

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11.5398 - ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 87.500, sem. 60.000, trim. 35.000 (con Piccolo del lun. L. 259.000, 140.500, 75.000) - Copie arretrate L. 1.000 - INSEZIONI: Publikompass, telefono 65065-67 - Prezzi mod. Commerciali L. 77.000 (festivi post. e data prestabilita L. 92.400) - Redaz. L. 85.000 (Festivi L. 102.000) - Pubbl. istituz. L. 110.000 (Festivi L. 3.420) - Necrologie L. 1550-3100 p.p. (Partecipazioni L. 2.050-4.100 p.p.)

NUOVA SORTITA DEL PRESIDENTE DEL PRI SUI DIFETTI DELL'ESECUTIVO

Visentini di nuovo all'attacco: il governo dominato dai partiti

Blocco di salari e prezzi? Ipotesi respinta da sindacati e imprenditori Spadolini contestato a Torino dai lavoratori «cassintegrati» della Fiat

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — Visentini torna ad attaccare il governo. Il presidente del Pri non si è lasciato intimorire dalle critiche che l'hanno investito dopo l'intervento di una settimana fa, e con una intervista ad un altro settimanale, ripete le sue accuse di incapacità al governo. Stavolta, però, almeno salva dalla condanna Spadolini e accusa più di tutti il Psi.

Intanto si accende una nuova polemica al seguito dell'ipotesi «accademica» di Andreotti sul blocco per sei mesi di prezzi e salari con le conseguenze positive che si avrebbero per la nostra economia. Andreotti ha formulato questa ipotesi come una pura esercitazione accademica, ma a parte Di Giesi, che considera questa prova uno scherzo, in genere la reazione è stata una decisa critica e più inviperiti sono i diretti interessati quelli che dovrebbero accettare di contenere i salari: i sindacati e quelli che dovrebbero contenere i prezzi: gli imprenditori.

Ma vediamo i nuovi motivi di polemica. Se le critiche alle accuse provenienti anche dal partito repubblicano avevano lo scopo di convincere il presidente del Pri Visentini a moderare i termini del suo giudizio sul governo, l'obiettivo raggiunto è stato l'opposto.

«Noi — afferma Visentini — non abbiamo un governo di cinque partiti, abbiamo cinque partiti al governo, ciascuno con la propria finalità, nella lotta e comune intesa di non affrontare nessun problema difficile e di non assumere nessuna iniziativa che possa far perdere voti a favore dell'opposizione, ma con l'aspirazione, talvolta spasmodica, del quattro partiti minori, e soprattutto di uno, di sottrarre voti al partito maggiore, assieme al quale sono al governo».

In questa condanna in blocco dei cinque partiti al governo, Visentini riesce a trovare anche il maggior responsabile che si intuisce possa essere il Psi e trova invece il modo di assolvere il meno colpevole che è appunto Spadolini, che invece «fa con molto impegno, addirittura con abnegazione, tutto il possibile».

Per quanto riguarda i ministri alcuni di questi «invece di badare a governare il Paese, si curano soltanto degli interessi politici ed elettorali dei loro mandati»; è questo un vizio insito nell'attuale sistema di designazione dei ministri.

Per Visentini il punto centrale del problema italiano è il risanamento della finanza pubblica: «Ogni considerazione politica — dice Visentini — di azione o di schieramento dovrebbe muovere da questo punto. Se la classe politica italiana vorrà affrontarla in tempo, si tratterà di un'iniziativa di tale profondità da comportare scelte di ordine tecnico e politico, nonché effetti economici e sociali, che contrastano con i tatticismi contingenti e con le divagazioni dottrinarie».

Per questo è necessario, secondo Visentini, uscire dai vecchi schemi di governo costituiti in base alla sovrapposizione delle delegazioni dei partiti, «ciascuna delle quali persegue poi propri indirizzi e proprie finalità».

E veniamo all'altra nuova polemica. Al ministro del Tesoro questo tipo di «provocazioni» non dispiace affatto. Ormai a fasi cicliche il suo nome è sempre legato ad accuse polemiche che qualche volta rischiano di travolgere anche il governo. Si ricordi a proposito, quando definì i socialisti: nazional-socialisti. Stavolta le sue uscite avranno effetti meno gravi, ma l'ipotesi elaborata dal suo calcolatore sugli effetti del nostro Paese di un blocco temporaneo di prezzi e salari ha suscitato l'immancabile vespaio.

Occorre ricordare che Andreotti ha parlato alla commissione bilancio, quindi in veste ufficiale, affermando inoltre che questa ipotesi porterebbe un'immediata caduta dell'inflazione e, nel giro di un anno, favorirebbe lo sviluppo economico.

Si tratta di pura esercitazione accademica? Non tutti ne sono convinti e specialmente i sindacati non l'hanno presa sul serio, anche perché nello stesso discorso Andreotti ha detto che Cgil, Cisl e Uil fanno il gioco delle banche straniere, in quanto con il loro atteggiamento provocano il ricorso ai partiti.

Il segretario della Uil Benvenuto non è andato tanto

per il sottile affermando che Andreotti farebbe meglio a cucirsi la bocca prima di fare proposte paradossali e assurde oltre che provocatorie. Il segretario generale del metalmeccanico Galli, aggiunge che il governo è sempre in campagna elettorale e quindi nella incapacità di compiere scelte come quelle fatte in Francia. Galli rileva inoltre che nel nostro paese solo i salari sono stati contenuti, mentre i prezzi, tariffe, deficit pubblico sono andati al di là dei tetti programmati.

Critici anche gli imprenditori. Il direttore generale della Confindustria, Solustri, non ritiene possibile bloccare i prezzi in quanto i prezzi delle materie prime salgono a causa della perdita di valore della lira rispetto al dollaro.

In questo clima di polemiche interne si è inserito, per la

prima volta anche un episodio di contestazione verso il presidente del Consiglio a Torino. Ieri Spadolini ha concluso la visita nella regione umbra dove ha avuto modo di affermare, tra l'altro, l'importanza del varo della legge finanziaria e dei decreti economici. Subito dopo è partito per Torino per inaugurare la mostra «Garibaldi dopo i Mille».

Non erano previste digressioni sul tema, ma la situazione nel capoluogo piemontese è emblematica della crisi economica e, per di più, sta rivivendo le fasi del terrorismo.

Alcune centinaia di «cassintegrati» hanno manifestato all'indirizzo delle autorità con grida di «Buffoni» e con un polemico striscione rivolto a Spadolini. «Dopo i Mille ricordati del 23 marzo», riferito ai

lavoratori Fiat in cassa integrazione.

È stato il sindaco Diego Novelli a delineare il quadro al presidente del Consiglio dei ministri, seduto sulla poltrona che fu di Cavour al Palazzo Carignano, sede del primo Parlamento italiano, oltre che di quello subalpino.

«Non parlo di Garibaldi — ha esordito Novelli — ma di una giornata difficile in una città difficile. Abbiamo il più alto tasso di disoccupazione e di cassa integrazione, mentre il terrorismo torna a colpire una città che saprà reagire: sarebbe una grande irresponsabilità per tutti escludere gli occhi da questa situazione, magari per un pugno di voti, per un tornante politico. Non vorremmo trovarci, tra un anno, a discutere delle stesse cose, senza aver fatto nulla di concreto. Destabiliz-

zare Torino significa destabilizzare l'Italia».

Il presidente del Consiglio ha risposto ai politici torinesi con un richiamo comune per affrontare, insieme, le quattro emergenze: in particolare il terrorismo, l'inflazione e la disoccupazione. Spadolini, che in apertura ha portato la solidarietà dell'esecutivo con la città e le famiglie delle vittime delle Brigate rosse, ha aggiunto che è difficile governare Torino, ma anche il Paese.

Intanto le 301 aziende in crisi nella regione sono diventate 475, i «cassintegrati», da 45 mila, sono saliti oltre quota 65 mila, mentre le liste di collocamento sono aumentate del 13 per cento e il numero degli avviamenti al lavoro è sceso del 12 per cento, e non s'intravedono segnali di ripresa.

Giuseppe Sanzotta

IL PREMIER MILKA PLANINC GIUSTIFICA LE MISURE RESTRITTIVE

La terapia d'urto jugoslava: timori di un'altra stangata

Sono nell'aria inasprimenti fiscali - Preoccupazioni di Belgrado di non turbare le relazioni estere - I debiti - Prezzi congelati?

DAL NOSTRO INVIATO

BELGRADO — C'è poco da stare allegri nel fine settimana jugoslavo: benzina per andare in gita non ce n'è, le tasse sulle cassette di campagna, le «weekendize», sono aumentate del quaranta per cento, è persino problematico mettere in padella il pollo della domenica perché i contadini non riforniscono i mercati. Per grosse fette delle città vi è anche il rischio di restare senza energia elettrica per sei ore filate al giorno. Almeno sono contenuti i venditori di candele.

Si sa che la svalutazione farà galoppare ancor più l'inflazione e c'è da preoccuparsi parecchio se si pensa che i prezzi al dettaglio erano aumentati del 39,3 per cento nel 1981 e quest'anno del 23,8 per cento. Il costo della vita è salito invece nel 1981 del 36,2

per cento e del 24,8 per cento nei primi nove mesi di quest'anno.

Dal canto loro i possessori di conti in valuta estera hanno i capelli ritti, e qui sono una gran massa stante il gran numero di lavoratori all'estero che mandano il denaro a casa. Già i prelievi sono stati «razionati» ma si temono altre misure restrittive se non proprio punitive. Alle promesse contrarie del governo nessuno crede del tutto.

Per esempio si teme un prelievo del 20 per cento, pari cioè al tasso di svalutazione, sui conti esteri. Sarebbe una sorta di tassa sui redditi non da lavoro. Misure fiscali sono in effetti nell'aria. Il potere ha la necessità di muoversi nella direzione di dimostrare che i sacrifici richiesti saranno uguali per tutti. E una delle condizioni essenziali — e nelle

stesso tempo assai difficilmente raggiungibili — per conservare il consenso delle masse. Nella scala dei valori della società jugoslava è accertato che l'egalitarismo sta ai primi posti. Il lavoro fa invece da finalino di coda.

Questo ha influenza sul problema principale di questa Jugoslavia che vuole togliersi dalle sabbie mobili del suo indebitamento estero. Ogni cittadino jugoslavo «deve» mille dollari al resto del mondo, più di un terzo del suo reddito annuale medio che è di 2600 dollari. Per uscire nessuna manovra monetaria, fiscale o altra sarà sufficiente se non si aumenterà la produttività. Che nei primi quattro mesi di quest'anno è però diminuita dell'1,1 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Il problema più grosso ancora è quello dell'esuberanza di mano d'opera nel settore produttivo. Si calcola che l'industria impieghi un terzo di lavoratori più del necessario. Ed inoltre è qui un'affermazione ricorrente che «ogni operaio si porta sulle spalle tre impiegati amministrativi». A questo si aggiunge la bassa qualità dei prodotti industriali jugoslavi la cui competitività sui mercati occidentali è pertanto assai modesta. Persino dai paesi dell'Europa orientale cominciano a giungere contestazioni sulla qualità. La «Cervena Sveda», la grande fabbrica di automobili che costruisce su licenza Fiat ha in corso una disputa con l'Algeria.

Intanto la locale «lady di ferro», il primo ministro Milka Planinc, si è fatta intervistare dalla televisione per spiegare il perché e il per come della stangata inflata e di quella che ancora deve venire, non si sa se con un nuovo «pacchetto» di provvedimenti o con uno stillicidio di leggi. Sessantadue anni, ex partigiana, dotata di una certa sua eleganza, capelli corti pettinati con un accenno di «colpo di vento», Milka Planinc sembra una professoressa la cui severità sia mitigata dal fatto di avere un paio di bambini a casa.

La Jugoslavia non si è chiusa al mondo, ha affermato con enfasi la Planinc, «le misure restrittive dei viaggi all'estero dei nostri cittadini hanno motivazioni esclusivamente economiche». Abbiamo fatto le stesse cose — ha continuato — che sono state fatte da numerosi paesi industrializzati. «L'idea di chiudere le nostre frontiere non è passata per la testa a nessuno, quando abbiamo preso queste misure si è badato a non portare pregiudizio agli impegni presi con i paesi vicini poiché il nostro governo tiene molto a non turbare queste relazioni» ha concluso Milka Planinc.

La «lady di ferro», ha poi dato assicurazioni sulla «intangibilità» dei depositi dei cittadini in valuta estera ed ha detto che l'anno prossimo i prezzi in Jugoslavia saranno congelati. Un impegno che i passati governi jugoslavi hanno preso non si sa quante volte senza riuscire mai a mantenerlo. Una delle prime parole dette da lei alla presa di potere nel 1980 è stata: «L'idea di chiudere le nostre frontiere non è passata per la testa a nessuno, quando abbiamo preso queste misure si è badato a non portare pregiudizio agli impegni presi con i paesi vicini poiché il nostro governo tiene molto a non turbare queste relazioni» ha concluso Milka Planinc.

La «lady di ferro», ha poi dato assicurazioni sulla «intangibilità» dei depositi dei cittadini in valuta estera ed ha detto che l'anno prossimo i prezzi in Jugoslavia saranno congelati. Un impegno che i passati governi jugoslavi hanno preso non si sa quante volte senza riuscire mai a mantenerlo. Una delle prime parole dette da lei alla presa di potere nel 1980 è stata: «L'idea di chiudere le nostre frontiere non è passata per la testa a nessuno, quando abbiamo preso queste misure si è badato a non portare pregiudizio agli impegni presi con i paesi vicini poiché il nostro governo tiene molto a non turbare queste relazioni» ha concluso Milka Planinc.

Domenico Diaco

Carlo Cicuttini

I CONTATTI CON GLI ALLEATI EUROPEI

Elezioni in vista negli Usa: Reagan corregge la strategia

Per le forniture all'Est allo studio nuove decisioni

WASHINGTON — Il «week end» che tradizionalmente rallenta l'attività politica di Washington non ha interrotto gli attivi contatti a livello diplomatico tra Stati Uniti ed Europa nello sforzo di trovare, nei tempi più brevi possibili, una formula per risolvere le divergenze tra le due sponde dell'Atlantico sui rapporti finanziari-commerciali con l'Est europeo e le sanzioni Usa contro il gasdotto euro-siberiano.

Sebbene i contatti in corso siano mantenuti sotto il rigido velo della «diplomazia discreta» a Washington si avverte un'atmosfera di cauto ottimismo sulle possibilità di raggiungere l'obiettivo.

Non ha potuto non avere un effetto benefico, sull'atmosfera euro-americana in generale, la composizione giovedì scorso della grave vertenza dell'acciaio, con un compromesso finalmente accettato da entrambe le parti sui livelli delle esportazioni europee e l'archiviazione dei dazi commerciali.

Non ha potuto non avere un effetto benefico, sull'atmosfera euro-americana in generale, la composizione giovedì scorso della grave vertenza dell'acciaio, con un compromesso finalmente accettato da entrambe le parti sui livelli delle esportazioni europee e l'archiviazione dei dazi commerciali.

Non ha potuto non avere un effetto benefico, sull'atmosfera euro-americana in generale, la composizione giovedì scorso della grave vertenza dell'acciaio, con un compromesso finalmente accettato da entrambe le parti sui livelli delle esportazioni europee e l'archiviazione dei dazi commerciali.

Non ha potuto non avere un effetto benefico, sull'atmosfera euro-americana in generale, la composizione giovedì scorso della grave vertenza dell'acciaio, con un compromesso finalmente accettato da entrambe le parti sui livelli delle esportazioni europee e l'archiviazione dei dazi commerciali.

«La realtà è che il ricorso alla macchina impedisce che, dati certi criteri, ci si possa da essi discostare. Lo scarto tra le dichiarazioni e le procedure reali sarebbe quindi più difficile. Il computer non introduce quindi un limite nel potere di decisione, ma nel potere di manipolare affermazioni precedentemente fatte e si ritiene però che il criterio politico sia quello della lottizzazione, è chiaro che il computer non serve più».

Insomma, viva il computer. «Be, c'è una cautela che dev'essere introdotta per uscire dall'impostazione magica. Il computer è una macchina e come tale anche suscettibile di errore. La decisione perfetta deriva dal fatto che siamo stati inseriti dati corretti; l'oggettività, dai criteri, che non devono essere parziali».

Marina Nemeth

TRADITI DA UNA CARTA D'IDENTITÀ ABBANDONATA

Due arresti a Roma per l'agente ferito

Ora si cerca Romeo Gatti, il killer che ha ferito l'agente Ianuario

ROMA — Due dei responsabili che formavano il terzetto che venerdì mattina ha ferito il poliziotto Luigi Ianuario sono già stati arrestati: sono Luigi Patrizi, 23 anni studente di filosofia, e Giuseppina Pisano, 19 anni, iscritta al primo anno di medicina.

Entrambi sono incensurati ed erano giunti neofiti al megalomane gruppo della Brigate rosse. È stato identificato anche il terzo, quello che ha sparato all'agente: è Romeo Gatti di 23 anni, noto killer delle Br, latitante dall'aprile di quest'anno quando il giudice Priore ha emesso un mandato di cattura contro di lui nell'ambito dell'inchiesta «Moro ter».

Dopo la sparatoria in piazza Capello gli investigatori avevano in mano la carta d'identità di uno dei terzetti: era Leonardo Patrizi. In pochi minuti funzionari della Digos si sono precipitati a casa del giovane in via Sommariva 40. Ad aprire la porta è stato il padre, Giuseppe Patrizi, brigadiere degli agenti di custodia al ministero di grazia e giustizia.

Leonardo non era ancora rientrato e il padre è rimasto incredulo o sordo al suo figlio che il figlio poco prima era rimasto invischiato in una sparatoria. Dopo un po' è arrivata una telefonata di Leonardo ed è cominciata una delicata e tesa trattativa tra il giovane, suo padre e la Digos. Alla fine Giuseppe Patrizi è riuscito a convincere il figlio a tornare a casa dove è stato fermato.

I poliziotti si sono quindi spostati a poche centinaia di metri, in via Ferretti 9, dove abitava con la famiglia Giuseppina Pisano. La ragazza non era in casa ma nella cantina i poliziotti trovavano una grossa borsa di tela, chiusa con due lucchetti con dentro vecchie bozze di risoluzioni.

SCOPIO DI UNA MINA
Ferito in Libano un marinaio del «San Marco»

ROMA — Un militare del contingente italiano di pace nel Libano è rimasto ferito in modo non grave ieri a Beirut durante un turno di servizio a un posto di controllo del campo protetto di Sabra.

Il militare ferito è il marinaio di leva del Battaglione San Marco Vladimir Ruzza, abitante a Tessera (Venezia). Il giovane marinaio è rimasto investito da una pietra e ferito a seguito dell'esplosione di una mina. L'esplosione è stata provocata da un bulldozer civile libanese che operava lavori per la rimozione di macerie. Il marinaio è rimasto ferito alla testa e a un avambraccio.

Sergio Ruzza, il padre del marinaio ferito a Beirut, ha detto che ieri sera di aver avuto conferma dal ministero della difesa, attraverso una telefonata, che il figlio Vladimir è stato sottoposto a intervento chirurgico.

strategiche delle Br, schedature di agenti, carabinieri e magistrati e altri documenti «interni».

La borsa era la stessa che Luigi Ianuario aveva visto in mano a Romeo Gatti. Gli investigatori decidevano di appostarsi presso le abitazioni di parenti e amici di Giuseppina che alle 21.30 veniva catturata sotto la casa della sorella.

L. S.

NELLE PAGINE INTERNE

Argentina: fossa comune di 400 «desaparecidos»

I corpi non identificati di quattrocento persone «scompare» sono stati trovati in un cimitero alla periferia di Buenos Aires. Il ritrovamento è avvenuto su denuncia di un gruppo umanitario.

La macabra scoperta ha provocato grande commozione in Argentina: i giornali hanno pubblicato la notizia lasciando capire, fra le righe, che la stessa sorte potrebbe essere toccata a tutti i ventimila «desaparecidos» del paese. Si tratta della prima prova materiale del destino subito da coloro che si sono opposti all'«giunta militare al potere».

(A pagina 21)

Solidarnosc ora chiama a scioperi e proteste

La normalizzazione in Polonia è ancora lontana. I leader di Solidarnosc in clandestinità hanno chiamato i lavoratori a una nuova prova di forza contro la repressione del regime di Jaruzelski. In un comunicato circolato ieri in tutto il paese, si chiedono otto manifestazioni di protesta durante il mese di dicembre, preannunciando inoltre fin d'ora un'«offensiva» in grande stile a difesa delle libertà sindacali nella prossima primavera. Da Mosca, intanto, giungono nuove accuse contro gli esponenti del discolo sindacato libero.

(Articolo a pag. 17)

DOPO IL RICORSO AGLI ELABORATORI ELETTRONICI DI LA MALFA E ANDREATTA

Adesso il computer si è messo in politica

ROMA — Cosa può fare un computer? Tutto, o meglio, quasi tutto. Può programmare e seguire la crescita degli ortaggi, far arrivare una lettera senza disguidi, informarci sullo stato della nostra salute, predisporre matrimoni e perfino giocare. Anche, ed è accaduto qualche giorno fa, alla riunione del Comitato dei ministri per la programmazione economica, valutare e decidere, sulla base della propria «intelligenza» programmata, quali siano i migliori progetti di investimento su cui riversare i fondi a disposizione.

L'episodio ha immediatamente provocato reazione: i ministri che in Consiglio si sono visti consegnare da Giorgio La Malfa l'elaborato elettronico preparato dal ministero del Bilancio, si sono divisi tra l'incredulità, lo scetticismo e, a meno informati in

materia di cibernetica, addirittura indignazione.

«Se si instaura il principio che è il computer a decidere — si è chiesto il titolare della Marina, Calogero Mannino — cosa serviamo più noi politici? Potremmo sostituire il Parlamento con un altro computer, fornito dei risultati elettorali e andarsene tutti a casa!». A rincarare la dose, il ministro del Tesoro Andreotti, l'altro ieri prendendo spunto da una osservazione del socialista Cicuttini, ha ipotizzato un blocco dei prezzi dei salari, immesso la previsione nel suo modello economico, passato tutto all'elaboratore elettronico e infine ha sintetizzato il responso: aumento del reddito nazionale, aumento dei prezzi pari solo al 10,7 per cento nell'83, maggiore occupazione, miglioramento delle esportazioni. Insomma, è ipotizzabile che

in un futuro non tanto prossimo, a prendere decisioni in campo economico e politico saranno anche le macchine? E sono giuste le obiezioni di quelli che paventano l'avvio dell'era dell'elettronica. «Per prima cosa — Rodolfo, titolare della cattedra di diritto civile dell'Università di Roma e autore del volume «Elaboratori elettronici e controllo sociale» — bisogna dire che La Malfa e Andreotti hanno fatto due cose diverse: il primo una operazione di distribuzione e di risorse in base a parametri prefissati (dati questi progetti e dati questi criteri, qual è il progetto e quale quota di risorse gli viene destinata), il secondo, una cosiddetta «simulazione». Ha preso cioè il blocco dei prezzi e dei salari, l'ha inserito nel computer e ha visto che cosa succedeva. In questo caso è giusto chie-

dersi quale era il programma, quali gli elementi messi in relazione. Il controllo di queste operazioni è molto importante, anche per potere eventualmente contestare il risultato. Nel primo esempio, invece, se si stabiliscono programmi fissi e rigorosi, il risultato non è più opinabile».

L'episodio però ha destato in qualcuno una certa preoccupazione.

«Sono le reazioni di chi ha nei confronti del computer un atteggiamento di tipo «magico». Come se fosse un demone con poteri sovranaturali. La macchina funziona in base alle istruzioni che le vengono date: se vengono inserite anche delle variabili di tipo politico, il computer le prende in considerazione. L'uomo politico non viene quindi espropriato o limitato».

Allora, perché tutta questa paura?

«La realtà è che il ricorso alla macchina impedisce che, dati certi criteri, ci si possa da essi discostare. Lo scarto tra le dichiarazioni e le procedure reali sarebbe quindi più difficile. Il computer non introduce quindi un limite nel potere di decisione, ma nel potere di manipolare affermazioni precedentemente fatte e si ritiene però che il criterio politico sia quello della lottizzazione, è chiaro che il computer non serve più».

Insomma, viva il computer. «Be, c'è una cautela che dev'essere introdotta per uscire dall'impostazione magica. Il computer è una macchina e come tale anche suscettibile di errore. La decisione perfetta deriva dal fatto che siamo stati inseriti dati corretti; l'oggettività, dai criteri, che non devono essere parziali».

Marina Nemeth

pensativi imposti dagli Usa dal giugno scorso.

Viene ricordato in particolare come la soluzione del problema siderurgico abbia trovato calorosi commenti da parte dello stesso Presidente Reagan, come una prova che le divergenze tra gli alleati possono sempre essere risolte in uno spirito di amicizia e di reciproca considerazione.

Negli ambienti occidentali non si manca di notare come le più drastiche posizioni Usa riguardo ai rapporti con l'Est tendano a risentire gli effetti conciliatori non soltanto della componente internazionale (migliorare i rapporti con l'Europa e sventare una pericolosa crisi atlantica) ma anche, se non soprattutto, della componente interna americana.

A pochi giorni dalle delicate elezioni parziali del 2 novembre, Reagan deve disinnescare il più possibile la «bomba» politica della crescente disoccupazione, la scarsa ripresa dell'economia, le pressioni che (come quelle del mondo agricolo per le vendite di grano all'Urss) salgono anche dal mondo industriale contro ostacoli politici ai già languenti scambi commerciali internazionali.

Pur smentendo interpretazioni premature ultimamente circolate su una vicina revoca delle sanzioni, la Casa Bianca e il Dipartimento di Stato hanno fatto a gara negli ultimi giorni nel ribadire la disponibilità di Reagan a discutere con gli alleati «approcci alternativi» capaci di conseguire su Mosca e il regime polacco effetti di pressione e dissuasione uguali o meglio ancora superiori alle sanzioni, con minori conseguenze.

Paolo Berti

L'INIZIATIVA JUGOSLAVA
Zanone: contraccollopo anche alla Cee

ROMA — «I provvedimenti restrittivi adottati dalla Jugoslavia, quantunque giustificati dalla gravità della situazione interna, alzano di nuovo uno steccato sulla frontiera. Lo ha detto il segretario del Pli, on. Zanone, parlando a Udine. Seconda Zanone «le misure restrittive contrastano tanto con gli accordi di Udine sui traffici e sulle comunicazioni tra le popolazioni di confine, quanto con il trattato di cooperazione tra la Jugoslavia e la Comunità europea».

«Il Pli — ha aggiunto Zanone — considera indispensabile le ripristinare tra Jugoslavia e Italia la libera circolazione delle persone e chiede che venga peraltro revocato l'obbligo del deposito imposto a jugoslavi in caso di espatrio. A questo fine — ha concluso Zanone — il Pli assumerà iniziative presso il ministero,

DA DOMANI AL 6 NOVEMBRE SCIOPERI ARTICOLATI

Ancora due settimane di caos negli ospedali

Manca un'intesa col governo sugli aumenti di stipendio

ROMA — Si è concluso ieri, dopo il terzo giorno consecutivo, lo sciopero nazionale dei medici ospedalieri. Le loro agitazioni proseguiranno in maniera articolata, da domani. Le astensioni dal lavoro nei vari settori avverranno con le seguenti modalità: domani si fermeranno le unità di medicina e specialità mediche; martedì 26 i servizi di laboratorio, microbiologia, dietetica, immunologia; mercoledì 27 le chirurgie e le specialità chirurgiche; giovedì 28 i servizi di prevenzione, di sanità pubblica e le direzioni sanitarie; venerdì 29 i servizi di radiologia, di anestesia, di ricupero e rieducazione funzionale e i servizi di farmacia ospedaliera. Dopo un'interruzione di tre giorni, gli scioperi articolati per settore riprenderanno, secondo uno schema analogo, martedì 2 novembre per finire sabato 6 novembre.

Tutte le categorie di lavoratori della sanità sono in rivolta in quanto attendono il primo contratto di lavoro dopo la riforma sanitaria. Le loro rivendicazioni economiche, secondo il ministro della Sanità Altissimo non sono in linea con le possibilità di spesa dello Stato. Soltanto i medici ospedalieri (in tutto 60 mila) chiedono aumenti pari a 3 mila miliardi mentre le possibilità di cassa non superano i 1200 miliardi per tutti i 630 mila dipendenti della sanità.

Lo stesso Altissimo ha però affermato ieri che l'obiettivo dei medici è quello della perequazione e del recupero salariale che non si può però raggiungere in un anno, ma in un tempo molto più lungo. Non contrasta il punto a cui si vuole arrivare — ha concluso — ma come e quando ci si vuole arrivare.

Per fare un esempio sulla distanza delle due posizioni forniamo il caso dei medici ospedalieri: dopo 10 anni di stipendi fermi — ha affermato il segretario nazionale dell'Amas-Simp, Bonifanti — avanziamo richieste che sono sull'ordine delle 700-800 mila lire al mese in tre anni. Come tutta risposta il ministro della Sanità Altissimo ci ha fatto sapere che la disponibilità del governo è di sole 80 mila lire.

Pertini in Giordania alla fine di novembre

ROMA — Il Presidente della Repubblica Sandro Pertini effettuerà tra la fine di novembre e i primi di dicembre una visita di stato in Giordania, su invito di Re Hussein. La data precisa non è stata ancora resa nota.

Pertini doveva recarsi in Giordania già nel settembre '80, di ritorno dal suo viaggio in Cina, ma la visita saltò per la caduta del secondo governo Cossiga.

L'estate scorsa Hussein, in vacanza a Porto Cervo, inviò a Pertini un'affettuosa lettera rinnovandogli l'invito a recarsi ad Amman. Hussein e Pertini, tra l'altro, si conoscono già, e hanno stabilito un buon rapporto di amicizia personale da quando il sovrano hascemita venne in Italia in visita ufficiale nel dicembre '78.

Nell'azione che l'Italia sta svolgendo da qualche tempo per favorire una soluzione della crisi mediorientale, Pertini ha un ruolo di primo piano. Fu lui, va ricordato, a volersi recare di persona ai funerali di sadat, dove incontrò Mubarak che poi rivide a Roma nel febbraio scorso; fu l'incontro che egli ebbe al Quirinale con Arafat il «clou» della visita a Roma del leader palestinese, assieme all'udienza dal Papa.

IL PICCOLO

fondato nel 1981

LUCIANO CESCHIA

Direttore responsabile

Società Editrice Triestina p. a.

Via S. Pellico 9 - Trieste

Il Piccolo è iscritto

alle Pagine Gialle

Italia Edizioni Giornali

CERTIFICATO N. 437

DEL 23-1-1981

R

GRUPPO EDITORIALE DELLA PERLA

Angelo Rizzoli

PRESIDENTE

Bruno Tassan Din

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI

Roberto Berti

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ

Achille del Castillo

FIRENZE

Gravissime le condizioni del cardinale Benelli

FIRENZE — Sono estremamente gravi le condizioni dell'arcivescovo di Firenze, cardinale Giovanni Benelli, ricoverato all'ospedale di Careggi per un infarto.

All'alba di ieri, però, il cardinale ha ripreso conoscenza e ha potuto ricevere spiegazioni sulle sue condizioni. Il quadro clinico rimane ugualmente molto grave, rileva il bollettino medico, per i rilevanti danni subiti dagli apparati respiratorio e renale, in relazione alla prolungata condizione di ridotta funzionalità cardiocircolatoria.

I sanitari della divisione del prof. Antonini hanno informato che a Benelli era stata applicata anche la ventilazione meccanica e la contropulsazione assistita intraortica.

Il Santo Padre — a quanto è stato riferito negli ambienti della curia fiorentina — è rimasto «folgorato» dalla notizia delle gravi condizioni in cui versa Benelli, e ha fatto sapere tutto il suo dolore raccogliendosi successivamente in preghiera.

IL PICCOLO

A QUARANT'ANNI DALLA SFORTUNATA BATTAGLIA

Tornati centinaia d'italiani sulle sabbie di El Alamein

Nessun discorso davanti al sacrario con 4549 Caduti

EL ALAMEIN — Centinaia di veterani di El Alamein, giunti da tutte le regioni d'Italia, hanno celebrato ieri il quarantesimo anniversario della battaglia che decise le sorti del secondo conflitto mondiale in Africa. Fu infatti il 23 ottobre 1942, a sera, che l'ottava armata britannica di Montgomery sferrò l'offensiva costringendo alla ritirata, dopo quattordici giorni di strenui combattimenti, le truppe italo-tedesche comandate da Rommel.

Le spoglie dei Caduti italiani, raccolte in tutto il campo di battaglia dall'apossizione, sono state sepolte nella tomba di Paolo Caccia Domini — sono riunite in un sacrario a forma di torre ottagonale, eretto nel deserto a poche decine di metri dalla famosa «quota 33». Fra i resti mortali dei 4549 caduti (2078 dei quali non sono mai stati identificati) figurano ventiquattro Medaglie d'oro alla memoria.

Da anni meta di commossi pellegrinaggi di ex combattenti, il sacrario italiano di El Alamein è stato invaso ieri da una vera folla: oltre tremila persone giunte in Egitto con ogni mezzo (il gruppo più numeroso è arrivato con una crociera-ricorda a bordo della nave «Palma»). Molti erano gli ex combattenti di El Alamein: caschi piombati di bersagliere, baschi neri dei carristi, bustine verdi degli ufficiali della fanteria, riuniti in un'antica fratellanza d'armi, a ricordo dei commilitoni caduti. La delegazione del ministero della Difesa era guidata dal generale Ferruccio Brandi, che come tenente della «Folgore» guadagnò a El Alamein una medaglia d'oro al valor militare, e comprendeva fra gli altri il generale di squadra aerea Franco Pisciotta, sottocapo di stato maggiore alla difesa, e il generale Pietro Tolomeo, alto commissario per le onoranze. La cerimonia commemorativa è stata molto semplice e composta: una messa al campo, officiata dal vescovo latino in Egitto Egidio Samperi, la lettura della preghiera per i Caduti e poi, mentre si leggevano le suggestive note del silenzio, la deposizione delle corone, per prima quella del governo, portata dall'ambasciatore d'Italia al Cairo Elio Guffrida. Niente discorsi: il tentativo di un reduce di prendere la parola è stato bloccato dallo stesso gen. Brandi.

Le operazioni che hanno portato alla cattura di Freda e Ventura avvenute rispettivamente il 20 e il 15 agosto 1979 a San José di Costarica e a Buenos Aires sono state condotte esclusivamente dall'Ucigos e da funzionari dell'Interpol, d'intesa con le polizie dei due paesi interessati. Si manteneva nella massima più assoluta che a tali operazioni abbia dato una qualsiasi collaborazione diretta o indiretta il noto Licio Gelli.

Nell'interrogatorio davanti alla commissione P2, avvenuto giovedì scorso, il gen. Giulio Grassini avrebbe affermato di aver consegnato al Cig (comitato interministeriale per la sicurezza) un rapporto contenente la dichiarazione che il Sisse, nel periodo in cui era stato da lui diretto, aveva utilizzato come collaboratore Licio Gelli in un'operazione.

«Non usammo Licio Gelli per catturare Freda e Ventura»

ROMA — Il ministro dell'Interno Virginio Rognoni riferendosi alle dichiarazioni fatte dal gen. Grassini alla commissione P2, ha dichiarato:

«Le operazioni che hanno portato alla cattura di Freda e Ventura avvenute rispettivamente il 20 e il 15 agosto 1979 a San José di Costarica e a Buenos Aires sono state condotte esclusivamente dall'Ucigos e da funzionari dell'Interpol, d'intesa con le polizie dei due paesi interessati. Si manteneva nella massima più assoluta che a tali operazioni abbia dato una qualsiasi collaborazione diretta o indiretta il noto Licio Gelli.

Nell'interrogatorio davanti alla commissione P2, avvenuto giovedì scorso, il gen. Giulio Grassini avrebbe affermato di aver consegnato al Cig (comitato interministeriale per la sicurezza) un rapporto contenente la dichiarazione che il Sisse, nel periodo in cui era stato da lui diretto, aveva utilizzato come collaboratore Licio Gelli in un'operazione.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	19	46	68	69	32
CAGLIARI	56	81	54	39	76
FIRENZE	81	17	72	1	10
GENOVA	1	68	89	25	4
MILANO	63	55	21	53	32
NAPOLI	58	39	52	1	14
PALESTERNA	6	67	43	29	84
ROMA	4	47	21	65	8
TORINO	23	25	67	18	55
VENEZIA	65	36	84	20	26

Colonna «Enalotto»

1 X 2 1 2 X 1 1 1 2 X X
ROMA — Il Coni servizio Enalotto comunica i dati provvisori del concorso numero 43 del 23 ottobre. Monte premi lire 592.705.875, ai 12 punti spettano lire 23.708.000, agli 11 punti lire 579.100, ai 10 punti lire 54.000.

In totale nella zona del Veneto orientale ci sono stati 17 «undici» e 241 «dieci». A Gorizia un «undici» e 10 «dieci», a Trieste 3 «undici» e 29 «dieci», a Udine 5 «undici» e 58 «dieci», a Pordenone 17 «dieci».

LA MOSTRA DELL'INFORMAZIONE A ROMA

Giornali: le tecnologie al servizio dell'uomo

ROMA — Secondo un'opinione che con puntualità si ripete ogni anno, anche quest'anno è stata inaugurata la mostra dell'informazione che gode dell'alto patronato della presidenza della Repubblica ed è presieduta da Saverio Barbati, responsabile della mostra, che si protrarrà fino al 27 di questo mese e che all'inaugurazione ha visto la presenza del ministro dei beni culturali Vincenzo Scotti.

Ma i rischi, secondo Scotti, delle nuove tecnologie non sono solo economico-sociali, c'è anche il pericolo di un dominio dei detentori di questi nuovi mezzi dell'informazione a scapito degli utilizzatori.

L. S.
taglio netto del 70 per cento dei lavoratori poligrafici. Ma i rischi, secondo Scotti, delle nuove tecnologie non sono solo economico-sociali, c'è anche il pericolo di un dominio dei detentori di questi nuovi mezzi dell'informazione a scapito degli utilizzatori.

Su questo punto una sentenza della Corte costituzionale ha invitato il parlamento a intervenire ma per ora è tutto fermo e il giornalista deve sottostare a due leggi dello Stato che si contraddicono. Da un lato, la legge istitutiva dell'Ordine dei giornalisti fa obbligo di mantenere segreta, quando è il caso, la fonte della notizia; dall'altro il codice di procedura penale non contempla il giornalista tra le figure professionali (medici, ostetriche, infermieri, avvocati, preti) che possono appellarsi a questo segreto.

Altro punto, sempre di natura giuridica, il segreto istruttorio per la violazione del quale spesso i giornalisti incappano in decine di denunce. A questa confusione normativa fa da sfondo il progresso tecnologico che condiziona, in modo divorante, ha detto Barbati, la vita dei giornalisti.

Quest'aspetto è stato trattato da Scotti. L'informazione è sempre più capillare e poggia su una tecnologia non utilizzata appieno, ha sostenuto il ministro, perché non è possibile per ragioni economiche e sociali distruggere quello che c'era prima. È il caso di fare un esempio per capire meglio: il quotidiano di lingua inglese «Harold Tribune», stampato a Parigi, ha deciso di usare i nuovi sistemi elettronici per videoterminale. Il risultato, amaro, è stato un

MIGLIAIA DI PERSONE A TORINO ALLE ESEQUIE

I funerali dei due «vigilanti»



Torino — La madre (che regge il cappello del figlio), la moglie e un fratello di Sebastiano D'Alleg, l'agente della Mondialpol ucciso dalle Br, urlano il loro dolore ai funerali nel corso dei quali migliaia di persone hanno reso l'estremo omaggio anche ad Antonio Pedio, l'altra guardia giurata trucidata dai brigatisti giovedì assieme al collega.

Sparite ossa dallo scheletro dell'uomo di Neanderthal

ROMA — Lo scheletro umano di Neanderthal scoperto a Crete di Palombara Sabina e che potrebbe essere un esemplare unico in Europa ha subito recenti danneggiamenti ed asportazioni dal suo ritrovamento il 13 ottobre a quando la soprintendenza speciale alla preistoria ha potuto vederlo.

Mancano porzioni anteriori di un ginocchio, la parte di un omero nell'articolazione scapolare (articolazione spiroideale), mancano perone e piede e la parte superiore di una tibia. Il resto della tibia e in due pezzi che sono stati ricollocati in posizione non corretta (una accanto alla spalla e una parallela al femore). E stata anche asportata una parte di zanna di «Elephas» accanto allo scheletro.

I danneggiamenti vengono attribuiti in parte al metodo di scavo. Questi particolari sono contenuti in un rapporto che il ministro per i beni culturali, Vincenzo Scotti, ha ricevuto da parte della soprintendenza speciale.

Il congresso radicale presentato da Pannella

ROMA — «Vivere per la vita, armati di non violenza, non mollare», questo è lo slogan del 27.º congresso del Partito radicale, che si terrà a Bologna dal 28 ottobre al primo novembre. Il congresso è stato presentato con una conferenza stampa dal segretario dimissionario Marco Pannella, e dal tesoriere del partito Marcello Crivellini.

Pannella ha tenuto prima di tutto a esprimere compiacimento alla De perché — ha detto — manderà «come delegazione al congresso di Bologna tre suoi autorevoli rappresentanti: l'on. Martiniuzzi dell'ufficio politico e i due capigruppo della Camera e del Senato on. Bianco e sen. De Giuseppe».

Il leader radicale ha quindi sottolineato di «non essere preoccupato dalle critiche dell'opposizione interna», esprimendo anzi la convinzione che «se si verificheranno le elezioni anticipate il Partito radicale conseguirà ottimi risultati».

Lo scandalo dei petroli: la Total chiede le sanzioni Iva

MILANO — La Total ha chiesto con un'istanza diretta alla Procura della Repubblica, che a Milano si occupa di uno dei tronconi nel quale è diviso il cosiddetto scandalo dei petroli, che sia messa a disposizione dell'ufficio Iva la documentazione sequestrata a suo tempo dall'ufficio Istruzione, e che sia determinata la sanzione prevista per l'evasione d'imposta.

È questo il primo passo per ottenere il condono fiscale. La multinazionale francese rivela alla Procura l'esistenza di una doppia contabilità dal 1976 fino al settembre dell'80: di tre miliardi e 919 milioni di lire, in otto libretti bancari al portatore aperti in altrettanti istituti di credito, non c'era traccia sui libri contabili.

Per bocca del suo avvocato, la compagnia ora sostiene che l'ipotesi reato di falso in bilancio rientra nei casi previsti dalla recente legge sul condono fiscale, si dichiara disposta a pagare l'amenda relativa.



NOTE E COMMENTI

Riforme istituzionali ed equilibri politici

In tempi recenti è accaduto di frequente che, presentandosi al Parlamento per ottenere la fiducia ovvero trovandosi ad affrontare momenti di particolare conflittualità politica, presidenti del Consiglio dei Ministri quali Cossiga, Forlani, Spadolini abbiano fatto riferimento allo speciale vincolo di fiducia intercorrente fra i governi da essi presieduti ed il Capo dello Stato.

In altri tempi la decisione presa dal Presidente Einaudi, al di fuori delle rituali consultazioni, di affidare all'on. Pella l'incarico di formare il governo valeva alla nuova compagine ministeriale una fedeltà e formale accoglienza da parte dei partiti politici, i quali successivamente mal tolleravano le pretese del Presidente Gronchi di coinvolgere il governo in iniziative di politica estera non sempre convergenti con la linea della maggioranza. Oggi invece sono molto timidi se ci sono le proteste per quelle che talvolta possono apparire ipoteche presidenziali sul governo in carica.

Sono dunque cambiati i termini degli equilibri fra le istituzioni? La situazione è dunque realmente mutata, si da considerare un partito della sinistra quale il Psi di impadronirsi di un'antica idea della destra di proporre, quindi, l'elezione diretta del Capo dello Stato? Vero è che Giuliano Amato, il costituzionalista che nell'occasione ha esposto i progetti in fase di elaborazione in casa socialista, ha escluso che si pensi ad un incremento dei poteri del Presidente della Repubblica e, pertanto, ad una sua più o meno surrettizia collocazione al vertice del potere esecutivo.

Ma è certo che l'elezione popolare di un organo quale il Consiglio dei Ministri, i termini degli equilibri fra le istituzioni? La situazione è dunque realmente mutata, si da considerare un partito della sinistra quale il Psi di impadronirsi di un'antica idea della destra di proporre, quindi, l'elezione diretta del Capo dello Stato? Vero è che Giuliano Amato, il costituzionalista che nell'occasione ha esposto i progetti in fase di elaborazione in casa socialista, ha escluso che si pensi ad un incremento dei poteri del Presidente della Repubblica e, pertanto, ad una sua più o meno surrettizia collocazione al vertice del potere esecutivo.

La proposta può rendere più trasparente il processo di accesso alla supremazia carica dello Stato, togliendo armi a quanti amano approfittare del segreto dell'urna per trascinare il Parlamento in vicende indecorose di reiterate ed inutili votazioni. Di cui dava un corretto giudizio l'on. Moro quando rifiutava di farsi portare candidato contro la volontà del suo stesso partito e non l'ausilio nascosto dei franchi tirati.

La proposta socialista può dunque aprire la strada ad un processo volto a ridare credibilità e dignità alle istituzioni. Ma è essa tale da favorire anche quel più facile accesso dell'innovazione al «Palazzo» che i socialisti dichiarano di voler perseguire dal partito? Come si collega ai discorsi fatti da più parti sulla utilità di una revisione del sistema elettorale, anche in vista di una ricomposizione del quadro politico?

Ad un primo livello il disegno è certamente coerente al suggerimento costituzionale di sottrarre al partito la designazione di governo la designazione di quello che alla Costituzione l'on. Ruini definiva come «il grande consigliere», il magistrato di persuasione e di influenza, il coordinatore di attività, il capo spirituale, più ancora che temporale, della Repubblica.

Anche recenti vicende referendarie dimostrano che, posto di fronte ad un quesito definito e circostanziato, il corpo elettorale non sempre reagisce in accordo alle indicazioni e suggestioni dei partiti politici. D'altra parte, tutto ciò che avviene nel mondo costituzionale risente delle vicende della lotta politica e sul corso di esse influisce direttamente o indirettamente. Pertanto non è da escludere che ad un ulteriore livello di evoluzione della vita costituzionale gli esiti delle elezioni presidenziali finiscano per incidere sugli stessi equilibri politici e di governo i quali oggi non sopporterebbero l'intervento di una troppo radicale chirurgia dei sistemi elettorali.

Ovviamente non è detto che la ricezione della proposta socialista verrebbe necessariamente a favorire la nuova centralità del Psi a danno di quella antica della Dc. Non è questo il luogo né il momento per azzardare previsioni al riguardo.

Sergio Bartole

IL NUOVO LIBRO DI AMURRI: «DIMMI DI ZÌ»

Notturmo romano

A tre anni da «Più bello di così si muore», sta per uscire da Mondadori il nuovo romanzo umoristico di Antonio Amurri, «Dimmi di zì». Un'officina anticipata, pubblicando il primo capitolo.

È sera. Esaurita al pensiero di tutte le cose che avrebbe dovuto fare e non è riuscita a fare, o si è dimenticata di fare, o non gli è andato di fare, Roma si accinge a godersi il meritato riposo dopo un'altra giornata di frenetica inattività.

Le auto, che di prima mattina avevano intasato le strade del centro storico, intasano le strade d'uscita per tornare in periferia, e gli automobilisti, dopo una giornata trascorsa a suonare il clacson e respirare ossido di carbonio, suonano il clacson e respirano ossido di carbonio. Alle fermate, i pendolari attendono gli autobus. Alle stesse fermate, gli autobus non attendono i pendolari e, stracolmi, continuano la corsa senza fermarsi.

In piazza San Pietro, gli ultimi giganteschi pullman, carichi di turisti, intralciano il traffico lasciando il luogo sacro, per raggiungere il quale avevano intralcio il traffico fin dal mattino, seguiti con grande simpatia da pedoni e automobilisti i quali, vedendosi tagliare la strada dai prepotenti mastodontici automezzi, usano sempre rivolgere un grato pensiero a Papa e alla Chiesa, e a tutti i suoi Santi. E anche alla Madonna.

I familiari degli aspiranti degnati escono dal Pollicino dopo aver partecipato all'ultima asta della giornata per l'assegnazione di un letto al maggior offerente.

Nelle case si accendono le prime luci. In molti palazzi, quasi immediatamente, le prime luci si rischiarano, perché scattano i turni di rischio dell'Enel, e questo ci ricorda che dove non incombe il rischio di rischio incombe il rischio di bollette, dato che è stato approvato da poco un ulteriore aumento delle tariffe grazie al quale l'Enel potrà godere di nuovi introiti da investire in nuovi impianti in nome dei quali poter chiedere nuovi aumenti.

A Regina Coeli le luci restano direttamente spente, perché l'illuminazione disturba le attività di reinserimento dei detenuti, quali la falda tra cospicue spedizioni punitive della camorra, i regolamenti di conti della 'ndrangheta, l'attentato all'agente di custodia, nonché l'evasione, che come metodo di reinserimento nella società civile, resta sempre il più diretto ed efficace e, quindi, il più praticato.

Solo a una finestra del terzo braccio brilla una luce. È la cella nella quale un brigatista attende con ansia l'arrivo del sostituto procuratore al quale vuole comunicare d'essersi finalmente ricordato chi era la ventisettesima vittima uccisa da lui personalmente e del cui omicidio è naturalmente molto pentito.

In un appartamento tricarere monoservizi esenterrazzo sulla Tiburtina, una casalinga apre il frigorifero semivuoto e si appresta a servire alla famiglia una cena ipoproteica, ipocalorica e ipercolorica, mentre in un attico pluricamere tripliciservizi biterrazze ai Parioli, una colf di poverde apre il frigorifero pieder e si appresta a servire ai padroni una cena ipoproteica, ipocalorica e ipercolorica. Nello stesso momento, in un casalone ristrutturato megalocale pluriservizi parcoannesso sull'Appia Antica, una famosa diva del cinema apre il frigorifero a tre ante stracolmo e si appresta a servirsi una foglia d'insalata scondita.

È un po' più sera. Nei grandi teatri tradizionali, il sipario si alza sulla nuova produzione, completamente rinnovata rispetto alla stagione passata, quando si rappresentavano due Shakespeare, tre Pirandello e quattro Brecht. Quest'anno si recitano infatti quattro Shakespeare, due Pirandello e soltanto un Brecht, mentre nei teatri d'avanguardia originali compagnie d'avanguardia mettono in scena avanguardistiche riprese di Shakespeare, Pirandello e Brecht.

In una trattoria di Trastevere viene fatta passare per surgelata una sogliola che invece è fresca, ma che sarebbe più fresca se fosse surgelata, e il cui prezzo non è surgelato ma freschissimo.

Nelle sale del «Mignon» vengono serviti alla raffinatissima clientela antipasti a base di gamberi profumati appena giunti con un volo specialissimo

dalla Danimarca, dove sono arrivati con un rapidissimo jet da Bali, ivi spediti per direttissima dal Giappone non appena scongelate le casse provenienti dalla Svezia dove i gamberi erano stati surgelati immediatamente dopo il loro arrivo dalla Sardegna.

Alla Pineta Sacchetti, un'auto della Polizia che sta arrivando dal centro a tutta velocità fendendo il traffico a sirene spiegate, improvvisamente frena, si ricompone e face, perché l'autista è ormai arrivato nei pressi di casa in tempo per il film delle 21.30.

I passeggeri scesi al capolinea della linea B della metropolitana, che hanno impiegato quindici minuti a compiere il tragitto Eur-Termini, ne impiegano trenta a percorrere il labirinto di corridoi, scale mobili regolarmente immobili.

I passeggeri scesi al capolinea della linea B della metropolitana, che hanno impiegato quindici minuti a compiere il tragitto Eur-Termini, ne impiegano trenta a percorrere il labirinto di corridoi, scale mobili regolarmente immobili.



varchi transennati e cunicoli del tragitto Termini-Termini.

Un addetto della Netzezz Urbana toglie un cestino dei rifiuti nel quale non è mai stato gettato neanche un biglietto del tram, e lo sostituisce con un vaso di gerani nel quale domattina verrà gettato ogni genere di rifiuto.

È quasi notte. Un tassista che ha appena riportato a casa un viaggiatore esausto da due ore di fila per prendere un taxi alla stazione Termini, ampegna con la calcolatrice elettronica tasabile per stabilire la somma da aggiungere alla tariffa segnata dal tassametro, maggiorata del supplemento notturno, più il supplemento valigie, più il supplemento per il conteggio supplementare dei supplementi, più l'indennità per l'elettronicità della calcolatrice, più l'addizionale per l'infanzia (il figlio del tassista), più l'una tantum per indirizzo di periferia non gradito (ma in fondo accettato perché il tassista abita un isolato più giù).

In Campidoglio, l'assessore alla cultura chiude soddisfatto la cartella dei programmi di animazione culturale che prevedono il carnevale di Rio ai Fori Imperiali, il Capodanno Buddista in piazza Navona, la Oktoberfest a Borgo Pio, le makumbe al colle Oppio e la Festa de Noantri a Trastevere.

Ma la sede del Comune non è la sola dove ancora si lavora. In altri luoghi più anonimi, i componenti di quello che è forse il settore più attivo del lavoro sommerso romano stanno operosamente preparando i sacchetti di marijuana, dividendo i panetti di hashish in tante piccole dosi, pesando con molta attenzione la cocaina prima di mescolarla con borotalco e dividerla in bustine, e tagliando l'eroina con polvere di gesso, di marmo e ciannuro.

Intanto, un altro tipo di lavoro sommerso romano viene esplicato in plein air. Sono infatti le dieci quando entrano in servizio i ladri d'automobili del quarto turno, gli scavatori della rete cittadina dei cunicoli per lo smistamento del traffico veloce da e per i principali caveaux delle banche, nonché i rapinatori solitari, gli ormai sparuti drappelli di topi d'appartamento, gli scappatori di pellicce, e, infine, coloro che fanno parte della grande famiglia del meretricio come prostitute, travestiti, omosessuali, dei tanti rispettabili e ghesi alla ricerca di prostitute, travestiti, omosessuali e marchettari.

Alla centrale di Polizia, lo speaker annuncia: «Attenzione, le auto 4 e 23 si portano a tutta velocità in corso Vittorio 176 per andirivieri sospetto all'interno di una banca».

Sedotto dal richiamo dello slogan «Roma su due ruote», un cittadino, azzar-

atosi finalmente a uscire di casa in bicicletta, non fa in tempo a dare due pedali per drittilissima dal Giappone non appena scongelate le casse provenienti dalla Svezia dove i gamberi erano stati surgelati immediatamente dopo il loro arrivo dalla Sardegna.

Un'ambulanza arriva dopo due ore sul luogo dell'incidente, raccoglie il ciclista ferito e parte a sirene spiegate per il circuito San Giovanni-Santo Spirito-Pollicino-Santo Spirito-Eugenio, alla vana ricerca di un posto letto. Il circuito è compiuto nello spettacolare tempo di 58 primi e 47 secondi, dopodiché il ciclista viene ridespedito sul luogo dell'incidente.

Alla centrale di Polizia, lo speaker diffonde un ultimogenere: «Attenzione, le auto 17 e 31 si precipitano a tutta velocità in corso

Naturalmente c'erano già stati approcci italiani alla letteratura del delitto, ma si trattava piuttosto di spazzati della morente fiamma del «feuilleton», mentre Valardo volle consapevolmente scrivere un contributo (italiano e ambientato a Roma) al nuovo genere.

Compariva tuttavia nei suoi libri — ne scrisse una dozzina — quello che era destinato a restare, purtroppo, il marchio del giallo italiano: il bozzettismo. Di fronte alla rigorosa «macchina per la lettura» che è il giallo anglosassone, col suo rigore strutturale, tutto teso al mistero e all'indagine, gli autori italiani si incantano nella descrizione di malinconici tramonti, di figurette sapide ma irrilevanti, di pause pensose, di quieti angoli agricoli...

Insomma, si situavano nell'ambito di un «realismo paesano, dimesso e raccolto (...), caratteristico di una psicologia che si tiene nell'ambito della provincia». L'orlo Rambelli, «Storia del "giallo" italiano» (Garzanti, 1979). Per fare un paio di nomi: Ezio D'Errico ambientava a Parigi romanzi che ricordano molto Simenon, ed elevava il bozzettismo a elevezismo, perdendosi volentieri nei ritmi, nelle atmosfere.

Il giovane Scerbanenco (famoso assai più tardi per duri, diversissimi gialli d'ambiente milanese) si avventurava in America, col delizioso di Arturo Jelling, ma era un'America assolutamente sognata. A volte gli «sbaldi» sono esilaranti, come quando Scerbanenco, in «Nessuno è colpevole», attribuisce alla polizia

Nelle vie laterali a quelle in cui transiterà la maratona, uno spazioso cerca di far entrare in una fogna gli ultimi bicchieri di plastica seminati dai partecipanti alla maratona su patini di tre giorni prima. Ma le spazzate di un'auto decisa resistenza: quando piove, non fa entrare l'acqua, che è liquida; figuriamoci se accetta rifiuti solidi.

I rifiuti restano accumulati in tanti mucchietti ordinatamente disposti sotto il bordo dei marciapiedi, in attesa dell'arrivo della macchina per la pulizia stradale, la cui spazzola ruotante provederà fra poco a spargerglieli nuovamente nel raggio d'una decina di metri.

Intanto, alla centrale di Polizia, lo speaker annuncia: «Attenzione, un'auto e un'ambulanza si sono scontrate in corso Vittorio 176 dove c'è stato uno scontro fra le auto 4, 23, 17 e 31».

Nello stesso momento, da una porta laterale della banca sita in corso Vittorio 176, escono tre individui con delle grandi sacche sulle spalle.

È notte. Nel palazzo Rai di viale Mazzini regna la più assoluta inattività, la stessa che vi ha regnato per tutto il giorno. Le luci di servizio illuminano silenziosamente i traboccanti scaffali stracolmi di fascicoli pieni zeppi di progetti completamente vuoti di idee.

A un incrocio, viene sparato a un automobilista che non si è fermato all'ultimo semaforo da due agenti in borghese che per arrestare eventuali malintenzionati non si sono fatti riconoscere e sono stati scambiati per malintenzionati.

Un'esplosione rompe il silenzio. È la bomba palestinese che scoppia nella sede delle linee aeree israeliane. Fra poco le risponderà l'esplosione della bomba d'albergo di un membro della resistenza palestinese. Solo verso l'alba si udrà anche il botto dell'ordigno almeno sistemato davanti all'ufficio turistico turco.

È l'alba. I lampioni stradali dovrebbero spegnersi automaticamente, ma, come mai al solito, il congegno automatico non scatta e ghesi alla ricerca di prostitute, travestiti, omosessuali e marchettari.

Antonio Amurri

FELTRINELLI RIPUBBLICA UN'ANTOLOGIA DI AUGUSTO DE ANGELIS

Tre rose, tre rose gialle

Romanzi solidi e ben costruiti, ricchi di angoscia e di una perversa originalità si distinguono nettamente dalla provinciale e banale produzione degli anni Trenta «Star» del ciclo è il colto e malinconico commissario De Vincenzi (in tv nel '74)

Nel 1931, Sherlock Holmes si era ritirato da un pezzo a vita privata (anzi, secondo vari «holmesologi», era già morto). Nel 1931, un personaggio appena più reale, Agatha Mary Clarissa Miller, aveva già pubblicato una decina di romanzi gialli, firmando col nome da sposa: Agatha Christie. E nel 1931 Mondadori pubblicava il primo giallo italiano. S'intitolava «Il Sette Bello» ed era opera di Alessandro Valardo, un anziano scrittore con un paio di bellissimi baffoni, straordinariamente somigliante a Poirot.

Naturalmente c'erano già stati approcci italiani alla letteratura del delitto, ma si trattava piuttosto di spazzati della morente fiamma del «feuilleton», mentre Valardo volle consapevolmente scrivere un contributo (italiano e ambientato a Roma) al nuovo genere.

Compariva tuttavia nei suoi libri — ne scrisse una dozzina — quello che era destinato a restare, purtroppo, il marchio del giallo italiano: il bozzettismo. Di fronte alla rigorosa «macchina per la lettura» che è il giallo anglosassone, col suo rigore strutturale, tutto teso al mistero e all'indagine, gli autori italiani si incantano nella descrizione di malinconici tramonti, di figurette sapide ma irrilevanti, di pause pensose, di quieti angoli agricoli...

Insomma, si situavano nell'ambito di un «realismo paesano, dimesso e raccolto (...), caratteristico di una psicologia che si tiene nell'ambito della provincia». L'orlo Rambelli, «Storia del "giallo" italiano» (Garzanti, 1979). Per fare un paio di nomi: Ezio D'Errico ambientava a Parigi romanzi che ricordano molto Simenon, ed elevava il bozzettismo a elevezismo, perdendosi volentieri nei ritmi, nelle atmosfere.

Il giovane Scerbanenco (famoso assai più tardi per duri, diversissimi gialli d'ambiente milanese) si avventurava in America, col delizioso di Arturo Jelling, ma era un'America assolutamente sognata. A volte gli «sbaldi» sono esilaranti, come quando Scerbanenco, in «Nessuno è colpevole», attribuisce alla polizia



americana un sistema di schedatura morale/religiosa dei cittadini che fa per metà commissariato di P.S. fascista e per metà parrocchietta di campagna.

L'autore che, senza rinunciare alle caratteristiche del giallo italiano, meglio di tutti seppe assommarle e «superarle» in un prodotto di alto livello, fu il romano Augusto De Angelis, il più grande giallista italiano degli anni Trenta, e a nostro parere il più grande in assoluto (altri si pronunciano per lo Scerbanenco «milanese»). Di De Angelis, Feltrinelli rimanda ora in libreria con una nuova collana, l'antologia del 1974 «Il commissario De Vincenzi», contenente i romanzi «L'Albergo delle Tre Rose», «Il mistero delle tre orchidee» e «Il candeliere a sette fiamme».

Antifascista, De Angelis visse durante il regime di giornalismo, e pubblicò fra l'altro numerosi romanzi gialli.

non permetteva che i personaggi ambigui fossero italiani, per cui questi ambienti milanesi o romani si popolano, anche i più umidi, d'una isterica fauna straniera, assossini e assassinati.

In questo mondo contorto si muove il commissario De Vincenzi, colto, malinconico, onesto, introspettivo fino al patimento. De Vincenzi vive il suo lavoro di poliziotto come lotta contro un Male diffuso e ribelle, ma senza moralismi né esaltazioni autoritarie. Come Maigret, De Vincenzi trae il suo forte dall'intuire ambienti e psicologie. L'indagine gli appare quindi come una sofferenza: l'immersione in un incubo.

Stilisticamente, si riconoscono in queste atmosfere, in queste descrizioni, alcune influenze dannunziane, punteggiate di «residui di estetismo» (Rambelli), impregnate di un gusto del «bello scrivere» che non si priva di «attacchi manzoniani», lo stile di De Angelis appare nervoso, enfatico ma elegante, a tratti raffinato.

L'insistenza sulle atmosfere ossessionanti e sulla tensione nervosa dell'indagine accomunano De Angelis al sommo giallista americano John Dickson Carr (dal quale invece l'autore romano si distacca per il suo sofferito moralismo). Ma le traduzioni italiane di Carr sono piuttosto tarde. Più probabilmente De Angelis conosceva un altro autore americano, il teso e notturno Rufus King, narratore di «notte d'angoscia» piene di sconcerzo e di dolorosa attesa.

Oggi si riscoprono, con inusitato interesse, gli anni Trenta. Anche i vecchi gialli italiani di quell'epoca si possono rileggere con piacere: purché si sia disposti a pagare le debite concessioni a un gusto, a uno stile. Ci sembra tuttavia che, fra i numerosi giallisti italiani di allora, almeno De Angelis possa dire qualcosa al lettore di gialli contemporanei anche al di là delle avventure e complici immersioni nel gusto «retro».

Giorgio Placereani

Illustrazione di Guido Crepax, da «Valentina in giallo» (Milano Libri edizioni).

«DOONESBURY»: LUNGO RIPOSO

Fumetto in ferie America in lutto



WASHINGTON — «Ho il cuore a pezzi: Trudeau ci lascia in un vuoto totale». Sono parole dell'ex presidente degli Stati Uniti, Jimmy Carter, riferite alla notizia che Garry Trudeau, il disegnatore della striscia a fumetti «Doonesbury», ha deciso di andare in vacanza per due anni.

Negli Stati Uniti «Doonesbury» è una specie di istituzione nazionale; qualcuno l'ha addirittura definito «droga nazionale», e ogni giorno 700 giornali pubblicano le sue vignette. La data di cessazione delle pubblicazioni è già stata decisa: l'1 gennaio 1983, così come quella della ripresa editoriale: novembre 1984; ma si può dire che già da oggi mezza America è in lutto.

È difficile capire per una mentalità europea l'influenza dei fumetti negli Stati Uniti, e men che meno comprendere il peso politico, economico e sociale che una striscia di successo può avere. L'incidenza di un fumetto come «Doonesbury» è sempre stata più profonda di qualsiasi editoriale;

le sue analisi sociali hanno provocato dibattiti in Senato, le sue critiche pungenti hanno costretto i ministri e lo stesso Presidente a rivedere qualche atto della loro politica.

Qualcuno ha definito Trudeau «l'irriverenza fatta disegno», e la sua penna «priva di qualsiasi barriera». Sotto la sfera della sua ironia sono passati e passano quotidianamente uomini politici, intellettuali, gli intoccabili campioni sportivi.

In questi ultimi tempi, ad esempio, il caustico disegnatore americano stava trascinando i propri lettori nel «mondo misterioso del cervello» di Ronald Reagan, con il disegno di una serie di caverne piene di inutili paccottiglia e di ricordi senza valore. Per un certo tempo Trudeau ha preso in giro gli ecologisti, ironizzando sui loro eccessi e sulla loro innocenza, nello stesso tempo, però, ha sprizzato vetriolo contro il segretario di stato agli interni, da lui considerato il nemico numero uno della natura.



DUNSANY E LE SUE «FIABE» A 25 ANNI DALLA MORTE DELLO SCRITTORE

Il piccolo lord sogna in celtico

Un'eccezionale ma poco diffusa produzione letteraria, sullo sfondo della mitica Irlanda. Influenzò moltissimi autori di «fantasy», attratti dalla potente suggestione dei racconti

Esattamente un quarto di secolo fa, il 25 ottobre 1957, moriva a Dublino Edward John Moreton Drax Plunkett, più noto nel mondo delle lettere come Lord Dunsany, sordamente e incredibilmente figura di uomo e scrittore. Fu infatti soldato, cacciatore, viaggiatore curioso ed entusiasta, giornalista e conferenziere, campione di scacchi e ottimo giocatore di cricket, e tante altre cose ancora.

Borges, nell'introduzione al 29.º volume della Biblioteca di Babele (Il paese dello Yami, Ricci, 1981) riservò a Dunsany, sottolinea la difficoltà nel reperire notizie sullo scrittore. Osservazione convalidata, in casa nostra, dalla mancanza di una voce «Dunsany» anche nel pur ponderoso «Arcana» (Sugar, 1969), base e riferimento costante di tutti coloro che si interessano di Fantastico.

Nato nel 1878, Dunsany eresse in una cornice di leggende (elfi, fate, trolls), a stretto contatto con una natura ancora intatta, in una fortezza del XII secolo, proprio nel cuore del feudo degli Ard-Righ, primi re celti.

Immerso sin da fanciullo nella strana ed affascinante atmosfera di quella parte d'Irlanda più misteriosa che è la contea di Meath (nelle cui vicinanze si custodisce la pietra sacra dei druidi), il futuro piccolo Lord imparò a rapportarsi armonicamente al grande mistero della Natura, confermando in seguito, sul piano letterario, ciò che già nel 1887 aveva osservato Matthew Arnold, cioè che «l'essenza della letteratura celtica è il sentimento magico della natura».

Alla morte del padre nel 1899, a soli 12 anni dunque, succedette alla «baronetta» del Dunsany, e dopo Chessam, durata la guerra contro i Boeri si distinse nel corpo delle Coldstream Guards. Ma ha anche tempo per scrivere e per seguire le vicende culturali; infatti, dopo aver assistito alla rappresentazione di «The Danes of Gods», scritto da David Belasco e John L. Long e ambientato nel lontano Giappone, dà vita a un personale Pantheon di divinità («l'uomo, questa macchina per fabbricare dei», ci ricorda ancora Bergson) dai nomi fantastici ed esotici, facendole



agire in brevissimi, allusivi racconti, pubblicati a proprie spese (un «landlord» del suo calibro poteva ben permetterselo) con il titolo di «The Gods of Pagan».

Il libro, come diverse raccolte successive, è impreziosito dalle adentissime illustrazioni di Sidney Sime (morto nel 1941, «unhonoured and unknown»); altri volumi di short stories sono: «Time and the Gods» (1906), «The Sword of Welleran» (1908), «A Dreamer's Tales» (1910), «The Book of Wonder» (1912) e «The Last Book of Wonder» (1916).

Dunsany, per natura e cultura, si sentiva vicino al movimento del Celtic Revival, e portò il proprio contributo (con «Glittering Gate», che vede protagonisti due furianti che tentano di entrare in Paradiso) all'affermazione di un teatro nazionale irlandese, quell'Abbey Theater diretto da William Butler Yeats (dal 1923) e sostenuto dall'energica Lady Gregory.

Nel 1921 confessò: «Non scrivo mai di ciò che ho visto; scrivo di ciò che ho sognato». Quasi tutti noi, in verità, sbattiamo contro il muro dell'ina-

deguatezza del linguaggio verbale quando vogliamo esprimere il sogno; quando lo vogliamo riferire ci capita di avere la netta impressione di raccontare un altro sogno, un sogno altrui, di riraccontare; si ha insomma la penosa certezza di stare distruggendo la ricchezza della dimensione onirica: le parole tralasciano una grande quantità di sensazioni, di emozioni e d'immagini.

Lord Dunsany conserva ancora il pregio ineguagliato, e riconosciuto, di saper raccontare i propri sogni e, merito ancor più grande, di saper immergere il lettore in un'atmosfera particolare, sino a spingerlo a provare la sensazione che quelli siano i suoi sogni. Questo suo dominio sulla materia del sogno ha suscitato apprezzamenti anche a livello critico, tant'è vero che nel 1959 Hazel G. Littlefield ha dedicato al nostro uno studio intitolato proprio «Lord Dunsany, King of Dreams».

La sua vasta opera (oltre sessanta libri) ha avuto una costante e profonda influenza su molti autori: tanti hanno tentato d'imitarlo; per altri l'influenza è stata solo iniziale, come un catalizzatore creativo. Robert E. Howard, Clark Ashton Smith, Sprague de Camp, Fritz Lieber, persino Ursula Le Guin, devono molto al maestro irlandese. Lovecraft stesso riconosce il proprio debito e lo testimonia con parole calde e vibranti: «Veramente, Dunsany mi ha ispirato più di ogni altro, se escludiamo Poe. Il suo linguaggio ricco, la sua visione cosmica, questo mondo di sogno nascosto in lui e il suo senso squisito del fantastico mi affascinano più di tutto ciò che è stato prodotto in altri settori della letteratura moderna».

Anche sul piano ideologico Lovecraft, aveva più di altri, qualcosa in comune con Dunsany: un grande e irreversibile disprezzo per la tecnologia, le applicazioni sfrenate e lo sfruttamento insensato delle scoperte della scienza. Il disidio fra vecchio e nuovo è ben messo in evidenza nel romanzo «La maledizione della vegete» (Sonzogno, 1974), il cui fulcro è rappresentato dallo scontro tra l'Irlanda e l'Inghil-

terra; si tratta di un contrasto non semplice, perché i contrasti non sono solo di realtà socioeconomiche diverse, ma due concezioni distanti della vita e della natura. La ricchezza del mito e la forza della fantasia debbono confrontarsi con la grezza materialistica e utilitaristica dell'Inghilterra, impegnata a sfruttare le risorse altrui senza il minimo scrupolo.

Il pericolo rappresentato da questa colonizzazione viene così espresso da Dunsany: «L'uomo è nemico di molti animali, ma nemici essi sono anche tra loro, e tuttavia c'è spazio per tutti; è soltanto quando l'uomo si allea con il vapore e le plutoniche macchine di ferro che questa terribile alleanza spezza tutto davanti a sé: il mistero fugge e con esso la solitudine, e la tranquillità scompare; e le tribù dell'aria che amano queste cose e le conoscono come mai non le conosceremo, trasmano verso lande più selvagge».

Queste parole di un ecologo «ante litteram» rispecchiano chiaramente il senso di rispetto della natura che è alla base anche di altri «fantasisti» come Alan Garner, J.R.R. Tolkien e M. Ende.

Dopo aver assistito all'ecatombe della seconda guerra mondiale, la considerazione di Lord Dunsany per il mondo moderno cade ancor più in basso. Sempre usando per scrivere una penna d'oca produce ancora qualche altra opera: una delle più caratteristiche resta «The Last Revolution» (1951), un ultimo disperato tentativo di denunciare i muti irreversibili della tecnologia. Ma il mondo è impegnato a dirigere tutti i propri sforzi nella direzione della ricostruzione e della rinascita, preparandosi al decollo economico, proiettato verso il traguardo del benessere, della società del Welfare.

Sulla soglia degli ottant'anni Lord Dunsany lascia questo distratto e sordo mondo, risparmiandosi tante altre amarezze e dispiaceri, nel ultimo quello di sentir definire il sogno «simulazione perettiva multimodale».

Giancarlo Pellegrin

Il disegno/collage è di Daniela Pellegrin.

CRONACHE DEL NORD - EST

DOPO L'ARRESTO IN SPAGNA DEL TERRORISTA NERO EX SEGRETARIO DEL MSI DI MANZANO

Peteano e Ronchi: due episodi che portano dritti a Cicuttini

La strage e il dirottamento furono i fatti più clamorosi della strategia della tensione nella nostra regione

TRIESTE — Dopo l'arresto di Carlo Cicuttini in Spagna si potrà far luce su due tra i più oscuri episodi del terrorismo nero: la strage di Peteano e il dirottamento di un Fokker all'aeroporto di Ronchi. Sono due episodi che risalgono al maggio e all'ottobre del 1972, durante l'offensiva passata alla storia di questo dopoguerra come «strategia della tensione».

Ma chi è Carlo Cicuttini? È l'ex segretario della sezione dell'Msi di Manzano ed è anche l'uomo che, secondo l'accusa, ha telefonato alle 23.25 del 31 maggio 1972 ai carabinieri di Gradisca per avvertirli che una macchina era ferma con due buchi sul parabrezza sulla strada che va da Poggio Terza armata a Savogna.

«E' una 500 bianca - aveva detto in dialetto una voce al carabinieri di servizio. Ma alla richiesta delle generalità lo sconosciuto aveva riattaccato.

Una pattuglia di carabinieri

poco dopo si era fermata vicino alla macchina. Sul parabrezza c'erano effettivamente i buchi. Tre militari, per risalire al proprietario, avevano tentato di aprire il cofano. Al primo strattone lo scoppio. Il bagagliaio era pieno di T4 il micidiale «plastico». Il brigadiere Antonio Ferraro, e i carabinieri Donato Poveromo e Franco Dongiovanni furono dilaniati dall'esplosione. L'altro tenente Angelo Tagliari venne ferito gravemente.

Il nastro fu trasmesso per radio. Chi avesse riconosciuto la voce avrebbe avuto un premio di 5 milioni poi portati a 30. Ma non si presentò nessuno. Nel 1973 sei giovani goriziani, un po' balordi, un po' sfortunati, furono accusati della strage. «Odiavano i carabinieri, per questo vollero vendicarsi» fu la tesi dell'accusa. Ma la corte d'assise in primo e secondo grado li scagionò completamente. Nella vicenda rimasero invece invisi alcuni inquisiti, anche essi assolti con formula

piena nel 1980. L'ex procuratore di Gorizia Bruno Pasoli, che aveva diretto le indagini, e tre alti ufficiali dei carabinieri. «Vi fu eccessivo zelo - sostenne in quell'occasione il procuratore generale di Venezia, Giancarlo Tiribille - non colpevolezza nelle indagini che portarono all'eliminazione dei sei giovani di Gorizia».

Nel settembre dell'80 la svolta alle indagini. Dopo lunghissime perizie foniche sulla voce che aveva indicato ai carabinieri la 500-bomba, la sezione istruttoria della corte d'appello di Venezia formalizzò una nuova inchiesta sulla strage di Peteano. Furono inquisiti Carlo Cicuttini, il segretario nazionale del Msi Giorgio Almirante, l'avvocato Eno Pascoli di Gorizia, anch'egli esponente del Msi e sua moglie Lilliana De Giovanni. Almirante, Pascoli e De Giovanni furono messi sotto inchiesta per favoreggiamento personale nei confronti di Cicuttini.

L'altro episodio che vede protagonista Carlo Cicuttini risale al 6 ottobre 1972. Diciotto minuti dopo la partenza da Ronchi, il Fokker del volo Bm-373-06 veniva dirottato. Un giovane aveva puntato al capo del comandante Dante Colicelli una «Luger». L'aereo fece dietro front e scese di nuovo sulla pista. «Voglio 200 milioni, fate il pieno. Dobbiamo andare a Roma e poi al Cairo».

Ma il «Fokker» non si sarebbe più rialzato in volo, almeno per quel giorno. Dopo un conflitto a fuoco con la polizia il dirottatore, Ivano Boccacio viene ucciso. Sulla lista dei passeggeri si era iscritto come «signor Zanetti». Ex paracadutista della Folgore, aderente a Ordine Nuovo, aveva in testa una parrucca bionda e nella valigia un paracadute. Lo avrebbe voluto usare per lanciarsi sull'Appennino, una volta intascato il riscatto. Il paracadute era stato piegato all'aeroclub di Udine. «Me lo aveva chiesto Carlo Cicuttini».

ni, confessò un istruttore. Del resto anche la «Luger» impugnata dal dirottatore portava all'ex segretario del Msi di Manzano. La matricola non era limata e Cicuttini l'aveva regolarmente denunciata ai carabinieri.

Nelle indagini saltò anche fuori che i due avevano avuto stretti rapporti con la cellula di Freda e Ventura. «Mio figlio andava spesso a Treviso e Trieste», disse il padre di Boccacio. Ma di più non si riuscì mai a sapere. Ancor oggi restano aperti vari interrogativi. Dirottamento a scopo di estorsione, azione dimostrativa, autoesaltazione di un gruppo di fanatici o piano preordinato andato a monte? A queste domande ed anche ad altre dovrà rispondere Carlo Cicuttini quando verrà estradato in Italia. Per intanto domattina al palazzo di Giustizia di Trieste si apre un processo a 25 «camerati» accusati di aver ricostituito il partito fascista.

Claudio Ernè

SARÀ PRESENTATA DAL GIUDICE FABIANI IN MERITO AL «CASO DI LENARDO»

Si giudicherà a Trieste la querela all'on. Longo

Il segretario del Psdi avrebbe rivolto espressioni offensive nei riguardi dei magistrati padovani

TRIESTE — Sarà presentata a Trieste una querela contro il segretario del partito socialdemocratico Pietro Longo, sporta dal giudice istruttore padovano Mario Fabiani, che ebbe il compito di indagare sui nuclei speciali «Nocs» per le presunte torture al brigatista rosso friulano Cesare Di Lenardo.

La pretura, o la procura (a seconda del reato ipotizzato), dovrà chiarire le dichiarazioni fatte dal segretario del Psdi durante una conferenza stampa, tenutasi il 2 agosto scorso a Padova. Longo affermò in quell'occasione che «i giudici padovani non avevano prove, perché, se le avessero avute, le avrebbero divulgate sopra e sottobanco, come usano fare».

Mario Fabiani, sulla base di queste pesanti valutazioni, presenterà una querela per diffamazione semplice, più aggravata, agli uffici competenti perché che riguarda le questioni giudiziarie in cui so-

no implicati i magistrati padovani. La conferenza stampa fu convocata dal segretario del Psdi, dopo la concessione di libertà provvisoria ai cinque agenti di polizia sotto inchiesta. Precedentemente, infatti, Longo e altri parlamentari del gruppo si recarono al carcere militare di Peschiera del Garda, dove ebbero un breve incontro con tre dei poliziotti liberati, e poi tornarono nella sede del partito, a Padova, dove incontrarono i giornalisti.

L'esponente socialdemocratico parlò dei giudici padovani, e di Fabiani in particolare, e sulla «discutibilità», a suo

avviso, del loro operato. In quel momento, in cui il processo sui «Nocs» era in pieno svolgimento il magistrato non volle creare ulteriori «ramificazioni» alla faccenda. Ora che l'istruttoria è praticamente conclusa, gli atti sono infatti passati al Pm. Vittorio Boracetti per le conclusioni. Mario Fabiani ha ritenuto fosse giunto il momento di difendere i propri interessi.

Di quella conferenza stampa è sotto accusa solo una parte, alcune frasi: «certe decisioni sono ignobili, con un comportamento che rasenta la follia, a meno che non ci siano spinte di altra natura...».

La diffamazione, quindi, sa-

rebbe pluriaggravata per due motivi: perché un fatto determinato, appunto l'arresto dei «Nocs», è stato preso in considerazione e perché le frasi oltraggiose erano dirette a un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni.

Lo svolgimento di questa vicenda, comunque, potrà essere chiaro solo nei prossimi giorni, dopo che i magistrati triestini avranno esaminato il caso. L'arresto dei cinque agenti, che restarono reclusi circa un mese, fece molto scalpore visto che fino a poco tempo prima avevano vestito «i panni degli eroi», che liberarono il generale della Nato, James Lee Dozier. D'altronde Fabiani, che oltre all'ordine di carcerazione firmò anche quello di scarcerazione, motivò chiaramente la decisione dicendo: «Era necessario preservare dal pericolo concreto di inquinamento l'apporto probatorio degli imputati e di numerosi testimoni. Oggi tale finalità è stata in gran parte perseguita».

SCHERZO DELLA NATURA A CHIAMPORE

Un ciliegio ingemmato nei rigori dell'autunno

TRIESTE — Anche la natura, a volte, infrange le sue ferree leggi. È il caso di uno dei sei ciliegi del signor Aldo Russo di Chiampore, vicino a Muggia, che proprio in questi giorni ha iniziato una nuova fioritura. Un ciliegio ormai spoglio, poche foglie sui rami, ma con dei bei fiori bianchi, alcuni già sbocciati, altri ancora in fioritura.

«Un fenomeno mai visto — spiega il proprietario — qui a Chiampore. Sulle prime, non mi voleva credere nessuno ma poi, quando i fiori sono spuntati, anche i contadini che fanno il mestiere da sempre hanno dovuto arrendersi all'evidenza dei fatti».

Il ciliegio era fiorito per secondo, normalmente, in maggio e dopo un po' si era caricato di ciliege in maniera tale da far credere a un suo canto del cigno. «Un contadino mi aveva detto — continua il signor Russo — che il gran numero di frutti sui rami, probabilmente lo avrebbe fatto

morire. Infatti, per tutta l'estate, l'aspetto dell'albero sembrava avallare questa affermazione: poi, l'altra settimana, all'improvviso, ecco comparire le gemme e poi i fiori. Veramente incredibile». Le piogge di questi giorni hanno fatto

cadere quasi tutti i fiori, ma il ciliegio, caparbio, continua con la sua inspiegabile seconda primavera. Una nota di allegria a Chiampore e un caso di quelli che i contadini raccontano ai figli e ai nipoti. Perché difficilmente potrà ripetersi.

A. B.

Oggi il giuramento delle «Truppe Trieste»

TRIESTE — Oggi in piazza dell'Unità d'Italia, con inizio alle 10, alla presenza del sottosegretario della Difesa onorevole Martino Scovacchi e delle massime autorità civili e militari della regione, avrà luogo in forma solenne il giuramento delle reclute delle «Truppe Trieste» appartenenti al nono scaglione 1982.

Nel corso della cerimonia sarà pure celebrata la festa di Corpo del primo battaglione fanteria motorizzata «San Giusto» nelle cui file, come noto, prestano servizio la maggior parte dei giovani triestini.

Lo schieramento in armi, costituito da reparti di stanza in Trieste e da un battaglione di formazione del quinto Corpo d'armata (bersaglieri con relativa fanfara, lagunari, genio guastatori e banda della «Folgore») sarà agli ordini del capo di stato maggiore delle «Truppe Trieste» col. Michele Rocca.

Durante la cerimonia aerei ed elicotteri militari sorvoleranno piazza dell'Unità d'Italia, mentre draghine della marina militare innalzeranno il gran pavesse.

Il ministro degli Esteri su sincrotrone e restrizioni

ROMA — Il ministro degli Esteri si è personalmente impegnato ad intervenire in modo deciso a sostegno della candidatura italiana di Trieste per l'insediamento del laboratorio europeo luce di sincrotrone. Lo ha assicurato ieri mattina agli on. Cuffaro e Tombesi che sono stati appositamente ricevuti.

Con l'occasione i parlamentari triestini hanno chiesto anche informazioni sui passi che il ministro ha fatto in relazione ai recenti provvedimenti jugoslavi che hanno provocato praticamente il blocco del traffico di frontiera.

Il ministro ha illustrato ai due parlamentari la situazione data conto delle iniziative prese e garantendo di continuare a seguire la vicenda ha espresso la speranza di trovare da parte jugoslava comprensione per contenere il disagio delle popolazioni di frontiera e mantenere viva la collaborazione prevista anche dall'Accordo di Udine.

GIOVEDÌ PER UNA VEGLIA DI PREGHIERA DEL CENTRO MISSIONARIO

«Il pastore del popolo» Dom Camara a Trieste

TRIESTE — Dom Helder Camara, uno dei vescovi sudamericani più autorevoli e famosi per l'impegno a favore dei poveri, della giustizia e della pace, sarà a Trieste giovedì per una veglia di preghiera.

La veglia è organizzata dal centro missionario della diocesi triestina ed è stato il vescovo monsignor Belloni a rivolgere l'invito a Dom Helder Camara. Da Olinda Recife, in Brasile, dove svolge ora la sua opera pastorale, mons. Camara arriverà dunque a Trieste, nella chiesa dei Carmelitani di Grotta. L'appuntamento coi fedeli è per le 20.30.

Helder Camara, oggi vescovo in una poverissima regione del Brasile, il Nordeste, è considerato un modello di pastore del popolo, da sempre impegnato a favore dei deboli, degli emarginati, degli oppressi. Prima nelle «favelas» di Rio de Janeiro, ora a contatto con la miseria del Nord-Est, Dom



Monsignor Helder Camara

Camara ha lavorato anche per sviluppare le comunità ecclesiali sorte in mezzo al popolo. Nel '69 a questo scopo ha fondato il movimento «Incontro di fratelli». Nel mondo cattolico ha svolto ruoli importanti: nel concilio Vatica-

no II, alla conferenza latino-americana di Medellin e a quella successiva di Puebla. Il suo nome è legato alla fondazione della conferenza nazionale dei vescovi del Brasile nel '52, di cui è stato segretario fino al '64.

PRECISAZIONI SULLE NORME REGIONALI

Funghi vietati senza tesserino

TRIESTE — La normativa regionale relativa alla protezione della natura (la legge regionale 34 del 1981) e la parte che si riferisce alla raccolta dei funghi in modo particolare, è da tempo oggetto di discussioni e di varie interpretazioni, non ultima quella espressa negli ambienti della provincia di Pordenone riportate anche dalla stampa.

In merito a questi problemi l'assessore regionale Tripiani, che sovraintende alla Direzione regionale delle foreste e dell'economia montana, ha voluto fare alcune precisazioni in modo particolare per quanto riguarda l'obbligatorietà del tesserino, per il cittadino che intende raccogliere funghi. L'obbligo per il cittadino — ha osservato — è stato ribadito anche recentemente nel parere del Servizio Affari legali della Regione — che, per inciso, è un organo regionale che esprime detti pareri esclusivamente per gli Uffici dell'amministrazione regionale.

le e non per enti locali o altri enti pubblici — il quale ha espressamente sostenuto che: «per raccogliere legittimamente i funghi il cittadino non solo deve munirsi delle prescritte autorizzazioni amministrative (tesserino) ma anche nel contempo rispettare la protesta inerente ai diritti di proprietà dei fondi, del consenso dei quali, effettivi o presunti che siano, rimane in ogni modo condizionato».

■ DROGA — La passione per l'agricoltura, più precisamente per la canapa indiana, dalla quale si ricava la marijuana, ha portato al fresco due giovani di Fasana, Edy Janko e Ivo Baralle. La polizia ha infatti scoperto un campicello da essi ottenuto disboscando una macchia nel profondo di un bosco tra Fasana e Galesano, presso Pola, nel quale erano cresciute ottimamente settanta piantine.

SFIDA COOP AL CAROVITA

settimana del consumatore

60 giorni di iniziative coop con prezzi sempre più convenienti

pasta all'uovo past. Mantovano g.250	vino da tavola lt.2	salame ps nostrano etto	farina bianca '00'	Santa Rosa confettura g.400	dado Knorr ricco per brodo conf. 10 cub.	S. Pellegrino acqua minerale lt.1	pollo Aia del contadino al kg.	Pirelli guanti felpati	Prosciutto cotto e arrosto etto
690	1290	728	440	1180	640	260	2880	990	879
Vienna salsicce Principe conf. 2 paia	Vidal saponetta Natura	Scottex igiencia 10 r	burro Giglio etto	latte reggiano Cas s/v	parmigiano reggiano Cas s/v	Curti riso RB sviz. 4 pz. da g.80	cioccolato biscotti g.380	Barilla biscotti g.380	Fabbri tortina romagnola al pezzo
1180	420	2690	518	459	1099	990	1980	1140	150
Zaini caramelle g.200	uova fresche 55/60 conf. 6 pz.	Ambrosoli miele g.500	caffè Messia macinato g.200	Hausbrandt caffè g.500	Cirio piselli bonta g.400	Star g.400	Calvè maionese vaso vetro g.250	Simmenthal tonno g.170	Vividop shampoo g.250
1490	590	2590	1290	3980	590	420	990	1480	790
Barilla sugo al pomodoro g.120	Lines Liberty assorbenti igienici 20 pz.	Domopak pellicola 12 mt.	Cuki rotoli alluminio 8 mt.	Mentadent P dentifricio form.gig.	Pampers pannolini-supervaligia	Scala sapone da bucato conf. 3 pz.	Gibbs spazzolino da denti	latte Corona parz. scremato lt.1	Vale Kraft margarina vaschetta g.250
490	1290	790	980	1190	13480	890	880	480	660
Dover Kraft bicchiere g.200	Ramek formaggini conf. 3 pz.	Buitoni pasta semola kg.1	mentadella ps kg.1	Ponti aceto di vino lt.1	olio oliva Sagra lt.1	pselli Iglo surgelati kg.1	spinaci Iglo surgelati kg.1	Algida Astoria	Algida Bon Top 6 porz.
1140	890	890	525	640	2470	1880	1880	1990	1790
Recoaro gingerino 6 bott. x cc.100	Recoaro acqua brillante 6 bott. x cc.170	formaggio burrata Polenghi Lombardo	cacetto e scamorze Polenghi Lombardo	birra Dreher bott. cl.66	Amaretto di Saronno cl.70	brandy Star VSOP 40° cl.70	olio semi vari Rustichella lt.1	China Martini cl.75	pollo Aia cosce Gross al kg.
1720	1850	688	658	590	4990	4890	870	4790	1990

i prezzi sono validi dal 14 al 30 ott.
fino ad esaurimento delle scorte

SUPERCOOP

COOPERATIVE OPERAIE

GIORNALE DI TRIESTE

AUTUNNO CALDO PER LA GOVERNABILITÀ POLITICA DELLA PROVINCIA

Rottura nel rapporto fra Pci e Psi a Muggia

Deciso l'azzeramento degli accordi, poi scoppia il caos

Dopo due anni e mezzo si è bruscamente rotto il rapporto fra comunisti e socialisti in seno alla giunta di Muggia, in cui siedono i rappresentanti della Lista Frausin (fra cui due indipendenti) e il socialista Jacopo Rossini, vicesindaco e assessore alle finanze. Ma più che di crisi politica sarebbe opportuno parlare di caos: se fino a ieri pomeriggio pareva infatti che la giunta sarebbe caduta in seguito alle dimissioni dell'assessore socialista, presentate ieri mattina, in serata tutto si è capovolto. La giunta resta, Rossini esce.

Ed ecco com'è andata. La giornata si apre con la diffusione di un comunicato della federazione provinciale del Psi: «La sezione del Psi di Muggia — dice — dopo un incontro con la segreteria provinciale del partito, ha inviato una nota alla sezione del Pci e al sindaco Bordon, nella quale si giudicano superati gli accordi del luglio '80 e si invitano il sindaco e tutta la giunta a rassegnare le dimissioni».

Il testo parla esplicitamente di «carezza di rapporto collegiale nell'esecutivo» muggiano e si danno per scontate le dimissioni della giunta, tanto che viene annunciata già «una serie di consultazioni con le varie forze politiche presenti nel consiglio comunale per individuare gli obiettivi programmatici e la necessaria solidarietà politica di un nuovo esecutivo».

Il comunicato non è firmato, ma riporta alcune pesanti affermazioni del vicesegretario regionale del Psi, Gianfranco Carbone, che dice: «Abbiamo deciso di togliere il coperto alla pentola anche per evitare che l'amministrazione di Muggia diventi una ribollente senza numero sapere». Uno slogan alla Formica, però, è ben chiaro. E per togliere ogni dubbio sulla manovra, Carbone conclude dicendo che nei prossimi giorni si cercherà di trovare a Muggia un accordo fra le forze politiche dell'area laica e socialista.

Il principale interessato, Jacopo Rossini, che da un mese non partecipa più ai lavori della giunta (lo dimostrano le delibere all'alto pretorio da cui compare assente), conferma tutto, seppur ricordando a una fumosa metafora. «Quando una nave viaggia sicura — dice — si può anche litigare per decidere la rotta. Ma quando la nave fa acqua (ed è esplicito il riferimento alle difficoltà della finanza locale, n.d.r.) tutti devono operare per buttare fuori l'acqua e non sedersi per mettersi a cercare il responsabile della falla».

Insomma, Rossini vuol dire che nei difficili momenti attuali non si trova d'accordo — come socialista e assessore alle finanze — con i colleghi di giunta. Inoltre, tanto lui quanto Carbone si dicono convinti che il Pci si sia servito dell'assessore socialista per adottare i provvedimenti più spiacevoli (aumenti di tasse e austerità in generale) affibbiando la responsabilità politica delle dolorose scelte al Psi, per non inquinare la propria immagine. «Mi hanno dato dell'Andreotta», dice Rossini. E per un socialista non c'è insulto peggiore.

Il quadro appare dunque chiaro: il Psi rompe, la giunta, nel rispetto degli accordi sottoscritti all'indomani delle elezioni amministrative, deve dimettersi. Poi si vedrà. E qui i giochi sono aperti: in consiglio la Lista Frausin ha 13 consiglieri Pci e 2 indipendenti. Dall'altra parte altri 15: 7 Dc, 5 Lista per Muggia, 1 Psi, 1 Psdi, 1 Pli.

Tutte le soluzioni appaiono possibili, e lo confermano le prime dichiarazioni di grande disponibilità rilasciate da democristiani e meloni. Tanto Giuseppe Rizzi (Dc) che Gianni Marchio (Lpm), valutano infatti positivamente le dimissioni dell'assessore socialista come atto finale di una situazione di disagio da tempo denunciata in seno alla giunta. «È la prova — dice Rizzi — che nel Pci muggiano, non c'è la capacità culturale di governare nemmeno con i suoi più stretti alleati storici». Ed entrambi si dicono pronti ad affrontare una verifica fra tutte le forze della opposizione per dare vita a una giunta alternativa, che sarebbe la prima — ove riuscisse — senza i comunisti nella storia muggesana del dopoguerra.

In serata, il fulmine a ciel sereno. Dalla sezione del Psi di Muggia, da tempo in polemica con Jacopo Rossini, esce un comunicato firmato dal segretario Elvio Russignat e da tutto il direttivo, in cui si confermano le ormai note dimissioni di Rossini, ma non si fanno cenno alla crisi dei rapporti politici fra Pci e Psi. Anzi, vi si ribadisce esplicitamente che il direttivo socialista non ritiene esservi condizioni per denunciare l'accordo politico

siglato due anni e mezzo fa, e conferma la propria disponibilità al Pci per continuare a governare insieme.

A questo punto ci si chiede cosa succederà. Rossini non è più in giunta, ma è ancora consigliere comunale. Sarà disposto a sostenere dall'esterno un monocolore comunista o lascerà anche il consiglio comunale? È presto per fare previsioni. Di certo, in conclusione, c'è solo la dichiarazione del sindaco Bordon, il quale, dopo aver ricevuto il comunicato della sezione muggesana, ha escluso le dimissioni sue e della giunta: «E Rossini — dice — che ha rotto gli accordi politici. Ma Rossini, come noi stessi abbiamo da tempo rilevato, non rappresenta la volontà politica del suo partito. Quindi, non essendo nessuna rottura dei patti politici fra Lista Frausin e Psi, nessuna crisi a Muggia».

Poi l'ultimo colpo di scena.

Saputo della sconfitta, il segretario provinciale del Psi, Arnaldo Pittori, conferma l'intesa fra le segreterie provinciali del Psi e del Pci, che implicavano l'azzeramento della situazione muggesana (leggi: dimissioni di Bordon e della giunta) prima di procedere alla verifica. «Quello che dice il sindaco di Muggia — afferma Pittori — è irrilevante. L'intesa è stata presa a livello superiore, cioè fra me e Tonel». E brutte nuove anche per il segretario Elvio Russignat. L'assemblea inizierà il 10 in prima e 10.30 in seconda convocazione presso la sede provinciale della Dc.

Livio Missio

■ A SERVOLA — Assemblea oggi del soci della sezione Dc di Servola-Chiarbola per l'elezione del segretario e della direzione regionale. L'assemblea inizierà il 10 in prima e 10.30 in seconda convocazione presso la sede provinciale della Dc.

La Dc verso l'entrata nelle due maggioranze

Resta comunque il «nodo» dell'ingresso nelle giunte

La «politica dei piccoli passi» prosegue. Nell'incontro a tre di ieri, fra Dc, Lista e laico-socialisti, si è parlato di programma e, di rita o di rafa, l'accordo è stato fatto: il direttivo della Lpt si riunirà venerdì e, quasi sicuramente, approverà l'ingresso della Democrazia cristiana nelle maggioranze dei due enti locali triestini.

L'affare-Trieste, però, non finisce qui. La Dc, infatti, prima o poi dovrà entrare nelle due giunte; ed è su questo punto che potrebbe scatenarsi ancora la bagarre. Ma vediamo alcune dichiarazioni seguite al vertice di ieri.

Il più ottimista di tutti è sembrato Arnaldo Pittori, segretario provinciale del Psi: «È stata una riunione soddisfacente. L'ingresso della Dc nella maggioranza, che avverrà sabato prossimo, è il primo passo verso la definitiva soluzione del caso. Per quanto riguarda le giunte, negli accordi del 20 settembre i vari sabili regionali dei partiti parlarono di Dc dentro e entro il 20 gennaio, quelli provinciali di Dc dentro venti giorni dopo la presentazione in Parlamento della legge finanziaria. Adesso noi laico-socialisti cercheremo, d'accordo con la Lista, di far entrare la Dc prima possibile».

Molto soddisfatto anche il segretario della Lista, Gianni Giuricin: «Sì, il passo fonda-

mentale è stato fatto. A noi interessa che si faccia qualcosa per Trieste, e siccome la Dc si è impegnata a sostenere il programma derivante dagli accordi del 20 luglio tra noi e i laico-socialisti siamo sulla buona strada. Rispetto al pacchetto-Trieste da noi proposto c'è qualche differenza di sfumature».

Di tutt'altro segno, invece, il commento del segretario provinciale democristiano Antonio Coslovich: «Sono state quasi due ore perse. Abbiamo parlato genericamente, la Lista farà venerdì le sue valutazioni. La Dc, comunque, lavorerà per la città dentro o fuori la maggioranza, come sta facendo in questi giorni. Sono pessimista; nella Lista c'è una profonda spaccatura tra l'ala di Giuricin e quella di Gambassini».

Doveroso, a questo punto, telefonare a Gianfranco Gambassini, capogruppo «melone» al Comune. Che dice: «Non è vero che io e Giuricin siamo in disaccordo. Comunque, il nostro direttivo deciderà venerdì, e ho l'impressione che risponderà favorevolmente. La Lista è soddisfatta di quanto la Dc sta facendo in questi giorni. È andata a Roma, si interessa di tutti i problemi, parla coi ministri... è incoraggiante. Per la maggioranza questo è un importante segno di novità. Ma per la giunta vogliamo vedere i risultati pratici».

PASSAGGI QUASI AZZERATI AI CONFINI NEL GIORNO DEGLI ACQUISTI

Vuoto il sabato della verità

Enormi stock di invenduto - Iniziative del Pci e del Pli - Tornano le code ai distributori triestini

Proposta per l'economia locale

Tutta una serie di proposte per interventi urgenti volti al risanamento dell'economia triestina sono state elaborate dal Pci a fronte della grave crisi che sta colpendo il settore industriale nella provincia e tenuto conto dei pesanti riflessi delle misure jugoslave sul commercio locale. Il documento contenente le proposte comuniste, approvato dagli organi dirigenti del partito, sarà ora oggetto di dibattito con le componenti economiche e sociali.

Fra le misure concrete che, secondo il Pci, devono essere definite nei tempi più brevi nell'interesse della città, figurano: l'approvazione definitiva delle leggi all'esame del Parlamento che recano finanziamenti per opere e progetti locali; il varo del pacchetto di agevolazioni formulate dal ministero dell'Industria; l'avvio dell'iter parlamentare di varie proposte di legge comuniste a favore della ricerca scientifica e del porto; il riconoscimento di obiettivi provinciali nel piano regionale di sviluppo; una verifica sull'estensione della normativa sui contingenti agevolati.

Orari flessibili nei negozi da domani

Orari flessibili nell'apertura dei negozi potranno essere adottati dalla settimana entrante. E' questo l'effetto di una ordinanza del sindaco che dà attuazione alle direttive della ministro Marcora in tema di orari dei negozi. Si ricorderà che la strategia del ministero del commercio contro il caro-spese comprende anche una diversificazione negli orari di apertura.

Per quanto riguarda il nostro Comune, l'ordinanza ribadisce la durata massima delle 8 ore giornaliere di apertura dei negozi entro l'arco delle 12 ore (dalle 7.30 alle 19.30) e l'obbligo comunque dell'apertura antimeridiana dalle 9 alle 12.30; da però (ed è questa una novità) la facoltà agli esercenti di attuare un orario giornaliero continuato per tutti i previsti giorni di apertura.

I commercianti che vogliono modificare gli orari attuali dovranno mettersi in contatto con l'ufficio controllo commerciale dei vigili urbani in via Madonna del Mare 13.

Sabato della verità. Anche ieri la città è rimasta vuota di compratori jugoslavi. Nessuno si aspettava che il fine settimana avrebbe movimentato di acquirenti d'oltre confine i negozi diserti in massa per effetto delle misure protezionistiche adottate da Belgrado e dopo la brusca e repentina svalutazione del dinaro annunciata venerdì.

Ma il borgo Teresiano a luci semispente (numerosi i negozi chiusi) e silenzioso ha reso palpabile la caduta a zero di un commercio che per oltre dieci anni aveva segnato le sorti della città.

In tempi anche recenti c'erano state alcune giornate infrasettimanali in cui si vedevano per le strade solo poche macchine con targa jugoslava. Al sabato, invece, l'invasione dei compratori d'oltre confine avvenuta puntualmente e si recuperano sugli affari mancati. Questa volta non è successo: nessuna corriera jugoslava posteggiata sulle Rive o a fianco del Silos, in via Flavio Gioia; commesse inoperose dietro ai banchi di vendita. Qualche raro cliente è entrato nei negozi che espongono abbigliamento di buon mercato con i cartellini dei prezzi in dinari e in lire: si è trattato di gruppetti di tur-

chi, emigranti sulla strada del ritorno, estranei al blocco dei confini.

La febbre del sabato triestino si è raggelata nell'atmosfera grigia e umida, ancor più desolata, di un pomeriggio caratterizzato da frequenti scrosci di pioggia. Forse è stata proprio la pioggia a far sì che molti triestini si siano recati in centro con l'auto: fatto sta che, nonostante la mancanza di jugoslavi, le strade erano intasate lo stesso, i posteggi mancavano ugualmente.

Non solo nei negozi di jeans del borgo Teresiano c'è stato il vuoto, ma anche in altri negozi. «E' tanto se qualche jugoslavo è venuto ad acquistare uno o due pacchi di caffè da un chilo» — osserva un dipendente di una torrefazione cittadina. La grande stagione dell'oro verde è solo un ricordo. «Qui si tratta di riorganizzare tutto il sistema di vendita del caffè» — afferma uno del settore.

I pezzi di ricambio per auto, molti tipo «Zastava», sono ora allineati sugli scaffali dei magazzini. I negozi di accessori sono vuoti come quelli di jeans e casual. Alcuni elettricisti che si erano specializzati nel montaggio di autoradio, molto richieste dagli ju-

goslavi, si ritrovano adesso senza una propria clientela triestina.

Nonostante la dichiarata ospitalità delle autorità jugoslave a tutti gli stranieri che vogliono recarsi oltre confine, molti automobilisti triestini hanno rinunciato alla partita già in Istria e in Carso. Hanno rinunciato ad esempio ad andare a fare il pieno, nonostante la notizia che sono in vendita i nuovi «coupons» jugoslavi a un prezzo ancora più invitante di prima. La riprova è venuta dalle lunghe code di auto triestine ai pochi distributori aperti in città al sabato pomeriggio: la fila delle auto ai due distributori in servizio in via Fabio Severo si snodava dal Tribunale a piazza Dalmazia, con attese di mezz'ora.

In merito ai provvedimenti restrittivi adottati dalla Jugoslavia si è espresso ieri a Udine, incontrando il sindaco Cecovini e l'assessore liberale Trauner, il segretario nazionale del Pli, Zanon.

«Il Pli — ha detto Zanon — considera indispensabile ripristinare fra Jugoslavia e Italia la libera circolazione delle persone e chiede che venga perciò revocato l'obbligo del deposito imposto ai cittadini jugoslavi in caso di espatrio», con particolare riguardo alle popolazioni di confine.

Quale futuro per il commercio a Trieste? È il tema di un incontro-dibattito, promosso dalla federazione triestina del Pci, che si svolgerà domani, alle 20, nella sala conferenze di via Madonna 19. Vi parteciperanno i senatori comunisti della commissione Industria e commercio.

La Lega comunista rivoluzionaria, in una nota, chiede, caduto l'illusione delle banche, l'istituzione della zona franca industriale quale «strumento vero ed essenziale di ripresa economica per Trieste e di rafforzamento dei legami con la Jugoslavia».

B. U.

CALENDARIETTO

Oggi: Sant'Antonio. — Il sole sorge alle 6.33 e tramonta alle 17.05 — La luna si leva alle 13.27 e cala alle 22.24. Ieri: temperatura massima grad. 18.3; minima grad. 11.7. Pressione millibari 1006 in diminuzione; umidità 88 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di grad. 18.3. Pioggia caduta millimetri 6.10.

Maree oggi: alta alle 10.36 con cm 18 sopra il livello medio; bassa alle 20.37 con cm 23 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: Largo Piave 2, tel. 64165; piazza della Borsa 12, tel. 64165; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; via Combi 19, tel. 794654; piazza Ospedale 8, tel. 793008; via dell'Istria 35, tel. 790274.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: largo Piave 2, piazza della Borsa 12, viale Miramare 117 (Barcola); via Combi 19.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): piazza Ospedale 8, via dell'Istria 35; Prosecco, tel. 225141 e Aquilina, tel. 274630, aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Segreteria telefonica per chi cerca un'autofinca: tel. 946556.

Aurora Viaggi propone

23 dic-4 genn. in aereo alle ISOLE CANARIE (Tenorife). Quota da lire 879.000 a lire 1.120.000.

27 dic-3 genn. in aereo a PALMA DI MAIORCA. Quota lire 481.000.

Altri programmi per Natale e Capodanno sono a disposizione presso l'Aurora Viaggi in via Cicerone 4, telefono 69261.

RIPENSAMENTO AL CONSIGLIO COMUNALE SULLE SCELTE DEL PASSATO

«Si è gonfiato un settore aleatorio»

Cecovini: La chiusura dei confini può pregiudicare un esemplare rapporto di convivenza

Il consiglio comunale ha dedicato l'altra sera un ampio dibattito agli effetti economici locali delle recenti restrizioni valutarie attuate dal governo jugoslavo. È stato il sindaco Cecovini a introdurre l'argomento — in risposta a varie interrogazioni — con l'osservazione che «la chiusura totale di un mercato da lunghi anni consolidato e sul quale si basava, forse con una certa imprudenza o troppo aperto ottimismo, tanta parte della struttura commerciale triestina, appare in questi giorni la conseguenza più clamorosa e preoccupante della «chiusura» dei confini jugoslavi».

«Da più parti — ha riferito Cecovini — sono stati effettuati interventi presso le autorità di governo, le sole ad aver competenza diretta in materia di rapporti internazionali. Io stesso — ha soggiunto — ho scritto immediatamente al ministro degli esteri chiedendo che ogni possibile passo venga compiuto per limitare i danni delle decisioni jugoslave sulla fascia del confine, al di qua e al di là della frontiera, e particolarmente a Trieste. Mi sono anche rivolto al console generale di Jugoslavia a Trieste, pregandolo di farsi interprete presso il suo governo «nel pieno e assoluto rispetto della sua sovranità, del disagio economico, politico, morale che le restrizioni impongono alle popolazioni viventi da entrambe le parti della frontiera e a tutta la città di Trieste».

«Ho rilevato inoltre — ha proseguito il sindaco — che «oltre a venir interrotto un sistema economico da tempo consolidato, del quale si avvantaggiavano entrambe le parti, si rischia di pregiudicare quella grande ricchezza di rapporti umani, personali e familiari che per le nostre terre e le nostre genti è stata una delle più valide conquiste di civiltà, esempio a tutto il

mondo di convivenza, collaborazione, amicizia».

E ha proseguito: «Ritengo che il richiamo al formale rispetto degli accordi di Udine, proprio quest'anno rinegoziati e migliorati, debba essere motivato tanto nel diritto e nelle ragioni economiche del reciproco vantaggio, quanto in relazione a ragioni politiche, civili e morali che avevano fatto della «frontiera più aperta d'Europa» un esempio al mondo e pacificato le popolazioni di queste terre, che conservano dalle due parti stretti vincoli di sangue».

Handicappati: un gruppo per il diritto al lavoro

Si è costituito a Trieste il Gruppo diritto al lavoro. È formato da rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, operatori psichiatrici dei servizi territoriali dell'Usl, operatori dei Cco, sindacalisti delle commissioni di collocamento ordinario e obbligatorio. Lo scopo è di far fronte a tutti i problemi relativi all'inserimento lavorativo degli handicappati.

Il Gruppo ha subito preso posizione sul progetto Cee 82-844 le cui linee programmatiche dovrebbero essere presentate dalla giunta nel prossimo consiglio provinciale. In un comunicato esprime «viva preoccupazione perché fino a oggi il progetto è fermo e non sono stati utilizzati i 440 milioni per l'82, opposizione qualora il progetto Cee sia rivolto ai soli handicappati fisici, escludendo gli psichici» e denuncia «interferenze programmatiche fra il progetto e l'attuazione della legge per il collocamento obbligatorio degli invalidi».

Venti milioni dal ministero ai disastriati di via Baiaumonti

Su richiesta del prefetto, il ministero dell'Interno ha disposto l'erogazione di una sovvenzione straordinaria di 20 milioni di lire a favore dei nuclei familiari interessati dal crollo dell'edificio in via Baiaumonti 39. La somma sarà messa a disposizione del Comune di Trieste.

Continua, intanto, la gara di solidarietà con i sinistrati dello scoppio di via Baiaumonti.

Il «Piccolo» ha messo a disposizione di quanti intendono contribuire con una somma il c/c delle Elargizioni. I versamenti vanno effettuati agli sportelli della Cassa di risparmio specificando quali destinatari della solidarietà i sinistrati di via Baiaumonti. Diamo frattanto conto delle sottoscrizioni relative al giorno 21 ottobre:

Renato Catenaro 50 mila N.N. 10 mila N.N. 50 mila Autorimessa Regina 20 mila N.N. 10 mila Lydia Soldat 50 mila Vittorio Volpi 100 mila



Profumeria Mimosa, pensa alla bellezza della donna

con CLINIQUE

Un dono Clinique con il Vostro acquisto di prodotti Clinique dal 26 al 30 ottobre

Profumeria Mimosa, via Roma angolo piazza Ponterosso.



associazione donatori sangue

ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE - TRIESTE

Oggi, domenica 24 ottobre 1982 alle ore 10 nella Sala Convegni dell'A.C.I. (g.c.) di via Cumano

PREMIAZIONE DONATORI BENEMERITI 1982

Il Consiglio Direttivo dell'A.D.S. ringrazia i benemeriti concittadini che offrono parte di sé



Al pomeriggio alle ore 17 nella Sala Cral (Stazione Marittima)

TRADIZIONALE BALLO

TUTTI SONO INVITATI - INGRESSO GRATUITO

MOBIL MARKET

TRIESTE, VIA LIMITANEA 4/a, TEL. 76.41.26

E' iniziata

DAL 15 OTTOBRE

una vendita promozionale con grandi risparmi

UN VERO E PROPRIO

FESTIVAL del MOBILE

TAVOLI SOGGIORNI 150.000
CAMERE LETTO EC. 1.000.000
ARMADI GUARDAROBA 360.000
SALOTTI 513.000
SOGGIORNI BASSI 860.000
POLTRONA LETTO 300.000

CONSEGNE GRATIS • PAGAMENTI RATEALI • IVA COMPRESA

GIORNALE DI TRIESTE

Bande per Garibaldi



Bande in piazza Unità tra uno scroscio di pioggia e un altro. Ma per onorare la memoria di Giuseppe Garibaldi bisognava pur correre qualche rischio. L'eroe dei due mondi è stato ricordato dalle note della fanfara dei bersaglieri, dalla banda degli alpini, dalle note di altre compagnie. Un pomeriggio di squilli organizzati dall'assessore Arduino Agnelli in sintonia con i festeggiamenti su scala nazionale voluti dal partito nel quale egli milita. Il Psi (Italcro)

S'AVVELENA SEMPRE PIÙ IL RAPPORTO GIUNTA-OPPOSIZIONE

Consiglio provinciale? No, sei ore di bagarre

Non c'è pace per il Consiglio provinciale. Per l'ennesima volta, l'altra sera, non si è svolta una normale seduta, ma si è disputato un match di pugilato che, di settimana in settimana, avvelena progressivamente l'atmosfera ormai pessantissima. Con tanti saluti — ed è questo il grave — al lavoro che deve essere svolto.

Da una parte c'è una giunta che non accenna a mettersi in carreggiata ripulendo ai frequenti errori procedurali che commette; dall'altra le opposizioni scatenano la bagarre su ogni più piccola delibera, consili delle manchevolezze degli avversari. Il risultato, l'altra sera, si è visto chiaramente: sei ore di seduta per decidere, alla fine, di rinviare a giovedì prossimo la grana degli handicappati-progetto Cee.

In sei ore sono passate alcune delibere non di secondo ma di terzo piano, e un'asettica mozione unitaria sulla crisi della Terni. Non è poco: è niente.

Il primo affare si è registrato subito, sulla nomina dei cinque rappresentanti della Provincia all'Upi, l'unione delle province italiane. Scrutinio segreto, voto limitato, ogni consigliere può scrivere

tre e non cinque nomi sul foglietto, in questo modo anche le minoranze hanno garantito un rappresentante. Si vota, e il Pci, grazie all'alleanza con Fabio Omero del Movimento Trieste, supera allo sprint la Dc: il risultato vede quattro eletti certi, Cesanelli (LpT, maggioranza) con 12 voti, Martini (Pdsi, maggioranza) con 12 voti, Martone (Pci, maggioranza) con 11 voti, Martone (Pci, maggioranza) con 8 voti. Per il quinto eletto ci sono due consiglieri di minoranza a pari merito, il democristiano Canone e il comunista Millo con 7 punti.

Chi è il quinto? Bagarre. Il capogruppo comunista Ezio Martone dice che essendo Millo più anziano (sia d'età sia di voti) di Canone tocca a lui. Locchi, Dc, abbozza un po'; sa bene che Martone ha ragione ma, per ovvi motivi, non può essere lui a cancellare Canone. Il presidente, Dario Clari, chiede il parere del segretario generale, che, tramite un sottile distinguo tra il regolamento del Consiglio e quello dell'Upi, propone il ballottaggio, in ciò seguito dai membri della giunta. Martone non ci sta, protesta, e la stessa Dc non esulta molto il discorso-Canone. Ma, alla fine, Clari sceglie il ballottaggio.

Scoppia il putiferio. Martone si alza ed eleva una protesta formale al presidente. Il Pci non partecipa alla votazione. Preso atto di questo Clari fa distribuire i foglietti, e arriva, dal versante democristiano, il colpo alla Martone. La Dc si astiene, cogliendo due piccioni con una fava: da una parte fa bella figura, «il Pci ha ragione, non possiamo approfittare in questo modo dell'errore giuridico», dall'altra fa votare il proprio consigliere alla giunta, e segna un punto a «melone».

Non c'è male davvero. Angela Paludetto, assessore all'assistenza, LpT, è la prima a capire l'inghippo. Paozanza, esplode in una violenta reazione («non lo possono fare, non è valido»), ma ormai è tardi, dei 15 votanti dieci si astengono, quattro votano per Canone, uno per Millo. Canone è eletto col voto di 10. A questo punto è logi-

ca la mossa di gran classe del due amici-nemici. «Non accetto e me ne vado» — dice Canone, alzandosi e allontanandosi furibondo. «Non accetto neanche io» — ribatte Millo, e resta al suo posto. Per andarsene più tardi, dopo un alterco sul concetto di democrazia — coll'assessore «melone» Bruno Cesanelli. Il quinto posto, dopo tanti sforzi, resta vacante.

C'è da votare una delibera analoga, soltanto per un ente diverso, e l'assessore Martini, socialdemocratico, cerca di fare il pompiere chiedendone il rinvio. Interruzione di dieci minuti che dura più di mezzo'ora, poi Martini ritira la sua richiesta. Nell'intervallo Locchi, capogruppo Dc, ha richiamato la giunta all'ordine. «Siete pregati di rispettare — deve aver circa dieci ai laico-socialisti — gli accordi del 20 settembre». Risultato, gli eletti sono Martini con 14 voti, lo stesso Locchi con 13, i «meloni» Paludetto e Cesanelli con 10. Quinto posto in bilico tra due comunisti, Martone e Millo, entrambi a quota otto. Millo, che si considera eletto perché più anziano (situazione non applicata nella votazione precedente), rinuncia a favore di Martone. Clari accetta.

Quando già la giunta si sta preparando alla discussione sulla mozione per la Terni e sulla delibera handicappati-Cee, risplende un caso su una decisione assolutamente innocua, una serie di borse di studio per figli di emigranti. Innesca la nuova bomba il missino Debelli, Locchi si accoda subito attaccando duramente non tanto Clari quanto l'assessore Torsella, assente in commissione, assente in Consiglio. «Ma non è una questione personale — assicura Locchi — è sull'andazzo generale della giunta. Clari si arrabbia e ribatte duramente. «Questa è una delibera di secondaria importanza, in cui la Provincia fa soltanto da tramite con la Regione. E in più ne avevamo già parlato tra i capigruppo».

Il siluro al presidente arriva stavolta da Gianni Marchio, LpT. Già poco tenero con Clari prima («Il presidente deve dare risposte precise, il regolamento dell'Upi non è legge, non si può chiedere sempre il parere del segretario generale»), stavolta Marchio spara su Torsella («con la sua assenza ha mancato di rispetto al Consiglio»). Alla fine non si vota.

E arriva la mozione comunista sulla Terni. Su un problema del genere tutti avvertono, tra una polemica e l'altra, il bisogno di votare una mozione unitaria. Dopo i vari interventi, quei dieci minuti che dura un'altra mezz'ora per elaborare il documento. Che, in pratica, dovrebbe essere quello del Pci con l'eliminazione del polemico accenno al ministro democristiano Andreatta.

Si ritorna in aula e, quando sembra che tutto sia a posto, esplode un'altra bagarre. Nella mozione si parla di «colpevoli ritardi» ma non si nomina il governo. Il missino Debelli chiede di mettercelo, la Dc, per bocca di Luciano Russo Cirillo, dice che a suo avviso non è fondamentale, ma che comunque, se proprio vogliono...

La ciambella di salvataggio arriva dal Pci, che si dichiara disposto a votare la mozione anche se non parla del governo. Comunque, per correttezza, sia Dc sia Pci si astengono. Si vota l'emendamento, i missini Debelli e Serpi alzano la mano, il grosso si astiene, qua rischia di passare la variazione. Il voto contrario viene da Clari, dal socialdemocratico Martini e, fra le risate di tutti («la Lista salva il governo...») da Cesanelli e dalla Paludetto.

E' quasi mezzanotte, Cavicchioli fa la bella figura di chiedere la sospensione della seduta perché altrimenti a tutti i consiglieri arriva in busta-paga la giornata doppia, ma nessuno lo sta ad ascoltare. Non si tratta del problema handicappati-Cee, ma fino alle 02.27 molta gente parla per la storia: «Oggi non se ne discute, ma badate bene che la prossima volta...».

Finalmente si chiude, dopo ennesimi litigi. Lo stato, per 27 minuti assolutamente inutili, spenderà 560 mila lire in più. Dal Consiglio provinciale, le buonanotte.

Paolo Condò

■ GUATEMALA — I senatori Gherber, Milani e Pieralli hanno chiesto al ministro degli esteri quali passi intendano compiere il governo per impedire i trasferimenti e per fermare le persecuzioni in atto nel Guatemala.

■ PULIZIA — Per permettere la pulizia radicale lungo le vie cittadine, sarà istituito il 26 ottobre dalle 14 alle 17 un divieto di transito e di sosta in Via Vespucci, via Colombo, androna Colombo, via San Marco.

LACERANTE DIBATTITO SU UNA PROPOSTA DI PAROVEL (MT)

Per una lapide bilingue divisa la giunta comunale

Il Consiglio comunale ha approvato la proposta del consigliere Parovel (MT) di commemorare con una targa in lingua italiana e slovena l'incendio della Casa nazionale slovena che nel 1920 segnò l'ordito del fascismo a Trieste. Secondo la mozione — approvata nel testo emendato dalla Dc e dal Psi — la giunta concorderà con l'università la posa della lapide sull'edificio, allorché questo (si tratta dell'ex albergo Regina) verrà restituito alla comunità cittadina quale sede universitaria.

La mozione è passata con 25 voti favorevoli, 22 contrari e un'astensione. Favorevoli la Dc, il Psi, il Pdsi, il Pri, il Pci e il Movimento Trieste; contrari la LpT e il Msi; astenuto il repubblicano Fragiaco. La votazione è stata preceduta da un animato dibattito.

«Un atto — ha detto Parovel, il proponente — non solo in nome delle vittime di allora ma di tutti i triestini di buona volontà che hanno patito fino ai giorni nostri le angherie

materiali e morali del nazionalismo». Morelli (Msi): «Una torbida iniziativa che non giova alla città». Camber (LpT): «Sarei d'accordo se Parovel sottoscrivesse anche una mozione per commemorare gli infelici». Spetic (Pci): «Una verifica del grado di civiltà e di tolleranza della città». Giacomelli (Msi): «Perché solo commemorazioni a senso unico? E l'incendio della Società ginnastica triestina?». Elchetti (Dc): «Dovremmo ricordare ciò che ci unisce, non ciò che ci divide; per questo è poco serio e poco civile speculare su altri morti ogni qualvolta si vogliono commemorare le vittime del fascismo».

Poiché Richetti propone un emendamento (aggiungere la commemorazione alla restituzione dell'edificio ad uso pubblico) e un altro ne propone il socialista D'Amore (sia la giunta a concordare l'iniziativa con l'università), il Msi chiede un rinvio della votazione. La proposta viene bocciata: tutti contrari ad eccezione

del Msi e di De Favento (LpT); astenuto Gabrielli (LpT).

Interviene ancora Monfalcone, e poi il sindaco sospende la seduta per consentire la stesura di un nuovo testo alla luce degli emendamenti.

Sul nuovo testo, Camber (LpT): «Sulla strumentale mozione di Parovel si è ricreata la classica convergenza Dc-Pci». Giacomelli (Msi): «La sostanza non cambia». E infine la votazione, dopo due ore.

Il Comune replica alla Confesercenti

In risposta alle critiche sulla modesta portata dell'iniziativa di calmare dei prezzi dei generi alimentari promossa dal Comune, l'amministrazione ribadisce che l'operazione, concentrata sulla base di una proposta operativa pervenuta per prima da parte dell'Associazione commercianti al dettaglio, è aperta alla partecipazione di tutti i negozi di generi alimentari, market, supermarket, cooperative e organizzazioni di vendita, aderenti o no a qualsivoglia associazione di categoria».

In particolare, l'amministrazione comunale si rivolge alla Confesercenti, dalla quale sono giunte le principali critiche, invitandola «ad abbandonare posizioni non costruttive e a partecipare invece, con proprie proposte ed offerte, all'operazione di contenimento e di blocco dei prezzi dei prodotti di prima necessità a Trieste».

Elargizioni dei lettori

In memoria di Franco Serli nel IV anniversario (24-10) da Barbara Serli 15.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Onorio Suerz e della figlia Fina per i ricettivi complessi da Ada Suerz, dai piccoli Stefano, Cristiana, Alessandra, e dalla zia Bruna 30.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Giuseppe Pison nel III anniversario (24-10) dalla moglie Gianna e da Gian Paolo 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati; dalla famiglia 40.000 pro Donna Lucia Cina e Giorgio Sanghetti, 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Vittorina nel II anniversario (24-10) e di Mario Visintini da Stelio e Renata 20.000 pro Domus Lucis G. e G. Sanghetti.

In memoria di Carlo Polist nel III anniversario dalla moglie e figli 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Margherita Bonetti n. Feresin nell'anniversario (24-10) dal figlio Eliseo 20.000 pro Croce rossa Italiana.

In memoria di Marino Moro nel VI anniversario dalla moglie e dai figli 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati, 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria della nonna Maria Dazzara nel XX anniversario (24-10) e della mamma Antonia Piskovac nel VI anniv. (9-11) da Iole col marito Gianni Cedi 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Riciotti Giorgi nell'VIII anniversario (23-10) dalla moglie Ester e dalle figlie Ondina e Maria 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Luciana Carpani nel XXVIII anniv. dalla mamma Emilia Carpani 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati, 10.000 pro Pro Senectute; 10.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Caterina Antonich ved. Zotti nell'XI anniversario, da Jole e Mario Zotti 15.000 pro Ospedale maggiore div. cardiocirurgica (prof. Camerini), 15.000 pro Opera Villaggio del Fanciullo, 10.000 pro Assoc. zoofila protezione animali, 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Virgilio Turin nel X anniversario (25-10) dalla moglie e figlio 50.000, da Tina e Luigi Mendes 20.000 pro Ass. naz. autieri d'Italia.

In memoria di Mario Segulla per il compleanno (25-10) dalla moglie e figli 20.000 pro Ospedale Maddalena (II genitoria).

In memoria di Clara Bolis Cannella dalle amiche dei gruppi Rinnascita cristiana 220.000, da Sergio e Nerina Quaragnoli 30.000 pro Cau (Centro aiuti umani).

In memoria di Silvio Apollonio nel I anniversario (25-10) da Antonio Imperlini 5000, da Mary Sablich 10.000 pro Unicef.

In memoria di Luigi Righetti nel X anniversario (25-10) da Maria e Clara 10.000 pro Astad, 10.000 pro Enpa, 5000 pro Cri.

In memoria della mamma da Sandra e Luca 10.000 pro Donna Lucia Cina e Giorgio Sanghetti, 10.000 pro Centro Veritas; da Edvige Cattaruzza 20.000 pro Comitato ex allievi del Riceratore Padovan.

In memoria di Giovanna e Secondo Creni dalle figlie 20.000 pro Ass. naz. Amici Villaggi Sos d'Italia (Trento).

In memoria di Giuseppe Blason da Renata e Luisa Goliani 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Clara Bolis da Marianna Gropaz 20.000, da Mariola Fini 20.000 pro Centro Veritas; da Nada Crasich 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati; da Elvezia Nadig 10.000 pro Unitalis.

In memoria di Marcello Canziani dalla famiglia Degrossi 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Iolanda Cova da Mario Fornasaro, Amelia Venier, Gianni Fornasaro e Bruno Alessio 40.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Aurora Cecchini da Maria Sitta e figli 10.000 pro Banca del sangue.

In memoria dei propri defunti da Maria Nives Retta 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Rosa Dodini dalla famiglia Rupelli 20.000, da Marta Martelli Ghezzi 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Caterina Sciolli ved. Durante da Gina Petz 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Willy Doller dalla moglie e figli 40.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Fabio Demasi dalla fam. Fontanesi 10.000 pro Casa S. Domenico.

In memoria di Luigi Dibbinto da N. N. 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

Le elargizioni in memoria di Virgilio Rossi effettuate dalla moglie Graziella; dalle cugine Ada e Maria Rosa; dai nipoti Aura e Guido Biagini; dalla suocera Pina e da Aldo e Pia e pubblicate in data 7 ottobre c.m. devono intendersi eseguite a favore della Divisione Cardiocirurgica, Ospedale maggiore (prof. Branchini).

L'elargizione in memoria di Virgilio Rossi effettuata da vari amici e pubblicata il giorno 17 u.s. deve intendersi versata a favore della Divisione Cardiocirurgica, Ospedale maggiore (prof. Branchini).

Stato civile

NATT: Offer Nadav, Udoval Raphael, Segalla Alessandro, Simoni Denise.

MORT: Vilhar Luciano, 63 anni, Pozzari Eugenio, 75; Del Puppo Maria ved. Alban, 88; Dragovich Dragutin, 73; Fregel Paolo, 81; Nims Primo, 88; Grassi Anna Guilelma, 88; Lozar Emilia in Nicoli, 66; Poropat Albino, 61; Klechle Hedwig, 83; Dedich Anna ved. Grison, 81; Bianchi Italo, 57.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cereser Claudio, medico con Gallopin Paola, studentessa; Scher Bruno, commerciante con Cislun Claudia, infermiera; Satti Remigio, banchiere con Messina Tatiana, banchiera; Molinari Roberto, medico con Fast Anna, agente di assicurazione; Mitijade Claudio, caposquadra giardiniere con Trevisan Susanna, infermiera professionale; Righi Giuseppe, impiegato con Meriak Cristina, studentessa.

dentessa: Semz Aldo, pensionato con Salvini Antonietta, pensionata; Le Fioch Daniel, professore di judo con Travan Paola Rosanna, casalinga; Coppi Fedamnes, meccanico navale con Drozina Tiziana, impiegata; Vittori Roberto, netturbino con Viscovich Roberta, casalinga; Pontoni Mario, commesso con Gruden Alma, commessa; Bassi Roberto, impiegato con Poles Giorgetta, impiegata; Welpner Paolo, impiegato con Favretto Diana, casalinga; Host Mario, ag. meccanico con Fedar Alekma, insegnante.

Bianchi
LE BOMBONIERE!
Via delle Torri 3 - Trieste
— Aperto il lunedì —

Nodi d'amore
Partecipazioni Bomboniere
Regali
VIALE XX SETTEMBRE 21

L'ORO
SI VENDE BENE
SI COMPRA MEGLIO
SI SCAMBIA GIUSTO IN
CORSO ITALIA 28 - TRIESTE
PRIMO PIANO

SPOSI
SCOPRITE ANCHE
SENZO UNICO
PRIMA DI COMPILARE LA
LISTA DI NOZZE
IN VIA PICCARDI, 11
TRIESTE
DOVE VI ASPETTIAMO
TROVARETE TANTE E TANTE
IDEE REGALO
PER OGNI VOSTRA ESIGENZA
VISITATECI - DIVERREMO AMICI

G. GESCA
LISTE MATRIMONIALI
V. MAZZINI 17
tel. 61838

Per le tue bomboniere
Giocegiò
VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

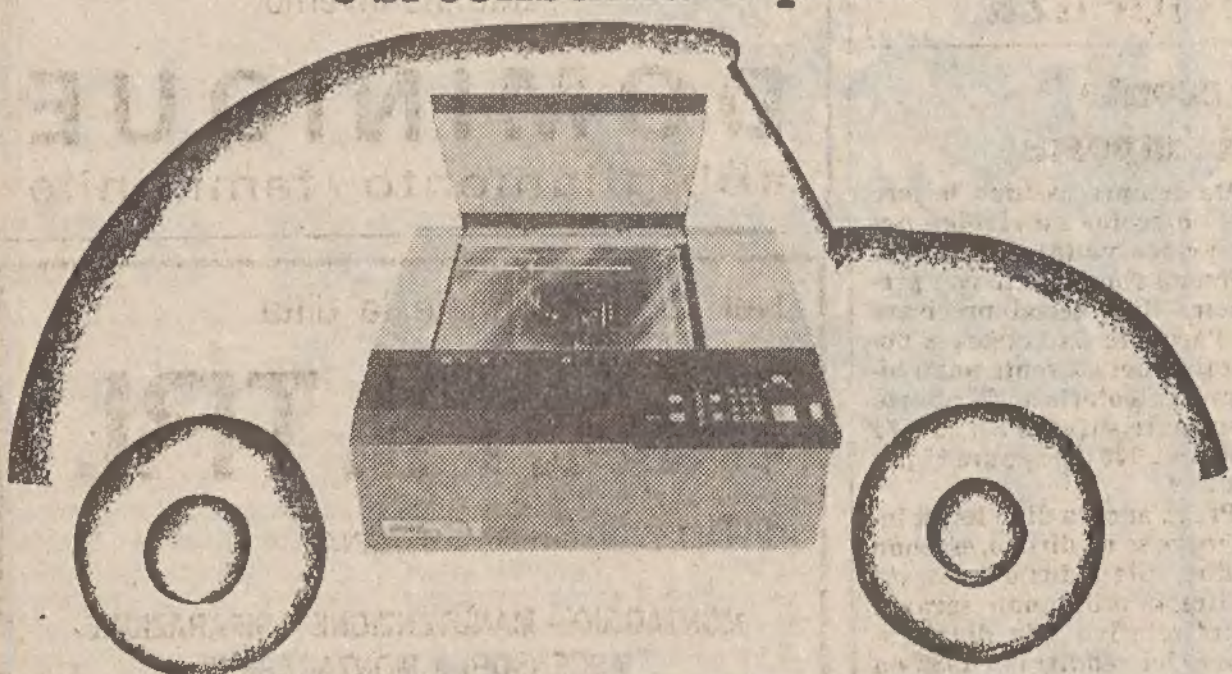
BOMBONIERE
La Spiga
Via San Sordano 6 b
PARTECIPAZIONI

Deposito e centro vendita
PERMAFLEX e ONDAFLEX con possibilità di scelta fra centinaia di modelli. Consegne immediate. Esclusivista per Trieste materasso GOMMAPIUMA PIRELLI.

casa del materasso
Trieste, via Svevo 6, tel. 764424

BOMBONIERE
Viola
VIA D'ANNUNZIO, 12
TRIESTE
TEL. 790206

Infotec.
Copiatrici che camminano molto
e si consumano poco.



Risultato di tecnologie avanzate, le copiatrici Infotec hanno infatti un percorso carta molto breve e quindi funzionano con più regolarità. Non solo, ma si possono scegliere modelli che hanno o il toner liquido o quello in polvere, secondo le vostre esigenze. Le copiatrici della gamma realmente vasta hanno inoltre dimensioni molto ridotte, sono automatiche, veloci e silenziose, copiano fronte e retro su carta normale. In più fascicolano, accettano anche grandi formati e li riducono. E infine il servizio di assistenza Infotec. Quello che solo una grande ditta può darvi rapido ed efficiente. Sempre che ce ne sia bisogno.

R.E.A.N.
TRIESTE - Via Campo Marzio 6, tel. 040-733401/733402
MONFALCONE - Via Matteotti 6/a, tel. 0481-75050

ERNIA ORTOPEDIA PIEMONTESE

Sofferenti: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? provate il **CONTENTIVO C.E. LA MARCA**, approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 del 23 marzo 1951 senza COMPRESSORI, igienico, lavabile, leggerissimo **MODELLO ESTIVO**.
Prove e consultazioni a Trieste: **GIOVEDÌ 28 - VENERDÌ 29 OTTOBRE** dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 18 presso la **FARMACIA ZANETTI** via Mazzini 43

CASTELLO DI SAN GIUSTO

Sotterranei del Bastione Lallo

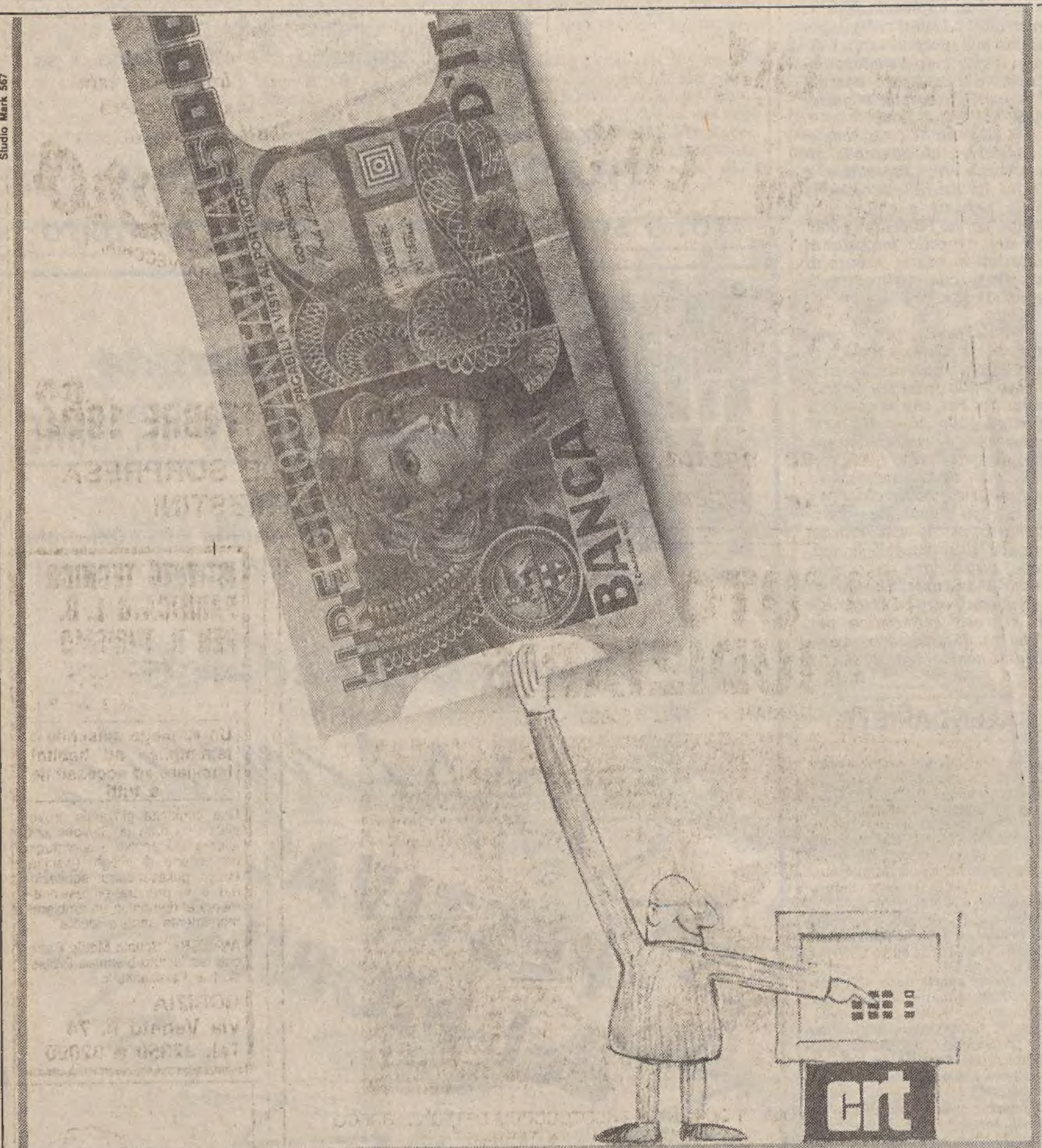
MOSTRA del SOUVENIR TURISTICO

22 - 26 OTTOBRE 1982

Organizzazione: CLUB AMICI UTAT

Sotto gli auspici dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Trieste e della sua Riviera

ORARIO DI APERTURA: 9.30/12.30 - 15.30/18.30



SEI CORRENTISTA DELLA CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE ?

ORA PUOI SERVIRTI DEI NUOVI SPORTELLI AUTOMATICI NON-STOP CHE CONSENTONO PRELIEVI DI DENARO 24 ORE SU 24

A TRIESTE presso le seguenti Agenzie della CRT: n. 2, via Carducci 7; n. 6, pl. Valmaura 10; n. 18, largo Giardino (lato via Giulia).
A MONFALCONE presso la filiale CRT, piazza Repubblica

GIORNALE DI TRIESTE

LA SOLUZIONE DEI PROBLEMI RINVIATA AL 30 NOVEMBRE

Consultori familiari, ovvero belle promesse mai mantenute

Rinviata al 30 novembre la soluzione dei problemi in cui versano i consultori familiari. Per quella data, l'Usl ente responsabile di questi servizi, dovrebbe aver risolto questioni quali finanziamenti, assunzione di personale a tempo pieno, sistemazione delle sedi, regolamento sociale, formazione degli operatori, che da sempre hanno impedito ai consultori di funzionare a fondo. Chi se ne occupa, ovvero le donne che da almeno sei anni li avevano richiesti e i rappresentanti degli utenti eletti l'anno scorso, insiste da tempo perché questi problemi vengano risolti.

Ora, dopo un'ennesima «uscita pubblica» (questa volta una conferenza stampa) concordata da tutti i componenti dei comitati di gestione dei servizi per denunciare le carenze, il presidente dell'Usl è arrivato con loro a un incontro. Ne è scaturito un ulteriore appuntamento: ci rivediamo alla fine di novembre, per quella data tutto sarà risolto.

Ma, diciamo, chi ci crede più? Quest'ultimo impegno ha tutta l'aria della solita bella promessa, dell'ennesimo rinvio per prendere tempo. Quella dei consultori è diventata la storia del «sior Intento»: nati tra mille difficoltà, sono sempre in attesa di decollare. Prima perché erano in molti a non volerli, poi perché, anche se li hanno voluti, non li hanno mai visti di buon occhio, infine perché la gestione del consorzio sanitario era affidata a un ente transitorio. Le speranze di farli funzionare si sono appuntate da ultimo sul passaggio dei servizi all'Unità sanitaria locale. Il passaggio è avvenuto un anno fa, e le speranze intanto sono tramontate. Girandole d'incontri, indigestioni di promesse, proclami di disponibilità, e siamo al punto di partenza.

Prima dell'estate era sembrato che le cose finalmente prendessero la piega giusta. Il comitato di gestione dell'Usl aveva steso un documento,

mettendo nero su bianco gli impegni presi, i programmi da realizzare. Doveva però esserci qualcuno che del tutto se ne volesse occupare. E il tutto è rimasto sulla carta. Problemi di funzionari, di organizzazione interna dell'Usl, difficoltà nei rapporti con gli enti che dei servizi si sono occupati in precedenza (i comuni, almeno alcuni tra cui quello di Trieste non avrebbero mandato in tempo i resoconti per i bilanci). Difficoltà reali che nessuno sottovaluta.

Resta il fatto che l'unità sanitaria locale ha in mano la nostra salute. Che questa non è solo fisica, ma anche psichica e che per mantenerla, prima ancora di curare, bisogna prevenire. I consultori familiari sono nati con questo scopo.

Nella nostra provincia 10 mila persone bene o male su questi servizi hanno fatto — e sperano di continuare a fare — affidamento. Bisognerà pur tenerne conto.

Itti Drioli

Un corso di formazione per operatori di consultorio

Un corso di formazione per operatori di consultorio sarà realizzato prossimamente dall'Irfo, l'Istituto regionale di formazione professionale, in collaborazione col consultorio privato del Cif, il Centro italiano femminile di area cattolica.

Il corso, gratuito, è diviso in due anni, con 200 ore di durata ciascuno. Le lezioni, cui potranno accedere tutti gli operatori di consultorio della regione, si svolgeranno di sera, due volte la settimana.

Le iscrizioni sono vincolate al possesso dei titoli professionali previsti dalla legge. Titoli di preferenza saranno le precedenti esperienze di lavoro consultoriale e la frequenza di corsi di aggiornamento o specializzazione.

Supplenti senza stipendio

A partire dal mese di settembre un centinaio di supplenti annuali delle scuole medie inferiori e superiori non percepiscono più lo stipendio. Questo il problema dibattuto nell'assemblea svoltasi presso la sede della Ccd/Uil in indetta dalle organizzazioni sindacali confederali.

Già nelle altre province della nostra regione e in molte città italiane, a causa dell'esaurimento dei fondi messi a bilancio e stanziati, gli stipendi del personale non di ruolo non vengono corrisposti in alcune realtà addirittura dal marzo '82.

Le trattative avviate a livello nazionale con il ministro della pubblica istruzione e con il ministro del tesoro, se pure sembrano avviate a buona soluzione per il pagamento degli stipendi fino a settembre, attualmente non danno però sufficienti garanzie per il periodo che va da settembre a dicembre.

Per sbloccare la situazione l'assemblea ha esaminato due strade: quella di una mobilitazione a livello regionale e quella di una iniziativa legale volta sia a garantire il diritto alla retribuzione sia ad ottenere la rivalutazione monetaria.

Lavoro e previdenza

Contribuzione ridotta per la pensione

Il sottoscritto Lloverre Aldo, di anni 59, impiegato statale, in pensione dal 1.º agosto 1982 «per motivi di salute», prega gentilmente di sapere dal gentile sig. Pagliaro tramite la sua rubrica Lavoro e previdenza, se i contributi versati dall'Inps (inferiore a 18 anni), dal 2.1.1940 al 18.10.1941 e i volontari dall'1.7.1955 al 28.9.1957 (182 contributi), sono sufficienti per la pensione minima (essendo contributi volontari autorizzati dal 1952-961), legge di quell'epoca.

Al caso, quanti contributi per ottenere la minima?

Oppure, essendo stato dichiarato nel 1977 invalido dall'Inps, ma respinto per mancanza di riscontri, ora è possibile nei riesaminari, e confermando l'invalidità di ottenere il supplemento di pensione? In che misura? Oppure conviene aspettare il compimento dei 60 anni?

Sono in attesa, con cortese urgenza di una risposta, per poter sapere, quale strada è meglio seguire, in modo da iniziare le pratiche necessarie. Lloverre Aldo.

I minimi di contribuzione per ottenere la pensione di vecchiaia sono ridotti a quattro anni (208 contributi settimanali) per coloro che hanno presentato la domanda di autorizzazione alla prosecuzione volontaria nel 1955.

Poiché il lettore ha iniziato i versamenti nel 1955 certamente ha presentato la relativa domanda di autorizzazione in data precedente (se fosse del 1954 sarebbero sufficienti tre anni, cioè 156 settimane) e quindi riesce a raggiungere il requisito minimo contributivo per ottenere, a 60 anni di età, la pensione di vecchiaia.

La misura della sua pensione sarà integrata al trattamento minimo sempre che rimangano in vigore le attuali norme che disciplinano la concessione di tale trattamento.

Non è possibile in alcun modo invece il riesame della domanda di pensione di invalidità in quanto è stata all'epoca legittimamente respinta dall'Inps per inesistenza del minimo contributivo (52 contributi settimanali) nel quinquennio precedente la domanda della pensione stessa, stabilito dalla legge per il diritto a tale prestazione.

Acconto di imposta

Da sempre assiduo lettore del «Piccolo» mi rivolgo per la prima volta alla gentile persona competente con preghiera di volermi precisare se l'acconto da versare a novembre del corrente anno bisogna calcolarlo sull'importo risultante sul rigo 57, 59 o 61 del Mod. 740 (90 oppure 95 per cento)?

Prego ancora di volermi informare se ho diritto, essendo celibe, alla riduzione fissata in lire 48 mila quale sgravio Irpef relativo alla dichiarazione dei redditi del 1982 da farsi nell'aprile 1983. M. B.

L'acconto da versare nel prossimo mese sull'Irpef va calcolato sull'importo del rigo 59 del Mod. 740/82. La percentuale prevista è del 95 per cento.

Se il lettore è celibe, con un reddito superiore ai tre milioni annui, senza altre persone a carico, ha diritto per l'anno 1982 alle seguenti detrazioni di imposta:

lire 36 mila (quota esente);
lire 240 mila (spese produzione reddito);
lire 18 mila (oneri e spese personali);
lire 294 mila in totale.

Domenico Pagliaro

In agitazione il capitale del servizio minori

Le organizzazioni sindacali Cgil-Fp, Cisl-Fidel e Uil dei dipendenti della Provincia informano che il personale del Servizio minori del detto ente ha proclamato lo stato di agitazione.

Tale azione — si legge in una nota — è conseguente al mancato accoglimento della richiesta di un incontro con l'assessore alla sicurezza sociale Angela Paludetto per affrontare problemi di organizzazione del lavoro.

Assemblea degli iscritti alle 150 ore

In previsione dell'inizio delle lezioni per i corsi delle 150 ore per il conseguimento della licenza di scuola media, viene convocata l'assemblea degli iscritti per domani (25 ottobre) alle ore 17.30 presso la sede dell'Enaip in via dell'Istria n. 57.

Al n. 14 di via Imbriani

occasioni particolari sui capi
autunno-invernoDOMINIQUE
abbigliamento femminile

Nel suo ventennale la ditta

MA.RI.TRI.

di Rizzotti S. e Co. S.N.C.

MONTAGGIO - MANUTENZIONE - RIPARAZIONE
ASCENSORI e MONTACARICHIvi permette di VALORIZZARE
il vostro appartamento conl'INSTALLAZIONE
dell'ASCENSOREcon pagamento
fino a 10 ANNIINTERPELLATECI!
FARETE IL VOSTRO INTERESSE!• 5 ANNI DI GARANZIA
• PREVENTIVI GRATUITI

TRIESTE - VIA MARCONI 14 - TEL. 761054

In difficoltà
la casa di riposo
a Sistiana

Su invito del sindaco, una delegazione della sezione triestina del Tribunale dei diritti del malato ha visitato la casa di riposo di Sistiana.

I rappresentanti del Tribunale hanno compiuto uno scrupoloso esame dei locali, informandosi sul personale e con gli ospiti sull'andamento del servizio.

L'assessore Depangher ha richiamato le recenti prese di posizione del Comune per ottenere dalla Regione i finanziamenti necessari al miglioramento del servizio attraverso l'applicazione della nuova pianta organica. Le somme recentemente stanziate, con incredibili ritardi non consentono d'altra parte di risolvere i gravi problemi esistenti in quanto non sono in grado di coprire nemmeno la spesa del personale attualmente in servizio.

A tal proposito l'amministrazione comunale ha chiesto un incontro urgente in Regione per discutere e risolvere definitivamente la situazione della casa, divenuta insostenibile.

I componenti della delegazione, prendendo atto della precarietà con cui si svolge il servizio, specie nel turno di notte, si sono impegnati a sensibilizzare la pubblica opinione.

RICORSO DI SETTE IMPUTATI IN CORTE D'APPELLO

Una lunga storia di truffe
furti, falso e ricettazione

Una saga di furti e altro ancora rivive alla Corte d'appello (presidente Costa, consiglieri Mellano e Vitulli, p.g. Ballarín, cancelliere Gelli). Viene discusso il ricorso dei detenuti, Vittorio Cerut, 32 anni, senza fissa dimora, e di Luciano Zimarelli, 35 anni, via Trissino 29, nonché degli imputati a piede libero Fabiana F., 17 anni, della sua coetanea Maria V., Marino Cocianich, 25 anni, di Ferruccio Samitz, 45 anni, e di sua moglie, Enrichetta, abitanti in via Pascoli 28.

Il 5 dicembre dello scorso anno, Silvia Levite denunciò alla mobile che sconosciuti avevano visitato suo appartamento, rimasto incustodito dal precedente 28 novembre in quanto aveva dovuto recarsi in Jugoslavia. Rincassando aveva constatato la sparizione di un libretto di assegni e una macchina fotografica. Nel gennaio scorso gli inquirenti trovarono il bandolo per sbrogliare l'intricata matassa: Cerut aveva firmato un assegno per 253 mila lire e lo aveva dato a un conoscente perché

glielo cambiasse. La banca accettò che la firma in calce al titolo era apocrifa. All'affare avrebbe presenziato anche Zimarelli.

Il 30 dicembre un anziano signore si rivolse alla Polizia, riferì che nel suo appartamento erano spariti preziosi per un valore di oltre tre milioni e mezzo e avanzò sospetti su Fabiana, sua figliastra. L'indiziata negò l'addebito ma Cerut e Zimarelli ammisero il colpo, perpetrato con la complicità della ragazza.

Il 21 dicembre, Stojan Razmen denunciò che, dovendo finire al Coroneo, aveva affidato le chiavi di casa alla sua ragazza, una certa Norma. Una volta scesa, la ragazza aveva trovato in casa un valore di oltre tre milioni e mezzo e avanzò sospetti su Fabiana, sua figliastra. L'indiziata negò l'addebito ma Cerut e Zimarelli ammisero il colpo, perpetrato con la complicità della ragazza.

La ragazza continuava con il furto in danno di Elisabetta Frontoni, la quale, lo scorso

gennaio, aveva offerto ospitalità per una notte a Cocianich e a Maria V. conosciuti a una festa. La coppia se n'era andata e con lei erano sparite 300 mila lire.

A Cerut e a Zimarelli venne attribuita anche l'incursione in due uffici di Corso Italia 11, da dove presero il volo macchine da scrivere, calcolatrici elettroniche e altro. Samitz, conoscente degli indiziati, ammise che, dovendo traslocare da corso Italia 11 in via Pascoli, aveva lasciato la disponibilità del suo appartamento ai due conoscenti. La nuova abitazione di Samitz venne perquisita e gli inquirenti vi trovarono merce sottratta ancora in ottobre a una vicina di casa, certa Bruna Arzon.

Al termine dell'inchiesta, tutti furono imputati di furto, Cerut e Zimarelli di falso in assegno e truffa, e Enrichetta Samitz di ricettazione. Il 6 aprile scorso, il Tribunale inflisse a Cerut e Zimarelli 2 anni di reclusione e 200 mila di multa a testa, li assolse da alcune accuse, scagionò i

Samitz per insufficienza di prove, ordinò la trasmissione degli atti al p.m. per quanto concerne il furto alla Arzon, condannò Fabiana a un anno e 6 mesi di reclusione e 150 mila di multa, Cocianich a un anno e 2 mesi e 120 mila e accordò, infine, a Maria V. il perdono giudiziale.

Ricorsero e il p.g. chiede il rigetto dell'impugnazione. La battaglia difensiva viene aperta dall'avv. Carlini (Cerut, Zimarelli e Maria V.) e poi dall'avv. Maniacco (Garlizia (Fabiana) e l'avv. Comand di Udine si assume la difesa degli altri tre. La Corte dichiara inammissibile il ricorso dei Samitz per mancata presentazione del motivato d'appello, assolve Cocianich da un'imputazione per insufficienza di prove e gli riduce la pena a 8 mesi e 100 mila di multa, diminuisce la condanna a Cerut e Zimarelli a un anno e 6 mesi e 100 mila di multa a testa, a Fabiana a un anno e 100 mila con la condizionale e respinge, infine, l'istanza di libertà provvisoria per Zimarelli.

DOPO LA CENA I PRIMI SINTOMI

Muggia: madre e figlia
intossicate dai funghi

Altre due «vittime di stagione»: madre e figlia, intossicate da funghi sono state ricoverate ieri notte all'ospedale in stato di osservazione.

Graziella Gherbaz in Hrevatin, un'infermiera di 43 anni, dopo avere mangiato a cena i funghi raccolti dal marito si è sentita male, coi classici sintomi di vomito e crampi.

Poco dopo anche la figlia

Stella, una studentessa di 23 anni, ha cominciato ad avvertire un certo malessere, nausea e peso allo stomaco. L'unico della famiglia che risiede a Muggia in via Fonditori 10) a non sentire disturbi è stato il padre, che verso le 23 ha provveduto a chiamare la Croce rossa per la moglie e la figlia. Queste ora si trovano in medicina d'urgenza con una prognosi di sette giorni.

Convegno alla Scuola interpreti:
ricostruzione linguistica e culturale

I giorni 25-26 ottobre 1982 avrà luogo presso la Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori un convegno nazionale dal titolo «Ricostruzione linguistica e ricostruzione culturale».

Al convegno parteciperanno i migliori specialisti italiani dell'argomento. La manifestazione si inserisce nel quadro della consueta attività scientifica promossa dalla Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori.

UNA TABELLA CON I NUOVI PREZZI

Ora il Comune aumenterà
anche le tariffe dei taxi

La giunta comunale sta per varare un aumento delle tariffe dei taxi. Assessori e sindaco ne hanno discusso a lungo, ma una decisione definitiva sull'entità dell'«aggiornamento» non è stata ancora presa.

Sono state sentite anche l'Unione tassisti «Trieste» e i gruppi che aderiscono alla confederazione delle cooperative e le organizzazioni sindacali di categoria. A quanto sembra per i loro pareri sono discordanti. Il riconoscimento che un aumento può portare ad una rarefazione dei clienti, chi dice che i costi aumentano e che così non si può andare avanti.

I pensionati che rappresentano la gran parte dei nostri clienti non sono come reagiranno ad un aumento delle tariffe. Soltanto hanno sempre meno e il servizio pubblico dell'Act non li porta sotto casa.

«E allora giocoforza...» dice uno dei tanti padroncini appoggiati alla portiera della «Renault». «In un anno poi il lavoro è calato del 25-30 per cento senza contare le nuove 20 licenze concesse dal Comune».

«Il provvedimento non è ancora ufficiale», afferma invece l'assessore alla polizia e anonima Sergio Trauner. «Non posso però negare che il problema sia stato affrontato. Del resto la delibera del luglio del 1981 prevedeva un adeguamento delle tariffe proporzionale all'aumento del costo della vita e all'aumento del prezzo della benzina. Salirà a 400 lire anche il biglietto dell'autobus quando sarà approvata dal parlamento la nuova legge finanziaria».

Se l'assessore afferma che l'aumento non è ancora ufficiale da alcuni giorni circola

tra i tassisti una tabella in cui «gli adeguamenti» sono anche quantificati. Il primo scatto resta bloccato sulle 1200 lire. Il costo al chilometro invece aumenta da 450 a 500 lire. Sale anche la tariffa oraria per la macchina ferma (da 9 mila a 1200 lire) e il sovrapprezzo per il servizio notturno (da 500 a 1000) e per quello all'interno dei punti franchi (da 500 a 1000).

L'assessore Trauner non smentisce e non sottoscrive queste quantificazioni. Dice solamente: «Stiamo studiando una revisione complessiva del sistema tariffario per i tassisti. Dobbiamo sistemare anche il problema delle corse fuori Comune».

Su questo argomento il consigliere comunale missino Mauro Di Giorgio ha inoltrato un'interrogazione al sindaco.

L'INVESTITORE FUGGE NELLA NOTTE, POI SI PRESENTA ALLA POLIZIA

Due giovani in scooter falciati in via Flavia

Morta la ragazza dopo il ricovero

Una giovane di 18 anni, Lucia Zotto, è morta ieri notte in ospedale dopo essere stata investita da un'auto mentre, a bordo di una Vespa, era diretta con un amico da via Flavia verso Muggia. Il giovane conducente della Vespa, Gianfranco Consenti, di vent'anni, versa in gravi condizioni. Mentre scriviamo è in sala operatoria, la prognosi è riservata. Lucia Zotto, triestina, abitava in via Di Vittorio 12/1; Gianfranco Consenti, nato a Lecce, risiede a Francovecchie 412 (San Dorligo).

L'incidente è avvenuto alle 21.45 di ieri. All'altezza del numero 9 di via Flavia un'auto proveniente da Muggia ha investito un sorpasso e ha investito la corsia su cui viaggiava la Vespa coi ragazzi. L'investimento è stato inevitabile.

Le. L'auto, invece di fermarsi, si è allontanata velocemente. I giovani sono stati soccorsi dai passanti. Qualcuno fra questi era però riuscito a vedere i primi tre numeri della targa.

I carabinieri di Muggia, intervenuti, non hanno dovuto cercare il responsabile, perché un'ora dopo l'incidente questi si è presentato spontaneamente all'ospedale. Alberto Boncompagni un meccanico di 25 anni che guidava la Simca Horizon (Ts 225865) investitrice, subito dopo l'incidente è corso a casa (via Giardini 50, a Servola) dove, sconvolto, ha raccontato tutto alla madre. E sta questa a convincerlo a recarsi all'ospedale per vedere come stavano i due investiti e per costituirsi.



L'autoambulanza con l'autista Malusa e gli infermieri Diomis e Ghergovina è giunta sul posto in tempo record. Il mezzo si stava dirigendo

verso Muggia quando è stato avvisato per telefono e si è diretto immediatamente verso il luogo dell'incidente. Alle 22 la ragazza era già in

ospedale. Due ore dopo però è morta. Il suo investitore, all'una di notte è stato dichiarato in arresto dai carabinieri

PARTICOLARE DELLA TAVOLA DI DOMENICO THEOTOCOPULI DETTO EL GRECO
proveniente dal fallimento DESCHMANN & TERRILEECCEZIONALE ASTA
D'ANTIQUARIATO

Verranno inoltre posti in vendita, provenienti da collezioni private, mobili, argenti, icone, dipinti antichi e dell'800, grafica contemporanea, tappeti orientali.



ESPOSIZIONE

24 - 25 - 26 OTTOBRE ORE 10-12 e
ORE 16-19

ASTA

27 - 28 - 29 OTTOBRE ORE 17
30 OTTOBRE ORE 17 e ORE 21

CATALOGO IN SEDE

ISTITUTO TECNICO
PARIFICATO L. R.
PER IL TURISMO

Un «college maschile e femminile» ad habitat familiare ed accessibile a tutti

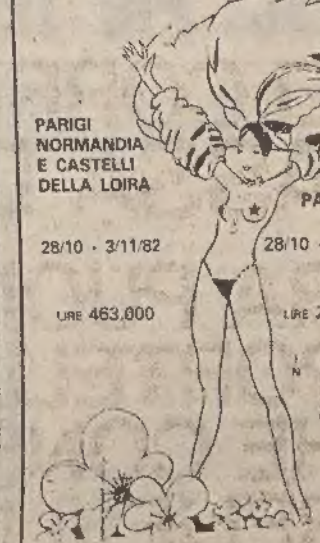
Una comunità giovanile proveniente da tutta la Regione che alterna alla scuola e allo studio ore serene di svaghi (piscina, tennis, pallacanestro, equitazione) e si prepara professionalmente al domani in un ambiente moralmente sano e ideale.

ANNESSA: Scuola Media Parificata ed Istituto biennale Professionale Parasaniario.

GORIZIA

Via Veneto n. 74

Tel. 32350 e 82090



UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI D'ATTUALITÀ ALLA RIBALTA DELLE **SEGNALAZIONI**

Speleologia e protezione civile

Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino è nato decenni o sono come società di mutuo soccorso tra alpinisti e speleologi, i migliori dei quali vengono scelti e danno la loro disponibilità a questa istituzione. L'assalto turistico alle montagne ha aumentato enormemente il lavoro del soccorritore la cui attività si è allargata a favore anche dei non alpinisti.

Con la legge n. 91 del 26.1.63, lo Stato ha demandato al Cai di "assumere adeguate iniziative tecniche per la prevenzione degli infortuni nell'esercizio dell'alpinismo e per il soccorso degli alpinisti ed escursionisti infortunati o pericoliati per qualsiasi causa, nonché per il recupero delle salme dei caduti".

Il Cai provvede a questo obbligo con il Corpo nazionale soccorso alpino che ha perso quindi da tempo la caratteristica di società di mutuo soccorso essendo divenuto un corpo al servizio della comunità. In realtà le statistiche sottolineano che i maggiori fruitori del Soccorso alpino non sono gli alpinisti veri e propri, bensì i gittanti, i villeggianti o gli inesperti.

Le statistiche del 1981 registrano 921 interventi, nei quali sono state soccorse 1133 persone, di cui 451 ferite e 222 recuperate senza vita.

L'intervento del soccorso è gratuito per i soci del Cai, in quanto il canone comprende una assicurazione, mentre dovrebbe venir addebitato ai non soci. Non esistono tariffe notturne o festive; il soccorritore, per il tempo perso, la fatica, il rischio, l'usura dei suoi equipaggiamenti, il freddo, la mancanza di sonno e le spese sostenute dovrebbe venir compensato forfetariamente con 50.000 lire a giornata. Spesso nascono problemi con i datori di lavoro, non sono previsti compensativi, come ad esempio per i donatori di sangue, e le giornate lavorative si perdono in danaro o in ferie. Quando, dopo oltre un anno, arrivano i rimborsi, per tradizione e per necessità, i volontari vi rinunciano a favore della stazione di soccorso di appartenenza che, con quei pochi soldi, compera corde e materiali per le sue necessità. Si è sempre rifiutata la sponsorizzazione. Talvolta qualche persona ha devoluto qualche elargizione mentre gli enti e gli istituti privati hanno finora ignorato questi problemi perché, forse per un malinteso senso di modestia e di dignità i volontari non hanno mai pubblicizzato molto le loro imprese e si sono vergognati di chiedere fondi.

Tutte le calamità nazionali, dal Vajont al Friuli all'Irpinia, hanno visto presenti i volontari del Soccorso alpino e speleologico che, hanno portato il contributo delle loro capacità specialistiche a muoversi, e lavorare in condizioni spesso proibitive. Recentemente, nell'incendio di Todi, gli speleologi, con le loro tecniche e la loro abnegazione, hanno salvato numerose vite.

Con il suo potenziale di uomini, mezzi, organizzazione e autonomia il Soccorso alpino non poteva non essere visto con interesse dalla neocostituita Protezione civile. Nel luglio dell'81, a seguito di un intervento di soccorso speleologico il ministro Zamberletti esternava il suo compiacimento per l'opera mentre, nell'agosto '82 il ministro, in seguito all'esercitazione dimostrativa "Speleo '82", si complimentava per l'elevata capacità e prontezza della organizzazione di soccorso speleologico e per la disponibilità dimostrata ai fini della Protezione civile.

Il Soccorso, pur assicurando la sua disponibilità a cooperare con altre organizzazioni di Protezione civile, sottolinea comunque la propria competenza per quanto riguarda le operazioni di soccorso in montagna e in grotta. Di tutto il Cnsa, la Sezione speleologica e volontaria, la parte più coinvolta dalla Protezione civile, conseguentemente, pur non escludendo un futuro rapporto positivo, rimane in posizione interlocutoria, in attesa che la legge chiarisca le forme di collaborazione che, comunque, non potranno prevedere un impegno generico e incondizionato ma limitato a interventi in cui possano essere utili le tecniche specifiche dell'alpinista e dello speleologo e quindi da attuarsi, pur nel coordinamento prefettizio, in assoluta autonomia gestionale.

Nel frattempo, e in attesa dell'approvazione della legge, che dovrà riconoscere e inquadrare il Volontariato disciplinandolo e ammettendolo al contributo dello Stato, le prefetture, nel compilare i ruoli di P.c. sono state bersagliate da una moltitudine di offerte di "collaborazione" da

parte di enti, associazioni e privati in una vera esplosione di altruismo e disponibilità. Sarà compito ben arduo, per i preposti, filtrare la bagarre scorrendo il vero volontariato altruistico e utile, evitando duplicazioni, dispersioni di danaro pubblico e lasciando decantare le offerte finalizzate all'accesso al contributo o quelle di mitomani in cerca di emozioni o di celebrità. A differenza di una moltitudine di enti-associazioni e privati, il Cnsa non ha chiesto di essere inserito nella P.c. ma, casomai, è questa che ha incominciato a interessarsi alle operazioni di soccorso alpino e speleologico. Al corpo rimane la perplessità di poter chiedere ai propri volontari ulteriori impegni. Si pensi che attualmente il passivo accumulato dal Soccorso speleologico del Friuli-Venezia Giulia, per l'espletamento dei suoi compiti istituzionali e per gli interventi di solidarietà civile, nell'ultimo decennio, ammonta a oltre 30 milioni, cui i Volontari hanno fatto fronte addossandosi tutte le spese

indispensabili e non coperte da rimborsi. Altro che gravare dei costi sulle aree carsiche, Trieste, per l'importanza degli studi sulle aree carsiche, dell'idrografia sotterranea, dell'inquinamento delle falde idriche, e per le installazioni sotterranee finalizzate allo studio dei terremoti e delle maree terrestri, rappresenta la culla mondiale della speleologia, cioè di quella attività che non può definirsi un hobby essendo assunta, in certi atenei, ormai al rango di disciplina universitaria.

Ne consegue che la regione è meta di spedizioni speleologiche, provenienti da tutti i paesi europei, sia occidentali che orientali. È logico quindi che, il Friuli-Venezia Giulia debba avere il Gruppo di soccorso speleologico forse più forte di quanti operano in Italia nell'ambito del Corpo Nazionale Soccorso alpino e gli interventi fuori regione ne sono una riprova.

Bruno Alberti
Delegato regionale della Sezione speleologica del Corpo Nazionale Soccorso Alpino

SEGNALAZIONI

Prefabbricati al Sud

Nell'edizione del 16 ottobre appare un articolo dedicato all'ultima seduta del Consiglio provinciale; in chiusura, afferma che io avrei usato una frase "decisamente infelice", parlando "più o meno di camorra dilagante nell'Irpinia".

Poiché il comune terremoto di Ricigliano non si decideva ad accettare sei case prefabbricate che la Provincia di Trieste aveva deciso di donare per offrire un tetto ai terremotati (chiedendo invece l'invio dell'importo corrispondente di 100 milioni), l'attuale giunta invitava l'on. Zamberletti a indicare un altro Comune, che le case le avrebbe accettate. E questo veniva indicato in quello di Giffoni Sei Casali. Nel mio intervento, peraltro molto breve, stigmatizzavo il fatto che un comune disastrato rifiutasse delle case, che anche a Trieste sarebbero state ben accette.

Invitavo pertanto il Consiglio a nominare una commissione ristretta, la quale si sarebbe dovuta recare a Giffoni Sei Casali per controllare se le case erano state veramente installate o se erano state fatte sparire, cosa non impossibile visto che a Napoli, alla fine della guerra, era

sparita una nave completa. Tutto qui, rilevabile anche dal verbale registrato della seduta. Chiaramente il mio intervento non si rivolgeva contro quei disgraziati che avevano perso tutto e dormivano ancora nelle tende, ma contro l'infelicità di certi enti pubblici.

Certi colleghi consiglieri lo interpretarono diversamente, accusandomi di razzismo e di altre pazzie. Costretto a chiedere la parola per motivi personali, risposi che il mio pensiero è — finalmente — si giungeva a votare la delibera, che passava all'unanimità, quindi anche con il mio voto. Bruno Cavicchioli (capogruppo LpT alla Provincia).

Usando il termine "frase decisamente infelice" ci pareva sottinteso che il consigliere Cavicchioli non intendesse fare del razzismo, ma semplicemente avesse enfatizzato il suo discorso in termini equivocabili. Come puntualmente rilevato da diversi altri consiglieri. Se avessimo avuto il sospetto che il consigliere Cavicchioli pensasse realmente quanto poteva apparire dal suo intervento non avremmo parlato di "frase decisamente infelice", ma di "comportamento vergognoso".

ORE DELLA CITTA'

Diritti del malato

Se siete ricoverati in ospedale, se state facendo la fila alla Saub, se siete in cura ambulatoriale; se non vi sembra di ricevere risposte sanitarie adeguate, se non vi sentite rispettati nella vostra dignità e nei vostri diritti telefonate, portate, inviate la vostra denuncia al Tribunale dei diritti del malato, via Venezia 21, tel. 630391 (dalle 14 alle 20).

Allenamenti sci
Si comunica ai soci e simpatizzanti che sono aperte le iscrizioni alla ginnastica prescientifica (scuola Form-martedì e giovedì) ed al soggiorno-allenamento di Natale e Capodanno a Selva di Val Gardena. Informazioni in sede lunedì, mercoledì, venerdì dalle 19 alle 21. Piazza Unità d'Italia 3. Tel. 64351.

Amici dei funghi
Il civico Museo di storia naturale e la sezione di Trieste del Gruppo Micologico "G. Bresadola" in collaborazione, continuando negli "incontri del lunedì", propongono per il 25 ottobre: "Funghi dal vero", l'argomento è fissato alle 19 nella sala conferenze del Museo civico di storia naturale in via Ciamiciani 2.

Folk studio club
Si informa che è in fase di definizione il programma delle prossime attività. Tel. 64459 dalle 18 alle 19.

Atelier Chiappa
Piero Chiappa, titolare dell'omonimo atelier, di via S. Nicolò 33 (tel. 61167), informa la gentile clientela che esegue anche accurati lavori in pelle. L'orario è il seguente: 9-12.30, 15-18.

Catechisti

Domani alle 18.30, nella cattedrale di San Giusto, il vescovo Lorenzo Belloni si incontrerà con i catechisti parrocchiali e gli insegnanti di religione della diocesi.

Testimoni di Geova
Questa sera alle 18, nella sede dei Testimoni di Geova di Scala Santa 1/1, a Rolano, il ministro ordinato Evaristo Zoico terrà una conferenza pubblica sul tema: "E tempo che dai governi il mondo".

Carte imperiali
Oggi alle 11 presso la Stazione marittima di Trieste sarà effettuata una visita guidata alla mostra di Cartografia "Le carte dell'Impero".

Fondazione Morpurgo
Il 29 ottobre scade il termine ultimo per la presentazione alla Fondazione Morpurgo Milne delle domande per l'assegnazione di 120 sussidi da lire 200.000 cadauno a favore di persone decadute (ex artigiani, commercianti, liberi professionisti, rappresentanti di commercio e simili, o loro vedove, che si trovino in condizioni di bisogno).

Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'ufficio della Fondazione, in via Imbriani n. 5, nelle giornate di martedì e venerdì, dalle ore 17 alle 19 (tel. 790439).

Colli di pelo
e stamponi di seconda mano. Mercatino, via Coronio 14.

La cicogna cambia nido?
Ma dove? fate attenzione nei prossimi giorni.

Bollette
sconcertanti

Dal numero di cittadini che ogni giorno affollano la sede Acega aspettando ore davanti allo sportello 18 del 1° piano per protestare e ottenere spiegazioni sulle somme paurose delle bollette dell'acqua, luce e gas, si dovrebbe dedurre che qualche cosa non va. In nessuna altra azienda cittadina ci sono tante proteste. Alla Sip, all'Ufficio imposte tutti pagano regolarmente. Maria Lora Fornasari.

Mostre d'arte

Galleria Rossoni
Sala d'Arte Moderna
Esposse
MARCELLO SEVERI

Alla Galleria d'Arte
«Il Mandracchio»
di Muglia
Esposse
ELISABETTA - BUSSANI
GALLINUCCI

Galleria Alma Leone
Esposse
CLAMAR

Nozze d'oro

Al lieto traguardo del cinquantesimo anniversario del matrimonio giungono oggi Giovanni e Anna Busecchian che si sono sposati nel lontano 25 ottobre 1932 nella chiesa di Sordani d'Istria. In occasione delle nozze d'oro le quattro figlie, generi, nipoti e parenti tutti formulano i più affettuosi auguri.

La lieta ricorrenza delle nozze d'oro è arrivata anche per Pietro e Giannina Novak, sposatisi nel lontano 1932 il 24 ottobre. Oggi, quindi, è festa grande per i due sposi, che ancora lavorano aiutando la figlia nel negozio di confezioni da lei diretto. Tre figlie, un genero e i tanti nipoti, pronipoti ed amici circondano Pietro e Giannina di attenzioni in questa lieta giornata.

Corso di erboristeria
Venerdì 29 ottobre inizierà all'Istituto Enkel un corso di erboristeria. Il corso illustrerà la classificazione e la suddivisione delle piante, il periodo di raccolta e la metodica di conservazione, le parti delle erbe che possiedono effetti terapeutici e la loro preparazione. Verrà infine ampiamente trattato il capitolo della fitoterapia e il settore della micologia. Istituto Enkel, via Battisti 22, tel. 761989.

Foto-scuola
Corso completo teorico pratico, materiale didattico incluso quote di frequenza lire 110.000. Iscrizioni: via Valdirivo 30, tel. 64459 dalle 10.30 alle 12 e dalle 17 alle 20.

Scuola per indossatrici
C'è ancora tempo fino a domani per partecipare alla selezione e conseguente iscrizione al nuovo corso per indossatrici-fotomodelle diretto da Nora Gemelli. Le interessate dovranno presentarsi il 25 ottobre a partire dalle ore 16 presso il Jolly Hotel.

Corsi di yoga
Per un ottimale equilibrio psico-fisico lezioni bisettimanali pomeridiane o serali, facilitazioni sulle quote di frequenza. Iscrizioni via Valdirivo 30, tel. 64459 dalle 10.30 alle 12 e dalle 17 alle 20.

A.R.I.S.P.

Associazione Regionale Istituti Sanitari Privati

A TUTTI GLI UTENTI DEL SERVIZIO SANITARIO

Si rende noto alla cittadinanza che il T.A.R. del Friuli - Venezia Giulia, con sentenza n. 135, depositata nella segreteria del Tribunale 1.0 luglio 1982,

HA STATUITO CHE

l'utente può immediatamente accedere agli ambulatori e strutture convenzionate (privati) per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio, quando alla presentazione della richiesta di prestazione dall'assistito, risulti che la struttura pubblica non è in condizione di effettuare la prestazione in tutti i suoi aspetti, ivi compresa la comunicazione degli esiti entro tre giorni dalla richiesta medesima.

Considerato quanto sopra, risulta evidente che tutti i cittadini utenti del servizio sanitario devono ottenere dai dipendenti della struttura pubblica a ciò preposti, la risposta degli esami di diagnostica strumentale e di laboratorio entro tre giorni dalla loro richiesta; in caso contrario hanno il diritto di pretendere, e l'Unità Sanitaria ha l'obbligo di provvedervi; l'immediato invio alla struttura privata convenzionata, che a sua volta deve espletare l'esame nei termini di legge. Il ticket del 15% deve essere pagato dall'utente tanto alla struttura pubblica quanto a quella privata.

informazioni SIP agli utenti

Pagamento bollette telefoniche

Ricordiamo agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 4° trimestre 1982 e che gli avvisi a mezzo stampa costituiscono attualmente l'unica forma di sollecito.

Invitiamo, pertanto, quanti ancora non abbiano provveduto al pagamento ad effettuarlo con tutta urgenza e, preferibilmente, presso le nostre sedi locali, per evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dalle condizioni di abbonamento.

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

Mirò
opere grafiche dalla raccolta "Journal d'un grand" Magritte 1964 (Punta secca e incisioni a colori) e dalla raccolta "Les Essences de la Terre" Poligrafia 1968 (bianco-neri e litografie a colori).

zinelli & perizzi
grafica

TRIESTE VIA MAZZINI 11

NOVEMBRE

DA VENEZIA VOLI SPECIALI:	
LONDRA 11-14/11	Lire 305.000
PARIGI 11-14/11	Lire 168.000
VIENNA 12-14/11	Lire 320.000
MESSICO GUATEMALA 13-23/11 e 20-30/11	Lire 235.000
NEW YORK 19-28/11	Lire 1.380.000
... inoltre CARIBBI da Milano 21 e 28/11, 12 giorni al sole	da Lire 1.530.000

... TASSA D'ISCRIZIONE

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia 6 - Tel. 62621 - Trieste

Fantastico !!

La novità 1982-83 in fatto di materassi a molle ortopedici!

Fantastico !!

L'unico materasso a molle matrimoniale ANTIAFFOSSAMENTO!

Fantastico !!

Due corpi un'anima!

Fantastico !!

ESCLUSIVISTA PER TRIESTE

CENTRO DEL MATERASSO

di GRADARA PETRUCCI

VIA CERIERA 8
lla trasversale sin. della via S. Michele
Telefono 790492

dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per

UDIRE MEGLIO

avrà luogo a Trieste
il 25 - 26 e 27 ottobre



NORBERTO PEREGO
CONSULENTE GENERALE
DI AMPLIFON

SE NON SIETE SORDI, ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli! Potreste farlo anche voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale. GRATIS e senza impegno, alla interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare le novità Amplifon, ideate per udire più chiaramente e più facilmente con:

- niente nelle orecchie, neppure il ricevitore;
- nessun cordino né tubicino;
- tutto nell'orecchio;
- entrambe le orecchie in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ad alta fedeltà.

Come ricordo Amplifon vi offrirà in REGALO un libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito.

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!
Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati sopra, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

TRIESTE
CENTRO DI CONSULENZA PER LA SORDITÀ
Via del Toro, 4 - Telefono 734333

amplifon

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

la sicurezza

ha un nome

OFFICINA S.N.C.
«E. MICHELI»
VIA GRIMANI 42 - TELEFONO 744845
serramenti corazzati e antiscasso su misura

La AD. SCHMITZ

vi offre

Sconti eccezionali

sul suo vasto assortimento di porcellane da tavola, articoli da regalo, vetrie e casalinghi in genere.

DA MARTEDÌ 26 OTTOBRE
IN VIA CAVANA, 12 - TRIESTE

(Com. al Comune 30/9)

GIAN MARCO VENTURI donna
per
GREY AND BLUE
BOUTIQUE
TRIESTE - VIA MILANO 22, TEL. 62355

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA
TUTTI GLI STRUMENTI ADULTI E BAMBINI
VIA VALDIRIVO 30
dalle 10.30 alle 12 e dalle 17 alle 20

CORSI DI BALLO
Danze moderne e popolari
VIA VALDIRIVO 30
dalle 10.30 alle 12 e dalle 17 alle 20

TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 65065/67, Sportello: Gall. Tergeste 11
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta 102 - Tel. 72597
GORIZIA - Corso Italia 36 Tel. 34111
UDINE - Piazza Marconi 9 Tel. 203924

A Trieste in via Gambini 41 angolo via Manzoni 9-11, tel. 728237 troverete il MOBILIFICIO
S. MARCO
RATEAZIONI - RITIRO USATO

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12.30-30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740 (angolo via G. Carducci) - Trieste

lenti a contatto
... anche per afachici, con garanzia totale
ZIGLIO OTTICA - OPTOMETRIA
C.so ITALIA, 28 - TEL. 794095

I PESCI PIÙ TEMUTI ALLA FIERA DI TRIESTE

ANCHE A TRIESTE, SEPPUR SOLO FINO AL 7 NOVEMBRE, SOSTERÀ LA MOSTRA AQUARIUM - IL MERAVIGLIOSO MONDO SOMMERSO

Si possono osservare fedeli ricostruzioni dei più disparati luoghi sommersi di tutto il mondo: fiumi, laghi e mari, oltre 400 animali in 700 litri d'acqua. Nel settore dedicato ai fiumi spiccano due allestimenti che ospitano i terribili pirani, sia allo stadio giovanile che allo stadio adulto. Abbiamo avuto la fortuna di assistere il "primo" dei giovani pirani: non appena il cibo entra in acqua comincia la battaglia. Il menù era costituito da pezzi di gambero e di pollo. L'aggressività di questi animali è enorme: ognuno vuole addentare il cibo, togliendoglielo agli altri, anche a costo di dover combattere contro esemplari più grandi. Come sempre accade vince il più forte, seppur dopo estenuanti lotte. Anche nei mari non mancano animali terribili. Le murene ed il velenoso pesce cobra sono presenti alla Fiera di Trieste; di questo parleremo in altra occasione. Vogliamo invece soffermarci sulla «bar-



riera corallina» dei mari caldi, tropicali. Tra una fiorente «vegetazione», fatta di animali dai mille tentacoli, il pesce pagliaccio pare giocare, completamente a suo agio. Questo pesciolino dai colori vistosi come un clown, vive tra i tentacoli di altri animali, gli anemoni, per sfuggire alla cattura da parte di altri predatori. Anche nei regni sommersi la vita è difficile.

Alcuni allestimenti sono riservati agli acquariofili della nostra città: a loro è consentito esporre quegli animali che per la taglia o per le difficoltà di allevamento destano interesse; per questi iniziative gli acquariofili dovranno prendere contatto con la direzione della mostra. L'interessante rassegna è aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesto 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - **GORIZIA:** corso Italia 36, telefono 34111 - **MONFALCONE:** via Duca D'Aosta 102, tel. 72397-41090 - **UDINE:** piazza Marconi 9, tel. 203924 - **PAVOVA:** piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - **MILANO:** via G. Negri 8/10, tel. 8596 - **TORINO:** corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - **GENOVA:** via E. Vernazza 23, tel. 592560 - **BOLOGNA:** via Indipendenza 24, tel. 228826 - **MANTOVA:** corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - **BOLZANO:** via Portici 30/a, telefono 23325 - **ROMA:** via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - **TRENTO:** piazza London 34, tel. 85000 - **MERANO:** corso Libertà 29, telefono 30315 - **BRESSANONE:** via Bastioni 2, tel. 23335 - **ROVERETO:** corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - **NOVARA:** corso della Vittoria 2, tel. 29381 - **SAVOIA:** via Astengo 1/1, tel. 36219 - **SANREMO:** via Gioberti 47, telefono 83366 - **IMPERIA:** via Matteotti 16, tel. 78841 - **SASSARI:** Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di franchigioni per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che i risultati siano dovuti a errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio - artigiani; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 mobili e pianoforti; 11 commerciali; 12 alimentari; 13 auto, moto, cicli; 14 roulotte, nautica, sport; 15 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitti; 19 appartamenti e locali - offerte affitti; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 200, numeri 4-6 lire 240, numeri 7-9 lire 280, numeri 10-12 lire 320, numeri 13-15 lire 360, numeri 16-18 lire 400, numeri 19-21 lire 440, numeri 22-24 lire 480, numeri 25-27 lire 520.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carat-

tere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 86668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette, aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 1.400 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando agli annunciatori, né in forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

1 Lavoro pers. servizio

Richieste

OFFRESI prestaservizi referenziale. Telefonare ore pasti 747381. 1/1

PULITRICI offresi bar-pizzeria, ambulatorio ecc. Tel. 749454. 1219/1

2 Lavoro pers. servizio

Offerte

CERCASI persona per collaborazione domestica e cura neonato; 5 mezza giornata zona Barcola. Tel. 412377. 1234/2

CERCASI vicinanza Gorizia persona disponibile part-time per manutenzione giardino. Tel. pomeriggi 0481/882202. 652/2

CERCO collaboratore tuttofare 1/2 giorni settimana. Tel. 793505. 1195/2

OFFRESI a signora vitto alloggio completo a signora anziana. Telefonare 224250 oppure 794279. 1214/2

PULIZIA e stiro pratica seria responsabile tre ore ogni mattina cerca referenziale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10/L 34100 Trieste. 1218/2

PRESTASERVIZI referenziale ore da combinarsi cercare. Telefonare ore pomeridiane 567510. 2891/2

STRATRICIE familiare cerca cercasi 420989. 12075/2

3 Impiego e lavoro

Richieste

AUTO banconiera 23enne offresi con massima urgenza o eventualmente per auti domestici. Telefonare 728026 mattina. 1212/3

AUTO banconiera pratica generale alimentare offresi. Tel. n. 749423. 12004/3

BANCONIERA bella presenza esperienza offresi. Tel. 720201 ore pasti. 1215/3

CAMERIERE 19enne diplomata tedesco inglese francese offresi subito qualsiasi ambiente. Tel. 825456. 1211/3

CARRELLISTA esperto offresi a magazzino. Fermo posta Gradisca d'Isonzo (Go) cod. n. 49013943. 590/3

CORRISPONDENTE in lingue estere impartisce lezioni di inglese, tedesco e sloveno. Telefonare dalle 19 in poi al 0481. 304/1. 861/3

CUSTODE esperto giardinaggio offresi Ts-Go. Fermo posta Gradisca d'Isonzo doc. n. 49013943. 590/3

DICOTENNE offresi impiego conoscenza lingua inglese prog. Cobol. Telefonare ore 9-12, tel. 417931 (040). 1195/3

DIPLOMATO conoscenza inglese, ottimo tedesco, dattilo, offresi qualsiasi impiego. Telefonare al 817905. 12084/3

DIPLOMATO ragionieri, grammatiche cerca impiego. Tel. 418163. 12011/3

DIPLOMATO - segretaria d'amministrazione - buona conoscenza inglese discreto francese cerca impiego. Tel. 728193. 12008/3

DIPLOMATO segretario di amministrazione buona conoscenza francese e stenodattilografia offresi come impiegata. Telefonare ore pasti. Tel. 911188. 12007/3

DIPLOMATO, ottimo francese, inglese, anche tedesco, offresi buone condizioni. Tel. 944638. 12122/3

GIOVANE militante conoscenza sloveno serbo-croato con patente offresi. Tel. 212200. 11954/3

IMPIEGATA con esperienza dattilografia offresi anche baby-sitter. Tel. 200831. 11956/3

IMPIEGATA dattilografia con esperienza libera subito offresi. Tel. 274941-231945. 11885/3

INFERMIERA professionale ventennale esperienza, offresi ambulatorio medico, assistenze diurne e notturne. Tel. 768095 dalle 18 alle 20. 12054/3

INSEGNANTE scuola materna e diplomata infermiera pediatrica offresi baby-sitter. Telefonare ore pasti 87696 Gorizia. 12063/3

MUNITO tessera doganale rossa offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 8/L 34100 Trieste. 2872/3

OFFRESI autista patente B anche altri lavori. Telefonare 0451/74400. 889/3

OFFRESI magazzino ricambi auto provincia Gorizia. Scrivere Publikompass cassetta n. 6/L 34100 Trieste. 650/3

OFFRESI signora baby-sitter. Tel. 626803. 2848/3

OFFRESI signora pratica per pulizia portoni e uffici, telefonare 761901, pomeriggio. 11829/3

OFFRESI tedesco in possesso patente D per qualsiasi lavoro. Tel. 274941-231945. 11885/3

OFFRESI ventenne bella presenza, seria, capace, volenterosa amante bambini, ottima cultura mezza giornata come baby-sitter, impiegata ufficio, ambulatorio, commessa, cassiera, telefonare 566424. 12168/3

PARLO tedesco, spagnolo, italiano 43enne bella presenza in possesso diploma infermiera disposta qualsiasi lavoro purché serio e duraturo. 231945 - 74941. 11885/3

PER assistenza infermieristica diurna o notturna. Tel. 211821. 2842/3

PERITO elettronico plurilingue esperienza ramo assistenza e collaudi offresi come collaboratore part-time. Telef. 0481/769458. 934/3

PROCURATORE doganale, pratico import-export, libero subito offresi anche per fuori zona. Scrivere a Publikompass cassetta n. 1/L 34100 Trieste. 2837/3

PROGRAMMATORE 26enne militante conoscenza inglese, esaminerebbe offerte impiego anche in regione, telefonare primo mattino 733217. 12018/3

RAGAZZO 17enne serio cerca impiego come apprendista elettricista. Tel. 77267. 2836/3

SEGRETARIA d'amministrazione conoscenza stenodattilografia inglese e francese offresi, tel. 758557. 12236/3

SIGNORA quarantenne, bella presenza, cultura medio superiore, ottimo livello conversazione, libera mattino, cerca lavoro serio, libreria, boutique, telefonista. Telefonare ore pasti 273613. 1212/3

SIGNORINA ventenne esperienza triennale contabilità e pratica ufficio cerca impiego, telefonare 810714, ore 13-15. 12154/3

STUDENTESSA 24enne buona conoscenza francese - inglese cerca lavoro part-time presso ufficio o agenzia viaggi, telefonare lunedì pomeriggio. 411507. 12070/3

Olivetti invito

Imprenditori, notai, commercialisti, assicuratori, consulenti del lavoro e tutti gli interessati alle nuove soluzioni organizzative del lavoro d'ufficio sono invitati a partecipare alle dimostrazioni della

linea completa di word processing

Trieste 27,28,29 ottobre 1982

Nel corso della manifestazione saranno effettuate dimostrazioni applicative delle macchine per scrivere elettroniche e dei sistemi di scrittura Olivetti

ET 121 macchina per scrivere elettronica standard

ET 231 macchina per scrivere elettronica con memoria e display

ET 351 sistema di scrittura con memoria a minifloppy

ETS 1010 videosistema di scrittura modulare ed espandibile

La manifestazione si terrà presso gli uffici del Concessionario di Filiale Olivetti Prodotti per Ufficio Rag. Claudio Carpentieri, Via del Coroneo 31/2, Trieste, nei giorni 27,28,29 ottobre 1982, nel normale orario d'ufficio.

olivetti

17. ENNE

volontario con esperienza offresi per qualsiasi lavoro nel campo della forniture di materiali. Tel. 2875/3

16. ENNE volontaria apprendista banconiera offresi, telefonare al 728026. 12121/3

15. ENNE volontaria offresi primo impiego come dattilografa o altro. Tel. 811502. 12144/3

14. ENNE volontaria con diploma di segretaria d'azienda offresi per primo impiego. Telefonare 0481/90030. 548/3

13. ENNE segretaria diplomata con esperienza semestrale di lavoro offresi anche commessa, provincia Gorizia. Telef. 0431-81942. 942/3

22. ENNE orfana, diplomata dattilografa cerca impiego purché serio e sicuro. Telefono 51131 mattino. 2921/3

4 Impiego e lavoro

Offerte

A.A.A. COMMESSA o commesso solamente se pratico salumeria Giustina, Battisti 13. 2854/4

A.A.A. PRIMARIA industria dolciaria cerca padroncino o aiutante per consegne su Trieste e dintorni, condizioni interessanti. Telefonare ore ufficio, 795492. 12142/3

A. PROGRAMMAZIONE MANAGERIALE S.P.A. ricerca 4 elementi, signore, signorine e signori, età 22-30, disponibilità immediata per interessantissima prospettiva d'inserimento commerciale. Solo per fissare colloquio individuale, telefonare lunedì 9-12.30 - 15-18, via Villanova del Judrio 73086. 12150/4

AFFIDASI direzione tecnica agenzia viaggi in Trieste a qualificato esperto del settore, massima riservatezza. Note a Publikompass, cassetta n. 49/H 34100 Trieste. 12121/4

AGENZIA marittima ricerca acquirente esperto traffico contenitori e servizi ro-ro con conoscenza mercato italiano e centro-europeo. Indirizzare curriculum e referenze a Publikompass, cassetta n. 47/H 34100 Trieste. 12099/4

AGENZIA pubblicitaria cerca ambasciatore automobilistico per Germania cerca gruppo agenzie di pubblicità. Scrivere a Publikompass cassetta n. 11/L 34100 Trieste. 799/5

ALBERGO a Forte dei Marmi cerca personale ogni settore qualificato, referenze controllabili, per prossima stagione estiva. Scrivere cassetta postale n. 91, Forte dei Marmi. 2345/4

AUTISTA patente C assume per chimica Adriatica. Tel. 824400. 7/4

AZIENDA primaria cerca teleselezionista conoscenza inglese-tedesco. Scrivere Cassetta postale n. 15/L 34100 Trieste. 2919/4

CAPOCANTIERE edile esperto cerca. Indicare curriculum, referenze, pretese a cassetta n. 12/L 34100 Trieste. 12214/4

CASA di spedizioni cerca operatore di reparto. Scrivere a cassetta postale n. 15/L 34100 Trieste. 2919/4

CERCASI estetista massaggiatrice con provata esperienza. Tel. 569963 orario negozio. 555/4

CERCASI operaia generica. Olympus XX Settembre 101. 2907/4

DITTA commerciale cerca giovane corrispondente tedesco e conoscenza inglese, stenodattilografia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 8/L 34100 Trieste. 2887/4

ISTITUTO regionale assume intervistatrici intervistatori per cultura presenza minimo 23 anni per interessante continuato lavoro statistico da svolgersi a Trieste. Guadagno medio 700.000 preferito personale pratico contatto pubblico. Telefonare lunedì - martedì 10-12 al n. 630306. T.A. 548/4

MAGAZZINIERE referenziale cerca Tommasini Sport. Presentarsi orario 15.30-18, via Mazzini 37. 050893/4

PARRUCCHIERA capace cerca soltanto le mattine. Telefonare ore pasti 826039. 12109/4

PER

completamento organico cercasi operaio specializzato in costruzioni e posa serramenti alluminio, tel. lunedì mattina 755581. 12131/4

SALEONE Verdi cerca apprendista parrucchiere primo impiego, tel. 60407. 12087/5

SEGRETARIA d'azienda cerca studio tecnico-professionale. Offerte manoscritte con età e curriculum. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16/L 34100 Trieste. 050872/4

SOCIETÀ in Monfalcone per completamento organico cerca urgentemente impiegata dinamica con esperienza almeno biennale ramo amministrativo contabile. Indirizzare curriculum vitae manoscritto, cassetta 4/L Publikompass 34100 Trieste. 12006/5

SOCIETÀ progettazione zona Grignano cerca stenodattilografa abilissima part-time, scrivere a Publikompass cassetta n. 2/L 34100 Trieste. 12141/4

VENITORE autovetture qualificato preferibilmente residente a Cervignano o San Giorgio di Nogaro cerca Società Boato, tel. 0481-74176 Lago Anconetta 1, Monfalcone. 050885/4

5 Rappresentanti

Piazzisti

AZIENDA agricola produttrice selezioni vini Doc Grave Friuli cerca rappresentante introdotto ristoranti Trieste. Scrivere Azienda agricola De Carvalho, Villanova del Judrio 73086. 12150/4

LA CANON ITALIA cerca per la sua filiale di TRIESTE venditori-venditrici con provata esperienza nel settore della vendita di macchine per ufficio. Tel. lunedì 764387. T.A. 547/5

PRIMARIA ditta generi alimentari cerca piazzista rappresentante introdotto province Gorizia, Udine, Offroni buona conoscenza mercato italiano e centro-europeo. Pregasi dettagliate referenze scrivendo a Publikompass, cassetta n. 14/L 34100 Trieste. 12225/5

RAPPRESENTANZE per la Germania cerca gruppo agenzie di pubblicità. Scrivere a cassetta n. 11/L 34100 Trieste. 799/5

ABATANGELO PARCHETTI. Vent'anni nel settore pagamenti rassicurati. Rappresentante 790497 Rossetti 41/C. 12016/6

ANTENNA Canale cinque, altre emittenti private specializzati installano mini tv, prezzi preventivi gratuiti riparazione immediate Tv colori garantite 3 mesi. 763545. 2914/6

ANTENNE Rai e private, radioparatori valvole, transistori, radioregistratori, televisori, rasoi. Setfontane 1, 741317. 11988/6

ARTIGIANO restauri e manutenzioni edili con forniture e posa in opera piastrelle. Tel. 911696. 12019/6

BORSETTE occodrillo, creazioni e modifiche, via Galvani n. 5, tel. 568367. 05050/6

DENTIERE ref. Riparazioni veloci. Laboratorio odontotecnico Orvelli, via Giulia 12, telefono 569996. 2896/6

PORTE IN LEGNO IN DIVERSE ESSENZE. PRONTA CONSEGNA EDILCAPPONI rappresentanze Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

OFFRESI pittore carta parati massima pulizia serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 2785/6

PELLICCERIA artigianale riparazioni rimodellature confezioni pronte vendita. Tel. 414198. 11381/6

PITTORE camere cucine appartamenti pitturazioni olio porte finestre. Telefonare 43547. 2190/6

RESTAURO tetti facciate poggiori appartamenti pitturazioni parati. Tel. 741343/0481-42732. 11570/6

SARTORIA da uomo e donna con nuovi tessuti e modelli per cappotti vestiti tailleur loden. Kosuta, viale d'Annunzio 11. 12137/6

10 Acquisti d'occasione

A.A. LIBRI VECCHI E MODERNI d'ogni argomento, periodici, musica, acquistiamo prontamente. Telefonare, feriali, 68825; orario d'ufficio. 12092/10

ACQUISTIAMO giacenze ereditarie e quasi tutto purché vecchio e curioso. Telefonare al Canton 651080. 11335/10

ANTICHITÀ, soprammobili, abiti d'epoca, arredi e corredi della nonna, giocattoli eccetera compreremo contanti. Telefonare 793972, abitazione 941093. 12100/10

BOUTIQUE vecchia Arco di Riccardo compra roba vecchia. Telefono 84958. 12192/10

LIBRI antichi, cartoline, stampe, calendari, giornali, curiosità cartacee antiche compreremo. Telefonare 793972, abitazione 941093. 12100/10

11 Mobili e pianoforti

AFFARE vendo poltrone vellute nuove. Telefonare 56828. 2885/11

AL mobilificio Blecher, Istria 27, vasto assortimento di mobili nuovi e usati, oggetti per la casa e regalo. Tel. 750113. 2851/11

SALOTTO velluto Perizoli ottimo stato vendesi esclusi rivenditori. Tel. 62100. 2880/11

VENDISI camera matrimoniale con armadio cinque porte con sopra completa e cucina in fornica con tavolo e sedia. Tel. 810894. 12091/11

VENDO banco da falegname con materiali vari. Telefonare 820043 ore 12-18. 2901/11

12 Commerciali

A.A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioielleria. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSO A MENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 2853/12

A.A. GIOIELLERIA "Liberty" acquista gioielli antichi, oro, argento e orologi d'epoca. Via Malcantoni 14/B. Tel. 613641. 11309/12

DARWIL

acquista ORO

anche rottami pagando fino a lire 15.000 al grammo secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze. TRIESTE

Piazza Sant'Antonio Nuovo 4, il piano

13 Alimentari

DIBEJA offerta speciale valigia vino 8 novembre magnum vino: sileno, castellino, barbara a 1750 fluschi Ruffino, Capazzana, Fontine a 4250; olio cuore 2700; Martini bianco, rosso, rosé a 3250. Dry a 3650 presso le bottigliere di via Commerciale 27, via Pagine 2, via Canova 9, oppure direttamente a casa vostra telefonando al n. 569602. 418762, 753661. 12096/13

VENDIAMO MELE SULL'ALBERO. Chi le raccoglie risparmia metà del prezzo. Azienda le Pezzate - Terranova - Isola Morosini. Tel. (0481) 74267 strada Monfalcone Gradisca. 12151/13

AUDIC offresi. Telefonare 73241 ore serali. 1111/4

AUTOCARAVAN diesel marmadato seminuovo 5 posti venduto permutato con auto mezza cilindrata. Tel. 422002. 12151/14

AUTOMOBILE via Palladio 1 dispone posti macchina nello stalli diurni informazioni in loco. 12151/14

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

DA MARTEDÌ SULLA RETE UNO

Sei volte donna la prosa in tivù

La condizione femminile in epoche e ambienti diversi

ROMA — Per la stagione di prosa della Rete 1 Tv va in onda, a partire da martedì 26 ottobre, alle ore 20.30, «Senti, senti di donna», una serie a cura di Giovanni Antonucci e Pier Benedetto Bertoli che si propone di offrire attraverso sei commedie un'immagine articolata della psicologia femminile.

La prosa — dicono i curatori del programma — aveva sofferto negli anni Settanta di una certa disaffezione da parte del pubblico. Ma da qualche tempo, la situazione è radicalmente cambiata.

Il notevole successo di cicli come «I classici del teatro giallo: Agatha Christie» e di «4 commedie d'amore e di allegria», ha rivelato che il genere incontra molto favore sia tra i telespettatori più maturi sia tra i più giovani.

La Rete 1 intende consolidare questo felice rapporto con i telespettatori con questa nuova serie in programma centrata su sei diverse condizioni femminili, colte in epoche e ambienti diversi.

Caterina, la protagonista de «La bisbetica domata», rappresenta la ribellione alle consuetudini del tempo e la rivendicazione della libertà delle proprie scelte. La Nora di «Casa di bambola», invece, si oppone alla sua condizione di «moglie-bambola» per difendere la propria autonomia di donna. Maria, «la maestra», soffre della sua situazione di ragazza-madre, privata per di più della figlia, ma reagisce con coraggio al suo destino.

La signora Arbuthnot, la «donna senza importanza» di Wilde, rivendica i propri sacrifici di madre contro le insidie dell'uomo che, da giovane, l'ha sedotta. La Giulia della «Moglie ideale», di Marco Praga, rappresenta il simbolo di una moralità fondata solo sulle convenienze e apparenze sociali. La Marina di «Due donne di rose scarlatte», infine, è la donna che si abbandona facilmente alle seduzioni della fantasia, ma che ritorna subito alla realtà quando rischia di perdere l'uomo che ama.

Le sei commedie, veri e propri classici del repertorio teatrale, sono inoltre l'occasione

MENTRE A VENEZIA SFILA IL CINEMA COMICO EBRAICO AMERICANO

Perché «Freedonia»? È stata un'idea dei fratelli Marx a modo di etichetta

Si richiama alla parola libertà nel significato di libera presa in giro

VENEZIA — Rispondendo a chi gli domandava come mai il cinema americano fin dai giorni del muto contasse tanti comici d'origine ebraica, Mel Brooks diede del fenomeno questa spiegazione: «Ad ogni dieci ebrei tristi che nascono, Dio sente il bisogno di crearne uno comico perché possa tenere allegri gli altri». La battuta ci viene ricordata da Fabrizio Borin, l'ideatore, e curatore insieme ad altri, della rassegna del cinema comico ebraico americano che attraverso quarantacinque film e col titolo «Freedonia» dal 18 ottobre è in atto in laguna e in un secondo inizio avvertirà dieci giorni più tardi

a Modena) fino all'1 dicembre. Battuta — dice Borin — che non vuol essere soltanto spiritosa. Vuole sottolineare un dato: come, nonostante le apparenze, è in catalogo Marco Giusti compilando il dizionario autori inizia con questa considerazione: «Probabilmente sarebbe stato più semplice fare un dizionario dei comici americani non ebrei e che poco o niente c'entrano con la comicità ebraica». «Freedonia» non tutti gli ebrei che hanno fatto e fanno cinema in America sono comici.

«Stanlio e Ollio e così Buster Keaton — continua Borin — non erano ebrei.

Ebrei invece sono stati ad esempio tutti i fondatori delle «majors» di Hollywood, da Samuel Goldwyn ad Adolph Zukor, da Louis B. Mayer a Carl Laemmle, da William Fox a Lewis Selznick, e attori famosi come Dustin Hoffman, George Segal, Kirk Douglas, Paul Newman e altri, pur ebrei, non sono comici.

Bene. Che cos'è, allora, questa rassegna? Che cosa vuol significare e che vuol dire il suo titolo «Freedonia»?

«Partiamo da questo: col nome Freedonia i Marx battezzarono il paese immaginario del loro film «La guerra lampo dei fratelli Marx». Ci sembrava buono foneticamente per etichettare il tutto, proveniva poi da coloro che rappresentavano le autentiche radici della comicità ebraica portata al cinema e nella sua inconsistenza richiama per la prima parte la parola libertà nel significato di presa in giro libera, totale, della guerra e della violenza».

Poi? Si è letto da qualche parte che l'insieme sarebbe un pretesto senza significato, alla maniera di Mamma Roma che per i suoi cicli di film prima crea un calderone di pellicole e poi lo incarta con uno slogan.

«Noi abbiamo fatto esattamente l'opposto. Nel nostro calendario non ci sono film soltanto perché realizzati da autori-interpreti ebrei. Da Chaplin a Jerry Lewis, da Eddie Cantor a Mel Brooks, da Danny Kaye a Woody Allen, da Gene Wilder a Walter Matthau, tanto per fare qualche nome, s'è vista portata sullo schermo secondo la loro personalità una comicità di indiscussa origine ebraica. Che lo spettatore ritrova anche in certi dialoghi originali».

I film vengono presentati non doppiati?

«In parte, e proprio per dare anche attraverso la colonna sonora questa primaria componente di comicità ebraica dalle radici. Che le espressioni, anche, delle contaminazioni culturali e caratteriali cui sono stati, e continuano ad essere sottoposti gli ebrei della diaspora: coloro

che dalle loro città di origine, dai loro villaggi spesso europei, dalle loro bottegucce, vengono assorbiti da modi di vita (americani) che creano situazioni di comodità economica ma anche di disadattamento».

Un esempio?

«Prendiamo il rapporto in Woody Allen con la psicanalisi: il suo personaggio è l'emblema dell'ebreo integrato ma — appunto — disadattato».

Insieme ad una giustissima retrospettiva dei film dei fratelli Marx, ne avete messa insieme anche una di Ernst Lubitsch. Perché?

«Molti dei film di Lubitsch sono esemplari della fusione della cultura ebraico-europea di questo regista con la cultura americana. È ovvio che presentiamo solo i film più tipici secondo questo concetto».

Come vien fuori tutto questo? A parte il catalogo della rassegna, ottimo e con testi esplicativi e di studio assai interessanti, il riordino dei materiali in esposizione riuscirà a rendere chiari i vostri intendimenti?

«A documentare visivamente la continuità della particolare tradizione «Jewish humour» presente nel cinema comico americano, c'è una mostra di 300 fotografie, che illustra l'itinerario e le tappe di tale comicità: dall'ostilità del mondo al disadattamento, dalla famiglia alla solitudine, dalla timidezza al sesso e al sogno vissuto come travestimento, dalla rinuncia al caos. La seconda fase di questa mostra è dedicata alle immagini dei film e dei suoi artefici protagonisti. Da Larry Semon (Ridolini) del cinema muto cinematografico ad oggi».

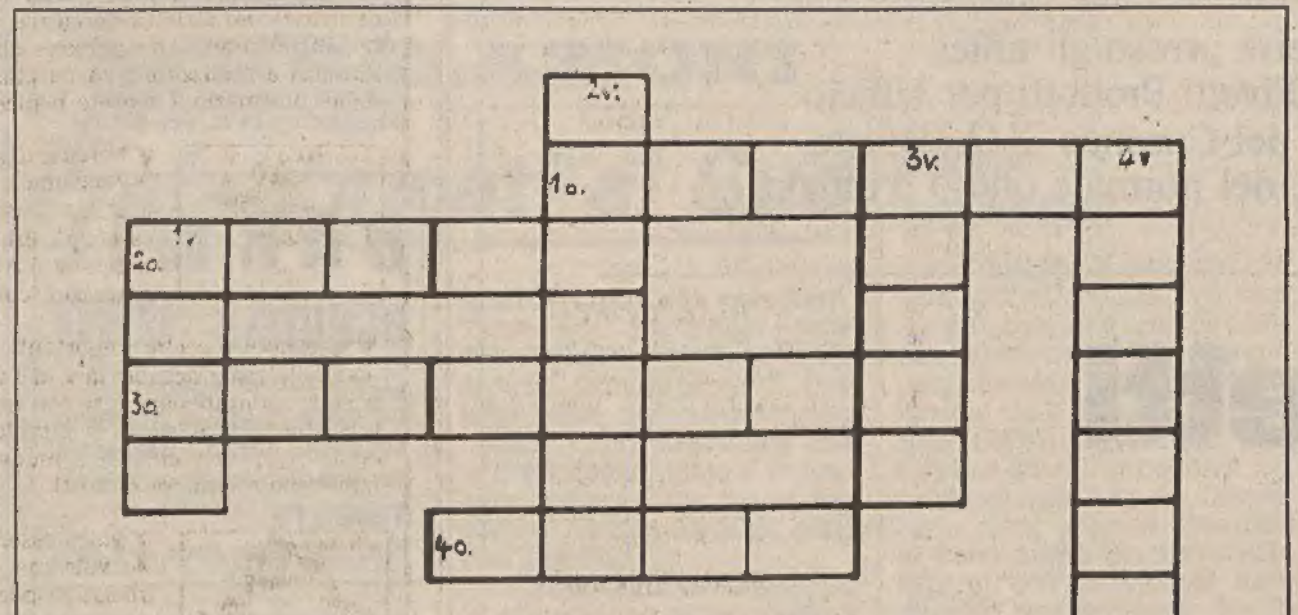
Di questi, ne arriverà qualcuno, a Venezia o a Modena?

«Per ora abbiamo ricevuto un telegramma di Walter Matthau, invitato anche alla serie di incontri col pubblico, che dice: «Non sono un intellettuale ma soltanto un attore. Tuttavia sentirsi ebrei è meraviglioso». Attendiamo altre risposte, compresa quella di Jules Feiffer, sceneggiatore e cartoonist».

Piero Zanotto

IL CONCORSO ABBINATO A «DOMENICA IN...»

Giochiamo al cruciverba



IL PICCOLO

A. [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

Da questa settimana anche i lettori de «Il Piccolo» possono partecipare al concorso, abbinato alla trasmissione televisiva «Domenica in...», legato al gioco «Il cruciverba».

Lo schema di cruciverba pubblicato qui sopra sarà utilizzato, nel caso che venga estratta proprio la nostra testata, per un gioco a premi effettuato in studio da Pippo Baudo nel corso del programma odierno e al quale parteciperanno quattro concorrenti.

Al termine del gioco in studio Baudo provvederà infatti a effettuare un sorteggio per determinare i lettori della testata giornalistica che potranno partecipare al concorso.

In questo caso, per partecipare all'assegnazione dei premi (un televisore a colori da 26 pollici), gli interessati dovranno ritagliare lo schema di cruciverba, completato con le stesse soluzioni fornite al termine del gioco in studio, oltre alla risposta a una domanda che Pippo Baudo formulerà in diretta a esclusivo beneficio dei lettori dei quotidiani aderenti all'iniziativa, e inviarlo, incollato su cartolina postale, al seguente indirizzo: Concorso «Il cruciverba» — Casella postale 6666 - 00100 Roma.

Le cartoline, completate con il nome, cognome e indirizzo del mittente e debitamente affrancate, dovranno pervenire entro le ore 9 dell'ottavo giorno successivo alla trasmissione alla quale si riferiscono.

Le operazioni di sorteggio

per l'assegnazione dei premi verranno effettuate ogni settimana.

I prossimi «cruciverba» saranno pubblicati il 7, 14, 28 novembre, 5, 19 e 26 dicembre 1982.

CON UN BILANCIO POSITIVO

Conclusa a Monfalcone la rassegna su Mozart

(C. G.) L'ormai storico film di Joseph Losey, «Don Giovanni», ha messo il suggello alla rassegna «Mozart ed il suo tempo» promossa dal Comune di Monfalcone. È durata quasi un mese, ha interessato e divertito allo stesso tempo e si è conclusa con un bilancio positivo.

Concerti, proiezioni, seminari, dibattiti e conferenze hanno fatto da complemento alla rassegna documentaristica vera e propria, curata da Carlo de Incontra. Il musicologo triestino, alla terza fatica veneziana (dopo Brahms e Beethoven) ha raccolto in seicento immagini i principali avvenimenti (non solo musicali, ma anche storico-sociali) del secondo Settecento.

Questa rassegna di immagini, nata col patrocinio della Fenice e della Provincia di

Venezia, era completata a fini didattici da una mostra che suggeriva quali fossero le pubblicazioni più reperibili su Mozart e quali le incisioni discografiche più raccomandabili.

Fini didattici presidevano il seminario di due settimane sullo stile pianistico mozartiano; a guidare i giovani allievi (una decina che poi si sono esibiti anche in pubblico) nel fraseggio, nell'uso del pedale, degli abbellimenti erano Wilhelm Fikert, insegnante all'Accademia di Stoccarda ed un'autorità in materia.

Sel sono stati i concerti, ognuno con una sua tematica che fungeva da filo conduttore all'ascolto. Dapprima il giovane organista bavarese Klems Schnorr che nella Chiesa della Macelliana ha eseguito alcuni pittoreschi brani predisposti per l'organo meccanico della Fortezza di Salsburgo.

Nella Chiesa del Rosario si è esibita con successo la pianista Rita Verardi in un programma composito, in cui il nome di Mozart entrava indirettamente visto che gli autori erano Salieri (il presunto rivale di Mozart), padre Martini (il tutore italiano di Mozart), il suo ammiratore Hoffmann (che volle assumere il nome di Amadeus), l'allievo Hummel.

Tutti i possibili Mozart erano invece protagonisti del recital di Fred Dosek: il padre Leopold, il figlio Franz Xaver Wolfgang e, ovviamente, il sommo. Bruno Canino ha sostenuto il peso di due concerti: nel primo ha eseguito anche la celebre Sonata «alla Turca», alcune reminiscenze mozartiane firmate da Liszt, Schumann e Busoni; nel secondo, assieme ad Antonio Ballista, ha offerto per intero il repertorio a quattro mani.

Le prime composizioni di Mozart, quelle catalogate dal numero uno all'otto, hanno invece costituito il materiale musicale del concerto del Trio Johannes, Elisabeth e Stefan Kropitsch, tenutosi a Palazzo Attens a Gorizia.

Morto il pianista Jacques Klein

RIO DE JANEIRO — Il pianista brasiliano Jacques Klein, noto anche in Europa, è deceduto ieri a 52 anni.

IMMINENTE AL RITZ

UN FILM DI PASQUALE FESTA CAMPANILE CON BEN GAZZARA E ORNELLA MUTI



La ragazza di Trieste

«So perché lo faccio: gli uomini, e anche le donne, quando mi vedono così reagiscono. Desiderio, disgusto, sorpresa, scandalo: nessuno rimane indifferente...»

GOETHE-INSTITUT
Centro Culturale Tedesco

Venerdì 29 ottobre 1982
via del Coroneo 15
LINOS ENSEMBLE
W. A. MOZART: Quartetto per flauti in re magg.; Quartetto per oboe in re magg.;
F. SCHUBERT: Otetto in fa magg.
INGRESSO LIBERO

SCUOLA DI
SLOVENO

QUOTE ANNUALI
DI FREQUENZA L. 100.000
Via Valdirivo 30 - Tel. 64459
dalle 10.30 alle 12
e dalle 17 alle 20

CORSI DI
SERBO
CROATO

ORARI A SCELTA
LIRE 5.000 A LEZIONE
Via Valdirivo 30 - Tel. 64459
dalle 10.30 alle 12
e dalle 17 alle 20

OGGI ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

TRIS montebello

inizio ore 14.30



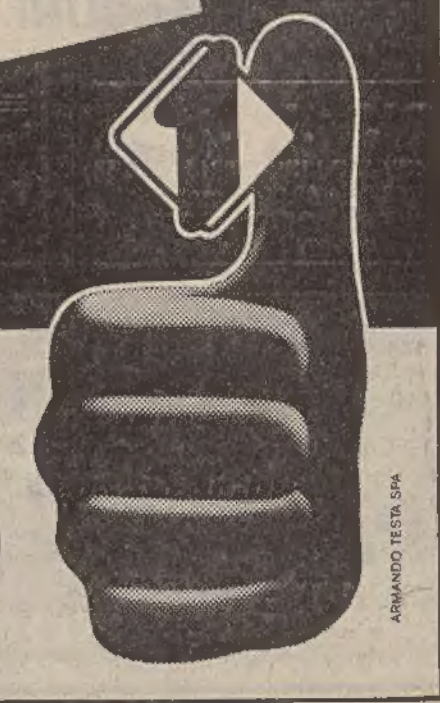
stasera Falcon Crest vi inchioderà al televisore.



**la resa dei conti
si avvicina a Falcon Crest**

È tempo di vendemmia a Falcon Crest! Chase può raccogliere i frutti del suo lavoro. Angie si scatena perché la vendemmia fallisca e Chase sia costretto ad andarsene. Usa tutto il suo potere per ordire intrighi, per corrompere, per rendere a Chase la vita impossibile. La aiuta, senza che lei lo sappia, il nipote Lance che ricorre al sabotaggio, scatena disordini, compra i braccianti. La lotta continua, senza esclusione di colpi. Falcon Crest: continua questa sera la storia più avvincente mai apparsa in Tv.

19,30 BUCK ROGERS
20,30 FALCON CREST
21,30 PECCATO VENIALE
con Laura Antonelli

vediamoci stasera su
ITALIA UNO

DISCHI IN TESTA

Battisti come Falco

(Ca. M.) — Due conferme, questa settimana, ai vertici delle classifiche dei 33 e 45 giri più venduti in Italia. Fra gli album, è ancora il numero uno Lucio Battisti, con «E già», incalzato però dai Dire Straits, che colta l'occasione d'oro, hanno scalato rapidamente la classifica.

Seguono Alan Person Project («Eye in the sky»), Imagination («In the heat of the night»), Festivalbar 82 e Teresa De Sio, con l'album omonimo. Al settimo posto, con un salto di otto posizioni, entra in classifica l'ultima testata con l'album «Momenti». Lo seguono Pino Daniele («Bella mbriana»), Riccardo Cocciante («Cocciante»), e Franco Battiato («La voce del padrone»).

Per quanto riguarda i 45 giri, il primo posto è sempre di Falco («Der Kommissar»), seguito da Gazebo (in ascesa con «Master piece»), Imagination («Music and lights»),

Claudio Baglioni («Avrai»), e Miguel Bosé («Bravi ragazzi»). Al numero sei salgono i Phd («I want let you down»), seguiti dal Trio («Da da da...») e da Alan Person Project («Eye in the sky»).

A Trieste, il 45 giri più venduto è quello degli Imagination («In the heat of the night»), seguito da Lucio Battisti («E già»), Falco, Pink Project («Disco project»), Alberto Camerini («Tanz bambolina») e Adrian Gurvitz («Classic»).

Fra gli album, è in testa Alan Person Project («Eye in the sky»), seguito da Lucio Battisti («E già»), gli America («View from the ground»), i Dire Straits («Love over gold»), e Alberto Camerini («Rockmantic»).

La rilevazione locale è fornita da:

MELODY

Radio Melody Trieste FM 93.200 MHz

Gli appuntamenti

S'inaugura domani la nuova stagione della Società dei concerti

Domani sera con inizio alle ore 20.30 al Follies-Rossetti s'inaugura la stagione della Società dei Concerti con l'Orchestra da Camera inglese di St. John's Smith Square e la collaborazione del pianista francese Michel Dalpérot con il programma già presentato.

Come per il passato i frequentatori dei Concerti potranno usufruire del posteggio al Giardino Pubblico.

Due film di Wajda alla Cappella

Nell'ambito della rassegna «Incontro con Wajda», solo oggi alla Cappella Underground, alle ore 16, 18, 20 e 22 verranno proiettati ad ingresso libero i seguenti film: l'episodio «Varsavia» diretto da Andrzej Wajda nel 1962 per il film collettivo «L'amore a vent'anni», ed interpretato dal mitico attore Zbigniew Cybulski, il James Dean polacco.

Seguirà l'inedito «La classe morta» (1976), che Wajda ha tratto dallo straordinario spettacolo teatrale di Tadeusz Kantor.

Jazz sinfonico in San Silvestro

Domani alle 20 nella basilica di San Silvestro, nella cornice del bicentenario della comunità evangelica elvetica di Trieste, avrà luogo un concerto «Pro pace» sostenuto dal Quintetto d'archi dell'Orchestra Busoni.

In programma, tra l'altro, una novità per l'ambiente musicale triestino: il «Jazz sinfonico» di Silvio Donati.

Giovedì prolusione al «Campiello»

Va in scena oggi al Teatro Verdi alle ore 16 in turno di abbonamento «D» per ogni ordine di posti, la terza rappresentazione di «Semiramide» di Gioacchino Rossini; realizzatori ed interpreti saranno gli stessi applauditi nelle precedenti.

È intanto entrato nella settimana conclusiva delle prove, il secondo spettacolo della stagione lirica, «Il Campiello» di Ermanno Wolf Ferrari. Sarà diretto dal maestro Janos Acs ed avrà quale regista Vera Bertinetti.

Sull'opera, tratta dall'omonima commedia di Carlo Goldoni, parlerà giovedì al Circolo della Cultura e delle Arti, il critico milanese Mario Morini.

Flauto e pianoforte a Villa Geiringer

Riprende oggi alle 11 nel Castelletto di Scrocola l'attività concertistica di Villa Geiringer. Il primo «matinée» ospiterà il duo Gorani-Aitnani (flauto-pianoforte).

In programma musiche di Schubert, Casella e Poulenc. Quest'anno, oltre alla rassegna serale e al «matinée» domenicale, è previsto anche un ciclo di concerti dedicato a interpreti giovani o esordienti.

All'Auditorium un asso del trombone

Il 31 ottobre alle 20.30 all'Auditorium di via Tor Bandiera avrà luogo, organizzato dal Circolo triestino del jazz, un concerto del trombonista statunitense Kai Winding, che sarà accompagnato dal Trio di Treviso, con Carlo Bagnoli al sassofono e Rudi Migliardi al trombone.

Un secondo concerto è in programma per il 13 novembre. Ne sarà protagonista il trombettista Joe Newman con il suo quartetto.

La vendita dei biglietti è già in corso alla biglietteria centrale di Galleria Protti a Trieste.

Aperta a Monfalcone la mostra su Pavovich

Si è aperta ieri a Monfalcone, nella sala dell'Istituto di musica «Vivaldi», la mostra su «Gianni Pavovich», biografia di un violinista. Il musicista triestino, uno dei protagonisti delle vicende musicali italiane, è scomparso da pochi giorni.

La mostra potrà essere visitata, fino al 21 novembre, nei giorni feriali dalle 16 alle 19. Visite guidate su prenotazione la domenica.

«La classe morta» a Telepiccolo

In occasione della presentazione a Trieste del film di Andrzej Wajda, l'emittente Telepiccolo trasmetterà lunedì sera in lingua originale il film «La classe morta», tratto da un lavoro teatrale di Tadeusz Kantor.

La stagione di concerti della Gioventù musicale

Da domani al 29 ottobre, dalle 18 alle 19, saranno aperte al Circolo della stampa (corso Italia 7) le iscrizioni e i rinnovi delle tessere della sezione triestina della Gioventù musicale d'Italia.

Continuaz. dalla 9.a pagina

AUTOTOTOR viale Sanzio 11, tel. 51400, 62180, 577025 vende: Opel Kadett City 78 perfetto, Rekord 20 diesel 78 motore in garanzia, Rekord 17 accessorizzato. 12195/14
AUTOTOTOR tel. 51400 vende: A112 58 Hp 72 unico proprietario, A112 900, Fiat 127 4p 78 unico proprietario, Fiat 128 Panorama 74, furgone 850T. 12195/14
AUTOTOTOR tel. 51400 vende: Ford Fiesta 80 perfetto, Peugeot 504 I gancio traino CX 2000 Pallas accessorizzato. 12195/14
AUTOSALONE RENAULT GIROMETTA occasioni usato: Renault 5 TL, 9TSE, 17TTL, Volkswagen cabriolet, Golf VTI, Alfesud T1, A112 Elegante, Dyane 8, Peugeot 104, Fiat 131. Permutiamo usato per usato, pagamento rateale. Via Franca 4/2. Telefono 750749. **APERTE SABATO MATTINA.** 12162/14
AUTOSALONE Undergound via Combi 19, vende Volvo 244 GLE 1098, BMW 323 1979, 316 1978, Golf GTI 1977, Autobianchi 112, Elite 82, Elegante 75. Possibilità permuta dilazioni. Telefono 755161. 2886/14
AUTOVETTURE D'OCCASIONE CON GARANZIA. Autobianchi A112 E 80, A112 70 Hp 80, Ford Fiesta 1.1 79, Mini 1001 73, Peugeot 104 74, Alfa sud 5M 77, Lancia Beta 1.3 77, Citroen GS 76, Citroen CX 76, VW Passat fam. 77, Renault RA TL 79, RS 79, 5 79, 5 79, 5 79, R14 TL 80, R18 GTL 79, R17 coupé 76, R20 GTL 78, R20 TS 5m 78, Saab 99 EMS 76. Permuta e pagamento rateale sino a 40 mesi Renault Dagr, Rotonda del Boschetto 3/1. Tel. 555115512. 8/14
A. 112 e luglio 73 vende 1.100.000. Telefono 213607 ore serali. 2883/14
BELLISSIMA Fiat 500 L 1971 come nuova unico proprietario vendesi. Tel. luncato 162539. 12222/14
CAUSA trasferimento vendoc occasione Volkswagen Polo C km 5000 6 mesi vita. Tel. 758989 ore 10-12 domenica. 2852/14
CITROEN CX 2000 anno 1976 con gancio traino pochi chilometri. Concessionario Renault F. Zagaria, piazza Sansovino n. 6, Tel. 725390. 8/14
CONCESSIONARIA Renault F. Zagaria piazza Sansovino n. 6, tel. 725390. Venditori Renault: Renault 5 TL, 9TSE, 17TTL, Renault 5 Alpine 1978, Renault 5 TL aprile 1982 in garanzia. Aperto domenica mattina. 8/14
F.F. FIAT Autosalone via Roiano 6, Vendita Fiat nuove. Esposizione usato selezione. A 112 Elegante 75, 77, Abarth 79, 127 72, 74, 76, 128 71, 72, 77, 128 coupé 72, 128 3 p 76, Ritmo 78, X 1 95 marzo 80, 124 74, 124 coupé 71, 131 special 75, 76, 77, 132 special 73, GLS 76, 2000 77, 79, Lancia Beta 2000 77, Gamma coupé 78, Renault 5 TL 78, BMW 518 76. Permuta e pagamento rateale. 2888/14
FIAT 125 S 1970 bianca gancio autoradio, buone condizioni vendesi. Tel. 572077. 213/14
FIAT 126 Personal 79 vendesi 3.000.000. Tel. 232201. 651/14
FLAVIA coupé autoradio assicurazione efficiente, ottime condizioni, 300.000 trattabili. Tel. 827602. 2881/14
FORD Taunus luglio 1979 vendesi URGENTEMENTE. Tel. 410701. 12222/14
FORD 15 M revisionata vendoc 500.000 trattabili. Telefono 755474. 2890/14
FUORISTRADA Suzuki 970 cc in pronta consegna, inoltre Lada Niva, Toyota Diesel autocarro, anche in versione stato wagon, Datsun Patrol, tutte nuove da immatricolare presso Autosalone Flegi, strada di Fiume 19, telefono 766880. Permuta facilitazioni. 7211/14
FURGONE Acadiane 79, Fiat 238 benzina 77, Estafette sopralavato 1000 kg 77, Renault Dagr, Rotonda Boschetto 3/1. Tel. 555115512. 8/14
FURGONE Fiat 900 E vende privato occasione. Tel. 733458. 213/14
FURGONI 850 T 73 tetto rialzato, 850 T 75 76, 238 77, 238 77, 238 77, Alfa 7 12 74. Permuta rateazioni. Fiat via Roiano 6. 2888/14
GIULIA super 1600 73 impianto gas vendesi. Tel. 793308. 2847/14
GIULIETTA 1.8 80 perfetta vendoc privato rateale. Tel. 589840 ore ufficio. 12127/14
GOLF 1100 GL giugno 81 perfetta condizioni vendesi. Tel. 773713 ore past. 12098/14
GOLF GL 1100 75 unico proprietario vende anche ratealmente. Concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14
HONDA CB 650 1980 11.000 chilometri ottime condizioni. Tel. 774066-68637. 2838/14
HONDA 900 750 400 650 1000 125 Suzuki 500 550 750 ciclomotore Vespe moto Team. Via S. Francesco 60. 2903/14
KAWASAKI 750 due tempi buone condizioni vendoc 1.400.000. Telefono 762060. 12155/14
LADA 124 nuova versione 1300 cc. pronta consegna prezzo conveniente. Permuta facilitazioni presso Autosalone Flegi, strada di Fiume 19. 2911/14
LANCIA Beta coupé 1600 fine 74 vendesi. Telefono 94111. 729358
MATRA Bagheera S ultimo modello L. 4.700.000 vendoc. Tel. 741124. 11991/14

MEARI 1978 32.000 km ottimo stato vendoc. Tel. 747181. 764881. 552/14
MERCEDES Benz 200 D 1977 rodaggio motore nuovo garanzia Mercedes, vende Conc. F.lli Nascimben. Tel. 232277. 12031/14
MERCEDES 200 Diesel 1980 57.000 km originali bianco, privato vendoc, visibile via Combi 19. 2886/14
MINI Cooper 73, Lancia H12 76, Tel. 766980 ore ufficio. 12166/14
MOTO BMW 100 S vendoc 3.500.000. Telefonare ore past. 941296. 2883/14
OCCASIONE Fiat 127 1972 perfetta 1.000.000 contanti. Telefonare lunedì 750028. 12222/14
OCCASIONE vendoc 131 Mirafiori 1976 lire 2.000.000. Tel. 77122. 1/14
PASSAT 1300 75 in perfette condizioni vende anche a rate Concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14
POSTI Liberi giorno notte 11/11 messa Stuparich 4 adiacenze Ospedale, lavaggi manuali accurati. Tel. 790233. 12192/14
PRIVATO vende Golf 81, Audi 80 GL metallizzata 82. Tel. 829764. 2918/14
PRIVATO vende A 112 fine 1977. Tel. 943142. 2853/14
PRIVATO vende Maggolino VW 1300 L fine 76. Tel. 942865 ore 20. 12128/14
RENAULT 18 GTS '82 ancora in garanzia vendesi. Telefonare al 211880 ore past. 12080/14
RENAULT 14 GTL bronzo 37.000 km ottime condizioni anche rateali vendesi. Tel. 744401-796744. 2870/14
SCIROCCO GTI 1600 modello 82. Tel. 796180 8-10 mattino. 12214/14
SUZUKI GS 550 E maggio 1981 pochi chilometri perfetta vendoc occasione Renault F. Zagaria, piazza Sansovino n. 6, tel. 725390. Aperto domenica mattina. 8/14
TOYOTA Landcruiser Diesel hard e soft top, nuove concessione immediata immatricolazione autocarro, leasing, IVA 18%, detrabile, senza soprattassa. Streri Cuneo 0171-65931 65932. 10001/14
VENDESI Cagiva 125 SST in buone condizioni fine 79. Tel. 910853. 12210/14
VENDESI Mini De Tommaso 25.000 km perfetta L. 500.000. Tel. 757489 oppure martedì al 60132. 2904/14
VENDO Fiat 126 Personal fine 77. Tel. 724208. T.A. 556/14
VENDO Fiat 128 berlina anno 70 revisionata come nuova. Tel. 722205 da lunedì unico proprietario. 12089/14
VENDO Honda 300 1980 nuova, tel. 209008. 12178/14
VENDO Suzuki 550 GSE 1980 accessorizzata, come nuova. Telefonare 821771. 12086/14
VENDO Vespa Primavera e R140 65 CL '79. Telefonare 942441. 12168/14
VENDO 112 e Boxer. Tel. 761545. 2925/14
VENDO 126 '82; Renault 5 TL '75, '78; A 112 '82; Fiat furgone 242 Diesel 18 quintali; Fiat 131 1600 TC '81; Panda 45 '82; 500 1970; ciclomotore Peugeot 104; Fiat 132 2000 iniezione novembre '81. Via Tacco 32. Tel. 773888 oppure 752215. 12032/14
VENDO 600 D in buone condizioni. Revisionato. Tel. 211754. 12032/14
VENDONS tutte marche: Fiat 132 1600 1978; Fiat 131 CL 1600 1978; Ritmo 80 CL 1979; Panda 45 1980; Fiat 128 Sport 1300 79; 126 Personal 1981 - Alfa sud Super 1.3 1979 colore nero - Peugeot 305 SR 1979 - Simca 1308 GLS 1979 alla concessionaria Renault D. Zagaria, piazza Sansovino 6, tel. 725390. Aperto domenica mattina. 8/14
VESPA Primavera ottimo stato vendesi. Tel. 415835. 2878/14
VESPA 125 Primavera, perfetta, accessoriata, un anno, uniproprietario L. 1.200.000 trattabili. vendesi. Telefonare mattina 74247. 12085/14
VOLKSWAGEN Maggiolino 1974 vendesi come condito. Tel. 411338. 11938/14
VOLVO 244 Diesel '80 o permuta. Tel. 943321. 590/14
126 Personal '81 km 7000 vendoc. Tel. 411338. 12206/14
126 73 in ottime condizioni vende anche a rate concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, Tel. 568331. 3/14
127 75 in garanzia vende anche a rate concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14
1500 GL Fiat vendesi ottime condizioni. Telefono 64503. 2806/14

15 Roulotte nautica, sport
A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 5 Trieste, telef. 811351-822233. Concessionaria Cantieri Comar, Altura, Cranchi, Rio, Fairline, Glastron, Robalo, Fairline, Mochi-Comar, motori Evinrude, gommone Zodiac, Eurovinil, Pirelli. Visitate la nostra esposizione imbarcazioni nuove uscite. Ricambi motori Evinrude, OMC e Volvo Penta, riparazioni in genere. Lunedì aperto. 12146/15
A. AUTONAUTICA Russo usati disponibili: Gura con Farymann 6HP; Comar 910 con Farymann 20 HP; Edel 801 deriva motorizzata a 6 a motore modale; battelli pneumatici "Zodiac", Zed, Callegari, Novurania. Motori "Mercury" 20 HP elica garanzia completa 2 anni, 25 HP potentissimo e leggero. Abbigliamento nautico. "Adriabois" Riva Grumina. Yamaha, il fuoriclasse dei fuoribordo. Honda, il fuoribordo 4 tempi da 7,5/10 HP, consumo massimo 2 litri/ora di benzina. Occasioni usate. Inoltre un vastissimo assortimento di articoli per la nautica concessionaria Motomarine via Macchiavelli 24/A (angolo Flegi). 12132/15
MOTOSCAFO 5 m motore 25 cavalli senza patente vendoc privato. Tel. 568485. 2878/15
OCCASIONE pilotina Gobbi 5 Evinrude 55 accessoriatissimi, tel. 413120. 2920/15
ROULOTTE Elnagh 375 1973 in ottimo stato vendesi, tel. 748275. 12132/15
STREPTITOSA vendita di surf a prezzi imbattibili da Spangher Riva Gull 8. 2864/15
SURF a volume, primaria marca V.T.R., nuovi da dimostrazione, vendoc a Lit. 480.000 completi albero barca a vela. Per informazioni telefonare al 772818. 12234/15
VENDESI passerella cabinata a vela in legno m 7 motore entroborio Farymann 12 HP con ormeggio, tel. 749788 feriali. T.A. 553/17

16 Stanze e pensioni
Richieste
ALTO funzionario cerca camera presso distinta famiglia, telef. ore ufficio 766809. 2862/16
STUDENTESSA terzo anno filosofia cerca stanza ammobiliata con bagno, ore past. 65331 sig. Hlavaty. 2884/16
17 Stanze e pensioni
Offerte
AFFITTASI camera confort, tel. 421788. 12172/17
AFFITTASI camera ammobiliata 1-2-3 letti matrimoniali, anche studenti. Permanenza minimo 1 mese, prezzi vantaggiosi. Tel. 81259, 12-13-18. 12159/17
STANZA due letti centralissimo, linea 17 ogni confort bagno autonomo riscaldamento affittasi studentesche, telef. 65348 ore 14-18. T.A. 553/17

18 Appartamenti e locali
Richieste affitto
ANZIANA distinta signora sola cerca affitto bizzanze cucina servizi vuoti, telefonare pomeriggio 723881. 11732/18
CERCASI appartamento con bagno per coniugi soli massimi Lit. 150.000, tel. 412120. 12202/18
CERCASI appartamento in affitto 2 camere cucina bagno max 250.000. Massima serietà e referenze. Telefonare al 944237 ore 10-12. 2892/18
CERCASI magazzino per deposito mobili utensili lavoro, tel. 412120. 12202/18
CONIUGI senza figli silenziosi seri cercano appartamento anche modesto in affitto, 274941-231945. 11885/18
DUE studentesse cercano appartamento in affitto zona centrale e universitaria, telefonare 0481/85377. 658/18
DUE studenti stranieri cercano appartamento immobiliato, tel. 911693. 12200/18
FUNZIONARIO regione cerca "affitto in Trieste pentacamere più servizi periodo limitato due anni, telefonare ore past. 0432/290750. 328/18
GIOVANE coppia cerca appartamento anche periodo limitato max 250.000, telef. 421024 ore past. 12227/18

19 Appartamenti e locali
Offerte affitto
AFFITTASI appartamento ammobiliato zona Università vecchia 3 stanze cucina servizi 4 studentesse referenziate. Tel. 766728. 12180/19
AFFITTASI appartamento uso ufficio pronto ingresso mq 120 zona Rive. Per informazioni telefonare al 940772322. 12071/19
AFFITTASI box zona stadio. Tel. 420628. 12128/19
AFFITTASI prontamente appartamento centrale arredato confortevole compreso consumi. Telefonare 942886. 2924/19
AFFITTASI zona Rive ufficio lussuoso 5 vani piano strada arredato a vuoto. Telefonare sera 208565. 2868/19
AFFITTO appartamento con mansarda giardino seminuovo zona Rozzoli. Telefono 274891. 12215/19

PROFESSIONISTA cerca appartamento affitto a termine zona verde anche da ristrutturare 150 mq, tel. 62171. 12228/18
SPOSI studenti stranieri referenzati cercano appartamento. Tel. 231300. 12129/18
STUDENTESSE cercano appartamento bizzanze ammobiliato e non vicinanza Università, telef. 0432/865034. 208656. 11976/18
AGENZIA Meridiana 733275, affitta via CONTI negozio 45 mq con cella-frigo. 12181/19
APPARTAMENTO centralissimo 5 stanze accessoriati affittati solo referenzati. Telefonare ore ufficio 89958. 2922/19
BORGO TERESIANO ufficio di circa 200 mq in stabile signorile affittasi. DOMUS, tel. 61763. 12180/19
CAPANNONE vicinanza aeroporto 410 mq uffici servizi affittati. Telefonare 0481/44411 EUROPA IMMOBILIARE. 2882/19
CAR affitta miniappartamento per studenti/esse. Romano 250.000. Altri varie zone varie grandezze. Solo non residenti, contratto a termine. Tel. 631192. 12230/19
CAR affitta Muggia lussuoso appartamento in villa completamente arredato, giardino privato, terrazza a mare, bagno privato. Contratto quadriennale. Tel. 831192. 12230/19
CENTRO storico affittasi appartamento otto stanze uso ufficio oppure uso abitazione con 2 bagni. Telefonare ore 7.30-9.30 oppure 20.30-22.30 al 60538. 12231/19

AFFITTEREI ammobiliato st-gnorie salone bizzanze camera doppi servizi ampia terrazza giardino solo referenzia-ti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 48/H, 34100 Trieste. 12181/19
AGENZIA Meridiana 733275, affitta via CONTI negozio 45 mq con cella-frigo. 12181/19
APPARTAMENTO centralissimo 5 stanze accessoriati affittati solo referenzati. Telefonare ore ufficio 89958. 2922/19
BORGO TERESIANO ufficio di circa 200 mq in stabile signorile affittasi. DOMUS, tel. 61763. 12180/19
CAPANNONE vicinanza aeroporto 410 mq uffici servizi affittati. Telefonare 0481/44411 EUROPA IMMOBILIARE. 2882/19
CAR affitta miniappartamento per studenti/esse. Romano 250.000. Altri varie zone varie grandezze. Solo non residenti, contratto a termine. Tel. 631192. 12230/19
CAR affitta Muggia lussuoso appartamento in villa completamente arredato, giardino privato, terrazza a mare, bagno privato. Contratto quadriennale. Tel. 831192. 12230/19
CENTRO storico affittasi appartamento otto stanze uso ufficio oppure uso abitazione con 2 bagni. Telefonare ore 7.30-9.30 oppure 20.30-22.30 al 60538. 12231/19

AFFITTAREI ammobiliato st-gnorie salone bizzanze camera doppi servizi ampia terrazza giardino solo referenzia-ti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 48/H, 34100 Trieste. 12181/19
AGENZIA Meridiana 733275, affitta via CONTI negozio 45 mq con cella-frigo. 12181/19
APPARTAMENTO centralissimo 5 stanze accessoriati affittati solo referenzati. Telefonare ore ufficio 89958. 2922/19
BORGO TERESIANO ufficio di circa 200 mq in stabile signorile affittasi. DOMUS, tel. 61763. 12180/19
CAPANNONE vicinanza aeroporto 410 mq uffici servizi affittati. Telefonare 0481/44411 EUROPA IMMOBILIARE. 2882/19
CAR affitta miniappartamento per studenti/esse. Romano 250.000. Altri varie zone varie grandezze. Solo non residenti, contratto a termine. Tel. 631192. 12230/19
CAR affitta Muggia lussuoso appartamento in villa completamente arredato, giardino privato, terrazza a mare, bagno privato. Contratto quadriennale. Tel. 831192. 12230/19
CENTRO storico affittasi appartamento otto stanze uso ufficio oppure uso abitazione con 2 bagni. Telefonare ore 7.30-9.30 oppure 20.30-22.30 al 60538. 12231/19

Continua in 14.a pagina

SE HAI UNA A112 dai Concessionari Lancia ti aspetta qualcosa di veramente eccezionale.



È probabile che tu abbia ricevuto, o stia per ricevere, una lettera della Direzione Vendite Lancia, indirizzata a te, con le proposte esclusive del Premio Fedeltà A112. Un premio e delle condizioni eccezionali riservati esclusivamente a chi possiede una A112, ed ha deciso di cambiarla con la nuova A112.

Se per qualsiasi ragione o disguido non hai ricevuto o non riceverai la lettera, non importa. Vieni lo stesso dal Concessionario Lancia, perché anche tu hai diritto a tutti i vantaggi del Premio Fedeltà A112.

la nuova A112, nelle versioni Junior, Elite, LX ed Abarth, che troverai ancora più elegante, ancora più personale. Ancora più ricca nelle dotazioni: la nuovissima versione LX ha persino i vetri elettrici di serie!

Ma non temere: la A112 non ha perso nessuna delle virtù di robustezza, qualità costruttiva, affidabilità, divertimento di guida, maneggevolezza che ben conosci. E naturalmente si può acquistare anche con comode rateazioni SAVA fino a 36 mesi. Ce n'è abbastanza per fare un salto dal Concessionario Lancia?

Con questa iniziativa la Lancia intende favorire tutti i "fedelissimi" A112. È una dimostrazione di simpatia ed un'occasione unica per cambiare macchina restando in A112:

Dai Concessionari Lancia parte l'operazione Premio Fedeltà A112

CONSERVATE ATTENTAMENTE QUESTI PREZZI!

PHILIPS			PIONEER			AUTOVOX		
AC. 060 Mangianastri stereo	Lire 75.000		KP. 3500	Lire 243.000		RM. 732	Lire 177.800	
AC. 593 Radio OM FM	Lire 54.000		KP. 5500	Lire 270.000		RM. 736	Lire 279.500	
AC. 510 Radiomangianastri OM FM St.	Lire 127.000		CD. 5	Lire 162.000		RM. 760	Lire 219.500	
AC. 818 Radiomangianastri OM FM St. autoreverse	Lire 165.000		GM. 4	Lire 94.500		ME. 1000	Lire 590.000	
AC. 788 Radiomangianastri OM FM St.	Lire 185.000		KP. 272	Lire 122.900		Kit amplif.	Lire 105.000	
AC. 828 RM OM FM St. con preselezione e con autoreverse	Lire 247.000		MARANTZ			FISHER		
AC. 990 RM con OM FM St. con micricomputer	Lire 480.000		RM. 4220	Lire 496.000		Electronica digitale	Lire 560.000	

BLAUPUNKT

Porto 21	Lire 200.700
Pueblo autoreverse	Lire 225.000
New York	Lire 386.000
Paris	Lire 311.900
Coburg	Lire 227.700

INOLTRE ULTIMI ARRIVI ALPINE-PANASONIC
• I PREZZI SONO COMPRESIVI DI IVA

RADIO TELEX
TELEXIN

Trieste - Via Settefontane 27-36
Tel. 790904 - 722211
CORSO Italia 26 - Tel. 744002

Continuaz. dalla 12.a pagina

BOUTIQUE CENTRALISSIMA 3 fori, tabella IX cedesi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2875/20

CAR cede licenza lussuoso arredamento grande bar centralissimo. Tel. 631192. 12230/20

CASA MIA vende zona Campanella trattoria con giardino licenza avviamento arredamento 18.000.000. XXX Ottobre 3. 68858-630307. 2917/20

CERCASI gestione locanda con appartamento possibilmente difronte Muggia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10. H. 34100 Trieste. 11697/20

CERCO tabaccheria in gestione o acquisto. Trattativa diretta. Tel. 944231. 2916/20

ECCARDI vende drogheria-profumeria bene avviata vastissima licenza. Zona San Giovanni. Rivolgerti piazza San Giovanni 6, tel. 732256. 2871/20

IMMOBILIARE CIVICA vende ristorante avviatissimo, posizione centrale, informazioni S. Lazzaro 10, tel. 61712. 12179/20

IMMOBILIARE CIVICA vende legatoria avviatissima, zona CENTRALE informazioni S. Lazzaro 10, tel. 61712. 12179/20

LOCANDA centralissima ottimo reddito dimostrabile facile conduzione. Tel. 68247. 12175/20

MONFALCONE acquistasi negozio o licenza tessuti stoffe anche periferico. Telefonare 45505. 2882/20

NEGOZIO ZONA MARINA vasta licenza fermentata, drogheria, profumeria, cartoleria. Vende OTTIMO PREZZO ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2875/20

PULITURA zona forte lavoro vendesi. Telefonare mattino 569650, pomeriggio 774963. 2908/20

QUADRIFOGLIO via S. Caterina 5, tel. 630174. 630175. 631171. CENTRALISSIMO NEGOZIO ARTICOLO SPORTIVO PESCA LICENZA TAB. XIV/32. XIV/33. Informazioni nostro ufficio. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALE bar superalcolici arredato modernamente avviatissimo 55.000.000. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO VENEZIANO licenza avviamento rigattiere abiti pellicce locale in ottime condizioni 40.000.000. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE negozio abbigliamento licenza tab. IX-X avviatissimo compreso inventario 45.000.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO PICCARDI licenza avviamento arredamento coltellieria e affini 12.000.000. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO ADIACENTE BATTISTI avviatissima stanza locale 100 mq con grande cantina licenza e muri 32.000.000. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO profumeria licenza arredamento avviato 70.000.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO S. VITO drogheria profumeria ampia licenza compreso inventario 50.000.000. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE licenza avviamento rigattiere con commercio oggetti preziosi licenza tab. XIV/40 23.000.000. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALE licenza attrezzatura istituto di estetica ottimamente avviato. Informazioni esclusivamente nostro ufficio. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO ADIACENTE via XX Settembre bar buffet tavola calda ampio locale ottime condizioni licenza arredo e muri 100.000.000. 630175. 12/20

RINOMATA cartoleria, giocattoli, vastissima licenza minuto-ingrosso, magnifica posizione, vendiamo licenza rigattiere negozio e magazzino. Telefono 767993. 12223/20

STUDIO 4, tel. 728334 vende negozi centralissimi varie metrature eventuali licenze. 2868/20

TABACCHI cartoleria, giocattoli alto reddito dare gestione anno '83 o prima competenza e cauzione. Scrivere Publikompass cassetta n. 13. L. 34100 Trieste. 12220/20

VENEDESI centralissimo salone parrucchiere I piano, tel. 824914 ore past. 2923/20

ZARABARA 732409, vende ottima tabaccheria rionale ampia tabella. 55.000.000. 12169/20

ZARABARA 732409, centralissimo avviata azienda, tabella X, 250 mq negozio, 150 magazzino. 12169/20

ZARABARA 732409, drogherie in ottima posizione vastissima tabella. 24.000.000. 35.000.000. 12169/20

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.A.A. SOCIETA permuta 10 alloggi, in blocco o frazioni, nuova costruzione località turistica marina della Calabria con stabile d'epoca anche occupato o appartamenti recenti liberi in Trieste. Informazioni telefoniche 764848. 050871/22

A.A.A.G. COMMERCIALE tranquillo saloncino 2 stanze cucina bagno poggiori vendesi. ADRIA Mazzini 50. Tel. 68758. 12170/22

A.A.A.G. LIBERO marina 3 stanze cucina bagno mq 115 vendesi 55.000.000. ADRIA Mazzini 50. Tel. 68758. 12170/22

A.A.A.G. SEVERO luminoso libero soggiorno cucinino 2 stanze bagno poggiori vendesi. ADRIA Mazzini 50. Tel. 68758. 12170/22

A.A.A. PRIVATO vende appartamento signorile zona Riolano mq 100 con box, bagno, autovetture riscaldamento centrale ascensore 2 terrazzi. Tel. al n. 413885 dopo ore 18. 2845/21

A.A. APPARTAMENTI vari vendono occasione. Tel. 10-13 53307. 2909/22

A.A. S.I.M.I. 72629 Commercialmente stabile signorile completamente restaurato con ascensore saloncino, stanza, cucina abitabile, bagno-wc, ingresso 19.500.000. Rimanenza mutuo approvato 14.75%. 2861/22

A.A. S.I.M.I. 72629 S. Giacomo, ottima occasione, stanza, stanzetta, cucina abitabile, bagno, ingresso 18.000.000. Rimanenza mutuo approvato 14.75%. 2861/22

A.A. S.I.M.I. 72629 casetta sull'altipiano, Contovello, completamente da ricostruire. 15.000.000. 2861/22

A.A. S.I.M.I. 72629 appartamento due stanze, cucina abitabile, ingresso ripostiglio, servizio. Prezzo interessantissimo. 2861/22

A.A. S.I.M.I. 72629 posizione centrale, appartamento libero, saloncino, stanza, cucina, servizi. A parte da 18.000.000. 2861/22

A.A. S.I.M.I. 72629 Baia di S. Giacomo, appartamento con splendida vista sul golfo, casetta con tra appartamenti e giardino proprio. Prezzo affare. 135.000.000. 2861/22

A.A. S.I.M.I. 72629 Zona Stazione, appartamento 160 mq circa, termoaerone, 5 stanze, cucina abitabile, bagno, wc. Ottima occasione. 65.000.000. 2861/22

A.A. S.I.M.I. 72629 commerciale libero riscaldamento autonomo metano, 2 stanze, stanzetta, cucina, dispensa, ripostiglio, bagno, 2 balconi 52.000.000. 2861/22

A.I. CASSETTA SERVOLA modesta da ristrutturare 3 stanze, cucina 21.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2875/22

A.I. D'ANNUNZIO seminuovo 3 stanze, cucina, bagno, poggiori, ogni confort LIBERO 80.000.000. ESPERIA Battisti 4. 2875/22

A.I. FABIOSEVERO VIII piano camera, saloncino, cucina, bagno, ogni confort LIBERO 55.000.000. ESPERIA Battisti 4. 2875/22

21 Case, ville, terreni Acquisti

A. CONTANTI compro appartamento signorile oltre 120 mq oppure villa casetta o terreno edificabile trattative riservate esclusi intermediari. Telefonare 732498. 2/21

ACQUISTASI appartamenti liberi. Telefonare 768890. Trieste ore 9-12. 12161/21

ACQUISTO contanti appartamento 1-2 stanze da ristrutturare. Tel. 224480-94552. 2850/21

ALPICASA cerca per propri clienti appartamenti villette varie grandezze. Tel. 733299. 733295. Vendere con noi è facile vieni in via Biadene 10. Alpicasa Immobiliare. 25/21

CERCASI zona centro locali per ristorante bar, 150-200 metri quadri. Scrivere Publikompass cassetta n. 5/L. 34100 Trieste. 050864/21

Tortellini Fioravanti. E conosci il sapore artigiano.



Il sapore artigiano dei tortellini Fioravanti.
Gli ingredienti: prosciutto di S. Daniele, Parmigiano Reggiano, 7 uova fresche per ogni Kg. di farina, carni scelte fresche e poche spezie, l'esperienza di 40 anni, l'amore per la buona cucina.
Ricetta di esperti.

FIORAVANTI
40 anni di bontà artigiana.

A.I. BONOMEA ALTA (Gretta) VISTA MARE 2 stanze saloncino, servizi, centralina, cantina, posto auto coperto. LIBERO 80.000.000. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 2875/22

A.I. BARCOLA signorile in palazzina. Appartamento stanza, salone, doppi servizi, terrazza vista mare, ogni confort, posto auto. Vende S. LIBERO. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 2875/22

A.I. COMMERCIALE inizio costruzione palazzina signorile, vista mare, ogni confort, 2 stanze, salone, servizi, cantina, box auto. VENDITE DIVERSE. Informazioni e VISITAZIONE PROGETTI ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 2875/22

A.I. SVEVO bellissimo stanza, saloncino, cucinotto, bagno, 2 poggiori, ogni confort LIBERO 55.000.000. ESPERIA Battisti 4. 2875/22

A. ININTERMEDIARI vendesi appartamento tristanze soggiorno cucinotto e servizi riscaldamento autonomo possibilità box o posto macchina coperto in palazzina recente zona Servola, oppure altro zona S. Giacomo tristanze cucina abitabile e servizi in casa d'epoca zona S. Giacomo. Per informazioni tel. 773523 o 228828 ore past. 12186/22

ACIT tel. 68810 via S. Lazzaro 3 prenosani appartamenti in palazzina VIA COMMERCIALE vista panoramissima 1, 2, 3 stanze, anche mansarde, garage, finiture accurate. Possibilità mutuo agevolato. Visione piante plastico su uffici. 12177/22

ACIT tel. 68810 OPICINA vendesi villa signorile 320 su due piano garage giardino. 12178/22

ACIT tel. 68810 GRIGNANO vendesi villa bifamiliare con ampio giardino. 12178/22

ACIT tel. 68810 VIA PANORAMA vendesi primetrata, salone due stanze cucina doppi servizi posto macchina cantina terrazza giardino proprio. 12178/22

ACIT tel. 68810 GRADO CITTA' VISTA MARE 2 stanze saloncino, servizi, centralina, cantina, posto auto coperto. LIBERO 80.000.000. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 2875/22

ACIT tel. 68810 VIA GIUSTI vendesi 80 mq libero vendesi 42.000.000. 12178/22

ACIT tel. 68810 vendosi primetrata OPICINA salone tre stanze doppi servizi, anche con mansarda, altro seminuovo salone, soggiorno due stanze doppi servizi ampia terrazza garage. 12178/22

ACIT tel. 68810 VIA PASCOLI vendesi ristrutturata stanza stanzetta cucina doccia 23.500.000. 12178/22

ACIT tel. 68810 zona SETTEFONTANE rimesso nuovo 3 stanze cucina servizi riscaldamento 50.000.000. 12177/22

ACIT tel. 68810 VIA LOCCHI vendesi libero 200 mq confort. 12177/22

ACIT tel. 68810 STRADA DEI FRUILLI vendesi terreno panoramico 1.800 mq edificabile. 12177/22

ACIT tel. 68810 VIA ROMAGNA vendesi salone 4 stanze doppi servizi terrazza garage giardino proprio. 12177/22

ACIT tel. 68810 CORSO GARIBOLDI vendesi 4 stanze da ristrutturare. 12177/22

ACIT tel. 68810 S. GIACOMO vendesi stanza cucina wc 12.000.000 altro due stanze cucina wc 15.000.000 libere. 12177/22

ACIT tel. 68810 VIA S. CATERINA vendesi 4 stanze cucina servizi libero. 12177/22

ACIT tel. 68810 OCCUPATI vendosi zone: S. GIUSTO, ROSSETTI, S. GIACOMO, GINASTICA, CERERIA, ROIANO 1, 2, 3, 4 stanze da 5.000.000. 12177/22

ACIT tel. 68877 AFFITTASI per ufficio tre stanze cucina autoricaldamento, altro modesto 3 stanze servizio VIA CIAMICIAN. 12177/22

ACIT tel. 68810 VIA TIBULLO vendesi appartamento salone due stanze cucina doppi servizi posto macchina cantina terrazza giardino proprio. 12178/22

ACIT tel. 68810 BESENGHI vendesi villa 750 mq giardino. 12178/22

ADVISER 62765 Tiepolo panoramico decoroso cucina abitabile soggiorno camera stanzetta servizi separati poggiori 58.000.000. 22/22

ADVISER 62765 perfetto recentissimo zona periferia tranquilla piano alto ascensore cucina salone matrimoniale bagno ripostiglio bagno 2 poggiori. 22/22

ADVISER 62765 pressi Ronche luminosissimo recente 80 mq ben tenuti 2 poggiori tranquillo 88.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Svevo fronte mare alto decennale cucina soggiorno 2 stanze doppi servizi poggiori posto macchina. 22/22

ADVISER 62765 Revoltella ultimo piano panoramissimo ottime condizioni cucina soggiorno camera cameretta bagno poggiori cantina garage condominiale. 22/22

ADVISER 62765 Palsiello affare appartamento 95 mq perfetto recentissimo libero 1983 + poggiori box auto 75.000.000. 22/22

ADVISER 62765 pressi Viale signorile epoca 160 mq I piano ottime condizioni riscaldamento autonomo nuovo 85.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Muggia stupendo nuovo cucina salone 2 stanze bagno ripostiglio 2 poggiori possibilità box 72.000.000. 22/22

ADVISER 62765 attici stupendi varie zone costruzioni recenti dagli 60 ai 120 mq prezzi fine stagione. 22/22

ADVISER 62765 centrale rifinitissimo alto 125 mq cucina salone 2 stanze cameretta bagno ripostiglio 2 poggiori posto macchina coperto. 22/22

ADVISER 62765 Francesco come primo ingresso 130 mq adatto ufficio riscaldamento autonomo. 22/22

ADVISER 62765 periferico recentemente nuovo appartamento con mansarda 150 mq comodo pielessi + box giardino condominiale terrazza panoramica. 22/22

ADVISER 62765 Cattinara come in villa appartamento 120 mq con taverna giardino proprio box terrazza panoramica. 22/22

ADVISER 62765 Barcola prezzo stupefacente ultimi appartamenti grandi metrature rifiniture a piacere + box giardino taverna. 22/22

ADVISER 62765 Carso villa rustica fase di ultimazione uso bifamiliare posizione doppia stanza bagno terrazza vista mare. 22/22

ADVISER 62765 terreno casario edificabile già lottizzato alto indice costruttività L. 50.000 al mq. 22/22

ADVISER 62765 capannone zona industriale vastissima metratura possibilità affitto anche parziale. 22/22

ADVISER 62765 box Valmaura nuova costruzione 17 mq 21.000.000. 22/22

ADVISER 62765 vendono appartamento con mansarda giardino seminuovo Rozzoli. Telefono 274991. 1215/22

ADVISER 62765 Villa Vicentina: bella casa lotto edificabile mq 700 vendesi. Tel. ore ufficio 0431-31778. 22/22

AGENZIA Meridiana 733275. Via ISTRIA causa trasferimento vendesi bistanze cucina bagno ripostiglio recente ristrutturato e ammobiliato. 12181/22

AGENZIA Meridiana 733275. Via GHIRLANDAIO seminuovo stanza soggiorno cucinotto confort, altro simile zona ROIANO, ROZZOLI. 12181/22

AGENZIA Meridiana 733275. Terreni edificabili zona TERNOVA PICCOLA mq 3200. S. CROCE mare mq 800. 22/22

AGENZIA Meridiana 733275. Via PICCARDI seminuovo soggiorno cucina tristanze bagno poggiori, altro simile zona SAN VITO. 12181/22

AGENZIA Meridiana 733275. Zona ROZZOLI recente rifinitissimo soggiorno cucina bistanze bagno terrazza vista mare. 12181/22

AGENZIA Meridiana 733275. Appartamento in via ROSSETTI 105; via ROMA mq 100; altri da ristrutturare via UDINE mq 90; GARIBOLDI mq 100. 12181/22

ALPICASA vende Cattinara salone cucina bistanze bagno poggiori 63.500.000 mutuo fino al 75%. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA vende Besenghi villa signorile con ampio giardino. Tel. 733209. 25/22

ALPICASA vende San Giacomo camera cucina modesto 4.000.000 più mutuo. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA vende periferico salone cucina bistanze bagno poggiori 63.500.000 mutuo fino al 75%. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA vende Cologna soggiorno cucinotto bistanze poggiori riscaldamento autonomo 53.000.000. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA vende Barriera soggiorno cucinotto matrimoniale perfetto 29.000.000. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA Baiamonti soggiorno cucinotto matrimoniale bagno recente 32.000.000. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA vende centralissima mansarda salone cucina bistanze 20.000.000 più mutuo. Tel. 733209. 25/22

ALPICASA permuta soggiorno tre stanze cucina bagno taverna in strada del Friuli con appartamento più piccolo più conguaglio. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA vende F. Severo appartamenti luminosi in stabili recenti piani alti. Tel. 733998. 25/22

ALPICASA vende Grado appartamenti soggiorno bistanze prezzi interessantissimi. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA Cortina appartamenti varie grandezze da 190.000.000 Tel. 733229. 25/22

ALPICASA vende Cadori (vicinanze Cortina) appartamenti varie grandezze minimo accento dilazioni senza interessi prezzi bloccati. Tel. 733209. 25/22

APPARTAMENTO con mansarda primo ingresso tutti confort box panoramico vende Gamm 8653/21. 1216/22

APPARTAMENTO Riolano camera cameretta cucina bagno vendesi 53.000.000 trattabili. Tel. 775735. 2912/22

APPARTAMENTO pressi Università primingresso camera due camerette soggiorno cucinotto tavernetta doppi servizi 150 mq giardino cucinotto vendesi. Tel. 631792 Bonzanini. 12185/22

APPARTAMENTO Gambini pressi Rossetti due camere soggiorno cucina servizi separati due poggiori ascensore riscaldamento vendesi. Tel. 631792 Bonzanini. 12185/22

APPARTAMENTO via Genova palazzo epoca cinque camere cucina servizi separati tot. 230 mq da ristrutturare ascensore riscaldamento vendesi. Tel. 631792 Bonzanini. 12185/22

APPARTAMENTO via Terza Armata praticamente nuovo camera tre camerette salone cucina doppi servizi ripostiglio due poggiori autoriscaldamento vendesi. Tel. 631792 Bonzanini. 12185/22

APPARTAMENTO Baiamonti palazzo decoroso due camere soggiorno cucinotto bagno ripostiglio ascensore riscaldamento vendesi. Tel. 631792 Bonzanini. 12185/22

NEGOZIO occupato via Trento angolo Rossini vendosi muri 85 mq più 40 mq soprallo. Tel. 631792 Bonzanini. 12185/22

NEGOZI occupati via Genova n. 21 circa 100 mq vendosi muri. Tel. 631792 Bonzanini. 12185/22

ARA vende Mattiotti minipartamento arredato mutuo 14% BOX. Eremo alla atico splendido box, zona industriale tristanze bagno cucina, zona Università casetta ristrutturata, pomeriggio 62892. 12184/22

ARTA Terme baite recente impianto acqua luce, terreno 2.200 mq circa, 56.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000 22

ATTICO soleggiato ammobiliato palazzina recente solo a rioni residenti affittasi. Tel. 742547. 12187/22

B. BARRIERA primingresso stanza, stanzetta, cucinotto, doccia rimesso nuovo vendesi 15.000.000 saldo mutuo, telefonare 755672. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. Tel. 755672. 2882/22

B. LOCCHI vista mare 120 mq salone 3 stanze grande cucina biservizi ripostiglio riscaldamento autonomo vendesi libero. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. Tel. 755672. 2882/22

B. MARINA affare locale d'affari 250 mq vendesi occasione cucina mq. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. Tel. 755672. 2882/22

B. REVOLTELLA affare stanza cucina V piano vendesi libero 19.400.000. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. Tel. 755672. 2882/22

B. REVOLTELLA 2 stanze cucina wc soleggiato vendesi libero 19.400.000. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. Tel. 755672. 2882/22

B. SANSOVINO grande camera cucina adatto deposito, laboratorio piano terra vendesi libero 14.000.000. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. Tel. 755672. 2882/22

B. SANSOVINO mansarde varie dimensioni da restaurare vendono prezzo affare. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. Tel. 755672. 2882/22

B. SANSOVINO 2 stanze salone cucina wc possibilità bagno in stabile totalmente restaurato affare 14.000.000 contanti rimanenza mutuo 340.000 mensili. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. Tel. 755672. 2882/22

BIBIONE privato vende bilocale arredato fronte mare, tel. 763021 occasione. 1201/22

BOX mq 15 vendesi via dell'Ira. 12198/22

BOX (7.70x20.70) zona Rossetti alta (Petrone) vendesi. Tel. 766676. 12198/22

C. ATTICO zona Besenghi salone 4 stanze cucina servizi 170 mq terrazza. 574191 Primavera. 12198/22

C. CENTRALISSIMO 4 stanze cucina servizi perfette condizioni 60.000.000 Primavera 574191. 17196/22

C. COMMERCIALE recente panoramico stanza, soggiorno cucinotto bagno poggiori, 574191 Primavera. 12196/22

C. REVOLTELLA rifinitissimo, stanza cucina servizi poggiori 574191 Primavera. 12196/22

C. VILLETTE recente Sistiana 250 mq grande giardino 574191. 12196/22

CAMERA, cucina, wc, rinnovata, 16.500.000 - 18.000.000. Telefonare mattina 768890. Trieste ore 9-12. 12161/22

CAPRIVA casa libera 2 piani più soffitta 150 mq circa completamente ristrutturata 52.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

CAR 631192 S. Marco occupato occasione 120 mq buone condizioni 25.000.000. Possibilità dilazioni. 12230/22

CAR 631192 San Giacomo camera cucina wc da rinnovare 18.000.000. 12230/22

CAR 631192 San Giacomo grazioso rinnovato accuratamente matrimoniale cucina abitabile bagno completo. 12230/22

ARTIGIANA ALLUMINIO
TRIESTE - TEL. 755501

FINISTRE ISOLANTI
SCURI - VERANDA
ARTIGIANI VENETI
POSANO IN OPERA
A PREZZI CONCORRENZIALI

CAR 631192 XX Settembre casa d'epoca signorile completamente rinnovata 120 mq 4 stanze servizi autoriscaldamento. 80.000.000. 12230/22

CAR 631192 Raffaello Sanzio luminoso seminuovo piano alto soggiorno 2 stanze cucina ogni confort due poggiori 12230/22

CASA MIA vende Giardini Pubblico in decorosa casa epoca salone 3 stanze stanzetta 2 servizi cucina autoriscaldamento metano. XXX Ottobre 3. 68858-630307. 2917/22

CASA MIA vende zona Perugini seminuovo ultimo piano soggiorno stanza cucina bagno poggiori terrazzino confort. XXX Ottobre 3. 68858-630307. 2917/22

CASA MIA vende minipartamento seminuovo, moderno, casa epoca, F. Severo, Crispi, Colonna, S. Giacomo. XXX Ottobre 3. 68858-630307. 2917/22

CASA MIA vende S. Cilino moderno piano alto stanza stanzetta soggiorno cucinotto bagno poggiori confort vista il mare. XXX Ottobre 3. 68858-630307. 2917/22

MOQUETTE? ASPENAVI!
VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE
a fianco del Politeama Rossetti

CASA MIA vende Colonna alta seminuovo ultimo piano panoramico stanza soggiorno cucinotto bagno poggiori confort. XXX Ottobre 3. 68858-630307. 2917/22

CASA MIA vende zona Valmaura seminuovo luminoso rifinitissimo 3 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio 2 poggiori confort. XXX Ottobre 3. 68858-630307. 2917/22

CASA MIA vende zona Valmaura seminuovo luminoso rifinitissimo 3 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio 2 poggiori confort. XXX Ottobre 3. 68858-630307. 2917/22

CASA MIA vende mansarda S. Michele completamente ristrutturata 65 mq confort 40.000.000. XXX Ottobre 3. 68858-630307. 2917/22

CASA MIA vende in signorile casa epoca mansarda 63 mq completamente ristrutturata ascensore autoriscaldamento 68858-630307. XXX Ottobre 3. 68858-630307. 2917/22

CASA MIA vende Foraggi III piano manutenzione luminosa stanza stanzetta cucina bagno poggiori autoriscaldamento. XXX Ottobre 3. 68858-630307. 2917/22

CASA MIA vende S. Giacomo mansarda semifinita 2 stanze 18.000.000. XXX Ottobre 3. 68858-630307. 2917/22

CASSETTA cucina 4 vani servizi garage vendesi Preppoti 5. 57/22

CASSETTA zona REVOLTELLA saloncino 2 stanze cucina doppi servizi stanza stanzetta cucina bagno poggiori AMCO, tel. 732467. 12173/22

CENTRALISSIMO 9 stanze servizio primo piano ascensore luminoso stanza stanzetta cucina bagno poggiori AMCO, tel. 732467. 12173/22

CENTRO Mariano vendesi abitazione terreno edificabile 550 mq. Tel. 0481/61792 ore serali. 642/22

COLLO villa recente libera 220 mq con taverna e parco 2300 mq circa. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

CONSORZIO vende zona PICCARDI occupati saloncino due stanze cucina abitabile bagno da 19.000.000. tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende GALLERIA panoramici soggiorno 1-2 stanze varie grandezze occupati da 10.500.000. tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende CARPISANO luminoso cucina 2 stanze bagno occupati da 15.000.000. tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende vicinanza PARADISO recenti piani alti soggiorno cucinotto matrimoniale poggiori da 23.500.000. tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende OPICINA nuovo in villa salone cucina tre stanze servizio giardino box prezzo conveniente mutuo agevolato, tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona PERUGINO soleggiato recente tre stanze cucina abitabile autoriscaldamento 95 mq 63.000.000. tel. 62043. 17/22

Continua in 16.a pagina

PER VOI SI CAMION USATA CONDIZIONI NUOVE.

Dal Concessionario Iveco, 25% di sconto sul costo delle rateazioni per l'acquisto di veicoli industriali usati di tutte le marche! È una grande opportunità che Iveco vi offre, con un proprio contributo finanziario, attraverso il servizio IFA. L'offerta è valida solo dal 15 settembre al 15 dicembre 1982. Non perdetevi tempo: consultate immediatamente il più vicino Concessionario Iveco. Un'occasione simile potrebbe non ripetersi più.

ATTUALITÀ

IL PROSSIMO CONFLITTO NEGLI SCENARI DEGLI ESPERTI OCCIDENTALI

La terza guerra mondiale sarà vinta dai computer

Le armi convenzionali non decideranno l'esito delle battaglie

SAN FRANCISCO — È terminata ancora una volta nel massimo segreto, la periodica riunione degli "Old Crows" (i "Vecchi corvi"), durante la quale rappresentanti di trentasei paesi occidentali hanno "giocato" alla terza guerra mondiale.

I "Vecchi corvi" sono quattordicimila, e appartengono a tutte le categorie: scienziati, ingegneri, ricercatori, agenti dei servizi segreti, strateghi, alte gerarchie militari eccetera e il loro compito quotidiano è quello di preparare la terza guerra mondiale in modo che l'Occidente (anche se con meno effettivi) rimanga sempre il più forte.

Questa volta a San Francisco, per quel poco che si è saputo gli "Old Crows" hanno esaminato il ruolo delle tecniche d'avanguardia nelle due guerre più recenti: quella delle Falkland e quella del Libano. Temi di fondo: «La cooperazione tra servizi d'informazione e infrastrutture», «La vulnerabilità elettronica dei sistemi di comunicazione», «Le dottrine di guerra elettronica nell'Urss».

Uno dei relatori, il capo della sezione guerra elettronica del segretario generale della Nato, Federico Romano, ha sostenuto che «nel prossimo conflitto la differenza delle forze consentirà soprattutto nella maggiore o minore concentrazione dei sistemi d'armamento, comunicazione e controllo elettronici».

In sostanza l'acutizzazione dell'ingegno e la perfezione, contro la forza materiale, sembra dire Romano, e i suoi colleghi assentono, vicino a Napoli, un certo disprezzo verso i militari che puntano ancora sulla potenza materiale e logistica degli eserciti, e in particolare di quello americano. Per questo la Jbm, la General Electric, la Itt e sessanta altre ditte di elettronica di tutto il mondo hanno portato a San Francisco.

scio loro ultimissimi prodotti. Una mostra assolutamente interdetta al pubblico e completa di «video giochi» per i «Vecchi corvi» che hanno così sperimentato sugli schermi le nuovissime e sofisticatissime armi. Tutte armi intelligentissime capaci di far perdere la bussola al radar, di creare false tracce sia per mezzo di microonde sia di raggi infrarossi, o apparecchi capaci di illuminare e rendere visibili.

Inondazione in Spagna: 27 i morti

VALENCIA — Il governatore civile di Valencia ha annunciato che ammontano a 27 le persone morte o disperse nella provincia in seguito alle inondazioni provocate dalle piogge torrenziali degli ultimi giorni.

SENTENZA DELLA CONSULTA SULLA «DIFFAMAZIONE»

Carta canta, e l'insulto sul giornale è più grave

Per le radio e la tv, invece, le pene previste restano minori

ROMA — «Anche nei tempi presenti, in cui si registrano sempre più cospicue masse di spettatori, la stampa non ha cessato di profilarsi quale veicolo di diffamazione ben più pericoloso di altri mezzi di pubblicità».

Con questo parere la Corte costituzionale ha ancora una volta «salvato» — c'è un precedente del 1977 — le norme di legge che puniscono la diffamazione col mezzo della «carta stampata» ben più severamente di quella che può avvenire attraverso le

trasmissioni radiotelevisive; e — con la sentenza numero 168/82, pubblicata oggi, ha dato torto al Tribunale e alla Corte d'appello di Roma i quali, in 14 ordinanze emesse tra il 1980 e il 1981 nel corso di altrettanti processi per diffamazione, avevano ravvisato nella ormai evidente maggior penetrazione del messaggio radiotelevisivo rispetto al giornale tradizionale un motivo sufficiente per equiparare — in ossequio al principio costituzionale dell'uguaglianza giuridica dei cittadini — le

sanzioni attualmente previste per la diffamazione con l'uno o con l'altro mezzo. Giovedì, ricordando che la legge 6 febbraio 1948 numero 47 punisce la diffamazione per mezzo della stampa con la reclusione da uno a sei anni; e con sanzioni accessorie quali il giudizio direttissimo, la pubblicazione obbligatoria della sentenza di condanna, la riparazione pecuniaria.

Invece l'art. 595 del codice penale (risalente al 1930) continua a punire con la reclusione da sei mesi a tre anni la diffamazione con «altri mezzi di pubblicità» inclusi dunque quelli radiotelevisivi; i quali solo in parte, e comunque molto più per l'emittenza privata che per quella in regime di monopolio pubblico, sono stati successivamente assoggettati dalla legge 14 aprile 1975 numero 103 ad alcune delle sanzioni previste dalla legge sulla stampa del 1948.

Di fatto si possono delineare in Italia tre livelli di sanzioni penali per i giornalisti imputati di diffamazione: in basso quelli della radio televisione pubblica (codice penale e in minima misura legge sulla stampa); in alto quelli della carta stampata (legge sulla stampa) e in mezzo quelli delle radio televisioni private via cavo (con pene di poco inferiori a quelle previste per la carta stampata). Senza contare che ai direttori dei radiotelevisori non viene attribuita quella responsabilità colposa che invece porta automaticamente all'incriminazione (art. 57 del codice penale) dei direttori di pubblicazioni stampate.

Sulla legittimità della maggior asprezza delle pene previste per la stampa tradizionale la Corte costituzionale era stata chiamata a pronunciarsi già cinque anni or sono, ha fatto sapere di aver disposto il distacco della macchina subito dopo aver appreso del telefono. La morte è avvenuta pochi minuti dopo.

Cinque, un ex insegnante di inglese alle scuole superiori, veniva sottoposto a tre trattamenti di dialisi a settimana dopo che il diabete aveva messo fuori uso i reni. Per di più aveva perduto la vista ed era stato sottoposto all'ampullazione delle gambe. I sei fratelli e una sorella di Cinque, presenti alla sentenza di Spatt, hanno lasciato il tribunale subito dopo aver conosciuto la decisione del giudice.

Pare che Cinque avesse espresso il desiderio di morire a casa sua, ma i dirigenti dell'ospedale hanno dato immediatamente seguito alla decisione del giudice e la morte è avvenuta in poco tempo.

COLPO DI PISTOLA ALLO STOMACO, NON È GRAVE

Un giallo per l'attrice Jennifer O'Neill: ferita

Dal suo letto ha chiamato la polizia - Chi le ha sparato?



BEDFORD HILLS — L'attrice cinematografica americana Jennifer O'Neill, è ricoverata in una clinica di Mount Kisco, nello stato di New York, per una ferita d'arma da fuoco allo stomaco. Ha perduto molto sangue, ma le sue condizioni non destano preoccupazioni.

Sul ferimento dell'avvenente attrice che esordì nel cinema con «Rio Lobo» a fianco di John Wayne e che è stata tra l'altro l'efficace protagonista di «Estate 42» sono in pieno svolgimento le indagini della polizia che sino a questo momento ha preferito non pronunciarsi sulla natura accidentale o meno del ferimento. Jennifer O'Neill che ha 33 anni ed è sposata con John Lederer, che è anche il suo agente, ha avuto, benché ferita, la forza di chiamare la polizia di Mount Kisco. Quando gli agenti hanno raggiunto l'appartamento di Bedford Hills l'hanno trovata sola, riversa sul letto, con la ferita che perdeva copiosamente.

«Non sappiamo se il colpo sia partito accidentalmente», ha commentato il sergente della polizia di Bedford, Anthony Costanzo. A ricevere la telefonata di Jennifer O'Neill era stato poco prima il tenente della polizia di Mount Kisco, Ted Brugger.

Potevano essere circa le 18 (ora locale) quando il centralista mi ha passato la telefonata; dall'altra parte della linea c'era una donna; mi ha detto di essere ferita allo stomaco e di soffrire terribilmente. Le ho domandato chi fosse e ci sono voluti diversi secondi di prima che fosse in grado di darmi un indirizzo di Bedford Hills», ha raccontato l'ufficiale.

Quando gli agenti sono entrati nella stanza da letto dell'attrice non hanno scorto nessuna arma. Ritengono comunque che a ferire l'interprete di «Rio Lobo» dell'«Innocente» di Visconti, de «La reincarnazione di Peter Proud» per citare alcune delle pellicole da lei girate, sia stata una pistola di piccolo calibro.

In precedenza i familiari di Ferretti avevano già versato due miliardi, e parte del riscatto era stato recuperato in luglio in Toscana, nel corso di un'operazione che portò all'arresto di tre calabresi dell'«anonima». In tutto, nei mesi successivi, sono stati catturati 15 componenti della banda.

UNA RETE DI CANALI DAL MAR NERO AL MARE DEL NORD

Strauss vuol realizzare il sogno di Carlo Magno

Il leader bavarese sembra aver convinto il nuovo governo Kohl

BONN — La nuova coalizione governativa di centro destra della Germania Federale riprenderà in esame entro breve termine un piano per completare il controverso progetto di un sistema coordinato di vie d'acqua che permetterà di raggiungere, attraverso il cuore dell'Europa, il Mar Nero dal Mare del Nord. La canalizzazione, dello sviluppo complessivo di diverse migliaia di chilometri fu già tentata 1200 anni fa, dall'imperatore Carlo Magno.

La decisione rappresenta una vittoria personale di Franz Joseph Strauss, il leader del partito cristiano sociale bavarese. Questi, infatti, da tempo acceso sostenitore del progetto, ha ottenuto dal nuovo governo succeduto a quello presieduto da Schmidt, la promessa che sarà completata la sezione della via d'acqua, per uno sviluppo di circa quattromila chilometri, che attraversa la Baviera.

L'accordo contrasta con la decisione presa da Schmidt lo scorso febbraio di abbandonare la realizzazione della rete di canali ed è destinato a rinfocolare le polemiche con i sindacati tedeschi, le compagnie ferroviarie mitteleuropee, le compagnie di navigazione e i governi di Mosca e Vienna.

Se completato, il sistema metterebbe in comunicazione tra loro i fiumi Reno, Meno e Danubio, il che darebbe la possibilità alla Baviera e all'Austria di entrare in possesso della chiave per lo sfruttamento ai propri fini delle potenzialità dei porti sul mare del Nord. Per Mosca, il sistema darebbe la possibilità di incrementare gli scambi commerciali con l'Ovest. Il progetto è sempre stato però oggetto di aspre critiche di chi vede in esso un attentato ecologico senza precedenti che potrebbe distruggere ciò che resta delle riserve naturali della Germania Federale. Altri vedono inoltre nel sistema di canali una costosa stravaganza che non sarebbe mai in grado di ripagare gli alti costi di realizzazione.

È il progetto più stupido dai tempi della torre di Babele, disse l'ex ministro tedesco dei trasporti, Volker Hauff, quando Schmidt respinse l'idea. Il passato governo aveva infatti calcolato che per completare la gigantesca via d'acqua sarebbe stato necessario spendere altri 850 milioni di dollari. Di parere diverso gli ecologisti che sostengono che sarebbero occorsi almeno un miliardo e mezzo di dollari.

Dal canto suo Strauss ha affermato che i calcoli andranno rivisti ma che comunque «l'importante è che il governo abbia dato ampia assicurazione che il progetto verrà attuato quanto prima».

Il tratto da completare è compreso tra la città bavarese di Norimberga e Kelheim, sul Danubio, attraverso la valle di Altmuehl, più o meno sullo stesso tracciato dove già l'imperatore Carlo Magno, dodici secoli fa, aveva iniziato i lavori, poi abbandonati per l'impossibilità di contrastare gli smottamenti che le piogge periodicamente provocavano allo scavo del canale.

Narry Trimbhorn del «Los Angeles Times».

RESTITUITE DA UN COLLEGE AMERICANO

Lettere di Mussolini ritornano in possesso dell'archivio di Stato

Fra i documenti, un raro carteggio con Hitler

HARTFORD — L'archivio di Stato italiano è tornato in possesso di una preziosa raccolta di documenti — libri, fotografie e lettere — che già furono di Mussolini e che vennero scoperti da un ufficiale americano nella scrivania del duce ventiquattro ore dopo la sua morte.

Fra il materiale, che il «Trinity College», che lo custodiva, ha restituito all'Italia consegnandolo nelle mani del professor Renato Grispoli, direttore generale dell'archivio di Stato, figura una rara e quindi preziosa corrispondenza personale tra Mussolini e Hitler. Lo scambio di lettere tra i due dittatori abbraccia un arco di tempo di quattordici anni, quanto durò in pratica la loro amicizia.

I documenti presi dall'ufficiale americano rimasero per qualche tempo nelle sue mani dal momento che non furono ritenuti strategicamente importanti. Nonostante ciò il governo italiano decise già quattordici anni fa di ritornare in possesso considerandoli indebitamente trafugati. Le iniziative, i passi compiuti in tutti questi anni hanno finalmente premiato gli sforzi dei funzionari e dell'archivio di Stato in particolare.

Venerdì, nel corso di una solenne cerimonia che ha concluso il simposio internazionale che la istituzione americana ha dedicato a «Mussolini ed al fascismo italiano» il professor Michael Campo, a nome del «Trinity College» ha consegnato al professor Renato Grispoli la raccolta di documenti, libri e lettere che fu di Mussolini e dalla quale questi non si separò che alla morte.

A nome del governo italiano il professor Grispoli ha sottolineato il «sacrificio» compiuto dal «Trinity» nel distarsi dalla raccolta per restituirla interamente all'archivio di Stato.

Donna sgozzata a Napoli

NAPOLI — Una donna, Maria Rosaria Magno, di 34 anni, originaria del Casertano ma residente a San Giorgio a Cremano, vicino a Napoli, è stata trovata sgozzata e con ferite da taglio alle mani e alle gambe in via delle Repubbliche Marittime, nella zona a Sud della città.

La scoperta del corpo insanguinato è stata fatta da un automobilista di passaggio il quale ha informato la polizia. «Ho visto il corpo per terra, quasi vicino al marciapiede, illuminato dai fari della macchina e non mi sono fermata ma non c'era nulla da fare». Così ha detto alla polizia.

Non è stata trovata l'arma del delitto, forse un coltello accuminato. Dopo il sopralluogo del sostituto procuratore della Repubblica Felice Di Parsia il cadavere della donna è stato rimesso.

Sempre ieri, ma nel foggiano un pregiudiziato per reati contro il patrimonio, Domenico Zaecaro di 22 anni, è stato ucciso a colpi di pistola alla periferia di Trinitapoli.

CON IL BENEPLACITO DELLA CORTE SUPREMA

Affetto da grave diabete ottiene di poter morire

MINEOLA — Affetto da una grave forma di diabete che gli aveva procurato paralisi e cecità e lo teneva in preda a costanti dolori, un uomo di 41 anni è morto venerdì in ospedale, nei dintorni di New York dopo aver chiesto e ottenuto dal giudice il riconoscimento del diritto di morire. La morte, sopravvenuta in seguito al distacco dal rene artificiale, ha avuto una coda polemica nel fatto che il malato, Peter Cinque, si è speso prima che i familiari potessero giungere al suo capezzale.

Cinque ha cessato di vivere intorno alle 17 dopo che il giudice della Corte suprema dello stato, Arthur Spatt, aveva stabilito che il malato aveva preso una decisione «informata, ragionata e consapevole» nel chiedere il distacco del rene artificiale.

La direzione dell'ospedale

ha fatto sapere di aver disposto il distacco della macchina subito dopo aver appreso del telefono. La morte è avvenuta pochi minuti dopo.

Cinque, un ex insegnante di inglese alle scuole superiori, veniva sottoposto a tre trattamenti di dialisi a settimana dopo che il diabete aveva messo fuori uso i reni. Per di più aveva perduto la vista ed era stato sottoposto all'ampullazione delle gambe. I sei fratelli e una sorella di Cinque, presenti alla sentenza di Spatt, hanno lasciato il tribunale subito dopo aver conosciuto la decisione del giudice.

Pare che Cinque avesse espresso il desiderio di morire a casa sua, ma i dirigenti dell'ospedale hanno dato immediatamente seguito alla decisione del giudice e la morte è avvenuta in poco tempo.

SCOPERTI IN AMERICA I MECCANISMI CHE REGOLANO L'APPETITO

Si è grassi per vocazione ma c'è rimedio

WASHINGTON — Nel cervello umano esisterebbero aree precise che con la funzione apparente di controllare lo stimolo dell'appetito e, quindi, determinare la costituzione grassa o magra dell'individuo. La scoperta, frutto delle ricerche di un'équipe di scienziati che lavorano per il ministero della sanità americano, sembra essere la prova più recente della tesi secondo cui l'essere grassi o meno non dipenderebbe soltanto dalla quantità di cibo ingerita, ma da alcune sostanze chimiche presenti nel cervello.

Le aree identificate dal team di ricercatori guidato dal dottor Steven Paul e Bridget-Huilhan Giblin, sono concentrate prevalentemente nell'ipotalamo — una formazione nervosa alla base del cervello che integra e coordina diverse funzioni dell'organismo: dalla regolazione della temperatura corporea, alle funzioni sessuali — e nei midolli allungato — la parte dello midollo spinale.

Gli studi dell'équipe medica hanno dimostrato, prima di tutto, che l'efficacia delle anfetamine e dei farmaci somministrati per controllare lo stimolo dell'appetito dipende da molecole dell'appetito che come questi «imbrigliano» le sostanze chimiche prodotte dal cervello e presenti nelle

aree identificate. Ricerche di laboratorio condotte sugli animali hanno permesso di affermare che quanto più estese sono queste «aree della fame», come sono state chiamate, e tanto maggiore è lo stimolo dell'appetito.

Inoltre si è potuto dimostrare che a determinate dosi le anfetamine possono incidere su quella area del cervello senza peraltro provocare i tipici effetti collaterali sull'organismo, come il nervosismo e l'ipertensione.

«È un fatto di grande

importanza — ha detto il dott. Paul — perché significa che le industrie farmaceutiche potranno produrre delle anfetamine «pulite» che agiscano soltanto sullo stimolo dell'appetito, evitando gli effetti secondari dannosi per l'organismo».

La scoperta è importante anche perché consente di gettare nuova luce su un fenomeno, quello della nascita dello stimolo al mangiare, su cui ancora si sa molto poco. Gli studi fin qui fatti sul problema hanno permesso negli anni

passati di individuare quattro «neuro trasmettitori» — sostanze chimiche prodotte dal cervello che consentono la trasmissione delle informazioni da cellula a cellula — che hanno incidenza diretta sull'appetito.

Traducendo il discorso, piuttosto complesso, in termini più accessibili, si può dire che le ricerche degli scienziati del ministero della sanità Usa hanno dimostrato che si ingrassa perché si mangia troppo, ma che, contemporaneamente, esiste un bagaglio di sostanze chimiche all'interno del cervello di ciascun individuo che hanno un ruolo di controllo sullo stimolo al mangiare.

Però, riuscendo a influenzare tali sostanze è possibile ridurre il desiderio ad assumere cibo e quindi, come risultato finale, a ridurre il peso corporeo. Il fatto che alcuni di noi abbiano più appetito rispetto ad altri, e quindi ingrassino di più, dipenderebbe da una disfunzione più o meno grande nell'attività biochimica del cervello: disfunzione che sarà presto possibile curare con dei farmaci adeguati.

Victor Cohn del «The Washington Post».

Censimento Agricolo. Nelle tue risposte il futuro della tua azienda.

Rispondi bene al Censimento Agricolo. Un quadro esatto della situazione attuale permetterà una migliore programmazione nell'utilizzo dei terreni, nello sviluppo degli allevamenti, nella meccanizzazione agricola, nell'occupazione, nella commercializzazione e trasformazione dei prodotti e nella cooperazione. La Comunità Economica Europea potrà così disporre di validi elementi per una migliore impostazione della politica agricola comune e per gli interventi di carattere finanziario necessari all'agricoltura italiana.

Le informazioni fornite da tutti i conduttori di aziende agricole, indicheranno la via da seguire per meglio risolvere anche i tuoi problemi. Per questo dare risposte chiare e precise è soprattutto nell'interesse della tua azienda agricola.

Istat
INFORMAZIONI
CHE CONTANO



24 Ottobre 1982.
3° Censimento Generale dell'Agricoltura.

Continuaz. dalla 14.a pagina

CONSORZIO vende vicinanza CAPODISTRIA recente ultimo piano tre stanze cucinino terrazzo 35.000.000 contanti. 12/22

CONSORZIO vende zona GARIBOLDI 3 stanze cucina abitabile saloncino 90.000.000 mutabili, tel. 0481/33908. 12/22

D.A.M.A. Immo. vende appartamento 2 camere cucina bagno poggiori cantina box. Strada per Longera, tel. 727365. 12/22

D.A.M.A. Immo. vende casetta 9 vani giardino box zona Farnetello ottimo affare, tel. 727365. 12/22

D.A.M.A. Immobiliare per consulenze e incarichi amministrativi, tel. 727365. 12/22

D'ANNUNZIO libero signorile salone 4 camere 2 camerette cucina doppi servizi cantina riscaldamento autonomo 120.000.000 vende in intermediazione, telefono 732498. 2/22

ECCARDI VENDE villette a schiera unifamiliari e bifamiliari Santa Maria Maddalena Inferiore prossimità capolinea autobus 37 (via del Castelliere-Salita di Raute), splendida vista mare, da mono locale fino a tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, cantinetta, mansarda, terrazza, giardino, autoriscaldamento gas. Autoriscaldamento. Informazioni e vendite in esclusiva, piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 28/12/22

ECCARDI VENDE appartamento libero piano attico centralissimo, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, terrazza. Rivolgerti piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 28/12/22

ECCARDI VENDE Sistania, appartamento libero due stanze, cucina, bagno, terrazza, centralino. Rivolgerti piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 28/12/22

ECCARDI VENDE stabile da ristrutturare via Machiavelli composto locale affari occupato e soprastanti tre piani liberi. Rivolgerti piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 28/12/22

ECCARDI VENDE via Sordani, appartamento libero tre stanze, cucina, bagno. Rivolgerti piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 28/12/22

FUMICELLO vendendosi lotti terreno urbanizzato metrature diverse. Agenzia Gabbiano, 0481/45947. 94/22

FUMICELLO vendendosi nuovi appartamenti 1-2-3 letto soffitti garage rifiniture accurate dai 43.000.000 in poi. 0481/45947. Agenzia Gabbiano. 94/22

FLAVIA libero recente soggiorno camera cameretta cucinino bagno cantina 64.500.000 vende intermediazione, telefono 732498. 2/22

FORNÌ di Sopra, appartamenti primo ingresso, diverse metrature, posizione incantevole. Tel. 726386. 21/33/22

FRULCASA, vende Gradisca appartamenti a schiera soleggiatissimi, due letto soggiorno servizi 30 mq garage cantina termoidoneo nessuna spesa condominiale. Facilitazioni pagamento, mutuo decennale. 0481-33908. 65/22

FRULCASA, vende Albioleno, centissimo, tre letto, soggiorno, servizi, garage. 0481-33908. 65/22

FRULCASA, vende Grado Città giardino, negozio nuovo, ampia licenza. 0481-33908. 65/22

FRULCASA, vende Medea villa bifamiliare ingressi indipendenti. 0481-33908. 65/22

FRULCASA, vende Cormons villa centralissima con orto e negozio piantumato, possibile vendita separata. 0481-33908. 65/22

FRULCASA, vende Trieste zona Pam miniappartamento. 0481-33908. 65/22

FRULCASA, vende Capriva villa bifamiliare perfetta con vigneto. 0481-33908. 65/22

FRULCASA, vende Canova villa bifamiliare occupata. Possibile vigneto. 0481-33908. 65/22

FRULCASA, vende Capriva complesso industriale con impianti per la conservazione del freddo. 0481-33908. 65/22

FRULCASA, vende Gorizia in piccolo condominio tre letto, soggiorno, servizi, bigarage, bicantina, orto, termoidoneo, facilitazioni pagamento. 0481-33908. 65/22

FRULCASA, vende Gorizia in villa bifamiliare centrale tre letto, soggiorno, servizi, possibile mansarda. 0481-33908. 65/22

FRULCASA, vende Gorizia stabile centralissimo tre grandi appartamenti occupati e negozi. 0481-33908. 65/22

FRULCASA, vende Gorizia, 400 mq, Udine, compra e vende terreni, appartamenti, ville, stime, progetti, costruzioni, amministrate immobili con consulenza tecnico-legale, massima serietà professionale, riservatezza. Tel. 0481-33908. 65/22

GABETTI vende Barcola in palazzina con splendida vista mare appartamento libero composto da cucina ampio salone 2 camere doppi servizi ampio terrazzo cantina posto auto. Tel. 764664. 05/08/12/22

GABETTI vende via del Bosco appartamento libero in casa recente IV piano, cucinino, tinello 2 stanze bagno ripostiglio riscaldamento autonomo ascensore. Tel. 764664. 05/08/12/22

GABETTI vende riva T. Gulli appartamento libero ampio "vista sul golfo, saloncino 2 stanze cucina ripostiglio balcone riscaldamento autonomo. Tel. 764664. 05/08/12/22

GABETTI vende via Ginnastica alta in casa d'epoca appartamento libero III piano molto luminoso, cucina soggiorno 3 stanze bagno. Tel. 764664. 05/08/12/22

GABETTI vende viale D'Annunzio appartamento libero II piano, ingresso soggiorno 2 stanze cucinino-tinello 2 poggiori riscaldamento autonomo ascensore. Tel. 764664. 05/08/12/22

GABETTI vende viale Sanzio appartamento I ingresso soggiorno cucina 2 stanze bagno poggiori. Tel. 764664. 05/08/12/22

GABETTI vende vicinanza via Combi appartamento libero completamente ristrutturato composto da ingresso soggiorno 1 stanza cucinino-tinello riscaldamento autonomo. Tel. 764664. 05/08/12/22

GABETTI vende appartamento libero via Pascoli in casa d'epoca II piano, soggiorno stanza cucina servizi. Tel. 764664. 05/08/12/22

GABETTI vende zona semicentrale appartamento in casa recente IV piano, ingresso soggiorno 2 camere cucinino bagno possibilità mutuo casa Gabetti. Tel. 764664. 05/08/12/22

GABETTI vende viale XX Settembre appartamento composto da soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio possibilità mutuo casa Gabetti. Tel. 764664. 05/08/12/22

GABETTI vende via Molino a Vento appartamento 2 stanze cucina bagno, possibilità mutuo casa Gabetti, ottimo investimento. Tel. 764664. 05/08/12/22

GABETTI vende appartamento 2 stanze stanzetta cucina bagno, prezzo interessantissimo. Tel. 764664. 05/08/12/22

GEOM. Sbisà 942494 Barcola-Salita Contovello casa indipendente due piani mq 250 vista golfo terreno 1300 mq occasione 160.000.000. 28/45/22

GEOM. Sbisà 942494 Sistania villa recente splendida 300 mq più terreno occasione unico 228.000.000. 28/45/22

GEOM. Sbisà 942494 Beattitudine-Oplaca super villa prestigiosa panoramica modernissima ogni comfort mq 530 pagamento dilazionabile possibilità permuta. 28/45/22

GEOM. Sbisà 942494 Mugello villa vera occasione vista formidabile mq 300 monobifamiliare 240.000.000. 28/45/22

GEOM. Sbisà 942494 Prosecco villa nuova bellissima cinque camere servizi scantinato garage 300.000.000. 28/45/22

GEOM. Sbisà 942494 Belpoggio-Franca soggiorno cucina quattro camere servizi 90.000.000. 28/45/22

GEOM. Sbisà 942494 Rozzoli nuovo vista mare mq 80 più cantina garage 59.000.000 più mutuo. 28/45/22

GEOM. Sbisà 942494 Castagneto salone quattro camere cucina doppi servizi ascensore 130.000.000. 28/45/22

GEOM. Sbisà 942494 S. Pasquale-Ferdinando villa lussuosa sima vista mare 240 mq utili più giardino garage. 28/45/22

GEOM. Sbisà 942494 Fiera soggiorno cucinetta camera cameretta servizi poggiori. 28/45/22

GEOM. Sbisà 942494 S. Giovanni casetta 190 mq panoramica parte affittata terreno 280.000.000. 28/45/22

GEOM. Sbisà 942494 Scala Santa vilino indipendente vista golfo inlazato restauro 120.000.000. 28/45/22

GEOM. Sbisà 942494 Franca salone tre camere camerino cucina servizi 125.000.000. 28/45/22

GEOM. Sbisà 942494 Duino villa schiera rifiniture lusso ottimi prezzi eventuali permuta. 28/45/22

GEOM. Sbisà 942494 Grignano alta villa monobifamiliare posizione e incantevole 280.000.000. 28/45/22

GEOM. Sbisà 942494 affittato recente Gretha mq 80 più terrazza 50.000.000. 28/45/22

GEOM. Sbisà 942494 stabile interno centrale signorile affittato mq 1200. 28/45/22

GEOM. Sbisà Conti recente soggiorno tre camere cucina servizio 124.000.000. 28/45/22

GIERARDINI corso Italia 31. Strada Vecchia dell'Istria attico signorile recente panoramico, salone due stanze cucina doppi servizi terrazzo 136 mq. 64346. 05/08/12/22

GIERARDINI Rossetti adiacenze signorile, salone tre stanze cucina doppi servizi tre poggiori veranda. 94346. 05/08/12/22

GIERARDINI Rozzoli recente salone due stanze cucina doppi servizi poggiori armadi muro. 64346. 05/08/12/22

GIERARDINI S. Giusto ottima casa epoca due stanze stanzetta cucina bagno balcone cantina. 64346. 05/08/12/22

GIERARDINI Belosguardo adiacenze due stanze cucina abitabile doppi servizi poggiori. 64346. 05/08/12/22

GIERARDINI Kandler due appartamenti casa epoca da ristrutturare di 115 e 70 mq piani alti. 64346. 05/08/12/22

GIERARDINI commerciale alta stanza cucina bagno libero gennaio 1983 15.000.000. 64346. 05/08/12/22

GIERARDINI Strada Friuli casetta da ristrutturare con terreno panoramica. 64346. 05/08/12/22

GIULIA 3 stanze cucina, terrazzo autonomo ascensore luminoso. 66.000.000. Telefonare mattina 788800. "Trieste Mia". 12/14/22

GOLFO palazzina in corso di costruzione vista panoramica varie grandezze a prezzo bloccato. Vende impresa dalle 16 alle 19. Tel. 041/308. 12/14/22

GORIZIA appartamento tricarica libero centrale piano rialzato vista del mare. Telefonare mattina 788800. 65/22

GORIZIA via della Bona proporzioni appartamenti primo ingresso varie grandezze. Grignano (Luniconi) zona residenziale miniappartamento recentissimo con garage. Grimaldi (0481) 45283. 10/00/22

GREBLO propone Sistania-Auristina terreni agricoli edificabili varie metrature. Tel. 299989 mattino (040) 68789 pomeriggio. 23/22

GREBLO Sistania appartamento in villa splendida vista mare 3 stanze salone cucina biservi servizi mansarda posto macchina coperto giardino. Tel. (040) 299989 mattino (040) 68789 pomeriggio. 23/22

GREBLO Auristina recente luminoso 2 stanze cucina servizio cantina posto macchina prezzo occasione. Tel. 299989 mattino 68789 pomeriggio. 23/22

GRIMALDI 040-764952 TRIESTE via Palestrina 10; 8.30-18; via dell'Istria libero in palazzina saloncino 2 camere cucinotto doppi servizi balcone giardino posto macchina. 10/00/22

GRIMALDI 040-764952 strada di Guardali libero soggiorno 3 camere cucina 2 servizi balcone giardino possibilità box. 10/00/22

per festeggiare la
milionesima Alfasud

Alfasud

Scegli. 1 milione oggi o 2 milioni domani.

I Concessionari Alfa Romeo festeggiano l'uscita della milionesima Alfasud offrendo tutta la gamma nella serie "Alfasud il milione" a condizioni economiche irripetibili: risparmio immediato di 1 milione sul prezzo di acquisto oppure rateazione con minimo anticipo e con restituzione di 2 milioni al termine della 36° rata.

Sono possibili anche rateazioni a più breve termine, con rimborso proporzionale all'ultima scadenza.

Presso tutti i Concessionari che espongono questo annuncio.

CO.FI - CO.FI LEASING: per l'acquisto con comode rateazioni o la cessione in leasing.

UN VANTAGGIO ANCORA PIÙ GRANDE

FINO AL 6 NOVEMBRE
su tutti i modelli Alfasud disponibili presso i Concessionari, non verrà applicato l'aumento di listino previsto per il 25 ottobre.

Vieni dal Concessionario Alfa Romeo: avrai le più favorevoli condizioni per il tuo usato e sarà una piacevole occasione per brindare alla milionesima Alfasud.

1 milione di vetture: un traguardo prestigioso che per Alfasud significa continuo affinamento e un crescendo di esperienze. Oggi l'Alfasud è una gamma composta da 9 modelli con differenti motorizzazioni e dotazioni ma tutti con lo stesso grado di affidabilità e sicurezza tipiche di un'Alfa Romeo.

Alfa Romeo

GORIZIA casa 2 piani libera 170 mq circa più terrazza. 74.000.000. Grimaldi (0481) 45283. 10/00/22

GORIZIA vilino libero centralissimo adatto anche per uffici vendesi. Telefonare (0481) 45283. 64/22

GORIZIA vilino nuovo da completare vendesi. Telefonare (0481) 45283. 64/22

GRADO Agenzia Immobiliare dott. Savone, viale Europa 15, tel. 0481/33908. 65/22

GRADO Agenzia Immobiliare dott. Savone, viale Europa 15, tel. 0481/33908. 65/22

GRADO Agenzia Immobiliare dott. Savone, viale Europa 15, tel. 0481/33908. 65/22

GRADO Agenzia Immobiliare dott. Savone, viale Europa 15, tel. 0481/33908. 65/22

GRADO Agenzia Immobiliare dott. Savone, viale Europa 15, tel. 0481/33908. 65/22

GRADO Agenzia Immobiliare dott. Savone, viale Europa 15, tel. 0481/33908. 65/22

GRADO Agenzia Immobiliare dott. Savone, viale Europa 15, tel. 0481/33908. 65/22

GRADO Agenzia Immobiliare dott. Savone, viale Europa 15, tel. 0481/33908. 65/22

GRADO Agenzia Immobiliare dott. Savone, viale Europa 15, tel. 0481/33908. 65/22

GRADO Agenzia Immobiliare dott. Savone, viale Europa 15, tel. 0481/33908. 65/22

GRADO Agenzia Immobiliare dott. Savone, viale Europa 15, tel. 0481/33908. 65/22

GRADO Agenzia Immobiliare dott. Savone, viale Europa 15, tel. 0481/33908. 65/22

GRADO Agenzia Immobiliare dott. Savone, viale Europa 15, tel. 0481/33908. 65/22

GRADO Agenzia Immobiliare dott. Savone, viale Europa 15, tel. 0481/33908. 65/22

GRIMALDI 040-764952 Scala Santa appartamento in casetta libero di circa 60 mq con terreno di 1000 mq 50.000.000. 10/00/22

GRIMALDI 040-764952 Rolano libero soggiorno 2 camere cucinotto servizi balcone cantina riscaldamento autonomo 62.500.000. 10/00/22

GRIMALDI 040-764952 Sistania villa libera su due piani con taverna garage terreno di 2.500 mq 180.000.000. 10/00/22

GRIMALDI 040-764952 Piazza Foraggi libero recentissimo soggiorno camera cucina servizio balcone e ripostiglio 62.000.000. 10/00/22

GRIMALDI 040-764952 Basovizza villa libera bifamiliare su due piani di 350 mq coperti con taverna box giardino di 1.200 mq prezzo interessante. 10/00/22

GRIMALDI 040-764952 San Giacomo libero 2 camere cucina servizio solo 4.500.000. 10/00/22

GRIMALDI 040-764952 Campi Elisi libero recente saloncino camera cucina servizio balcone ripostiglio prezzo interessante. 10/00/22

GRIMALDI 040-764952 Sistania terreno edificabile di 1.100 mq con acqua luce e strada di accesso. 10/00/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROZZOLI 2 stanze, stanzino, tinello cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiori, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende FIERA pratingresso luminoso 2 stanze cucina, bagno poggiori, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi Rotonda BOSCHETTO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiori, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende CARLOALBERTO in casa signorile, tricarica, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, 2 poggiori, centralina, ascensore, soffitta cantina. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROZZOLI 2 stanze, stanzino, tinello cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiori, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROZZOLI 2 stanze, stanzino, tinello cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiori, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROZZOLI 2 stanze, stanzino, tinello cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiori, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROZZOLI 2 stanze, stanzino, tinello cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiori, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROZZOLI 2 stanze, stanzino, tinello cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiori, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona OSPEDALE stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiori 37.000.000. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende DIAZ in casa d'epoca salone, 3 stanze, cucina, bagno, più vasta mansarda e soffitta 80.000.000. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende FIERA pratingresso luminoso 2 stanze cucina, bagno poggiori, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROZZOLI nuovo, vista mare, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, poggiori, riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi Rotonda BOSCHETTO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiori, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende CARLOALBERTO in casa signorile, tricarica, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, 2 poggiori, centralina, ascensore, soffitta cantina. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROZZOLI 2 stanze, stanzino, tinello cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiori, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROZZOLI 2 stanze, stanzino, tinello cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiori, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROZZOLI 2 stanze, stanzino, tinello cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiori, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROZZOLI 2 stanze, stanzino, tinello cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiori, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROZZOLI 2 stanze, stanzino, tinello cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiori, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROZZOLI 2 stanze, stanzino, tinello cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiori, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROZZOLI 2 stanze, stanzino, tinello cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiori, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROZZOLI 2 stanze, stanzino, tinello cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiori, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROZZOLI 2 stanze, stanzino, tinello cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiori, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROZZOLI 2 stanze, stanzino, tinello cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiori, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROZZOLI 2 stanze, stanzino, tinello cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiori, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona OSPEDALE stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiori 37.000.000. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende DIAZ in casa d'epoca salone, 3 stanze, cucina, bagno, più vasta mansarda e soffitta 80.000.000. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende FIERA pratingresso luminoso 2 stanze cucina, bagno poggiori, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROZZOLI nuovo, vista mare, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, poggiori, riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 12/19/22

CRONACHE DELLO SPORT

Oggi è campionato, ma domenica prossima...

Il calcio della domenica

SERIE A

Programma e arbitri:
Atalanta-Sampdoria: Paparesta
Cagliari-Torino: Matter
Cesena-Fiorentina: Benedetti
Genoa-Udinese: Altobelli
Juventus-Roma: D'Elia
Napoli-Avellino: Menicucci
Pisa-Inter: Pini
Verona-Catanzaro: Vitali

SERIE B

Programma e arbitri:
Azzurro-Sambenedetti: Polacco
Atalanta-Cavese: Riondola
Como-Monza: Bardi
Foggia-Bari: Ballarín
Lazio-Perugia: Facchin
Lecce-Cremonese: Leni
Milan-Bologna: Mestri
Palermo-Catania: Angelelli
Pistoiese-Campobasso: Squizzato
Reggina-Verese: Falzer

CLASSIFICA: Milan p. 10; Catania 9; Azzurro, Cavese e Campobasso 8; Lazio 7; Palermo, Como, Cremonese, Atalanta e Perugia 6; Lecce, Sambenedetti, Bologna, Pistoiese e Foggia 5; Bari, Verese e Reggina 4; Monza 3

SERIE C 1

Programma e arbitri:
Fano-Vicenza: Coppetelli
Mestre-Parma: Gobbi
Modena-Treviso: Dall'Oca
Padova-Pro Patria: Gabbriellini
Piacenza-Carrarese: Falsetti
Sanremese-Brescia: D'Innocenza
Spal-Rimini: Ludi
Triestina-Trento: Cassi

CLASSIFICA: Triestina p. 9; Sanremese, Padova e Carrarese 6; Fano, Rimini e Treviso 5; Trento e Modena 4; Spal, Piacenza, Brescia, Forlì e Pro Patria 3

SERIE C 2

Programma e arbitri:
Lecce-Rhodense: Tarallo
Lignano-Conegliano: Manzoni
Montebelluna-Monselice: Mazzetti
Omegna-Novara: Dal Ferro
Coppitoletto-Fanfulla: Fruscinari
Pergocrema-S. Angelo: Ruffinengo
Vogherese-Mantova: Barbacci
Anticoli
Gorizia-Mira: 2-1
Pordenone-Pavia: 2-2

CLASSIFICA: Legnano p. 9; Vogherese 8; Novara e Gorizia 7; Rhodense 6; Mira, Pordenone e Fanfulla 5; Montebelluna, Pergocrema, S. Angelo, Lodigiano, Pavia e Mantova 4; Lecce e Monselice 3; Coppitoletto 2; Conegliano 1.

INTERREGIONALE

Programma:
Jesolo-Dolo
Manzanese-Secile
Miranese-Venezia
Opitergina-Cortina
Pro Aviano-Cittadella
Rovigo-Plegina
Trivignano-Monfalcone
Valdagno-Abano

CLASSIFICA: Cittadella, Cortina e Venezia p. 8; Plegina e Miranese 7; Abano 6; Valdagno, Opitergina, Trivignano e Secile 5; Dolo 4; Jesolo e Monfalcone 3; Pro Aviano, Rovigo e Manzanese 2.

PROMOZIONE

Programma:
Cordenonese-Azzese
Pasianese-Pro Tolmezzo
Tarcentina-Spal Cordovado
Cormonese-Brugnara
Vallnate-Ponzone
Orsenigo-Fontanafredda
Lunello-Edile Adriatica
Pro Cervignano-Isola Turrica
JULIANI: Savitese e Lucinico p. 10; Pro Cervignano 8; Tarcentina 7; Cordenonese 6; Fontanafredda, Pasianese, Spal Cordovado, Cormonese ed Edile Adriatica 5; Brugnara e Vallnate 4; Azzese 3; Pro Tolmezzo 2; Isola Turrica 1; Ponzone 0

PRIMA CATEGORIA

Programma:
Gemonese-Vival Reuscedo
Cadorio-Sangiovannese
Casarsa-Maiansese
Reanesse-Union Nogaredo
Santandese-Visnolano
Basiliano-Fiumigianese
Civilese-Splimbergo
Julia-Maniago
CLASSIFICA: Julia p. 8; Sangiovannese, Fiumigianese, Maniago, Union Nogaredo e Santandese 7; Splimbergo 6; Vival Reuscedo e Civilese 5; Cadorio, Casarsa e Reanesse 4; Maiansese e Visnolano 3; Basiliano 2; Gemonese 1.

PRIMA CATEGORIA

Programma:
Palmanova-Piera
Percoto-Costalunga
Cima Adviser-Triestina
San Canzian-Vesna
Corno Rosazzo-Portuale
Sangiovanna-Ronchi
Pro Fiumicello-Fortitudo
CLASSIFICA: Stock-S. Giovanni 2-2
CLASSIFICA: Percoto p. 9; Fortitudo 7; Ronchi, Torviscosa, Pro Fiumicello, San Giovanni e Sangiovanna 6; Portuale, Costalunga, e San Canzian 5; Cima Adviser, Piera e Corno Rosazzo 4; Vesna e Palmanova 3; Stock 2; Gemonese 1.

SECONDA CATEGORIA

Programma:
Muggese-Zarfa
Libertas-Opicina
Supercell-S. Marco Sittiana
Primorje-Gale
Gianicolo-Camponele
C.S. Zaula
Campi Elisi-Prisco-Domito
Isanzo S. Pier-Kras

SECONDA CATEGORIA

Programma:
Aileto-Staranzano
Italia San Marco-Pro Farra
Aquila-Ruda
Audea-Sant'Anna-Terzo
Villesse-Grades
Malisana-Morero
Pro Mariano-Pio Romana
Mossa-Seveligiano

Juve-Roma è il clou



Juve-Roma è il clou della settimana di campionato. I bianconeri devono assolutamente bloccare la fuga dei capitolini che viaggiano già a ben tre lunghezze sopra di loro; per riuscirci, importante sarà bloccare Pruzzo, una punta che ha sempre bisogno di due controllori...

L'Udinese cerca gloria a Genova

Bianconeri e rossoblu appaiati in classifica a «quota sei»

DAL NOSTRO INVIATO
CAMOGLI — A pari punti in classifica, con le stesse formazioni schierate domenica scorsa (anche se tra i bianconeri Siviero subentrò allo squallido Cattaneo, mentre tra i rossoblu sono svanite le preoccupazioni riguardanti Peters e Romano) Genova e Udinese si apprestano a disputare un incontro considerato unanimemente interessante. Non solo perché entrambe le squadre cercheranno di soppiantarsi a vicenda in classifica (pur se in fondo non sarebbe un dramma per nessuna delle due, neppure cioè per i rossoblu, continuare appaiate a quota 6), ma perché entrambe stanno viaggiando sulla scia dell'entusiasmo.

Il Genoa, reduce da due vittorie consecutive, a Cesena e a spese del Cagliari, cerca ovviamente il «tris», anche per prestigio ma soprattutto perché incamerare questi due punti vorrebbe dire poter annoverare otto punti in sette partite, per di più dopo un inizio di campionato tutt'altro che convincente. L'Udinese dal canto suo si è brillantemente ripreso domenica contro la Juventus dalla sconfitta di Ascoli, ha disputato una partita anche convincente e si appresta con ogni probabilità a scendere in campo con la stessa organizzazione di gioco e le conseguenti disposizioni tattiche.

Senza cioè punte autentiche, con Causio e Surjak investiti della responsabilità di inventarsi questo ruolo con il compito del gol affidato a loro o a chiunque altro centrocampista o difensore di trovi a portata di... piede l'occasione buona da sfruttare. La squadra friulana, in sostanza, che con oggi, probabilità schiererà Bortin, Galparoli, Tesser, Gerolin, Edinjo, Siviero, Causio, Orzi, Mauro, Surjak e Miano, cercherà di affinare ulteriormente quella che potrebbe essere la sua caratteristica di fondo di questo campionato (senza tuttavia rinunciare a priori al «volpone» Pulici e tanto meno a Viridis quando

si sarà ristabilito dall'incidente). Un complesso organico cioè, ben affiatato, omogeneo, tatticamente disciplinato, nel quale ognuno dei «piedi buoni» (ma non solo loro) che lo compongono è chiamato a concludere o addirittura a «inventare» la palla gol.

Anche se, ad essere onesti, sono discorsi questi che seguono un determinato filo logico ma non hanno il supporto di alcuna dichiarazione ufficiale, se si escludono quelle di Mauro il quale afferma «non vedo perché non dovrei giocare» e di Pulici che, dal canto suo, non può far altro che dichiarare la sua piena disponibilità e il rispetto delle decisioni dell'allenatore. Ferrari, dallo splendido quartier generale di Camogli, rimanda ogni decisione, o meglio la sua ufficializzazione, a poco prima dell'inizio della gara, non intendendo parlare neppure dopo il lavoro di rifinitura svolto ieri mattina sul campo di Tortona, prima di portarsi appunto a Camogli.

E come al solito l'allenatore bianconero potrebbe riservare qualche sorpresa nell'impiego dei suoi uomini. Ferrari per ora ha abbastanza da che riflettere sulla partita, tenendo conto delle caratteristiche degli avversari, avendo cura di azzeccare un'altra volta le marcature giuste (Galparoli su Antonelli, Siviero su Briacchi, Gerolin su Peters, Tesser su Corti) ma soprattutto di curare l'organizzazione e la posizione in campo dell'intero complesso. Per il resto, e soprattutto, saranno ovviamente il terreno di gioco e le sue condizioni (a Genova piove da qualche giorno piuttosto insistentemente) a determinare il risultato, come è ovvio.

Un anno fa quasi esatto (era il 25 di ottobre) l'Udinese capitò per 1-2 con Tesser autore della rete bianconera e Corti e Iacchini di quelle rossoblu: oggi il risultato potrebbe anche invertirsi, non importa con quale firma.

Giorgio Verbi

AUTOTASSAZIONE PER LA TRIESTINA: 50 MILIONI PER CHI VUOL COMPERARE, 5000 PER CHI FA IL TIFO

Gli alabardati all'assalto dell'ermetica difesa trentina mentre si attende la fumata bianca per il nuovo vertice

«Gli imprenditori riuniti dal sindaco per l'esame della situazione nella Triestina hanno raggiunto un concreto accordo circa l'acquisto della maggioranza delle azioni della S.p.A. e il conseguente risanamento della sua situazione finanziaria. Si ritiene che l'operazione possa essere completata in tempi ormai brevi, non appena alcuni dei probabili sottoscrittori non presenti a Trieste, avranno confermato la loro già annunciata partecipazione. La riunione ha dimostrato la piena disponibilità di queste forze imprenditoriali per cui il comitato promotore si attende altrettanto generosa disponibilità del presidente uscente del Sabato, nonché per l'acquisizione per le quote ancora mancanti delle adesioni anche minori di altri cittadini che hanno a cuore l'immagine di Trieste anche nel campo sportivo».

Questo il testo di un comunicato che abbiamo raccolto dalle stesse mani del sindaco Cecovini, ieri mattina in Municipio, al termine della terza riunione, durata due ore e mezzo, fra imprenditori, commercianti e professionisti intenzionati a rilanciare la Triestina. A un lettore frettoloso può sembrare «fumata bianca», anche alla luce dell'ottimismo che era emerso nei giorni scorsi, ma prima di cantar vittoria vorremmo passare ai raggi x questo comunicato, ammalato come siamo di diotrologia. Ci vanno molto bene le parole «raggiunguto un concreto accordo...». Non lasciar invece completamente soddisfatti la successiva affermazione riguardo l'attesa conferma di preannunciate adesioni di probabili sottoscrittori non presenti a Trieste. E' mal possibile che si prolunghi tanto l'assenza della città di uno o più operatori economici così finanziariamente potenti da imprimere la marcia vincente a questa operazione, che pur va avanti da parecchio tempo? Telefonicamente o via telex non si poteva anticipare sul concreto la preannunciata adesione? O forse che dagli assenti ci si aspetta qualcosa di più di una quota di 50 milioni? Che l'accordo ci sia fra quanti in queste settimane si sono dati da fare è evidente, ma altrettanto evidente è la difficoltà di reperire gli ultimi 750 milioni, dato che per i primi 900 ieri si sarebbero avute le più decise conferme.

L'operazione nuova Triestina può anche essere condotta in porta, ma è chiaro che l'impegno fin qui sottoscritto non è sufficiente. Da una parte si attende il rientro in città dell'avvocato Giorgio Imeri, dal quale in molti si attendono il contributo decisivo; dall'altra ci si rivolge alla generosa disponibilità di del Sabato senza specificare se si chiede uno sconto, una dizione o addirittura una compartecipazione. C'è infine un ulteriore appello a quanti hanno a cuore le sorti della società, anche a quelli che non disponendo di cinquanta milioni sono però in grado di sottoscrivere quote minori. E qui torniamo alla domanda che ci siamo posti ancora nei giorni scorsi: possibile che a Trieste non si trovi una trentina di persone in grado di contribuire con cinquanta milioni a testa alla salvezza della squadra di calcio? Possibile che l'opera di sensibilizzazione portata avanti dal primo cittadino assieme al presidente degli industriali e ad altri noti esponenti si sia arenata a quota 900 milioni?

Nel frattempo, come è noto, incombono problemi di liquidità e la società si vede costretta a ricorrere all'aiuto dei tifosi per mantenere fede agli impegni verso i giocatori. L'amministratore Patricchio ha pensato a una tassazione volontaria del pubblico (5000 lire a testa extra biglietto) ha avuto dalla sua il Centro di coordinamento del Triestina club: immediata sottoscrizione per tre milioni e mezzo di lire e cura della raccolta, oggi in stadio. Fra incasso e offerte si calcola che tutti sono chiamati all'autotassazione. L'importante è che la Triestina continui a vincere.

Gualberto Nicolini

Due punti più che mai necessari

«Tarpere le ali agli aquilotti per volare sempre più in alto», questa la parola d'ordine in casa degli alabardati che si apprestano ad affrontare il Trento. La Triestina, reduce dal brillante pareggio di Vicenza, è costretta a vincere, deve cioè assicurarsi i due punti e mettere altro fieno in cascina. Dopo il derby con i trentini, la squadra di Buffoni si troverà davanti ad un calendario tutto in salita, un ciclo di partite terribili, quattro in trasferta e su campi che scottano, e due in casa contro avversarie alquanto ostiche, tutt'altro che di comodo quindi, senza contare l'impegno di Coppitalia di mercoledì a Valmaura con il Gorizia e in caso di qualificazione quello del 10 novembre a Parma per i sedicesimi di finale.

Questo il tour de force, 140 giorni più difficili di questo inizio di stagione:
27.10: Triestina-Gorizia
31.10: Rimini-Triestina
7.11: Spal-Triestina
10.11: ev. Parma-Triestina
14.11: Triestina-Carrarese
21.11: Triestina-Modena
28.11: Padova-Triestina
5.12: Sanremese-Triestina

Ecco perché è indispensabile battere il Trento, mettere da parte un altro po' di fieno per affrontare le prossime due trasferte con maggior tranquillità, senza cioè alcun affanno.
«Noi — dice Buffoni — siamo pronti. Lo abbiamo dimostrato a Vicenza di essere una squadra forte, competitiva al massimo».

Non è un po' preoccupato per quanto riguarda i problemi societari?
«Noi, io e i giocatori, andiamo per la nostra strada; tutto ciò che accade intorno a noi non ci riguarda e il nostro pensiero è rivolto ora solo al Trento».

Dopo questo incontro, la squadra sarà chiamata a una serie di impegni difficilissimi.
«Difficile le incontreremo già con il Trento, squadra

coriacea, ben disposta soprattutto al centrocampo e in retroguardia. I nostri avversari si dispongono di una difesa minutissima come lo attestano le sole due reti al passivo. — Ci saranno anche le insidie del derby...».

«Sì, ma vogliamo vincere assolutamente».

Il Trento, che con la Spal e il Forlì non ha ancora mai vinto, possiede una delle difese più ermetiche del campionato. Un vero e proprio bunker quello trentino; una squadra che sembra essersi specializzata in risultati ad occhielli (quattro su cinque incontri). De Falco e Ascani, i gemelli del gol più prolifici del

girone (10 reti in due) contro Fabrizio Paesè, il portiere degli aquilotti che è capitato sino ad oggi solo contro il Modena.

Per quanto riguarda la formazione alabardata, l'unica novità rispetto al Vicenza sarà quella dell'esclusione di Pavedini. Tre in battello per prendere il suo posto: Dreolini, Sivukaj e Tolfo. «Quali dei tre giocherà? Hanno tutte le stesse probabilità — ha detto Buffoni — e molto dipenderà dalle condizioni del terreno di gioco».

Triestina-Trento avrà inizio alle ore 14.30 e sarà diretta dall'arbitro Cassi di Pisa.

Claudio Nordio

E il derby di Ferrara?

Una giornata, la sesta di andata, ricca di incontri destinati a chiarire maggiormente la situazione in classifica. L'interesse maggiore è rivolto al derby emiliano-romagnolo di Ferrara dove scenderà il Rimini. La Spal, puntando molto sulla tradizione, confida di farsi trovare puntuale all'appuntamento con il primo successo stagionale: il Rimini, fidando sul buon momento, conta di ripetere la bella impresa di Brescia. Chi la spunterà nel duello fra le due prossime avversarie della Triestina?

Rischia molto il Brescia sul campo della Sanremese, che in casa non ha lasciato ancora nemmeno un punto alle visitatrici e coronano seri pericoli il Parma a Mestre (anche la matricola veneta in casa ha sempre vinto) e il Vicenza a Fano. Per i berici è un esame dei più seri e attendibili.

Il Padova, due vittorie nelle ultime due partite, non dovrebbe temere molto dalla visita della Pro Patria, anche se i «tigrotti» sono affamati di punti. A Modena c'è una panchina che traballa, quella di Facchini: canarini, ospitando il Treviso, solo vincendo potrebbero mantenere intatte le speranze di un campionato onorevole.

C. N.

CONVINCENTE PROVA DEGLI ISONTINI SU UN NON RASSEGATO MIRA

Gorizia dopo il terzo tentativo riesce a vincere in casa

Gorizia-Mira 2-1 (2-0)

MARCATORI: al 16° Casetta, al 40° Antoniazzi; nella ripresa al 21° Bertoni.

GORIZIA: Colavetta, Grazzolo, Marassi, Lazzara, Lombardo, Codarin, Casetta (Bertoni dal 40° il tempo), Antoniazzi, Urban, Marcati (Comisso dal 24° il t.), Colombo.

MIRA: Romio, Bonato, Niero (Arzdon dal 1° il t.), Gallina, Busetto (Basilato dal 32° il t.), Marchesin, Bertoni, Seno, Vitulano, Perego, Gazzeri.

ARBITRO: Conforti di Macerata.

devia in angolo. Un minuto più tardi Codarin effettua un tentativo. Il portiere devia, sul cuolo plomba lesto Casetta che insacca.

Il Gorizia continua a premere e al 23° Colombo lancia un «siluro» ma sulla traiettoria, involontariamente, si inserisce il suo compagno di gioco Casetta che devia la sfera. Il raddoppio giunge al 40° il Gorizia ottiene una punizione dal limite in posizione angolata rispetto alla porta. Batte Antoniazzi che, pur disponendo di un ridotto campo di tiro

ta, che si porta a spasso, tre avversari e poi calcia sul portiere uscendolo incontro. Il Mira guadagna il centrocampo e tenta di spingersi in avanti. Si giunge così al 21° quando Bertoni dal limite dell'area indirizza a rete: il cuoio sembra destinato a perdersi sul fondo ma la traiettoria, a leggero effetto, è destinata sulla parte interna del palo da dove la palla schizza in rete.

Galvanizzati dalla marcatura ottenuta, i veneti alzano la cresta ma vengono pescati sovente in fuori gioco. In conclusione gli ospiti restano imbavagliati dalla difesa isontina e soltanto un tiro di punizione di Vitulano, finito alto, rimane lo sterco «canto del cigno» dell'utile (perché ben controllato dai padroni di casa) assalto finale messo in atto dal Mira.

Franco Piccardi

Una doppietta di Fabris salva il Pordenone nell'impetoso acquitrino di Fontanafredda

Pordenone-Pavia 2-2 (0-2)

MARCATORI: al 9° Pozzi, al 14° Motta; nel s.t. al 28° e al 32° Fabris. PORDENONE: Da Pieve, Canzi, Carlo, Spigariol, Fortunato, Semenzato (Ministeri dal 1° del s.t.), Peressoni, Canzian, Sambugaro (Slega dal 31° del s.t.), Vriz, Fabris.

PAVIA: Fabris, Motta, Crotti, Dell'Oglio, Pirota, Campidonico, Garlaschelli, Dell'Amico, Calzavacca (Sangiorgetti dal 23° del s.t.), Samaden, Pozzi (Toscani dal 25° del s.t.).

ARBITRO: Pomenale di Bologna.

NOTE: angoli 8 a 0 (3 a 0) per il Pordenone, ammoniti: Pozzi per preste e Campidonico per ostruzionismo; spettatori 700 circa 400 paganti per un incasso di 2 milioni e 600.000 lire. Terreno pesante.

defesa commetteva qualche errore di troppo con Canzi e Carlo che stentavano a fermare i rispettivi avversari Pozzi e Garlaschelli (dopo la prima rete del Pavia i due si scambiavano le marcature); con il centrocampo non sempre lucido in fase d'impostazione e che stentava alquanto ad arginare le puntate offensive degli avversari e di conseguenza con le punte troppo isolate. Dopo il fulmineo 0-2 il Pordenone accusa il colpo e infatti al 14° il Pavia raddoppia: Garlaschelli tocca lateralmente una punizione concessa per un fallo sullo stesso da parte di Canzi e Motta con rasoterra infila Da Pieve alla sua destra.

Sciopero proprio inevitabile?

MILANO — Si va dunque verso lo sciopero. Il mondo del pallone, ma anche il resto della società italiana è in fermento. La riunione di venerdì in pratica ha confermato la posizione della Lega di non accettare a scatola chiusa le proposte del sindacato calciatori. Ora il problema è se l'avv. Campana, presidente del sindacato calciatori, vorrà concedere una prova «d'appello», alla Lega e Federazione calcio, cioè un nuovo incontro per vedere di risolvere soprattutto il primo dei tre punti, quello sul quale c'è una distanza abissale tra le parti: il trattamento di fine stagione.

In pratica all'uscita dalla sede della Lega calcio, i presidenti hanno detto chiaramente: te che non si può subire un ricatto del genere, se ne è fatto portavoce Antonio Matrasse, il quale ha dichiarato: «Aspettiamo le prossime ore. Io credo che alla fine prevalga il buon senso tra le parti. Non fa bene a nessuno una situazione del genere, se ci sono stati incomprensioni e malintesi, dobbiamo risolverli mettendoci democraticamente attorno a un tavolo. Ma questo però va fatto presto, se veramente vogliamo risolvere il problema».

Pochi credono al momento all'«astensione». Però chi ne risentirà, nel bene o nel male, sarà la prossima schieda, del 31 ottobre a livello distributivo. Il mondo del pallone è quindi davanti a una situazione storica. I calciatori, categoria sempre attenta al problema economico e sindacale, vuole ancora migliorare i propri diritti. La controrivista si oppone, il problema di stipendio a fine stagione, in attesa che un calciatore si accasci a un'altra società, è stato in pratica rifiutato nettamente da parte della Lega.

In un comunicato la Lega tra l'altro afferma: «E' del tutto ingiustificata l'interruzione delle trattative e la successiva decisione dello sciopero su di una questione di importo non fondamentale rispetto alla globalità dei problemi trattati e da definire e ciò anche tenuto conto che a prima della proclamazione dello sciopero la Lega nazionale professionisti aveva avanzato alla Lega una concreta e nuova proposta di soluzione». Il problema per il quale è stato proclamato lo sciopero tra l'altro non è attuale.

La Lega respinge le conclusioni cui ha ritenuto di giungere all'Alc, indicando uno sciopero che appare chiaramente ingiustificato rispetto all'entità della vertenza e al delicato momento nazionale, ribadisce la propria disponibilità a riprendere ogni momento il discorso indipendentemente da qualsiasi comportamento dell'Alc a condizione che vengano trattati globalmente tutti i problemi sottoposti dall'Alc e dalla Lega nazionale calcio.

L'ufficio stampa della Fige ha infatti reso noto che martedì a mezzogiorno nella sede federale di Roma, il presidente della Fige, avv. Sordillo, e i due presidenti delle leghe professionistiche, on. Matrasse, e di serie C, Comm. Cestini, si incontreranno con l'avv. Campana, presidente dell'Alc.

Leandro Gambardella

AMICHEVOLE

Norvegia 1

Olanda 0

OSLO — In una partita amichevole la Norvegia ha battuto l'Olanda per 1-0.

Renato Casagrande

Continuaz. dalla 16.a pagina

PICCARDI tre stanze penultimo piano, oppure attico con mansarda prossima consegna. Vende impresa sul posto dalle 15 alle 19. Tel. 941308. 1211/22

PIERIS privato vende appartamento mq 90 seminato garage cantina con mutuo. 0481-768898 dopo ore 20. 920/22

PIERIS villa signorile recentissima libera con giardino mutuo concesso. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

PRIVATO palazzina 80 mq 50-leggiatissimo vista mare, box, posto macchina coperto. Tel. 827671. 1222/22

PRIVATO vende appartamento recente due stanze cucina 772287 pomeriggio. 1215/22

PRIVATO vende intermedia-11 appartamento via Cologna, mq 94, trisette, luminoso, ascensore, autonomo. Telefonare da lunedì ore pasti 722845. 1209/22

PRIVATO vende S. Pasquale appartamento perfettamente rifinito soleggiato nel verde 85 mq poggiosi box 2 posti macchina più deposito cantina separata 105.000.000. Scrivete a Publikompass n. 11/d, 34100-Trieste. 12209/22

PRIVATO vende via Ginnastica alta piano alto 2 stanze soggiorno cucina servizio 2 terrazzi vista mare. Tel. 758748. 2809/22

PRIVATO vende intermedia-11 occupati (Donadoni) bistranze cucina abitabile bagno poggiosi autoscalamento. Tel. 725208 dalle 17 alle 18. 1215/22

PRIVATO vende libero appartamento via Fiera tutti i comfort. Tel. 055/374724 serali. 394/22

PRIVATO vende libero via Cologna 89 mq soleggiato. Telefonare lunedì 875743 15-19.

PRIVATO vende viale Sanzio appartamento nuovo mq 75. Tel. 417988. 1213/22

PRIVATO vende appartamento intermedia-11. Tel. 810405. 1213/22

PROSECO villa monobifamiliare nuova, due piani mq 230 abitabili, grande lavagna terrazzi, lavanderia, mq terreno albertato recintato, vendesi anche parzialmente o permutasi con monofamiliare. Scrivete S.P. Trieste 1213/22 postale 530. 1212/22

QUADRIFOGLIO via S. Caterina 5 tel. 630174, 630175, 631171. ROANO, libero miniappartamento modesto camera cucina con uso servizio giardino condominiale 12.000.000. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze via dell'Industria ottime condizioni ingresso cucina matrimoniale bagno 27.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze via F.lli Rossini, ottime condizioni cucina stanza stanzetta bagno cantina 34.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. VITO luminoso ottimo condizioni cucina camera bagno cantina 33.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALE libero recentissimo signorile cucinotto soggiorno camera bagno ripostiglio terrazzo autonomo 46.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze VOLONTARI GIULIANI libero soleggiato cucinotto tinello stanza stanzetta bagno ripostiglio 28.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOL libero recentissimo perfetto cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo condominiale 52.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BELFOGLIO libero signorile ottime condizioni cucinotto salotto 2 stanze bagno ripostiglio 32.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO VIA DEL VELTRO appartamento libero in casetta cucina salotto stanza bagno ripostiglio soffitta autonomo 47.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PINDEMONTI casetta libera panoramica eccellente condizioni cucina salotto matrimoniale bagno terrazzo ampia cantina giardino proprio autonomo possibilità box 80.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze PAOLO VERONESE libero panoramissimo perfetto cucinotto soggiorno camera bagno ripostiglio poggiosi 47.500.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO VIA GIULIA libero signorile cucina 2 stanze stanzetta bagno ripostiglio 52.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO libero recentissimo cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio poggiosi terrazzo 65.500.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GIARIZZOLE libero signorile ottime condizioni cucina salotto posto macchina cortile proprio 105.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO libero recentissimo eccellenti condizioni cucinotto soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazzo soffitta 75.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO VALMAURA libero seminato appartamento con mansarda cucinotto salotto 5 stanze doppi servizi ripostiglio terrazzo posti auto 136.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO STADIA libero recentissimo cucinotto salotto 2 camere doppi servizi terrazzo posto macchina giardino tennis condominiale 88.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze REVOLTELLA libero ottime condizioni cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio poggiosi cantina autonomo 56.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO IPPODROMO libero recente luminoso cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio terrazzo 73.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze Piazza BELVEDERE libero cucina 3 stanze servizio ripostigli cantina 40.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO OPICINA libero recentissimo signorile cucina soggiorno 2 stanze doppi servizi terrazzo giardino condominiale 95.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO libero attico recentissimo signorile cucina soggiorno 3 stanze doppi servizi ripostigli terrazzo due cantine posto auto giardino tennis condominiale 98.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze STRADA di Fiume libero recente ottimo stato cucinotto soggiorno 2 stanze stanzetta bagno ripostiglio poggiosi terrazzo 79.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze BOSCHETTO libero recente simo perfetto cucina salotto 2 stanze doppi servizi ripostiglio poggiosi cantina possibilità box 88.500.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROANO libero in signorile palazzo d'epoca riscaldamento ascensore cucina salotto 2 camere merletta servizi 78.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BARCOLA libero lussuoso recentissimo in palazzina piano con mansarda cucina salotto camera cameretta doppi servizi poggiosi terrazzo box auto parco con piscina pianimetria nostra uffici 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO via dell'EREMO libero lussuoso recentissimo ultimo piano con mansarda cucina salotto camera cameretta doppi servizi poggiosi terrazzo box auto parco con piscina pianimetria nostra uffici 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO SONCINI libero ottimi appartamenti in villa recentissima salotto cucina 2-3 stanze bagno terrazzo giardino condominiale possibilità box e giardino proprio 93.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROANO libero recentissimo signorile cucina ampio salotto 2 stanze doppi servizi ripostiglio guardaroba poggiosi terrazzo. Visione pianimetrie nostri uffici 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze OSPEDALE libero ampia metratura cucina salotto 4 stanze servizio 55.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze MIRAMARE libero in signorile palazzo d'epoca cucina salotto 3 stanze stanzetta doppi servizi ripostiglio poggiosi 98.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze F. SEVERO libero recentissimo panoramico attico con mansarda cucina salotto 5 stanze doppi servizi terrazzo cantina posto macchina autonoma. Visione pianimetrie nostri uffici 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO libero in prestigioso stabile autonomo cucina salotto 3 stanze stanzetta doppi servizi ripostiglio soffitta. Visione pianimetrie nostri uffici 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO IBERIANI libero luminoso da ristrutturare 180 mq cucina doppio salotto 3 stanze servizio veranda 50.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BELFOGLIO libero signorile ottime condizioni cucinotto salotto 2 stanze bagno ripostiglio 32.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO VIA DEL VELTRO appartamento libero in casetta cucina salotto stanza bagno ripostiglio soffitta autonomo 47.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PINDEMONTI casetta libera panoramica eccellente condizioni cucina salotto matrimoniale bagno terrazzo ampia cantina giardino proprio autonomo possibilità box 80.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze PAOLO VERONESE libero panoramissimo perfetto cucinotto soggiorno camera bagno ripostiglio poggiosi 47.500.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO VIA GIULIA libero signorile cucina 2 stanze stanzetta bagno ripostiglio 52.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO libero recentissimo cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio poggiosi terrazzo 65.500.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GIARIZZOLE libero signorile ottime condizioni cucina salotto posto macchina cortile proprio 105.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO libero recentissimo eccellenti condizioni cucinotto soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazzo soffitta 75.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO VALMAURA libero seminato appartamento con mansarda cucinotto salotto 5 stanze doppi servizi ripostiglio terrazzo posti auto 136.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO STADIA libero recentissimo cucinotto salotto 2 camere doppi servizi terrazzo posto macchina giardino tennis condominiale 88.000.000 631171. 12/22

VOLETE UNA CASA? CI PENSA LA DOMUS.



SAN VITO in bella casa nel verde: salotto, due matrimoniali, cucina abitabile, stanzetta, guardaroba, bagno, servizio, poggiosi, cantina, garage, riscaldamento autonomo a metano. Prezzo: 100.000.000

ROIANO alta in recente palazzina, spazioso soggiorno con terrazzo, matrimoniale, stanzetta, tinello con cucinetta, doppi servizi, ripostigli, possibilità box. Prezzo 90.000.000

OPICINA in nuova palazzina con giardino condominiale: salotto, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, poggiosi, box. Perfette condizioni.

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

GRETTA vista mare in palazzina recentissima con accurate rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzo, taverna con caminetto, lavanderia, garage, cantina. Prezzo 90.000.000

PIAZZA GOLDONI recente vista panoramica ultimo piano con terrazzo: salotto, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, grande cantina. Prezzo 90.000.000

GRETTA primo ingresso in villa stupenda vista mare e città: spazioso appartamento con mansarda, grande terrazzo, giardino proprio, box. Rifiniture signorili.

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

CANTU' inizio in costruzione palazzina signorile con sei appartamenti: grandi terrazzi, possibilità mansarda, giardino proprio, riscaldamento autonomo, garage. Moderni confort.

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

GUICCIARDINI in palazzina: salotto, studio, due matrimoniali, cameretta, cucina, doppi servizi, terrazzo, poggiosi, giardino proprio, box. Belle rifiniture.

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

UNIVERSITA' primo ingresso appartamento con giardino proprio in villa: salotto, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, garage, riscaldamento autonomo a metano, rifiniture di prestigio.

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

SISTIANA in perfette condizioni: salotto, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, poggiosi, posto auto e cantina. Originali disposizioni su due piani.

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

QUADRIFOGLIO adiacenze F. SEVERO libero recentissimo panoramico attico con mansarda cucina salotto 5 stanze doppi servizi terrazzo cantina posto macchina autonoma. Visione pianimetrie nostri uffici 631171. 12/22

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

QUADRIFOGLIO adiacenze F. SEVERO libero recentissimo panoramico attico con mansarda cucina salotto 5 stanze doppi servizi terrazzo cantina posto macchina autonoma. Visione pianimetrie nostri uffici 631171. 12/22

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

QUADRIFOGLIO adiacenze F. SEVERO libero recentissimo panoramico attico con mansarda cucina salotto 5 stanze doppi servizi terrazzo cantina posto macchina autonoma. Visione pianimetrie nostri uffici 631171. 12/22

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

QUADRIFOGLIO adiacenze F. SEVERO libero recentissimo panoramico attico con mansarda cucina salotto 5 stanze doppi servizi terrazzo cantina posto macchina autonoma. Visione pianimetrie nostri uffici 631171. 12/22

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

QUADRIFOGLIO adiacenze F. SEVERO libero recentissimo panoramico attico con mansarda cucina salotto 5 stanze doppi servizi terrazzo cantina posto macchina autonoma. Visione pianimetrie nostri uffici 631171. 12/22

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

QUADRIFOGLIO adiacenze F. SEVERO libero recentissimo panoramico attico con mansarda cucina salotto 5 stanze doppi servizi terrazzo cantina posto macchina autonoma. Visione pianimetrie nostri uffici 631171. 12/22

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

QUADRIFOGLIO adiacenze F. SEVERO libero recentissimo panoramico attico con mansarda cucina salotto 5 stanze doppi servizi terrazzo cantina posto macchina autonoma. Visione pianimetrie nostri uffici 631171. 12/22

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

QUADRIFOGLIO adiacenze F. SEVERO libero recentissimo panoramico attico con mansarda cucina salotto 5 stanze doppi servizi terrazzo cantina posto macchina autonoma. Visione pianimetrie nostri uffici 631171. 12/22

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

QUADRIFOGLIO adiacenze F. SEVERO libero recentissimo panoramico attico con mansarda cucina salotto 5 stanze doppi servizi terrazzo cantina posto macchina autonoma. Visione pianimetrie nostri uffici 631171. 12/22

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

QUADRIFOGLIO adiacenze F. SEVERO libero recentissimo panoramico attico con mansarda cucina salotto 5 stanze doppi servizi terrazzo cantina posto macchina autonoma. Visione pianimetrie nostri uffici 631171. 12/22

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

QUADRIFOGLIO adiacenze F. SEVERO libero recentissimo panoramico attico con mansarda cucina salotto 5 stanze doppi servizi terrazzo cantina posto macchina autonoma. Visione pianimetrie nostri uffici 631171. 12/22

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

QUADRIFOGLIO adiacenze F. SEVERO libero recentissimo panoramico attico con mansarda cucina salotto 5 stanze doppi servizi terrazzo cantina posto macchina autonoma. Visione pianimetrie nostri uffici 631171. 12/22

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

QUADRIFOGLIO adiacenze F. SEVERO libero recentissimo panoramico attico con mansarda cucina salotto 5 stanze doppi servizi terrazzo cantina posto macchina autonoma. Visione pianimetrie nostri uffici 631171. 12/22

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

QUADRIFOGLIO adiacenze F. SEVERO libero recentissimo panoramico attico con mansarda cucina salotto 5 stanze doppi servizi terrazzo cantina posto macchina autonoma. Visione pianimetrie nostri uffici 631171. 12/22

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

QUADRIFOGLIO adiacenze F. SEVERO libero recentissimo panoramico attico con mansarda cucina salotto 5 stanze doppi servizi terrazzo cantina posto macchina autonoma. Visione pianimetrie nostri uffici 631171. 12/22

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

CENTRALE nuovo mini appartamento in residence stanza soggiorno-letto, cucina, bagno, poggiosi, posto auto in garage. Mutuo già approvato tasso 14%.

ROMAGNA in posizione tranquilla nel verde grande villa bispiano con due appartamenti in perfette condizioni interne, grande giardino, box. Trattative riservate.

ALTURA nuovo ben rifinito salotto, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, doppi poggiosi, soffitta. Prezzo 85.000.000

OPICINA recentissima villa a schiera con giardino, porticati e posto auto: salotto, quattro stanze, tripli servizi e grande mansarda abitabile.

ROIANO centro in recente complesso in buone condizioni: tinello con cucinotto, due stanze, bagno, guardaroba, ripostiglio, poggiosi, possibilità box. Prezzo 90.000.000

SAN GIUSEPPE casetta a due piani in ottime condizioni rifinita in stile rustico: salotto, tre matrimoniali, cucina abitabile, bagno, cantina, box, riscaldamento.

PIAZZA GOLDONI recente vista panoramica ultimo piano con terrazzo: salotto, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, grande cantina. Prezzo 90.000.000

PASSARIANO DEL PRUOLI tenuta di campagna disposta su due piani più mansarda, cortile interno sistemato a giardino, più terreno costruibile di 3500 mq.

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

AVIANO rustico con giardino completamente ristrutturato disposto su due piani: complessivi 120 mq, prezzo 80.000.000

PIAZZA GOLDONI recente vista panoramica ultimo piano con terrazzo: salotto, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, grande cantina. Prezzo 90.000.000

AVIANO rustico con giardino completamente ristrutturato disposto su due piani: complessivi 120 mq, prezzo 80.000.000

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

AVIANO rustico con giardino completamente ristrutturato disposto su due piani: complessivi 120 mq, prezzo 80.000.000

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

AVIANO rustico con giardino completamente ristrutturato disposto su due piani: complessivi 120 mq, prezzo 80.000.000

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

AVIANO rustico con giardino completamente ristrutturato disposto su due piani: complessivi 120 mq, prezzo 80.000.000

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

AVIANO rustico con giardino completamente ristrutturato disposto su due piani: complessivi 120 mq, prezzo 80.000.000

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

AVIANO rustico con giardino completamente ristrutturato disposto su due piani: complessivi 120 mq, prezzo 80.000.000

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

AVIANO rustico con giardino completamente ristrutturato disposto su due piani: complessivi 120 mq, prezzo 80.000.000

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

AVIANO rustico con giardino completamente ristrutturato disposto su due piani: complessivi 120 mq, prezzo 80.000.000

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

AVIANO rustico con giardino completamente ristrutturato disposto su due piani: complessivi 120 mq, prezzo 80.000.000

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

AVIANO rustico con giardino completamente ristrutturato disposto su due piani: complessivi 120 mq, prezzo 80.000.000

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

AVIANO rustico con giardino completamente ristrutturato disposto su due piani: complessivi 120 mq, prezzo 80.000.000

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

AVIANO rustico con giardino completamente ristrutturato disposto su due piani: complessivi 120 mq, prezzo 80.000.000

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

AVIANO rustico con giardino completamente ristrutturato disposto su due piani: complessivi 120 mq, prezzo 80.000.000

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

AVIANO rustico con giardino completamente ristrutturato disposto su due piani: complessivi 120 mq, prezzo 80.000.000

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

AVIANO rustico con giardino completamente ristrutturato disposto su due piani: complessivi 120 mq, prezzo 80.000.000

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

AVIANO rustico con giardino completamente ristrutturato disposto su due piani: complessivi 120 mq, prezzo 80.000.000

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

AVIANO rustico con giardino completamente ristrutturato disposto su due piani: complessivi 120 mq, prezzo 80.000.000

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

AVIANO rustico con giardino completamente ristrutturato disposto su due piani: complessivi 120 mq, prezzo 80.000.000

VALMAURA in residence recente piano alto con modernissime rifiniture: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiosi, terrazzo, cantina. Prezzo 90.000.000

AVIANO rustico con giardino completamente ristrutturato disposto su due piani: complessivi 120 mq, prezzo 80.000.000

RABINO telefono 762081 vende via Cologna soggiorno 3 camere cucina bagno cantina 35.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente in palazzina Barcola (salita Cedassamare) stupenda vista mare salotto 2 camere cucina bagno ripostiglio terrazzo di 20 mq 199.800.0

CRONACHE DELLO SPORT

Basket: la Bic chiede credito al Bancoroma

LA SQUADRA DI BIANCHINI COMPLESSO OMOGENEO E RICCO DI RICAMBI

Ore 17.30: assalto alla capolista

È un bluff o una inconfutabile realtà? È fuoco di paglia o fiamma che si sprigiona sicura da un austero ceppo? Il Bancoroma, attestato saldamente, solitario, in vetta alla classifica di A1, unica compagine ancora imbattuta, ha sollecitato le attenzioni degli osservatori sul fenomeno basket interpretato nella capitale, un luogo dove da tempo si esprime con alterne fortune tecniche ma con scarsa considerazione del grande pubblico. Perché il basket romano è da tempo immemorabile ormai lontano dalle posizioni di vertice, e dai fastidi quando agli inizi degli anni Trenta, si disputava proprio con la Cinna-

Serie A 1

MESTRE: Lebole-Sindudny (Filip-Pone e Cagnazzo) 73-90
PESARO: Scavolini-San Benedetto (Zanon e Bellerini)

TORINO: Berloni-Ford (Rotondo e Dal Fiume)
BRESCIA: Cidone-Peroni (Pinto e Teofili)

RIETI: Binova-Billy (Montella e Baldini)
VARESE: Cagiva-Honky (Garibotti e Marchis)

BOLOGNA: Latte-Sole-Carrera (Martolini e Guglielmo)
TRIESTE: Bic-Bancoroma (Albanesi e Tallone)

CLASSIFICA:
Bancoroma e Sindudny p. 10; Berloni-Ford 8; Peroni Livorno, Billy Milano, Scavolini Pesaro, Cagiva Varese 6; Honky Fabriano, Ford Cantù, Carrera Venezia, Latte Sole Bologna, 4; San Benedetto Goria, Bic Trieste, Lebole Mestre 2; Binova Rieti 0.

stica Triestina il primato addirittura e lo scudetto del basket finiva alternativamente a Roma o a Trieste.

Due anni fa invece romani e giuliani si disputarono un accanimento fino agli sgoccioli di campionato la conquista di una posizione che significasse permanenza nell'olimpico. Ora invece il Bancoroma, a soli pochi mesi da quegli scontri, si presenta a Chiarbola addirittura preceduto dalla fama che circonda gli invincibili, sicuro dominatore finora di

un campionato che vede le pronosticate grandi ancora attestate su posizioni quanto meno attendibili. Sul perché di questa esplosione gli appassionati triestini avranno modo oggi di cimentarsi con le loro deduzioni, mentre invece la squadra di D'Amico cercherà in tutti i modi di intaccare la funzionalità del complesso capitolino, cercherà di bloccarlo, di portargli via quei due punti, che già il pronostico gli attribuisce, più che per incrinare un bilancio nascente proprio per intascare un successo che darebbe ossigeno prezioso a una classifica che ormai, ferma a un solo successo, alla sesta giornata, rischierebbe di essere troppo asfittica.

La Bic è attesa a un impegno molto arduo opposta alla compagine romana, temibilissima per il suo ampio parco giocatori.

Due sono attualmente i problemi che più devono preoccupare D'Amico: quello della cronica carenza di rimbalzi (i gialli sono la squadra ultima nella speciale classifica a questo riguardo) e quello delle troppe palle perse che pone questa volta la Bic al vertice, purtroppo in senso negativo, della relativa graduatoria.

Per risolvere il primo, D'Amico deve sollecitare tutto il quintetto a una immediata reattività, a una subitanea chiusura sotto il proprio canestro cioè, appena scoccato il tiro avversario. Il problema deve coinvolgere certo Dietrich — per la sua stazza — in primo luogo, ma anche gli altri, perché è impensabile che da solo Robinson possa catturare tutti i palloni vaganti sotto il suo cesto.

Per quanto riguarda le palle perse, tributo peraltro da pagare inevitabilmente quando si opta per il gioco veloce e i meccanismi di squadra, le intese sono ancora da perfezionare, il tasso di accumulo va comunque ridotto, e di molto, facendo maggiore attenzione

nel gestire la palla, particolarmente da parte di Robinson, Dietrich e Bertolotti, stars assoluti del campionato nelle classifiche speciali dei... distratti di cui si diceva.

Posta maggiore attenzione su questi due aspetti del gioco, D'Amico deve inoltre ottenere maggior aggressività, anticipo soprattutto, sugli avversari, in modo da ribaltare proprio il rapporto tra palle perse e recuperate. Sul piano tattico, oltre a una tempestiva chiusura dei clamorosi varchi che tanto spesso si spalancano sotto canestro una volta partiti i tiri avversari (neanche che tutti fossero infallibili), D'Amico deve ancora trovare delle soluzioni d'attacco alla zona, e di penetrazione in genere quando la difesa avversaria è già schierata e sfuma la conclusione rapida del gioco. In questo settore si è già visto qualcosa di concreto, riandando alle discrete prove di aggressione alla difesa schierata fornite contro

Sarà Benedetto (che non è certo l'ultima arrivata al proposito) e Scavolini, anche se in quelle occasioni si trattava per lo più di difese miste più che di quelle zone classiche che sembrano dare i maggiori fastidi alla Bic.

E se poi tutto questo dovesse andare per il verso giusto, resta da sperare ancora in un'ornata di vena dei singoli, di tutti quanti, in caso contrario, tattiche e tatticismi poco potrebbero, abbiamo l'impressione, di fronte alla solidità del Banco.

Per la Bic, oltre la speranza di raccogliere punti, il test è importantissimo: anzi, più che un test è un collaudo, l'ultimo prima del passaggio alla fase degli incontri che «bisogna assolutamente vincere» (già mercoledì con il Latte Sole e domenica prossima a Rieti) contro la B. Nova (l'anelito di coda) perché valgono doppio.

Piero Trebbiani



Tonut e Valentini, due uomini particolarmente in forma nella Bic del momento. Il regista di D'Amico oggi è chiamato ad un compito molto severo opposto allo sgusciante Wright (Italfoto)

LA SAN BENEDETTO DI DE SISTI SUL CAMPO DEI LANCIATI VICECAMPIONI DELLA SCAVOLINI

A Pesaro con un LaGarde in più?

A2: Udinese in Romagna

Benedetto si è portata appresso a Pesaro c'è anche quella di poter disporre, come già avvenuto contro il Billy, di un LaGarde concentratissimo e più assuefatto, anche psicologicamente, agli alti ritmi che il campionato italiano impone.

Giancarlo Bulfoni

C 1 MASCHILE	
Jadran	79
Stefanel Treviso	69
B FEMMINILE	
Interclub	65
Ireganze	69

NUTRITO PROGRAMMA A MONTEBELLO CON UNA TRIS E TRE TOTIP

Arimena a caccia della terza vittoria

Arimena, due corse a Montebello altrettanto vittoriose. La femmina di Salvatore D'Agostino vince il terzo e ultimo di questa volta il terzo a Montebello nel Premio dei Musicisti, anche se non sa più facile... suonare ai nostri, questi piuttosto scossi di questi tempi dello strapotere dei cavalli che vengono da fuori.

Sul miglio, Arimena ci sa fare, come, anche se finora i suoi successi sono stati catalogati fra i 14 anni, la categoria a cui appartiene. Oggi però a femmine si tende in pista contro gli anziani, e il compito le si potrebbe complicare. Tornano a sperare i nostri, e per Arimena stavolta

sarà più duro del solito. Tentare in molti contro Arimena, primo fra tutti Scazzomatto, cavallo di mezzi indiscutibili ma non sempre pronto a offrire la sua linea. Se la imbrocca giusta, il figlio di Nevele Major è capace di qualsiasi impresa, però lo abbiamo visto in difficoltà quando i suoi avversari non vogliono accettare la sua superiorità e si oppongono al suo strapotere.

Scazzomatto può fare tutto alle ortiche, dipenderà da come gli si prospetterà la corsa. All'opposizione anche un agguerrito eteam, quello composto da Bombolino e Malizia, rispettivamente terzo e quarto nella recente Tris nazionale di spunta sulla nostra pista. Entrambi in forma stragante, e pertanto in grado di produrre sforzi correddati da guizzi irresistibili. I due portecoli della Scuderia del 32 mirano a risultato di rilievo senz'altro alla loro portata: Arimena dovrà temerli entrambi.

Con lo staccato si avvierà il vecchio Livone che, come massima aspirazione, considerata l'età, può puntare ad un compenso, mentre più ambizioso in questo consesso dovrebbe risul-

tare Sentiero, ultimamente visto in eccellenti condizioni. Attenti comunque a Germa, il cavallo che parte piano ma che arriva come un fulmine. Pericoloso trovarlo fra i piedi al «reda rationem»: un inquilino che non teme sfratti da chichessa...

Con il numero più alto in prima fila figura l'ottimo Impris, cavallo che questo pomeriggio invece che a Montebello si sarebbe dovuto trovare ad Agnara per disputare la finale del Palio dei Proprietari, avendo visto questa estate la prova di selezione disputata sulla nostra pista. Sembra che Napoli sia

fuori del mondo per i locali, e anche che l'handicap confezionato per questa finale non sia stato trovato... accettabile dai nostri, di conseguenza, oltre a Impris, anche coloro che per regolamento avrebbero potuto sostituirlo hanno preferito rimanere a casa, con relativa pernacchia a De Coubertin... Comunque Impris non l'avrà facile con quel numero, mentre sarà da seguire l'evoluzione di Camarix, soggetto che ultimamente è apparso regredito.

In definitiva, pur con tutte le insidie del caso, pronostico per Arimena, quindi l'enigmatico Scazzomatto, con gli alleati Bombolino e Malizia pericolosi terzi incomodi.

Tre corse Totip, una valida come Tris Montebello, a corredo della corsa principale. Nella «tri», un invito sulla breve distanza, potrebbe vincere Patrick che però ha avuto in dotazione l'ultimo numero e che non sempre è disposto ad impegnarsi regolarmente. Con il cavallo di Mazzucchi saranno ancora da seguire Calgery e Champuse, entrambi in ordine perfetto, e poi Coco Bill, Finaxa, Chianti e Bolscio come sorprese.

Mario Germani

Il derby alla Bebisani

Bebisan Codroipo	67
Sgt Gefidi	54
BEBISANI CODROIPO: Fabbris D. 18, Lovisoni 22, Gianotti O. 23, Comelli 13, Zanussi 7, Del Fabbro 5; n. e. Fabbris P., Rinaldi, Dorio.	
S.G.T. GEFIDI: Biasi 2, Bontempi 18, Huez 2, Pavone 8, Fegan 16, Gemmari, Tracaneli 3, Trampus 5; n. e. Gobatto, Del Fabbro.	
ARBITRI: Rescuzzi di Ferrara e Chiarella di Gorizia.	



Sgt Gefidi sconfitto nel derby femminile di «A2». La Bebisani Codroipo si è infatti imposta per 67-54. Nell'immagine una fase dell'incontro. Da sinistra si riconoscono le triestine Gemmari, Fegan, Biasi e Tracaneli (Italfoto)

Cresce il nuoto triestino ma c'è ancora molto da lavorare

Del Campo: «Locci, Sedmak e Braidà le nostre punte»

...e per i giovani un funzionale centro Fin

A un mese di distanza dalla riunione del Consiglio federale della federazione nuoto, nella quale verrà eletto il nuovo presidente, sono state diramate le classiche ufficiali a conclusione di una stagione agonistica quanto mai intensa. Quattro atleti triestini compaiono nelle varie graduatorie, due maschi e due femmine, tutti della Triestina. Le posizioni occupate, non sono da «podio», ma stanno comunque a dimostrare la bontà di una scuola che ha seminato da tempo le sue radici nei prodotti validi. Al loro allenatore, Franco Del Camallero, abbiamo voluto rivolgere alcune domande, per sapere come si prospetta la situazione futura, alla luce dei risultati di quest'anno.

Al nuoto triestino sembra manchi qualche cosa per sfondare a livello assoluto: a che cosa attribuite questo «quid»?

«Mancano le stelle di prima grandezza — spiega Del Camallero — e anche se avrete tante

è pura illusione, almeno una sarebbe necessaria per fare da forza motrice: un atleta, maschio o femmina, capace di vincere un campionato italiano o di fare un record assoluto».

Ma la situazione di Trieste natatoria com'è?

«Abbiamo avuto, per questioni naturali come stanchezza o invecchiamento naturale, l'abbandono di atleti che potrebbero oggi essere ai vertici nazionali, come Irene Frangipani, Federica Bartolini e Antonella Detoni. I vuoti lasciati da queste atlete, difficilmente potranno essere colmati in tempi brevi, poiché questa era gente da finali ai campionati italiani».

Considerando queste defezioni, rimangono pure atleti validi. Abbiamo la fortuna di avere una Francesca Locci — ha proseguito Del Campo — che riesce a primeggiare in vari appuntamenti e su diverse gare. E' ormai un'ondina stimata a livello nazionale, ma le manca ancora un po' di



Francesca Locci

potenza fisica per riuscire appieno. La sua versatilità la porta a gareggiare in vari stili, ma penso che i 400 metri siano la sua gara e quest'anno è proprio qui che ha fatto il miglior risultato, giungendo quarta agli assoluti».

— E gli altri?

«Arianna Sedmak è andata

benissimo nella rana, nonostante il grande numero di avversarie di un certo livello trovate sulla sua strada e in campo maschile Marco Brigola si è rivelato uno dei migliori elementi a livello nazionale, tra quelli della sua età, dimostrando una maturazione progressiva che non so dove lo porterà. Per lui, in effetti, non posso porre dei limiti: lo ritengo capace di qualsiasi risultato. Infine di Renaldi è stato un lieto recupero; dopo una stagione di inattività, con i colori alabardati è riuscito a riemergere, portandosi a livello competitivo che aveva raggiunto solo in passato e continuando di questo passo, non potrà far altro che migliorare, nonostante l'anagrafe non sia dalla sua parte».

— Ancora una considerazione sullo spazio acqua a Trieste e sulla massa di bambini che si avvicinano al nuoto e alla pallanuoto...

«La costruenda piscina di San Giovanni dovrebbe dare

quello sfogo necessario da consentire una migliore programmazione degli allenamenti. Più pallanuoto e salvamento alla Bianchi e più nuoto a San Giovanni, questi gli obiettivi che bisognerà cercare di raggiungere. Per portare i nostri atleti al vertice bisognerebbe nuotare la mattina e la sera e nel pomeriggio effettuare sedute di preparazione atletica».

— Ma allora come Franco Del Campo riuscì ad arrivare ad una finale olimpica?

«Quelli erano altri tempi; meno concorrenza e perciò meno sacrifici da fare per raggiungere simili risultati e tutti sommati, stimoli molto più grandi di quelli di oggi. Andare a una Olimpiade alleata e aiuta al sacrificio molto di più di un semplice campionato italiano. La nostra sfida, comunque, è questa: cercare di far arrivare i nostri atleti al vertice, senza però sacrificarne le componenti scolastica e umana».

Alessandro Bourlot



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

Un simpatico adesivo per lanciare la pallanuoto fra i giovani

Un potenziamento dell'attività del nuoto e della pallanuoto per rendere sempre più validi i vari centri regionali di addestramento Fin. Questo il volere della federazione nuoto che, in una esplicita richiesta

ai comitati regionali, ha voluto farsi promotrice di un programma atto a riqualificare i centri addestramento e riportarli a quel rango che essi avevano fino a qualche anno fa.

Sulle ali dell'entusiasmo suscitato dal torneo internazionale di pallanuoto a Pasqua, il comitato regionale della federazione nuoto non ha voluto perdere l'occasione per riavere in maniera positiva un'attività fondamentale come la crescita di nuovi talenti. Franco Del Campo come direttore della scuola, Renzo Poli capo istruttore del nuoto e della pallanuoto, affiancato dal professor Leghissa, e sei istruttori federali, compongono lo staff tecnico del centro regionale Fin di Trieste.

Le 250 adesioni fin qui raccolte (ma si conta di aumentare ancora) costituiscono un primo bilancio di partenza. Proprio Renzo Poli ha voluto fare il punto sulla situazione. «Uno spazio acqua identico a quello dello scorso anno ci permetterà di lavorare in

maniera valida sulla massa degli iscritti, ma il discorso che vogliamo portare avanti è quello di privilegiare la qualità dei singoli, per portarli a un naturale sbocco agonistico».

Quali le idee per i due settori, nuoto e pallanuoto?

«Per quanto riguarda il nuoto — ha proseguito Poli — cercheremo la collaborazione con le altre scuole nuoto triestine, in modo da attuare costruttivi scambi tecnici, che dovranno concretizzarsi in corsi e seminari, così da poter far migliorare la qualità dei nostri allenatori. Il centro dovrà poi accollarsi la funzione di guida, pur nell'autonomia dell'azione, ed essere concepito come un punto di appoggio per i tecnici della regione. La pallanuoto verrà potenziata in maniera autonoma con orari preferenziali, onde avviare direttamente le giovani leve a questo sport, sfruttando in pieno l'entusiasmo suscitato dal torneo di Pasqua. La promozione di incontri tra vari centri addestramento di altre regioni e la partecipazione a

livello esordienti a gare regionali, costituirà senz'altro uno stimolo per i ragazzini che si avvicineranno al centro Fin».

— Dove contate di svolgere la vostra attività?

«La piscina sarà quella della scuola da Vinci — ha concluso Renzo Poli — ma di acqua ne abbiamo vista ancora ben poca. La piscina infatti fu chiusa dal Comune a metà agosto, una volta accertate le carenze strutturali che si erano manifestate sin dall'inizio. Sono trascorsi più di due mesi, ma di riapertura immediata non se ne parla nemmeno. Speriamo che i battenti riaprano a novembre in una piscina migliorata nelle sue strutture, anche per un preciso impegno dell'amministrazione provinciale. La persistenza chiusura della da Vinci, è bene ricordarlo, oltre a danneggiare l'attività sportiva delle società, sta creando gravi intralci anche all'attività scolastica e a quella di assistenza agli handicappati».

A. B.

Oggi a Trieste

CALCIO Serie C1 TRIESTINA-TRENTO , stadio «Grazia», ore 14.30. Prima categoria C I M A D V I S E R TORVISCOVA , San Sergio, ore 14.30. Seconda categoria MUGESANA-ZARJA , Muglia, ore 14.30; LIBERTAS-OPICINA , via Flavia, ore 10.30; OPICINA SUPERCARFFE-SAN MARCO SISTANA , via Alpini, ore 10.30; PRIMOJE-GAJA , Prosecco, ore 14.30; GIARIZOLE CAMPANELLE , Aquilina, ore 14.30; C.O.S.-ZAULE , Villaggio del pescatore, ore 14.30; CAMPIELISI PRISCO-DOMIO , Domio, ore 14.30. Allievi regionali OPICINA SUPERCARFFE-SAN GIOVANNI , Santa Croce, ore 10.30; PONZIANA-CHIAROBOLA , Domio, ore 10.30; GIARIZOLE-DOMIO , Aquilina, ore 10.30; C.O.S.-BREG , Villaggio del pescatore, ore 10.30. Torneo «Barassi» Manifestazione riservata ai giovanissimi regionali: RAPPE, TRIESTE-RAPPE, MONFALCONE , viale Sanzio, ore 10.30. BASKET MASCHILE Serie A1 BIC TRIESTE-BANCOROMA , palasport, ore 17.30.	
«Città di Trieste» Categoria Juniores: LIBERTAS-SCOGIETTO , via della Valle, ore 9; ALABARDA-STELLA AZZURRA , via della Valle, ore 11. Categoria cadetti: INTER 1904-FERROVIAIO , palasport, ore 10; SCOGIETTO-LIBERTAS , via dello Scoglio, ore 11; SERVOLANA-BARCOLANA , Servola, ore 11; KONTVOEL-DON BOSCO , Contovello, ore 11. RUGBY FIAMMA TRIESTE-CONEGLIANO VENETO , San Luigi, ore 14.30. CICLISMO Trofeo «Mancuzzi» Cronoscalata Trieste-Opicina , partenza alle ore 9.15 da via F. Severo. PALLAMANO NAZIONALE ITALIANA-SELEZIONE BELGRADO , palasport, ore 10. HOCKEY PRATO Serie A CUS TRIESTE-NOVARA , San Luigi, ore 11. SCI D'ERBA Trofeo «Olympic» Gare di slalom massale e femminile . Pista di Dolina Grande, ore 10.	

In poche righe

«Pista»: bene gli azzurrini

Italia-Germania 6-1 (2-1)

ITALIA: Galeotti, Vestito, Marmugi, Dal Lago (2), Mariotti (1), Bernardini (2), Garatti (1), Peron.
GERMANIA: Kurreck, Bangert, Pfeifer, Horsken, Keuil, Fronman, Schroers, Giesen (1), Muller.
ARBITRO: McGann (Inghilterra)

PORDENONE — Superando la Germania per 6-1 la nazionale juniores italiana ha ottenuto almeno la medaglia di bronzo ai XXI Campionati europei juniores di hockey su pista. Attualmente gli azzurrini guidano la classifica a punteggio pieno ma devono incontrare oggi, nell'ultima giornata, la Spagna. A questo punto quindi l'Italia può inspiegabilmente ancora conquistare l'oro. La partita con la Germania ha visto dopo un inizio favorevole ai tedeschi, che sono passati in vantaggio al 32', con Giesen un predomino netto dell'Italia che già alla fine del primo tempo conduceva per 2-1. Nella ripresa altre quattro reti azzurre che hanno chiuso il conto e dato appunto all'Italia almeno la medaglia di bronzo. Altri risultati: Spagna-Belgio 18-0; Olanda-Francia 2-1; Belgio-Svizzera 3-1.

A Lendl il «Superchallenge Mazda»

MELBOURNE — Il ceccolavco Ivan Lendl si è imposto nel torneo di tennis «Superchallenge Mazda», battendo lo statunitense Vitas Gerulaitis con il punteggio di 6-2, 6-2.

Motocross: Campionato italiano 250

ROMA — Finito il campionato italiano del motocross classe 250 è il turno della 250 di aprire i battenti. Da oggi fino alla metà di novembre i piloti si daranno battaglia in quattro prove: a Grotta Azzolina (Fermo) oggi, a Polcemina (Firenze) il 31 ottobre, ad Ambrette (Vicenza) il 7 novembre e il tutto si concluderà il 14 novembre a Vittorio Veneto (Treviso).

I favoriti sono i soliti. Su tutti Corrado Maddi, campione italiano della categoria e fresco tricolore anche nella 125. Maddi, insieme all'altro pilota della Gileria, Rinaldi, sono gli uomini da battere.

Canottaggio: V.F. Ravaglio campioni

ROMA — Si è disputato sul laghetto dell'Eur il terzo campionato «Masters» in «otto fisso». La gara si è disputata sotto una pioggia battente, che ha messo a dura prova i concorrenti. Alla manifestazione — giunta al terzo anno di vita — che si svolge ogni anno a stagione estiva, hanno partecipato circa 150 canottieri. La gara è stata vinta dai canottieri della V.F. Ravaglio, detentrici del titolo conquistato l'anno passato. Gli atleti triestini, appartenenti all'allenatore federale Gianfranco Boscardin, hanno disputato una gara travagliata senza però mai faticarsi dagli scrosci di pioggia che investivano la barca di traverso. Nel finale hanno saputo mettere una barca di luce di vantaggio nel confronto dei secondi arrivati, «Roma Tirenna». Anche i terzi arrivati «Milano» sono giunti a ridosso dei primi.

L'equipaggio era composto da Giuseppe Desardo, Marino Spica, Franco Dagostini, Armando Mauro, Edoardo Sirk, Boris Band, Ennio Fermo, Severino Banozza, Pasquale Conca tim.

«Tommasini Sport»: stamane la maratona

Sulle strade del Carso si disputa stamane il campionato regionale di maratona valvole per il trofeo «Tommasini Sport». La partenza è fissata per le ore 9 della piazza di Aurisina. Il percorso si snoderà lungo l'altipiano carsico attraverso Santa Croce, Prosecco, Opicina, strade di Basovizza, Truticchio, Padriciano, Basovizza, con ritorno sullo stesso percorso ad arrivo al punto di partenza.

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C.I.E. - VILLA OPICINA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

10.35 Ex Simphon Express - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette il cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)

13.35 L. V. Opicina - Lubiana (1) (3)

14.48 L. V. Opicina - Lubiana (2) (3)

16.48 D. V. Opicina - Lubiana (1) (3)

17.48 D. V. Opicina - Lubiana (2) (3)

18.28 D. V. Opicina - Lubiana (1) (3)

19.28 D. V. Opicina - Lubiana (2) (3)

20.08 Ex Venezia Express - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Salsburgo - Vienna - Monaco (solo al venerdì 23/5 al 24/9/82; cuccette il cl. Venezia - Skopje escluso i giorni lunedì e domenica; Venezia - Istambul dal 23/5 al 25/9/82 e dal 23/9/83; cuccette il cl. Venezia Atene escluso giovedì e domenica dal 27/5 al 26/9/82; WLAB Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 27/5 al 26/9/82)

20.20 V. Opicina (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)

20.20 L. V. Opicina (si effettua dal 26/9/82 al 28/5/83)

23.52 D. V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette il cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica dal 4/6 al 24/9/82; WLAB Roma - Mosca (4) - WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 29/5 al 25/9/82)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10 D. Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina - WLAB Mosca - Torino solo al venerdì 23/5 al 24/9/82; WLAB Mosca - Roma (5); cuccette il cl. Varsavia - Roma solo nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 3/6 al 23/9/82)

8.36 Ex Venezia Express - Istambul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina

9.46 D. Lubiana - V. Opicina (1) (3)

10.34 D. Lubiana - V. Opicina (2) (3)

13.35 L. Lubiana - V. Opicina (1) (3)

14.35 L. Lubiana - V. Opicina (2) (3)

16.38 D. Lubiana - V. Opicina (1) (3)

17.38 D. Lubiana - V. Opicina (2) (3)

18.48 Ex Simphon Express - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina (cuccette il cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi)

21.30 L. Villa Opicina (si effettua dal 26/9/82 al 28/5/83)

21.48 L. V. Opicina (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)

(1) Si effettua dal 27/9/82 al 26/9/83

(2) Si effettua dal 24/5/82 al 25/9/82 e dal 28/3 al 28/5/83

(3) Soppresso nei giorni festivi

(4) Non circola nei giorni di sabato (dal 23/5 al 24/9), giovedì e sabato dal 24/9/82

(5) Non circola il venerdì (dal 23/5 al 23/9) e il mercoledì (dal 25/9/82)

TRIESTE - UDINE - TARVISIO

VIENNA - SALISBURGO

MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12 L. Udine - Tarvisio

6.16 D. Udine - Tarvisio

6.16 D. Udine - Tarvisio

9.38 L. Udine - Tarvisio

12.22 D. Udine - Tarvisio

13.10 L. Udine - Carnia

14.00 D. Udine - Carnia

14.28 L. Udine - Tarvisio

15.55 L. Udine - Tarvisio

17.43 D. Udine - Venezia (1)

18.00 L. Udine - Venezia (1)

19.18 D. Udine - Venezia (1)

19.50 L. Udine (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)

20.02 L. Udine (si effettua dal 26/9/82 al 28/5/83)

20.52 D. Italian Österreich Express - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette i e il cl. Trieste - Vienna)

23.00 L. Udine (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)

23.00 L. Udine (si effettua dal 26/9/82 al 28/5/83)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.53 L. Udine (si effettua dal 26/9/82 al 28/5/83)

1.25 L. Udine (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)

6.35 L. Udine (1)

7.18 L. Udine

7.57 D. Venezia - Udine (1)

8.46 L. Udine

9.00 D. Österreich Italian Express - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette i e il cl. Trieste - Vienna)

10.16 D. Udine

11.36 L. Udine

11.57 R. Milano C. - Venezia - Treviso - Udine

14.28 D. Udine

15.33 L. Udine

16.43 D. Udine

17.55 L. Udine

19.30 L. Udine

19.55 Ex Tarvisio - Udine

20.55 L. Udine (si effettua dal 26/9/82 al 28/5/83)

21.30 L. Udine (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)

22.30 L. Udine

22.50 D. Gondolieri - Monaco - (solo dal 23/5 al 25/9/82) Vienna - Tarvisio - Udine

Orario ferroviario

STAZIONE DI GORIZIA

Partenze

Per Trieste: 0.03 (L.), 5.35 (L.), 6.18 (L.), 7.15 (D.), 7.49 (L.), 8.18 (D.), 9.26 (D.), 10.43 (L.), 11.20 (Rx), 13.45 (D.), 14.27 (L.), 16.00 (D.), 16.55 (L.), 18.28 (L.), 19.11 (E), 19.51 (L.), 21.35 (L.), 22.08 (D).

Per Udine: 0.04 (L.), 6.06 (L.), 6.54 (D.), 7.16 (L.), 8.04 (D.), 10.45 (L.), 13.06 (D.), 14.12 (L.), 14.41 (D.), 15.27 (L.), 16.56 (D.), 17.56 (L.), 18.26 (D.), 19.00 (L.), 20.05 (D.), 19.00 (L.), 20.05 (D.), 20.55 (L.), 21.34 (D.).

Per la Jugoslavia: 9.08 (L.), 18.37 (L).

Arrivi

Da Trieste: 6.05 (L.), 6.53 (D.), 7.12 (L.), 8.01 (D.), 10.40 (L.), 13.02 (D.), 14.10 (L.), 14.40 (D.), 15.25 (L.), 17.51 (L.), 18.24 (D.), 18.58 (L.), 20.04 (D.), 20.54 (L.), 21.33 (D.), 23.59 (L.).

Da Udine: 0.02 (L.), 5.34 (L.), 6.16 (L.), 7.14 (D.), 7.47 (L.), 8.16 (D.), 9.24 (D.), 10.41 (L.), 11.19 (Rx), 13.43 (D.), 14.23 (L.), 15.59 (D.), 16.54 (L.), 18.25 (L.), 19.09 (E), 19.50 (L.), 21.31 (L.), 22.07 (D.).

Dalla Jugoslavia: 10.57 (L.), 20.20 (L).

Continuaz. della 18.a pagina

RABINO telefono 762081 vende libero 500 mq Università camera cucina bagno cantina 24.800.000. 12/22

RABINO telefono 762081 vende liberi e occupati centrali via Mazzini appartamenti di salone 3 camere 2 camerette cucina doppi servizi 215 mq adatti anche uffici a partire da 88.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero negozio centrali su 2 piani adiacenze piazza della Repubblica (via Mazzini) 460 mq ampie vetrine. Trattative riservate. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (scala Stendhal) soggiorno camera cucina servizio interno 24.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Tintoretto (adiacenze viale Sallustiana) luminoso salone 2 camere cucina bagno terrazzo 63.500.000 compreso arredamento. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Nalini posto macchina 3 camere cucina bagno terrazzo 63.500.000 compreso arredamento. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero box via Paisiello circa 25 mq 13.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale (via Fabio Saverio) soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo cantina 97.500.000. 14/22

RAVASCETTO appartamenti primo ingresso, diverse metrature, posizione privilegiata. Tel. 726386. 12/23

REVOLTELLA libero soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 57.500.000 vende intermedia telefono 732498. 2/22

REVOLTELLA 2 stanze cucina wc vendesi occupato 6.000.000 contanti rimanenza mutuo EUROPA IMMOBILIARE. Telefono 732498. 2/22

SALITA ZUGNANO 151 nuovi appartamenti 1, 2 stanze, soggiorno, servizi, terrazzo, ogni confort. Mutui agevolati. Informazioni e visione planisimili immobiliare Greblo piazza Dalmazia 3. Tel. 0431/64789-298981. 12/22

SETTEFONTANE libero ottimo appartamento al terzo piano con cucina camera cameretta cucina bagno terrazzo ripostiglio riscaldamento autonomo 57.500.000 vende intermedia telefono 732498. 2/22

SIGNORILE recente libero adiacenze piazza Garibaldi (via Molino a Vento) salone 3 camere soggiorno cucinino doppi servizi terrazzo cantina 134.000.000 vende intermedia telefono 732498. 2/22

SIGNORILE recente libero via Piccardi salone camera cucina bagno posto macchina condominiale 77.800.000 vende intermedia telefono 732498. 2/22

SISTIANA Immobiliare VITTORIA tel. 0481/41569 vende seminuovo 2 letto, posto macchina. Vista mare 55.000.000. 2/22

STARABANNO recente libero signorile 110 mq più giardino. Grimaldi 0481/45283. 10/22

STRADA DEI FRUOLI 200 METRI DAL FARO DELLA VITTORIA IMPRESA C.A.N.A.R.T.U.T.O secondo lotto appaltata vista rifiniture accurate appartamenti varie dimensioni portici giardino verde manufatti e impianti autonomi. Tel. 69131 - 60251. 26/52

STUDIO 4 728334 via del Portu ultimo lusso appartamento 90 mq soggiorno bizzanze biservizi ampio terrazzo box cantina. 26/52

STUDIO 4 Costiera appartamento 110 mq salone due stanze doppi servizi ampi terrazzi box cantina giardino condominiale accessi spaziosi privata. 26/52

STUDIO 4 728334 Ghirlandato recente tinello cucinino soggiorno due stanze bagno ripostiglio terrazzo cantina 26/52

STUDIO 4 zone Rossetti panoramicissimo salone tre stanze doppi servizi box cantina ampio terrazzo finiture lussuose. 26/52

STUDIO 4 728334 Rossetti casa epoca appartamento 95 mq salone due stanze doppi servizi riscaldamento autonomo. 26/52

STUDIO 4 terreno 9500 mq costruibile Muggia progetto approvato. 26/52

STUDIO 4 728334 uffici centralissimi Piccardi-Stazione Gotti S. Lazzaro via metratura. 26/52

STUDIO 4 Marconi ultimo lusso appartamento salone bizzanze doppi servizi terrazzo box cantina. 26/52

STUDIO 4 728334 vende Opicina villetta soggiorno due stanze servizi 1500 mq parco garage altra 70 mq da ristrutturare. 26/52

STUDIO 4 vende Coroneo perfetto soggiorno due stanze doppi servizi poggiori riscaldamento autonomo ascensore cantina. 26/52

STUDIO 4 728334 vende Prosecco terreno non costruibile 6500 mq. 26/52

STUDIO 4 villa lussuosa Grignano su due piani ampio giardino vista panoramica trattative riservate. 26/52

STUDIO 4 728334 Del Portu casa secondo ingresso soggiorno bizzanze servizi garage cantina tutti i confort ampio terrazzo. 26/52

STUDIO 4 vende Brunico - Vito di Cadore - Piancavallo appartamenti varie metrature anche arredati. 26/52

TERRENO edificabile Trebisano 1.000 mq 37.500.000 vende intermedia telefono 732498. 2/22

ULTIMI appartamenti tristanze, doppi servizi cucina, soggiorno, giardino, possibilità box, in fase di ultimazione, mutuo approvato. Tel. Donato Tel. 827636 dopo le 17. 12/26

VENDESI alloggio zona S. Giacomo 80 mq prezzo interessante. Tel. 6201/4 ore ufficio. 12/22

VENDESI appartamento signorile zona largo Piave 4 stanze stanza di servizio per chiariamenti rivolgersi avvocato G. Gheffer-Wondrich avvocato 690955 dalle 18-19. 12/26

plano. Scrivere a Venuti Vanni, via dei Tigli n. 4 33090 Lestans prov. Pordenone.

VENDESI inizio via Revoltella appartamento signorile molto luminoso mq 140 circa salone bicamerale cameretta servizi tel. 04071498. 12/27

VENDESI monovano in lussuosa residenza fra Tarvisio e Fiume. Tel. ore pass 0481/888261. 65/22

VENDO appartamento LIBERO TRE STANZE con quattro finestre in alluminio e porte nuove BAGNO favoloso piastrelle e sanitari extra cucina abitabile in stile russo con abbassamento in legno RIPOSTIGLIO POGGIOLIO RISCALDAMENTO a gas autonomo IMPIANTI di gas acqua e acqua nuovi. Via Crispi 51. Prezzo interessante. Tel. 226216. 12/27

VENDO intermediari appartamenti liberi vicinanza Tigor Ospedale Petrucci, facilitazioni, telef. 752061, 14.30-15.30. 64/26

VENDO locale uso negozio Grado centro, telefonare ore pasti 0481/888261. 1/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Cominale bagno poggiori riscaldamento giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Sistianna stanza stanziata soggiorno cucinino bagno poggiori riscaldamento giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Duino in palazzina via mare due stanze salone cucina bagno poggiori riscaldamento posto macchina, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

VESTA IMMOBILIARE vende libero Vico Vico Ospedale militare con giardino, telefonare 730344 Gallina. 12/24

Z. ROIANO bellissimo occupato cucinotto saloncino matrimoniale bagno 19.500.000. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. BOX liberi luce acqua adatte investimenti da 15.000.000. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. LOCALE libero adattissimo negozio-bar 20.000.000. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 2 locali occupati comunicanti adiacenze Severo adattissimi investimento 30.000.000. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 62.000.000 Sistiana in palazzina cucinotto saloncino bicamerale bagno. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 49.000.000 Scala Lauri cucina salone bicamerale bagno. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 49.000.000 via dell'Istria cucina salone bicamerale bagno perfettoissimo. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 23.000.000 trattabili mansarati cucinotto saloncino bicamerale bagno. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 32.000.000 Perugino bellissimo cucina bicamerale bagno oggigiorno. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 30.000.000 Aurisina in villa 115 mq giardino garage. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 52.000.000 Capodistria cucinotto soggiorno bicamerale bagno. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 65.000.000 S. Luigi bellissimo cucinotto soggiorno bicamerale bagno. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Z. 77.000.000 Corso Italia in stabile prestigioso 90 mq. Tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

Confortato dalla Fede si è spento serenamente

Giorgio Palin da Pirano d'Istria

Addolorati lo annunciano la moglie PALMIRA, i figli GIANCARLO, LUCIANO, ANNAMARIA, la nuora, il genero, i cognati, le cognate, i consuecieri, i nipoti, i pronipoti e parenti.

I funerali seguiranno domani 25 corr. alle ore 10.30 dall'Ospedale maggiore alla Chiesa della Beata Vergine del Soccorso.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 24 ottobre 1982

Ciao

La cognata ANTONIA, i nipoti VILMA, GIOVANNI, LUCIO, ANNAMARIA con i piccoli SERGIO e LUISA serberanno sempre di Te un caro ricordo.

Trieste, 24 ottobre 1982

Partecipo al lutto famiglia PARONUZZI.

Trieste, 24 ottobre 1982

Partecipano al lutto: ALDO, TIZIANA, famiglia EUTICHIANO.

Trieste, 24 ottobre 1982

La DISPRAL S.p.A. e la DISPRAL PORTO S.r.l. partecipano al grave lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa di

Trieste, 24 ottobre 1982

Con animo addolorato per la perdita del caro amico partecipo al lutto:

MARIO DECARLI e famiglia.

GIUSEPPE MARTINOLI e famiglia.

Trieste, 24 ottobre 1982

Il 22 ottobre si è spento

Eugenio Pozzari

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 25 corrente alle 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 24 ottobre 1982

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 25 corrente alle 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 24 ottobre 1982

La famiglia NIMIS e congiunti annunciano la morte del

CAV. DEL LAVORO

Primo Nimis

I funerali partiranno alle ore 8.30 lunedì 25 ottobre dalla Cappella mortuaria.

Trieste, 24 ottobre 1982

Commosi per le numerose attestazioni di cordoglio espresse al nostro caro

Oreste Mottica

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno voluto onorarne la memoria.

I familiari

Trieste, 24 ottobre 1982

Commosi per le numerose attestazioni di cordoglio espresse al nostro caro

Fabio Demasi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.

Trieste, 24 ottobre 1982

Commosi per le numerose attestazioni di cordoglio espresse al nostro caro

Marcello Sancin

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 24 ottobre 1982

Commosi per le numerose attestazioni di cordoglio espresse al nostro caro

Silvano Richter

ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro immenso dolore.

Trieste, 24 ottobre 1982

Commosi per le numerose attestazioni di cordoglio espresse al nostro caro

Mario Fragiaco

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 24 ottobre 1982

VEDOVA carina conoscerebbe distinto, affettuoso, 68/72 enne scopo eventuale matrimonio. Scrivere a

ESTERI

COLLOQUI A ROMA TRA COLOMBO E IL COLLEGA HASSAN ALI

Crediti e altri aiuti alimentari garantiti dall'Italia all'Egitto

Comunicato congiunto di condanna per l'invasione israeliana in Libano

ROMA — «La condanna dell'invasione israeliana in Libano nel giugno scorso come pure la necessità del ritiro dal Libano di tutte le forze straniere che non beneficiano dell'approvazione del governo libanese» sono state espresse ieri a Roma in un comunicato congiunto dei ministri degli Esteri italiano Emilio Colombo ed egiziano Kamal Hassan Ali.

Il comunicato è stato diffuso al termine di tre giorni di lavori, a cui hanno partecipato come presidenti i due ministri, della commissione mista italo-egiziana. Il ministro degli Esteri egiziano, che è anche vice primo ministro, era giunto in Italia il 21 ottobre su invito di Colombo. Ieri è stato ricevuto anche dal Presidente italiano Sandro Pertini.

Colombo e Hassan Ali hanno anche reso noto nelle note congiunte i temi più particolarmente bilaterali trattati nel corso del colloquio. Il notevole interesse dell'Italia a iniziative tendenti a sviluppare le risorse egiziane è stato ribadito da Colombo che ha convenuto con Hassan Ali di accelerare l'utilizzo dei crediti finanziari derivanti dall'accordo italo-egiziano del 15 maggio '81.

Da parte egiziana sono stati individuati i seguenti settori

«Un disastro» per gli inglesi i cinque seggi del Sinn Féin

LONDRA — «Disastro elettorale nell'Ulster»: la stampa britannica è unanime nel giudicare i risultati delle elezioni di mercoledì scorso per la nuova assemblea un «autentico disastro» sia per il futuro dell'assemblea, sia per la carriera politica del ministro per l'Irlanda del Nord James Prior, ideatore del progetto.

L'idea alla base del progetto — creare un'assemblea dove protestanti e cattolici potessero avviare la ricerca di un terreno comune in vista di una futura autonomia amministrativa dell'Ulster — appare oggi sconfitta in partenza.

Il notevole successo ottenuto dal «Sinn Féin» (cinque deputati su 78), dichiarato «braccio politico» dell'Ira, e la contemporanea decisione dell'altro partito cattolico, il Partito laburista socialdemocratico (14 deputati), di non partecipare all'assemblea minano infatti sul nascere le possibilità di successo del progetto di Prior.

prioritari nei quali utilizzare i crediti di aiuto: 1) sicurezza alimentare; 2) edilizia; 3) infrastrutture (telecomunicazioni, energia, sanità e trasporti).

Le due parti hanno concordato che i contributi a fondo perduto possono essere utilizzati negli stessi settori indicati in precedenza, oltre alla formazione professionale e ad un esempio di assistenza tecnica nel settore archeologico.

Da parte italiana è stata accolta la richiesta egiziana di ulteriori aiuti alimentari, specie in riso e farina.

«DESAPARECIDOS» SEPOLTI IN UN CIMITERO A NORD DELLA CAPITALE

Macabra scoperta a Buenos Aires: trovati 400 corpi di «scomparsi»

Angoscia per la sorte delle circa ventimila persone rapite negli ultimi anni

BUENOS AIRES — Con stupore e commozione gli argentini hanno appreso ieri mattina dai giornali la notizia dei quattrocento cadaveri non identificati, sepolti in un cimitero a Nord della capitale, che potrebbero essere di persone «scomparse» durante la repressione della guerriglia, fra il 1976 e il 1979. La denuncia è stata fatta la scorsa notte, durante una conferenza stampa convocata dall'Assemblea dei diritti umani e dal gruppo «Familiari di scomparsi e di detenuti politici».

Si tratta della rivelazione più clamorosa su un problema, non ancora chiarito, degli scomparsi (si parla di ventimila persone) durante la repressione, fatta finora da organizzazioni umanitarie. In una dichiarazione che reca la firma dell'ex segretario di stato per la pubblica istruzione, Emilio Perlin Mignone, e del presidente del centro di studi legali e sociali, Augusto Conte Me Donell — ambedue padri di scomparsi — si precisa che i cadaveri non identificati furono inumati in un'area che successivamente fu trasformata in cimitero, nei dintorni di Buenos Aires.

Attualmente la necropoli si chiama «cimitero parco di Grand Bourg» e si trova nella località di San Miguel, a circa 35 chilometri a Nord-Est di

Mosca teme la «congiura sionista»

MOSCA — Grido d'allarme a Mosca: i «sionisti» congiurano contro l'Urss, tramano per convincere cittadini sovietici d'origine ebraica a emigrare in Israele, che è a corto di materiale umano. La denuncia parte dalla «Izvestia», che se la prendono soprattutto con la «Conferenza nazionale per la difesa degli ebrei sovietici». Stando al giornale moscovita, questa e altre analoghe organizzazioni americane mandano in Urss — travestiti da turisti — propri emissari incaricati di «stimolare tendenze nazionaliste tra cittadini sovietici, indurli a creare formazioni nazionaliste sotto forma di circoli per lo studio dell'ebraico o di vari seminari scientifici, religiosi, filosofici».

In Urss vivono attualmente un milione e 800 mila ebrei: su di essi cercherebbero di operare i «sionisti» per farne «propri avamposti in Urss, portatori di ideologie reazionarie».

Nei volantini, che portano

la data del 20 ottobre, i diri-

genti latitanti, del sindacato

indipendente accusano il regi-

me di essere «sordo» alla voce

della nazione e di insistere

sulla strada che porta alla

«catastrofe». Non rimane

quindi, spiegano, che il ricorso

ai «mezzi estremi».

«Solidarnosc sta entrando

in una nuova fase — si legge

sui volantini — l'indebolimen-

to delle autorità è un elemento

importante dei preparativi

a uno sciopero generale. L'a-

zione di resistenza civile pro-

mossa dalla dirigenza del sin-

dacato dimostrerà che le auto-

rità sono completamente

isolate».

Nel tentativo di rincuorare

gli operai, intimiditi dalle mi-

nanze di licenziamenti di massa

agitate dalle autorità dopo

le recenti manifestazioni di

piazza di Danzica, Varsavia,

Nova Huta e di altre città

della Polonia, i capi ancora in

libertà di Solidarnosc osser-

vano: «Se tutti i lavoratori

parteciperanno allo sciopero,

la repressione non sarà effica-

ce e i dirigenti politici avran-

no più paura di noi».

Il documento è firmato da

Zbigniew Bujak, ex-

presidente di Solidarnosc di

Mazowiec (Regione di Varsa-

via); Piotr Bednar, ex-vice

presidente del sindacato della

Bassa Slesia; Wladyslaw Har-

dek, presidente del Mrks (Co-

mitato regionale internazio-

nale di sciopero); Eugeniusz

Szumlejko, ex membro della

commissione nazionale di So-

lidarnosc.

La TkK (Commissione prov-

visoria di coordinamento) lan-

cia inoltre un appello a tutti i

polacchi per formare un

«Fronte generale di rifiuto» e

per boicottare «i sindacati del

regime». In un documento

pervenuto ai corrispondenti

esteri a Varsavia, i membri

della direzione clandestina di

Solidarnosc sottolineano che

«aderire ai nuovi pseudosin-

dacati o partecipare alle ri-

unioni equivale a sostenere il

Wron (Consiglio militare di

salvezza nazionale) e fanno

presente che «la solidarietà

sindacale e la pura onestà

umana» rende necessario il

loro boicottaggio.

La TkK coglie inoltre l'occa-

sione per ricordare che una

responsabilità particolare

incombe sui membri di Soli-

darnosc che hanno ottenuto il

mandato dai loro elettori e

ricorda che «i casi d'abuso

della fiducia da parte degli

elettori saranno deferiti ad un

tribunale d'onore di Solidar-

nosc e saranno condannati

pubblicamente».

DALLA CLANDESTINITÀ IL SINDACATO NON SI DÀ PER VINTO

Solidarnosc rinnova la sfida: annunciati scioperi e proteste

I lavoratori dovrebbero «saltare» il lavoro per 8 ore il 10 novembre - Settimana di lotta in dicembre

VARSAVIA — I dirigenti superstiti di Solidarnosc non si danno per vinti. Rinnovando la sfida al regime del generale Jaruzelski, dalla clandestinità hanno esortato i lavoratori ad attuare uno sciopero di 8 ore il 10 novembre e una settimana di proteste in dicembre, in concomitanza con il primo anniversario della proclamazione della legge marziale (la ricorrenza cade il 13 del mese). Tutto ciò in vista di uno sciopero generale da attuarsi nella prossima primavera.

Nei volantini, che portano

la data del 20 ottobre, i diri-

genti latitanti, del sindacato

indipendente accusano il regi-

me di essere «sordo» alla voce

della nazione e di insistere

sulla strada che porta alla

«catastrofe». Non rimane

quindi, spiegano, che il ricorso

ai «mezzi estremi».

«Solidarnosc sta entrando

in una nuova fase — si legge

sui volantini — l'indebolimen-

to delle autorità è un elemento

importante dei preparativi

a uno sciopero generale. L'a-

zione di resistenza civile pro-

mossa dalla dirigenza del sin-

dacato dimostrerà che le auto-

rità sono completamente

isolate».

Nel tentativo di rincuorare

gli operai, intimiditi dalle mi-

nanze di licenziamenti di massa

agitate dalle autorità dopo

le recenti manifestazioni di

piazza di Danzica, Varsavia,

Nova Huta e di altre città

della Polonia, i capi ancora in

libertà di Solidarnosc osser-

vano: «Se tutti i lavoratori

parteciperanno allo sciopero,

la repressione non sarà effica-

ce e i dirigenti politici avran-

no più paura di noi».

Il documento è firmato da

Zbigniew Bujak, ex-

presidente di Solidarnosc di

Mazowiec (Regione di Varsa-

via); Piotr Bednar, ex-vice

presidente del sindacato della

Bassa Slesia; Wladyslaw Har-

dek, presidente del Mrks (Co-

mitato regionale internazio-

nale di sciopero); Eugeniusz

Szumlejko, ex membro della

commissione nazionale di So-

lidarnosc.

La TkK (Commissione prov-

visoria di coordinamento) lan-

cia inoltre un appello a tutti i

polacchi per formare un

«Fronte generale di rifiuto» e

per boicottare «i sindacati del

regime». In un documento

pervenuto ai corrispondenti

esteri a Varsavia, i membri

della direzione clandestina di

Solidarnosc sottolineano che

«aderire ai nuovi pseudosin-

dacati o partecipare alle ri-

unioni equivale a sostenere il

Wron (Consiglio militare di

salvezza nazionale) e fanno

presente che «la solidarietà

sindacale e la pura onestà

umana» rende necessario il

loro boicottaggio.

La TkK coglie inoltre l'occa-

sione per ricordare che una

responsabilità particolare

incombe sui membri di Soli-

darnosc che hanno ottenuto il

mandato dai loro elettori e

ricorda che «i casi d'abuso

della fiducia da parte degli

elettori saranno deferiti ad un

tribunale d'onore di Solidar-

nosc e saranno condannati

pubblicamente».

Maxi-truffa in Germania: carne d'asino e di canguro smerciata come manzo

MAGONZA — Le autorità sanitarie della Repubblica federale tedesca hanno scoperto e messo fine a una gigantesca truffa perpetrata nel corso degli ultimi due anni ai danni dei consumatori. Una ditta di Trier, un centro del Sealand situato lungo il confine franco-tedesco, ha importato con la complicità di alcuni ispettori corrotti centinaia di tonnellate di carne di asino, cavallo, antilope, pecora cinese, e persino di foca e di canguro, contrabbandandola di volta in volta come carne di manzo, vitello o di maiale.

Si calcola che sul mercato tedesco occidentale siano state immesse 1600 tonnellate di bistecche di manzo, fettine di vitello e costate di maiale fasulle. Secondo il sostituto procuratore di Maganza, Werner Hempler la carne veniva importata illegalmente dal Marocco, dal Brasile e dalla Turchia grazie appunto a tre ispettori che in cambio di congrue bustarelle chiudevano tutti e due gli occhi. I tre funzionari sono stati incriminati per corruzione e falso in atto di ufficio.

Sinora le persone fermate nell'ambito dello scandalo sono 15. Fortunatamente la cosa non ha avuto conseguenze.

Da Mosca: «Ma la sovversione e il ricatto non la spunteranno»

MOSCA — La «Komsomolskaya Pravda», organo ufficiale della gioventù sovietica, come riporta la «Tass», si sofferma sulla situazione interna polacca, pubblicando un duro editoriale del giornalista polacco Jerzy Kraszewski.

«Mai come oggi è chiaro che la crisi socio-economica del nostro paese è stata non una eventuale conseguenza di difficoltà interne quanto il risultato di operazioni preordinate, nascoste e sovversive, compiute da centri anti-comunisti e dai servizi speciali degli Stati Uniti. Tali operazioni hanno indubbiamente provocato grossi danni al paese, ma il progetto di trascinare la Polonia fuori della comunità socialista è fallito».

«Il nemico non è comunque disposto ad ammettere il suo abissale fallimento e cerca ancora di sconvolgere l'ordine e di impedire la stabilizzazione. Continuano nei confronti della Polonia il ricatto economico e l'aggressione propagandistica: ma non c'è dubbio, finiranno nel nulla».

Intanto lo «statuto modello» per le nuove organizzazioni sindacali è stato pubblicato ieri da tutta la stampa polacca. Fin dal secondo punto dello statuto si sottolinea che obbligo dei sindacati è di riconoscere la costituzione polacca, il principio della proprietà sociale dei mezzi di produzione nonché il ruolo dirigente del Partito operaio unificato polacco.

Inoltre lo statuto sottolinea che il sindacato è un'organizzazione autogestita ed indipendente alla quale si può aderire in modo assolutamente libero. Membri del nuovo sindacato possono essere sia gli operai, e gli impiegati di una determinata azienda sia i pensionati o le persone che sono temporaneamente disoccupate.

LAVORAVA COME VICECONSOLE SOVIETICO A TEHERAN

Era uomo di punta del Kgb la super-spia ora a Londra

LONDRA — Vladimir Kuzichkin, il diplomatico sovietico fuggito in Occidente per stabilirsi in Inghilterra, sarebbe in realtà una autentica super-spia, uno degli uomini di punta del Kgb, la polizia segreta russa. Lo scrive il «Daily Mail», definendo la fuga del trentacinquenne viceconsole dell'ambasciata sovietica a Teheran come il «più grande colpo compiuto nel settore dello spionaggio» dall'Occidente negli ultimi dieci anni (e forse anche oltre).

Il Foreign Office non ha né confermato né smentito il «Daily Mail»: si è limitato a dire che il diplomatico si trova in Gran Bretagna da qualche giorno e vi potrà rimanere. Di un'eventuale appartenenza di Kuzichkin al Kgb neppure una parola, ma il quotidiano londinese non ha dubbi sulla vera identità del diplomatico.

Una delle più importanti

spie sovietiche ha abbandonato il Kgb per l'Inghilterra. Kuzichkin, per ammissione di un funzionario dei servizi segreti inglesi era, nell'ambito della polizia segreta russa, il primo della classe. L'importanza nella sua fuga in Occidente è confermata dal fatto che agenti del controspionaggio americano sono già arrivati a Londra per interrogarlo, dopo che sarà stato ascoltato dagli uomini del controspionaggio inglese.

Base russa per sottomarini nelle Kurili

TOKIO — I sovietici hanno costruito nell'isola di Simushir, nell'arcipelago delle Kurili, una nuova base per sottomarini. L'isola è a 400 chilometri da Hokkaido, la più settentrionale delle isole giapponesi.

Secondo il giornale, Kuzichkin non è giunto in Inghilterra a mani vuote, bensì con un voluminoso dossier sull'intera rete spionistica sovietica nell'Europa occidentale e nel vicino Oriente. Ci sono nel dossier nomi di agenti, sub-agenti, particolari sui sistemi di codice.

Secondo l'autorevole «Guardian», il diplomatico viene ascoltato in un nascondiglio situato nelle vicinanze di Londra. A Teheran, Kuzichkin aveva il compito di mantenere i rapporti con il Partito comunista iraniano del Tudeh, costretto ad operare nella clandestinità per la lotta scatenata contro i suoi membri dall'ayatollah Khomeini.

Kuzichkin — aggiunge infine il «Daily Express» — sarebbe altresì perfettamente al corrente dei nomi e delle attività delle spie sovietiche che operano in Medio Oriente.

Acqua minerale naturale

CRODO LISIEL

Facilita la diuresi e favorisce le funzioni digestive

L'uso dell'acqua Crodo-Lisiel facilita l'eliminazione delle scorie del ricambio organico, in particolare dell'acido urico e degli urati.

L'acqua Crodo-Lisiel è anche indicata per favorire i processi digestivi.



NUOVA RITMO



**DA OGGI LA RITMO CONSUMA FINO AL 20% IN MENO
A PARITÀ DI PRESTAZIONI.**

**DA OGGI LA RITMO È ANCORA PIÙ COMODA, PIÙ DOTATA,
PIÙ FILANTE, PIÙ CLIMATIZZATA, PIÙ RITMO.**

Ritmo, l'auto più apprezzata dal mercato italiano e l'auto italiana più esportata nel mondo, compie oggi un balzo evolutivo decisivo. Nasce la Nuova Ritmo, la Ritmo che ha raggiunto la massima espressione di forma e soprattutto il massimo livello di contenuti. Quindi, non fermatevi alla forma. Tra poco avrete ampie possibilità di ammirarla dal vivo su tutte le strade italiane. Ciò che invece è importante scoprire fin da oggi sono i suoi straordinari contenuti.

Primo fra tutti, il risparmio di benzina. Grazie all'ulteriore miglioramento della penetrazione aerodinamica, all'affinamento della meccanica, all'incremento del rendimento termodinamico, all'adozione di nuovi rapporti al cambio, tutte le nuove Ritmo consumano il 10% in meno. E la nuova versione speciale Ritmo E.S. (Energy Saving) consuma addirittura oltre il 20% in meno. Non è finito: anche la Ritmo Diesel consuma il 7% di gasolio in meno. Tutto questo su un'auto già nota per i bassi consumi, e per di più senza penalizzare le prestazioni che anzi migliorano su tutta la linea.

Meno benzina quindi. Ma non è tutto: da oggi Nuova Ritmo significa anche molto più confort e una guida ancora più piacevole, grazie allo sterzo più dolce

Ritmo 60 (3 o 5 porte, 4 o 5 marce) 1100 cm ³ , 145 km/h, 18,9 km/lt*
Ritmo E.S. (5 porte, 5 marce) 1100 cm ³ , 150 km/h, 20 km/lt*
Ritmo 70 (5 porte, cambio automatico) 1300 cm ³ , 150 km/h, 15,4 km/lt*
Ritmo Super 70 (5 porte, 5 marce) 1300 cm ³ , 155 km/h, 18,5 km/lt*
Ritmo Super 85 (5 porte, 5 marce) 1500 cm ³ , 165 km/h, 18,5 km/lt*
Ritmo Diesel (5 porte, 5 marce) 1700 cm ³ , 147 km/h, 19,2 km/lt*
Completano la gamma gli affermati modelli sportivi:
Ritmo 105 TC (3 porte, 5 marce) 1600 cm ³ , 175 km/h
Ritmo Abarth 125 TC (3 porte, 5 marce) 2000 cm ³ , 190 km/h

* A 90 km/h, velocità costante.

e all'ulteriore perfezionamento delle sospensioni anteriori. Il suo volume abitabile di 2,74 m³, il più grande della categoria, vi offre ora raffinati allestimenti interni e sedili che consentono un assetto ergonomicamente perfetto. Nuovo l'impianto di aerazione e riscaldamento, con una portata d'aria globale senza confronti: ben 9 bocchette interne per regolare l'afflusso di aria calda e fredda e lo sbrinatorio anche dei cristalli laterali. Interamente nuova e ulteriormente arricchita la plancia strumenti.

E ora, parliamo pure della forma, ma non per enfatizzare ciò che già risulta evidente a prima vista. Certo, la Nuova Ritmo è ancora più elegante, più filante, più inconfondibile.

Ma quel che veramente conta è che si è arricchita di 4 fari (tutti alogeni sulle Super), di gruppi ottici posteriori maggiorati, di nuovi paraurti ad elevatissima capacità di assorbimento, di nuove ruote più moderne e aerodinamiche.

Fatti concreti che portano vantaggi in termini di sicurezza, rendimento e risparmio energetico. Meno benzina, più prestazioni, più confort, più eleganza. Questa è la superiorità della Nuova Ritmo.

Ora che sapete, non vi resta che provarla.

FIAT

**NUOVA RITMO
PROVA LA SUPERIORITÀ**

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso tutta l'Organizzazione di vendita Fiat.